

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 gennaio 2020, n. 26

Definizione dello schema tipo del bando di gara ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. e) della Legge Regionale n. 18/2002 e s.m.i. per gli enti locali che affidano servizi di trasporto pubblico locale.

L'Assessore ai Trasporti Avv. Giovanni Giannini, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

L'Amministrazione Regionale, nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, così come previsto dalla Legge Regionale del 31/10/2002, n. 18 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", articolo 3, comma 3, lettera e), ha provveduto a redigere, con riferimento alle procedure aperte per l'affidamento della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma che dovranno essere espletate entro il prossimo 30/06/2020, gli schemi contenutistici tipo del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale e relativi allegati, con finalità di indirizzo agli Enti affidanti competenti nel rispetto della loro autonomia decisionale.

La succitata legge nell'ambito della "Ripartizione delle competenze" di cui all'art. 3, infatti, prevede che *la Regione eserciti le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale, con qualsiasi modalità esercitati,, nonché le funzioni che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale, tra cui, la definizione del bando di gara, dei criteri di aggiudicazione e del contratto di servizio di trasporto tipo da sottoscrivere fra, gli enti locali e gli aggiudicatari delle medesime gare di T.P.R.L.*

Con Deliberazione n. 598 del 26.04.2016, la Giunta regionale, pur operando in una situazione di vigenza dei contratti di servizio automobilistici, con il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, si è fatta carico di delineare il processo di riorganizzazione e potenziamento dei servizi TPRL sino alle successive scadenze rappresentate dalle complesse procedure dei futuri affidamenti.

Tale processo ha preso le mosse dalla Legge Regionale 24/2012 che regola e organizza, in conformità con i principi definiti dalla disciplina dell'Unione Europea e in attuazione della disciplina statale, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e segnatamente anche dei servizi di trasporto pubblico locale, prevedendo che gli stessi siano organizzati ed erogati all'interno di Ambiti territoriali ottimali (ATO) che, per la Puglia, sono coincidenti con le Province di: Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto, Lecce, e con la Città Metropolitana di Bari, al fine di consentire economie di scala e di differenziazione tali da massimizzare l'efficienza del servizio, nel rispetto delle prerogative assegnate dalla Regione e dalla legislazione statale anche attraverso gli organismi di regolazione.

La predetta L.R. 24/2012 stabilisce inoltre che la regolamentazione e l'organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale all'interno degli ATO (art.1), nonché l'individuazione dei contenuti specifici degli Obblighi di Servizio Pubblico (art.3), sia rimessa all'organo di governo d'ambito (Province e Città Metropolitana), a cui, ai sensi dell'art. 22, è attribuita la competenza a procedere ai nuovi affidamenti dei servizi di trasporto in conformità alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.

La Regione Puglia, in coerenza con la normativa sinora citata, ha inizialmente provveduto, all'interno del Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, strumento attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, a confermare, per i servizi automobilistici, la dimensione provinciale degli ATO prevista dalla L.R. n. 24/2012 in sede di prima applicazione, per poi procedere, con la successiva DGR n. 207/2019, attraverso l'utilizzo di specifiche matrici O/D, alla determinazione definitiva dei bacini di mobilità in base alla quantificazione o stima della domanda di trasporto pubblico locale e regionale ai sensi del comma 3, art. 48 del DL n. 50/2017.

Il complesso processo di riorganizzazione e potenziamento dei servizi TPRL, è stato caratterizzato da una iniziale ricognizione dei servizi di TPRL eserciti su tutto il territorio regionale anche attraverso il riconoscimento dei servizi da assegnare alla competenza pianificatoria di ciascun ATO alla luce della riclassificazione dei servizi sostitutivi/integrativi.

Il suddetto processo si compone principalmente di azioni di efficientamento, finalizzate a cogliere il duplice obiettivo di rispettare i target fissati dal Piano di Riprogrammazione regionale, definire la struttura delle reti dei servizi automobilistici da mettere a gara e definire la progressiva riconversione dei servizi sostitutivi/integrativi in percorrenze ferroviarie man mano che gli interventi sull'infrastruttura e sulle flotte del materiale rotabile vadano ad essere completati.

Pertanto per consentire alle amministrazioni competenti di poter disporre degli schemi tipo degli atti di gara indispensabili per la celebrazione delle gare, così come previsto dall'art. 3, comma 3, lettera e), della LR 18/2002, questo Ente Regionale ha provveduto a definire un bando di gara "tipo" (includente il disciplinare di gara, il contratto di servizio, il capitolato speciale con i relativi allegati), da porre a base di gara per i futuri affidamenti, all'interno del quale risultano puntualmente disciplinati anche aspetti propri della fase di esecuzione del rapporto contrattuale da stipularsi tra il soggetto aggiudicatario di ciascun lotto oggetto di gara e l'Ente affidante al quale è rimessa la stesura del testo definitivo in qualità di soggetto decisore.

La strutturazione ed il contenuto dei predetti atti di gara "tipo", sono stati elaborati avendo a riferimento il modello organizzativo di affidamento del servizio TPL maggiormente diffuso, ovverosia quello della concessione di servizi, basato su di un sistema di remunerazione c.d. *net cost*.

Conformemente alle previsioni di cui all'art. 5, c. 1, del Reg. (CE) n. 1370/2007, che sottopone le concessioni di servizi di trasporto passeggeri con autobus alla sola disciplina compendiate nel Regolamento medesimo (così da sottrarle al campo di applicazione delle direttive comunitarie in materia di appalti e, conseguentemente, al d.lgs. n. 50/2016).

Ai sensi dell'art. 22 *"attività consultiva"* della legge 10 ottobre 1990, n. 287 *"Norme per la tutela della concorrenza e del mercato"* i suddetti *"schemi tipo"* degli atti di gara, con nota prot. 3943 in data 11/10/2019 sono stati trasmessi all'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato "AGCM" al fine di consentire alla predetta Autorità, nell'esercizio delle prerogative ad essa riservate dalla normativa di settore, di condurre una disamina del contenuto degli atti di gara summenzionati, così da poter avere evidenza di eventuali profili di criticità in materia di tutela della concorrenza e del mercato prima che gli Enti di Governo regionali procedano all'approvazione di tale documentazione.

Con nota prot. 74103 in data 18/11/2019, successivamente pubblicata sul proprio Bollettino settimanale n. 52, anno XXIX, l'AGCM ha rappresentato quanto segue.

"Gli schemi di disciplinare e capitolato trasmessi non paiono presentare criticità di natura concorrenziale essendo orientati a garantire il più ampio confronto competitivo in sede di gara. Tuttavia, con particolare riferimento alle disposizioni relative ai requisiti di partecipazione e alle garanzie da presentare in sede di offerta, una valutazione compiuta di potenziali criticità di natura concorrenziale potrà essere effettuata solo a valle delle scelte che saranno effettuate in concreto dagli Enti di Governo del TPL (EDG) nella documentazione ufficiale".

"E' innanzitutto apprezzabile il riferimento, contenuto nell'art. 2 del disciplinare, al soccorso istruttorio

disciplinato all'art. 83, co. 9, del d.lgs. n. 50/2016 che, come noto, costituisce una delle declinazioni del più generale principio del favor participationis orientato a garantire la più ampia partecipazione degli operatori economici alle gare. Considerazioni analoghe possono essere svolte con riferimento all'art. 3 del disciplinare di gara che, in linea con gli orientamenti più volte espressi dall'Autorità nel corso degli anni e recentemente recepiti dall'art. 48, co. 4, del D.L. n. 50/2017, prevede la possibilità di articolare ciascun Bacino di mobilità in più lotti (preferibilmente in ragione delle diverse tipologie di servizio urbano ed extraurbano), con l'obiettivo di promuovere la più ampia partecipazione alle gare".

"Un giudizio nettamente favorevole, inoltre, va espresso con riferimento alla disciplina contenuta nell'art. 9 del disciplinare, che garantisce ad ogni potenziale concorrente la possibilità di accedere ai beni mobili e immobili oggetto di subentro già prima della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte"

Preso atto che la definizione degli schemi tipo dei predetti atti di gara rappresenta un adempimento prodromico e ineludibile così come previsto dalla LR 18/2002, necessaria al fine di attivare le procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad espletare in piena autonomia decisionale con l'unico limite rappresentato dal rispetto delle normativa vigente e delle deliberazioni in materia dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Considerato che

- gli Ambiti Territoriali Ottimali (individuati, dalla L.R. della Puglia n. 24/2012, così come successivamente confermati con DGR n. 207 del 5 febbraio 2019), sono stati definiti di ampiezza coincidente con le attuali estensioni Provinciali, questi dovranno procedere all'attivazione di procedure aperte per l'affidamento, entro e non oltre il 30 giugno 2020, della gestione e dell'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico extraurbano di propria competenza, così come definiti nel Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 598/2016;
- per il corretto espletamento di tali procedure aperte, la Regione Puglia ha provveduto ad elaborare lo schema tipo del bando di gara, del disciplinare di gara, e del capitolato speciale e relativi allegati ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. e) della Legge Regionale n. 18/2002 e s.m.i.;

dando atto che:

- in data 21.12.2016 con Deliberazione di giunta n. 2153 la Regione Puglia ha approvato e successivamente siglato il "protocollo di intesa" con L'Agenda Regionale per la Mobilità della Regione Puglia (oggi ASSET – Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio), al fine di acquisire assistenza tecnico-specialistica ingegneristica, legale ed economico finanziaria finalizzata a garantire l'idoneo supporto alla definizione della documentazione di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale degli Ambiti Territoriali Ottimali in conformità alle misure regolatorie dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, deliberazione n. 49/2015, così come revisionata dalla deliberazione n. 154/2019 e definire, di conseguenza, gli adeguati livelli di servizio qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, definiti tenendo conto dell'integrazione tra le reti di trasporto, del pendolarismo scolastico e lavorativo, della fruibilità dei servizi (amministrativi, socio-sanitari e culturali) da parte degli utenti, nonché delle esigenze di riduzione della congestione e dell'inquinamento;
- A conclusione di tale attività l'ASSET ha trasmesso alla Regione Puglia con nota prot. AOO-1/0000106 del 10.01.2020 registrata agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti al prot. n. AOO-078/Prot/10/01/2020-00083 i seguenti schemi tipo di atti di gara:
 - Bando di Gara;
 - Disciplinare di Gara;
 - Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati;
 - Contratto di Servizio.

- in data 23.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione al mercato, successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S250 del 28.12.2016 - 461635-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO regionale Puglia, successivamente ritirato alla luce dei risultati degli studi di stima della domanda di trasporto pubblico locale eseguita attraverso l'impiego di matrici origine/destinazione per l'individuazione della rete intermodale dei servizi di trasporto e di cui si è data ampia evidenza con la DGR 207/2019;
- in data 23.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S250 del 28.12.2016 - 461636-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio degli auto servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Città Metropolitana di Bari;
- in data 28.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S252 del 30.12.2016 - 464991-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO Provinciale BAT;
- in data 26.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S20 del 28.01.2017 - 34097-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Lecce;
- in data 27.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S22 del 01.02.2017 - 38152-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi del trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Brindisi;
- in data 27.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S22 del 01.02.2017 - 38434-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Taranto, successivamente rettificato con pubblicazione su GU/S S44 del 03.03.2017- 81179-2017-IT;
- in data 29.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S253 del 31.12.2016 - 466414-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Foggia, successivamente rettificato con pubblicazione su GU/S S32 del 15.02.2017 - 58463-2017-IT;
- in data 21.12.2016, con Deliberazione di Giunta n. 2086, la Regione Puglia ha approvato le "Linee Guida per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Bacino del Trasporto Pubblico Locale", al fine di rafforzare l'azione di governance della Regione accompagnando il processo di programmazione a livello dei singoli Ambiti e di formazione dei Piani di Bacino;
- allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione dei Piani di Bacino Territoriali di competenza degli ATO, seppur avviato, non risulta ancora concluso;
- la Provincia di Foggia con nota prot. 25875 del 26.04.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia di Foggia";
- la Provincia di Lecce con nota prot. 25174 del 30.04.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia di Lecce";
- la Città Metropolitana di Bari con nota prot. 56198 del 03.05.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per

- l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Città Metropolitana di Bari";
- la Provincia BAT con nota prot. 16009 del 27.04.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia BAT";
 - la Provincia di Taranto con nota prot. 17231 del 29.05.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia di Taranto";
 - la Provincia di Brindisi con nota prot. 16886 del 28.05.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia di Brindisi";
 - in data 20.06.2018 con nota prot. 01802 la regione ha invitato le province ad avviare la procedura di consultazione ex ART 49/2015 per l'individuazione anche dei beni strumentali ai fini della successiva costruzione dei documenti di gara;
 - dal mese di luglio 2018 tutte le province hanno provveduto ad invitare gli attuali incumbent alla produzione delle "informazioni da fornire per il disciplinare di gara e la data room", previste dalla deliberazione ART 49/2015 nel prospetto n. 1 e pedissequamente richieste, ma a tutt'oggi senza successo;
 - in data 5.02.2018 la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. 207, ha assolto gli adempimenti ex art 48 DL 50/2017 determinando attraverso l'impiego di matrici O/D i bacini di mobilità pugliesi;
 - in data 03.06.2019 la Regione Puglia ha indetto la Conferenza di Servizi per la determinazione dei Servizi Minimi ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 18/2002;
 - in data 09.12.2019 la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. 2304, ha provveduto ai sensi della L.R. n. 18/2002 alla determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art. 16 del D.lgs n. 422/1997 e dei costi standard quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL;
 - in data 09.12.2019 la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. 2304, ha provveduto ai sensi della L.R. n. 18/2002 all'attribuzione, per ogni bacino delle risorse del Fondo Regionale Trasporti;
 - in data 27/11/2019 si è data ampia preliminare informativa alle OO.SS. di categoria ed alle Organizzazioni rappresentative delle imprese di trasporto;

Sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. e) della Legge Regionale n. 18/2002 e s.m.i, alla definizione dello "schema tipo" del bando di gara per gli enti locali che affidano servizi di trasporto pubblico locale, quale atto prodromico alla celebrazione, da parte degli stessi, delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico urbani ed extraurbani.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
2. di definire, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. e) della Legge Regionale n. 18/2002 e s.m.i, l'allegato "schema tipo" del bando di gara, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale atto prodromico alla celebrazione, da parte degli EE.LL., delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico urbani ed extraurbani;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alle Province di: Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto e Lecce e alla Città Metropolitana di Bari;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE della Sezione

Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti: Enrico Campanile

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL Dipartimento Mobilità,

Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: Barbara Valenzano

L'ASSESSORE alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici: Giovanni Giannini

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
2. di definire, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. e) della Legge Regionale n. 18/2002 e s.m.i, l'allegato "schema tipo" del bando di gara, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale atto prodromico alla celebrazione, da parte degli EE.LL., delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico urbani ed extraurbani;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alle Province di: Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto e Lecce e alla Città Metropolitana di Bari;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale



 REGIONE PUGLIA	 <small>AGENZIA REGIONALE CREDITIZIA PER LE SOLUZIONI ECONOMICHE DEL TERRITORIO</small>	ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
---	---	---

INDICE

Art.1 Definizioni.....	3
Art.2 Oggetto dell’Affidamento	4
Art.3 Durata dell’Affidamento	5
Art.4 Programma di Esercizio Annuale (PdE)	5
Art.5 Modifiche del PdE su iniziativa dell’Ente affidante	6
Art.6 Modifiche del PdE su iniziativa dell’Affidatario	7
Art.7 Modifiche al Servizio per eventi straordinari e imprevedibili	7
Art.8 Modifiche al Servizio per scioperi	8
Art.9 Corrispettivo, contributi e modalità di pagamento	9
Art.10 Ricavi da traffico	10
Art.11 Sostituzione dei Titoli di viaggio	11
Art.12 Sistema tariffario	11
Art.13 Personale e disciplina della clausola sociale	13
Art.14 Parco mezzi.....	14
Art.15 Impianti per l’effettuazione del Servizio	18
Art.16 Rete di vendita	19
Art.17 Sistema di telecontrollo, conta-passeggeri e sistema di bigliettazione elettronica (SBE)	19
Art.18 Qualità del Servizio e Penali	21
Art.19 Informazioni all’utenza e Carta dei Servizi.....	22
Art.20 Penali	24
Art.21 Comitato Tecnico di Gestione del Contratto	25
Art.22 Sistema di monitoraggio, rendicontazione e controllo	25
Art.23 Contabilità regolatoria e Obiettivi di efficacia efficienza	27
Art.24 Verifica del PEF.....	28
Art.25 Ulteriori obblighi dell’Affidatario.....	29
Art.26 Obblighi dell’Affidatario in relazione alla scadenza del Contratto	30
Art.27 Garanzie finanziarie.....	30
Art.28 Assicurazioni	30
Art.29 Sub-affidamento	31
Art.30 Decadenza e revoca dell’Affidamento	32
Art.31 Società Veicolo	33
Art.32 Riservatezza.....	34
Art.33 Normative di riferimento	34
Art.34 Elenco degli allegati.....	34





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Art.1

Definizioni

- 1.1. Ai fini del presente Capitolato (come di seguito definito) s'intende per:
- a) **Affidatario:** il concorrente che, risultando il miglior offerente, sia dichiarato aggiudicatario della gestione del servizio di trasporto pubblico locale e di tutte le ulteriori attività oggetto del presente Capitolato e del Contratto (come di seguito definiti);
 - b) **Affidamento:** l'affidamento della gestione del servizio di trasporto pubblico locale e di tutte le ulteriori attività oggetto del presente Capitolato e del Contratto (come di seguito definiti);
 - c) **Ente affidante:** la Provincia o la Città Metropolitana, in qualità di organo di governo dell'ATO, ai sensi dell'art.19, comma 1, lett. b), della legge regionale n. 24/2012 e dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 18/2002, che affida il servizio oggetto del presente Capitolato (come di seguito definito) e che stipulerà il Contratto (come di seguito definito) con l'Affidatario dello stesso;
 - d) **Capitolato:** il presente capitolato di gara;
 - e) **Concorrente:** il soggetto cui il Capitolato si rivolge, fornendo tutte le informazioni, gli obblighi e le condizioni che lo stesso deve prendere in considerazione ai fini della formulazione della propria offerta nell'ambito della Procedura (come di seguito definita);
 - f) **Contratto:** il contratto di servizio scaturente dall'Affidamento di cui alla presente Procedura (come di seguito definita), da sottoscrivere tra l'Ente affidante e l'Affidatario di ciascun Lotto (come di seguito definito);
 - g) **Corrispettivo effettivo annuo:** ottenuto come prodotto tra il Corrispettivo unitario di aggiudicazione e le percorrenze chilometriche effettive erogate nell'anno, ridotto per effetto dell'applicazione delle eventuali penali definite nel presente Capitolato e nel Contratto;
 - h) **Corrispettivo teorico annuo:** ottenuto come prodotto tra il Corrispettivo unitario di aggiudicazione e le percorrenze annuali indicate dal Programma di Esercizio Annuale (come di seguito definito);
 - i) **Corrispettivo unitario di aggiudicazione:** il corrispettivo chilometrico relativo al singolo Lotto (come di seguito definito), come risultante a seguito di ribasso d'asta nell'ambito dell'offerta economica presentata dall'Affidatario;
 - j) **Gestori uscenti:** gli attuali gestori del servizio di trasporto pubblico locale in fase di Affidamento, sino al subentro dell'Affidatario;
 - k) **Lotto:** delimitazione specifica di una rete di servizi di trasporto basata su criteri di tipo geografico e/o modale che rende possibile la massima partecipazione alla procedura di affidamento, assicurando l'efficienza e l'efficacia del servizio in relazione alla sussistenza di economie di scala e di densità. Ogni singolo Lotto ha una funzionalità che ne consente la realizzazione compiuta;
 - l) **Linea:** l'unità elementare di Trasporto pubblico Regionale e locale PRL individuata dai centri serviti; dal percorso; dal programma di esercizio; dalla finalità della domanda di trasporto prevalentemente soddisfatta.
 - m) **Nuovo aggiudicatario:** il soggetto che, alla scadenza del Contratto scaturente dal presente Affidamento, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, subentrerà all'Affidatario a seguito di una nuova procedura di selezione;
 - n) **Parte o Parti:** l'Ente affidante da una parte o l'Affidatario dall'altra parte, o entrambi congiuntamente a seconda del contesto;




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- o) **PEFS**: Piano Economico e Finanziario Simulato previsto dalla Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n.154/2019;
- p) **PEF**: Piano Economico e Finanziario predisposto dal Concorrente e previsto dalla Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n.154/2019;
- q) **Procedura**: la presente procedura di gara avente ad oggetto [●], indetta dall'Ente affidante;
- r) **Programma di Esercizio Annuale (PdE)**: specifiche del programma di esercizio annuale in forma tabellare, con riferimento a percorrenze e ore di servizio al pubblico, per tipologia di servizio, relativo al servizio di Tpl (come di seguito definito) oggetto di Affidamento per ciascun Lotto;
- s) **Servizio**: il servizio di trasporto pubblico locale comprensivo di tutte le ulteriori attività oggetto del presente Capitolato e del Contratto;
- t) **Società veicolo**: la società di capitali chedovrà essere costituita dall'Affidatario che abbia partecipato alla Procedura in forma plurisoggettiva (associazioni temporanee; consorzi; G.e.i.e, reti di imprese etc.) e che sottoscriverà il Contratto (*solo qualora si preveda l'obbligo di costituzione di una società veicolo*);
- u) **TPL**: trasporto pubblico locale;
- v) [●].

Art.2
Oggetto dell'Affidamento

- 2.1. L'oggetto dell'Affidamento e del Contratto è costituito dall'esecuzione e dalla gestione - in regime di concessione "net cost" - dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma del Bacino provinciale di competenza dell'Ente affidante della Provincia [●], come meglio individuati per ciascun Lotto oggetto di aggiudicazione ai sensi del par.3del Disciplinare di gara.
- 2.2. In ragione del regime di concessione "net cost" del Servizio, i ricavi della vendita dei titoli di viaggio, in aggiunta al corrispettivo erogato dall'Ente affidante, sono attribuiti all'Affidatario del Servizio medesimo, che dovrà sostenere, nei limiti ed alle condizioni contenute nella documentazione della Procedura, oltre al rischio industriale, anche il rischio commerciale connesso al conseguimento dei proventi da traffico, con le modalità definite nell'Allegato 10 "matrice dei rischi".
- 2.3. L'Ente affidante, in base alle risorse finanziarie che saranno rese disponibili nel corso dell'affidamento e nel rispetto del Contratto, si riserva la facoltà di indicare all'Affidatario variazioni quantitative, nella misura massima indicata al successivo Art.4, e qualitative delle attività di cui al Servizio e comunque oggetto dell'Affidamento ("flessibilità" del Contratto), cui l'Affidatario sarà tenuto a dare attuazione.
- 2.4. L'esercizio del Servizio e l'adempimento degli impegni e degli obblighi delle Parti scaturenti dall'aggiudicazione della Procedura, singolarmente per ciascun Lotto, saranno regolati mediante il Contratto di servizio, redatto nel rispetto puntuale di quanto previsto dal presente Capitolato e di quanto previsto dall'Affidatario, in conformità al Capitolato, nella propria offerta.
- 2.5. L'Ente affidante effettua i controlli sulle modalità di erogazione del Servizio oggetto del Contratto, nonché sulla relativa reportistica di monitoraggio e di rendicontazione, come prevista dal Contratto, anche con riferimento agli aspetti di qualità, sicurezza e relazione con l'utenza.
- 2.6. Le informazioni di cui alle tabelle 2 e 3 dell'Annesso 6 all'Allegato A alla Del. ART n. 154/2019, qualora non sia altrove riportate negli atti di gara, sono contenute nell'Allegato 17 al presente capitolato.



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Art.3

Durata dell'Affidamento

- 3.1. Il presente Affidamento ha durata di 108 (centootto) mesi, pari a 9(nove) anni, a decorrere dalla data di effettiva attivazione del Servizio.
- 3.2. Al fine di consentire all'Aggiudicatario di far fronte al subentro nel personale e acquisire la disponibilità dei beni mobili e immobili necessari all'effettuazione del Servizio, l'attivazione del Servizio potrà essere differita ad una data temporalmente successiva alla data di sottoscrizione del Contratto medesimo, fino a non oltre [●] mesi da quest'ultima (*il periodo individuato deve essere congruo con le esigenze di subentro, secondo i criteri indicati nella delibera ART n. 154/2019 e s.m.i.*).
- 3.3. Anche agli specifici fini di cui alla Misura 28 dell'Allegato A della Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, si precisa che alla scadenza di ciascun anno di affidamento, nel caso in cui i finanziamenti regionali non consentano di garantire il valore annuale dell'affidamento contrattualmente dovuto, ferma restando la flessibilità contrattualmente pattuita pari al 20% del valore annuale dell'Affidamento riconosciuto al momento dell'aggiudicazione del Servizio di cui al successivo Art.4, l'Ente affidante potrà recedere anticipatamente dall'Affidamento, salva, in alternativa, la facoltà, in capo allo stesso Ente affidante, di formulare all'Affidatario una proposta di modifica del Contratto avente ad oggetto una riduzione delle percorrenze chilometriche in misura proporzionale alla diminuzione delle risorse disponibili, con esonerazione dell'Ente affidante medesimo, in ogni caso, da oneri e responsabilità.
- 3.4. Alla scadenza dell'Affidamento, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, l'Affidatario è tenuto a garantire la prosecuzione del Servizio fino al subentro del Nuovo aggiudicatario, alle condizioni previste nel Contratto.
- 3.5. Qualora la prosecuzione del Servizio dovesse protrarsi per oltre un anno dalla scadenza dell'Affidamento, oppure dalla cessazione dell'efficacia del Contratto, le Parti potranno concordare di apportare al Contratto stesso i necessari adeguamenti.

Art.4

Programma di Esercizio Annuale (PdE)

- 4.1. L'Affidatario, nel rispetto degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1, come eventualmente integrati in sede di autorizzazione annuale del PdE ai sensi del successivo comma e degli standard di qualità di cui all'Allegato 12, come eventualmente migliorati in sede di offerta, è tenuto a garantire in ciascun anno dell'Affidamento lo svolgimento del Servizio come definito nell'ambito del PdE, autorizzato dall'Ente affidante.
- 4.2. In particolare, il PdE di riferimento è il PdE autorizzato dall'Ente affidante per ciascun anno di affidamento ai sensi dell'Art.5 e dell'Art.6 e coerentemente rappresentato negli orari ufficiali al pubblico.
- 4.3. In ogni caso, il PdE non potrà sviluppare percorrenze complessive su base annua per un valore annuale dell'Affidamento eccedente il 20% oppure inferiore del 20% rispetto al valore annuale dell'Affidamento riconosciuto al momento dell'aggiudicazione del Servizio.
- 4.4. Le percorrenze su base annua relative al PdE, determinate all'inizio di ciascun anno di Affidamento, costituiscono la base per il calcolo del Corrispettivo teorico annuo, grandezza utilizzata per la liquidazione del corrispettivo in corso d'anno, ai sensi dell'Art.9.6.
- 4.5. Le modifiche al PdE disciplinate ai sensi dell'Art.5 e dell'Art.6 possono comportare variazione del Corrispettivo effettivo annuo, secondo quanto previsto all'Art.9.
- 4.6. Il Servizio, come derivante dalle modifiche di cui ai successivi Art.5 e Art.6, salvo quanto ivi precisato, è da considerarsi assimilabile a quello oggetto di aggiudicazione, in particolare per quanto attiene al rispetto degli standard qualitativi e alle modalità di monitoraggio. L'Ente affidante potrà individuare modalità di monitoraggio diverse e/o aggiuntive qualora la specificità dei singoli servizi lo renda necessario o opportuno.



 <p>REGIONE PUGLIA</p>	 <p>asset AGENZIA REGIONALE CANTIERI PER LE OPERE EDIFICATORIE DEL TERRITORIO</p>	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale</p>
--	---	---

- 4.7. L'onere di informare l'utenza sulle modifiche di cui ai successivi Art.5, Art.6, Art.7 e Art.8 resta a carico dell'Affidatario, che provvede con le modalità di cui all'Art.19.

Art.5

Modifiche del PdE su iniziativa dell'Ente affidante

- 5.1. Il PdE incluso nell'Allegato 1 è soggetto a riprogrammazione nel periodo di vigenza del Contratto su richiesta dell'Ente affidante, entro i limiti di cui all'Art.4.3, anche in termini di istituzione, soppressione o modifica di servizi e/o di percorsi e/o fermate, ancorché connesse alla sperimentazione, senza limitazioni di fascia oraria e in relazione alle modalità di esercizio sia tradizionali (a orario o a frequenza) sia innovative o particolari (quali, per esempio, i servizi a chiamata).
- 5.2. Le modifiche si distinguono nelle due seguenti categorie:
- Modifiche ordinarie**, che comportano una variazione delle percorrenze complessive del servizio (su base annua), in incremento o diminuzione, pari o inferiore al [●](indicare, in ragione delle dimensioni del Lotto, un valore % compreso tra 1-3%) rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta;
 - Modifiche straordinarie**, che comportano una variazione delle percorrenze (su base annua), in incremento o diminuzione, superiore al [●](indicare, in ragione delle dimensioni del Lotto, un valore compreso tra [●]%) rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta.
- 5.3. L'Affidatario è tenuto ad attivare:
- le modifiche ordinarie, di cui al precedente comma 5.2, lett. a), richieste dall'Ente affidante entro 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dalla richiesta stessa, trasmessa in forma scritta, salvo che ragioni d'urgenza o che la tipologia delle modifiche non comportino la concorde individuazione di tempi di implementazione più contenuti o più estesi;
 - le modifiche straordinarie, di cui al precedente comma 5.2, lett. b), richieste dall'Ente affidante:
 - per le modifiche superiori al x% (dipende dalla percentuale prevista al 5-2 lettera a), rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta, ma pari o inferiori al 5%, entro 90 (novanta) giorni naturali consecutivi dalla richiesta stessa, trasmessa in forma scritta;
 - per le modifiche superiori al 5%, rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta, ma inferiori al 10%, entro 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi dalla richiesta stessa, trasmessa in forma scritta;
 - per le modifiche pari o superiori al 10%, rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta, ma inferiori al 15%, entro 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi dalla richiesta stessa, trasmessa in forma scritta;
 - per le modifiche superiori al 15%, rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta, entro 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla richiesta stessa, trasmessa in forma scritta.
- 5.4. Le modifiche straordinarie dei cui al precedente comma non possono essere richieste prima di sei mesi dalla precedente richiesta di analoga natura e sempre nei limiti di cui all'Art.4.3.



 <p>REGIONE PUGLIA</p>	 <p>asset SISTEMA REGIONALE SERVIZI PER IL SERVIZIO ECONOMICO DEL TRASPORTO</p>	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale</p>
--	---	--

Art.6

Modifiche del PdE su iniziativa dell'Affidatario

- 6.1. L'Affidatario contribuisce all'efficacia del Servizio erogato anche valutando modifiche del Servizio medesimo e proponendole tempestivamente e dettagliatamente all'Ente affidante, ispirandosi ai principi di qualità dell'offerta, assicurando un sempre crescente livello di domanda soddisfatta e di soddisfazione delle esigenze dell'utenza.
- 6.2. L'Affidatario non potrà convenire direttamente con enti locali o loro emanazioni, diversi dall'Ente affidante, ipotesi di modifiche al Servizio: pertanto esso dovrà trasmettere all'Ente affidante ogni eventuale richiesta che riceva in tal senso.
- 6.3. L'Affidatario, fatti salvi limiti di cui all'Art. 4.3, può proporre modifiche al PdE di riferimento, nel rispetto degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 e degli standard di qualità di cui all'Allegato 12, attuabili previa approvazione dell'Ente affidante.
- 6.4. Le proposte di modifica di cui al presente articolo dovranno essere accompagnate da una stima degli effetti attesi mediante studi di fattibilità e/o analisi tecnico-economiche che ne dimostrino la convenienza in termini di miglioramento del livello di soddisfazione della domanda sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.
- 6.5. Al fine di garantire la massima integrazione fra i diversi servizi, è fatto obbligo all'Affidatario di coordinare il proprio PdE con quelli dei servizi ferroviari e con quelli in essere nei Lotti o nei bacini contermini, ogni qualvolta si renda necessario e/o opportuno per esigenze di pubblica utilità riconosciute dagli Enti competenti.
- 6.6. Qualora il coordinamento predetto non conduca positivamente alla definizione di un accordo con gli altri gestori interessati, l'Ente affidante, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo, si riserva di imporre gli adeguamenti del Servizio comunque necessari.

Art.7

Modifiche al Servizio per eventi straordinari e imprevedibili

- 7.1. L'esecuzione del Servizio non può essere interrotta né sospesa dall'Affidatario, salvo nei casi di forza maggiore (ivi comprese le calamità naturali, quando imprevedibili e inevitabili, e nei limiti di tempo strettamente necessari a ripristinare il Servizio) e nei casi disposti dalle Autorità per motivi di ordine, sicurezza e salute pubblici, né l'Affidatario potrà sollevare le eccezioni di cui agli artt.1460 e 1461 del Codice Civile.
- 7.2. Ai fini del presente articolo, per casi di forza maggiore si intendono eventi straordinari e imprevedibili non imputabili o riferibili all'Affidatario, sempre che tali eventi non possano essere evitati con l'uso di tutti i mezzi idonei e il massimo sforzo esigibile per prevenirne l'insorgere e/o impedirne o comunque rimuoverne tempestivamente le conseguenze. Sono ricompresi in tale fattispecie i lavori sulla sede stradale o altre attività poste in essere da soggetti pubblici o privati e gli eventi e manifestazioni resi noti con una tempistica che non permetta di procedere ad una temporanea riprogettazione del servizio.
- 7.3. Nei casi di cui al precedente comma 7.1, all'Affidatario è fatto comunque obbligo di promuovere modalità di espletamento del Servizio alternative o sostitutive atte a contenere al massimo le temporanee interruzioni o riduzioni dei servizi nonché i disagi per l'utenza, garantendo la contestuale e tempestiva informazione all'Ente affidante al pubblico, nonché assicurando, una volta venuta meno la causa di interruzione o sospensione, il pronto ripristino del Servizio di cui al PdE vigente.
- 7.4. Le modalità di svolgimento del Servizio sostitutivo individuate e approntate dall'Affidatario in condizioni di emergenza e su base temporanea dovranno successivamente, nel caso in cui sia prevista una significativa permanenza delle condizioni alterate, essere oggetto di una specifica proposta progettuale, tesa al contenimento dei disagi per l'utenza e della eventuale variazione del corrispettivo, da verificare ed eventualmente modificare in accordo con l'Ente affidante, anche ai fini dell'ottenimento dei nulla-osta eventualmente necessari per la sicurezza di percorsi e fermate.



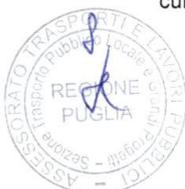
 <p>REGIONE PUGLIA</p>	 <p>asset <small>AGENZIA REGIONALE SERVIZI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</small></p>	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale</p>
--	--	---

- 7.5. L'adozione temporanea da parte dell'Affidatario di modalità di esercizio sostitutive o alternative in nessun caso potrà creare maggiori oneri in capo all'Ente affidante per il servizio svolto.
- 7.6. Le modifiche del Servizio di cui ai precedenti commidovranno essere debitamente e dettagliatamente rendicontate in sede di consuntivazione, in particolare con riferimento alle variazioni di percorrenze chilometriche, nei termini di cui all'Art.22.
- 7.7. Le percorrenze relative alle corse non effettuate o effettuate irregolarmente in dipendenza di cause di forza maggiore secondo la definizione di cui ai commi che precedono non saranno conteggiate ai fini della verifica del rispetto degli standard qualitativi di cui all'Allegato 12 e non potranno comportare l'applicazione delle penali di cui all'Art.20.
- 7.8. Le percorrenze relative alle corse non effettuate o effettuate irregolarmente in dipendenza di eventi diversi da quelli di cui al precedente comma 1 daranno luogo alla comminazione di penali secondo quanto previsto al successivo Art.20.
- 7.9. In caso di afflusso straordinario e/o imprevedibile di viaggiatori che provochi sovraccarico dei mezzi oltre i livelli prossimi ai limiti di sicurezza, intendendo per tali livelli, sulla base di quanto previsto nella carta di circolazione, l'85% della capacità complessiva di carico, l'Affidatario è autorizzato ad effettuare corse supplementari ("BIS"), dandone comunicazione all'Ente affidante entro 48 (quarantotto) ore dall'attivazione. L'effettuazione da parte dell'Affidatario di corse supplementari in nessun caso potrà creare maggiori oneri in capo all'Ente affidante per il Servizio svolto.

Art.8

Modifiche al Servizio per scioperi

- 8.1. In caso di astensioni facoltative dal lavoro del personale addetto alla guida, l'Affidatario è tenuto a garantire, ai sensi della L. n. 146/90 in materia di servizi pubblici essenziali, le prestazioni indispensabili individuate e recepite in un accordo, da sottoscrivere e mantenere aggiornato in esito al confronto tra l'Affidatario e le organizzazioni sindacali. Eventuali variazioni verranno trasmesse tempestivamente alla Commissione di garanzia istituita dall'art. 12 della legge citata, secondo quanto ivi previsto all'art. 2, comma 4, affinché ne possa valutare l'idoneità.
- 8.2. L'Affidatario si impegna sin d'ora a rispettare la provvisoria regolamentazione emanata dalla Commissione, nel rispetto delle finalità della L. n. 146/90, qualora la stessa non ritenesse idonee le pattuizioni in ordine alle prestazioni minime garantite.
- 8.3. L'Affidatario è, altresì, tenuto a norma dell'art. 2, comma 2, ultimo periodo della L. n. 146/90, a comunicare agli utenti, contestualmente alla pubblicazione degli orari dei servizi ordinari, l'elenco dei servizi che saranno garantiti comunque in caso di sciopero e i relativi orari, come risultano definiti dagli accordi sopra previsti.
- 8.4. In caso di proclamazione dello sciopero, l'Affidatario garantisce, inoltre, la specifica comunicazione all'Ente affidante e all'utenza, con un preavviso non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi antecedenti la data prevista per l'astensione dal lavoro e sino alla conclusione dell'astensione stessa. La comunicazione all'utenza di cui al periodo precedente dovrà comunque prevedere l'affissione di appositi avvisi all'interno delle vetture destinate al servizio.
- 8.5. L'Affidatario è inoltre tenuto, in particolare, al rispetto dell'art. 5 della L. n. 146/90 mediante l'integrazione dei documenti di rendicontazione, di cui all'Art.22.
- 8.6. Il corrispettivo chilometrico corrispondente alle percorrenze relative alle corse non effettuate o effettuate irregolarmente in dipendenza degli eventi di cui al presente articolo sarà detratto dal Corrispettivo teorico annuo di cui all'Art.9.1, ai fini del calcolo del Corrispettivo effettivo annuo di cui al 9.5.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Art.9**Corrispettivo, contributi e modalità di pagamento**

- 9.1. Il Corrispettivo teorico annuo per l'esercizio delle attività oggetto del presente Affidamento è determinato annualmente sulla base della sommatoria, per ciascun lotto, dei prodotti fra:
- i corrispettivi unitari chilometrici relativi alle tipologie di servizio indicate al par.3 del Disciplinare e riportate nella tabella di cui al successivo comma 2, rideterminati a seguito del ribasso d'asta nell'ambito dell'offerta economica presentata dall'Affidatario;
 - le percorrenze chilometriche complessive relative alle singole tipologie di servizio di cui alla successiva tabella.
- 9.2. Il Corrispettivo teorico annuo a base d'asta è pertanto definito sulla base della seguente tabella:

Lotto	Tipologia di servizio	Corrispettivi unitari a base d'asta (€/km)	Percorrenze chilometriche base (bus km/anno)	Corrispettivo teorico annuo (€/anno)
1	Urbano			
1	Extraurbano			
	Totale Lotto 1			
2	Urbano			
2	Extraurbano			
	Totale Lotto 2			
	TOTALE Complessivo			

Tabella 1: Corrispettivi/km a base d'asta e Corrispettivo teorico annuo – per Lotto

- 9.3. I corrispettivi chilometrici unitari, di cui alla precedente tabella, sono fissi per tutta la durata del contratto e tengono conto dell'inflazione programmata stimata per lo stesso periodo. Nell'ambito della verifica periodica di cui all'Art.24 si terrà conto di eventuali scostamenti tra l'inflazione programmata utilizzata per la definizione del Piano Economico e Finanziario di gara e quella effettiva.
- 9.4. Il Corrispettivo teorico annuo di ciascun anno sarà definito sulla base del PdEdi cui all'Art.4.4e dei corrispettivi chilometrici unitari.
- 9.5. Il Corrispettivo effettivo annuo spettante all'Affidatario potrà subire variazioni rispetto al Corrispettivo teorico annuo indicato al comma precedente, in dipendenza di:
- modifiche del PdE, per effetto di quanto previsto all'Art.5, all'Art.6 e all'Art.8;
 - chilometri non effettuati per cause diverse da quelle previste all'Articolo 7.2.
 - riconoscimento di premi e/o di penali di cui al presente Capitolato e all'Allegato 12.
- 9.6. Il corrispettivo è erogato dall'Ente affidante all'Affidatario sulla base di sei rate bimestrali posticipate. L'ammontare delle prime cinque rate, di uguale importo, sarà determinato sulla base del 90% del Corrispettivo teorico annuo dovuto per l'anno di Affidamento in corso, salvo quanto previsto al comma 9.10.
- 9.7. Le prime cinque rate saranno pagabili entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dal ricevimento di regolare fattura, da emettersi non prima del termine del bimestre cui la stessa è riferita e solo purché risulti regolare e completa, fino all'ultimo documento dovuto, la consegna dei documenti previsti dal sistema di monitoraggio e di rendicontazione di cui all'Art.22. L'intervallo di 30 (trenta) giorni di cui al presente comma potrà essere incrementato dell'eventuale ritardo accumulato nella consegna del materiale di monitoraggio e di rendicontazione.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 9.8. La sesta rata sarà calcolata come differenza tra il Corrispettivo effettivo annuo di cui al precedente comma 4 e la sommatoria delle prime cinque rate.
- 9.9. Ai fini della corresponsione della sesta rata, il pagamento sarà effettuato entro 30(trenta) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della fattura, da emettersi successivamente alla validazione dell'Ente affidante circa la completezza dei dati trasmessi ed applicazione delle penali, la quale deve intervenire entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della documentazione.
- 9.10. Qualora la sesta rata abbia segno negativo, il relativo importo sarà decurtato dalla rata successiva, oppure, qualora tale eventualità si verifichi al termine dell'Affidamento, si dovrà dare luogo ad un pagamento dall'Affidatario all'Ente affidante per l'importo corrispondente.
- 9.11. L'Ente affidante riconosce all'Affidatario gli interessi per ritardato pagamento, calcolati in base al tasso legale vigente, fatto salvo quanto previsto al comma 9.7.
- 9.12. Nel caso in cui il periodo di consuntivazione fosse inferiore all'anno, le quantificazioni di cui al presente articolo andranno calcolate sul corrispettivo relativo al periodo di riferimento.
- 9.13. L'importo del corrispettivo del Servizio sono soggette ad indicizzazione secondo le modalità riportate nel presente Capitolato e nel Contratto.
- 9.14. Per l'espletamento del Servizio *sono/non sono* rilevabili rischi interferenti e pertanto *risultano/non risultano* costi della sicurezza oggetto di specifica compensazione all'Affidatario.
- 9.15. Il Credito relativo alle fatture emesse non potrà essere ceduto.

Art.10

Ricavi da traffico

- 10.1. Ogni introito inerente agli elementi cui si riferisce l'art. 2, lett. k), del Regolamento (CE) n. 1370/2007, in aggiunta al corrispettivo oggetto di offerta, è attribuito all'Affidatario.
- 10.2. In particolare, è attribuita all'Affidatario la titolarità dei ricavi da traffico, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio disciplinati dal Contratto, delle sanzioni amministrative elevate a fronte dell'evasione tariffaria e degli eventuali ricavi e vantaggi economici derivanti da ogni iniziativa di valorizzazione commerciale dell'affidamento, intrapresa nel rispetto della normativa vigente.
- 10.3. La titolarità dei ricavi e di ogni connesso obbligo e rischio dovrà essere attribuita direttamente in capo all'Affidatario o, nel caso, alla Società Veicolo di cui all'Art.31, anche nel caso in cui l'uno o l'altra siano costituiti in forma di società consortile o di società cooperativa.
- 10.4. L'Affidatario promuove, sia nell'ambito delle attività ordinarie svolte, sia rispetto ad iniziative specifiche, anche con il coinvolgimento dell'Ente affidante e degli enti locali, il recupero dell'evasione tariffaria e l'incremento della domanda soddisfatta dei servizi di Tpl oggetto di Affidamento.
- 10.5. In applicazione di quanto previsto dalla Misura 27 della Delibera ART n.154/2019 e s.m.i. e delle previsioni sulla "Disciplina Tariffaria", di cui alla Legge regionale 31.10.2002 n. 18, art. 26 comma 2, le tariffe sono adeguate annualmente all'indice di inflazione come di seguito indicato:

$$T_{it} = T_{it-1} * [1 + \Pi_{t-1} + (Q_t - Q_{t-1})]$$

Laddove:

- T_{it} e T_{it-1} sono il prezzo unitario previsto rispettivamente negli anni t e $t-1$ dell'affidamento per lo i -esimo titolo di viaggio;
- Π_{t-1} è il tasso di inflazione annuale NIC, Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei tabacchi per l'anno $t-1$ maturato nel mese precedente a quello di adeguamento;
- Q_t e Q_{t-1} è indicatore di qualità effettiva del servizio di trasporto pubblico, determinato secondo le modalità di cui al successivo comma 6.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 10.6. Il valore di Q è calcolato per il periodo di riferimento come media annuale ponderata, sulla base del volume di servizio interessato (vett*km/anno), di un insieme di indicatori di qualità erogata e di qualità percepita che saranno annualmente individuati dall'Ente Affidante.
- 10.7. Qualora le tariffe siano variate in misura diversa da quanto previsto dalla formula di cui al precedente comma 5:
- in caso di incremento superiore a quanto previsto, si procederà ad unadeguamento del corrispettivo contrattuale, con le modalità di cui al successivo Art.24 "Verifica del PEF";
 - in caso di incremento inferiore rispetto a quanto previsto, si procederà tramite una equivalente compensazione economica ("*Compensazione per mancato adeguamento tariffario*") da parte dell'Ente affidante calcolata sul valore dei ricavi tariffari dell'anno precedente.
- 10.8. I prezzi unitari derivanti dagli adeguamenti di cui ai commi precedente sono arrotondati per eccesso o per difetto ai 10 centesimi superiori o inferiori. La base di calcolo per gli adeguamenti successivi a quelli oggetto dell'arrotondamento è quella dell'importo al netto dell'arrotondamento stesso.

Art.11**Sostituzione dei Titoli di viaggio**

- 11.1. Entro 30 (trenta) giorni dalla data di attivazione del Servizio l'Affidatario dovrà sostituire gratuitamente, su eventuale richiesta dell'utenza ed in alternativa alla loro convalida, i titoli di viaggio emessi dal Gestore uscente anteriormente alla data di attivazione del Servizio ma aventi validità residua oltre tale data, con titoli di viaggio equivalenti di propria emissione.
- 11.2. A fronte di tale sostituzione/convalida il Gestore uscente è impegnato a corrispondere all'Affidatario un importo da determinarsi in base alla residua validità temporale dei titoli di viaggio interessati.

Art.12**Sistema tariffario**

- 12.1. Il Servizio oggetto di Affidamento è svolto nel pieno rispetto del sistema tariffario vigente e dei relativi eventuali aggiornamenti dello stesso da parte della Regione Puglia e dell'Ente affidante, le cui tariffe, titoli di viaggio e relative modalità di applicazione sono riportate nell'Allegato 11 e che l'Affidatario è tenuto ad applicare per l'intera durata dell'Affidamento, fermi restando gli adeguamenti di cui all'Art.10.
- 12.2. Al fine di agevolare la vendita dei titoli di viaggio l'Affidatario si impegna ad individuare una piattaforma di vendita integrata di tutti i titoli dei servizi di Trasporto Pubblico Locale e Regionale presenti nell'ambito territoriale dell'Affidamento.
- 12.3. In caso di istituzione di titoli integrati per specifiche relazioni, i ricavi tariffari dei suddetti titoli sono ripartiti tra i gestori in proporzione alla lunghezza delle tratte oggetto d'integrazione. A tal fine, nel caso di integrazione tra servizi extraurbani e/o ferroviari e servizi urbani, la percorrenza dei servizi urbani è stabilita in modo convenzionale tra i Gestori coinvolti.
- 12.4. La percorrenza convenzionale dei servizi urbani di cui al comma precedente è stabilita in accordo tra i Gestori dei servizi coinvolti, tramite stipula di apposita Convenzione, in modo da assicurare la copertura dei ricavi storici relativi ai servizi oggetto di integrazione. A tal fine sono condotte specifiche indagini, sia prima dell'introduzione dell'integrazione (indagine *ex-ante*), sia sui possessori dei titoli integrati (indagini *ex-post*) al fine di stimare la quota di possessori che nel periodo *ex-ante* acquistavano il titolo di viaggio urbano ed il relativo ricavo tariffario. La percorrenza convenzionale è stabilita provvisoriamente in base alle indagini *ex ante* ed eventualmente rettificata in base ai risultati delle indagini *ex-post*. Le indagini potranno essere condotte anche attraverso la piattaforma di cui al precedente comma 2.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 12.5. In ogni caso, qualora per un Gestore il ricavoderivante dal titolo integrato fosse inferiore ai ricavistorici relativi ai servizi oggetto di integrazione, la quota del gestore che ha registrato una riduzione viene incrementata fino all'ammontare corrispondente al ricavo precedentemente incassato. Qualora il ricavo complessivo del titolo integrato fosse inferiore alla sommatoria dei ricavi precedentemente incassatisulle stesse relazioni oggetto di integrazione da parte tutti i Gestori coinvolti, l'Ente affidante compenserà il mancato ricavo dell'Affidatario, previa verifica delle modalità di calcolo utilizzate. Tale vincolo viene mantenuto per tutta la durata dell'Affidamento e riproporzionato per tenere conto degli incrementi tariffari annuali di cui all'Art.10 e di altre eventuali variazioni tariffarie di cui al successivo comma 12.6.
- 12.6. Le variazioni tariffarie derivanti da determinazioni della Regione Puglia o dell'Ente affidante, in base alla normativa vigente, saranno gestite in conformità a quanto previsto nell'Art.10 del presente Capitolato. In caso di modifiche al sistema tariffario (tipologia e struttura dei titoli di viaggio e/o incrementi differenti rispetto a quelli previsti all'Art.12), gli eventuali impatti sul livello dei corrispettivi saranno definiti secondo la procedura di cui all'Art.24.
- 12.7. La Regione, l'Ente affidante e i singoli Enti locali possono definire ulteriori agevolazioni, esenzioni e integrazioni tariffarie rispetto alle tariffe di cui all'Allegato 11 e a quelle di cui al comma precedente, secondo due possibili tipologie, in base alla modalità di compensazione delle stesse:
- "a contabilizzazione";
 - "a forfait".
- 12.8. Le agevolazioni tariffarie "a contabilizzazione" sono stabilite dall'Ente affidante, che ne concorda con l'Affidatario le modalità,e sono riconosciute agli utenti nei limiti dello stanziamento previsto. Gli oneri derivanti dall'imposizione delle agevolazioni tariffarie "a contabilizzazione", sono liquidati su base annuale e sono calcolati applicando la seguente formula, alle tariffe al netto di IVA:

$$C_i = \sum i [NTA_i * (PTO_i - PTA_i)]$$

dove:

- Ct= Compensazione tariffaria relativa alla tariffa agevolata i-esima;
- NTA_i=Numero di titoli di viaggio alla tariffa agevolata i-esima venduti
- PTO_i=Prezzo della tariffa ordinaria per il titolo agevolato i-esimo
- PTA_i=Prezzo del titolo agevolato i-esimo

- 12.9. In particolare la Regione può disporreil rilascio, da parte delle imprese, di documenti di viaggio per la circolazione gratuita sugli autoservizi di TPRL delle seguenti categorie di cittadini:
- privi di vista per cecità assoluta o con residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto;
 - invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, iscritti alla prima, seconda e terza categoria della tabella A) allegata alla legge 18 marzo 1968, n. 113 e successive modificazioni, e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto;
 - invalidi civili e portatori di handicap certificati dall'autorità competente, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore all'80 per cento e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto, nonché invalidi del lavoro certificati dall'autorità competente, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore al 70 per cento.
- 12.10. Le compensazioni dei minori ricavi del traffico conseguenti alle agevolazioni di cui al precedente comma sono stabilite nel limite massimo stabilito dall'art. 30, comma 4, della L.R. 18/2002 e s.m.i..

- 12.11. Le fatture relative alle compensazioni per agevolazioni tariffarie devono essere emesse a carico dei soggetti che ne sostengono il costo, con pagamento a 60 giorni, entro il mese di gennaio dell'anno successivo al quale fanno riferimento.



 REGIONE PUGLIA	 <small>AGENZIA REGIONALE STRADALE E SUI SERVIZI INTEGRATIVI DEL TRASPORTO</small>	ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
---	--	---

- 12.12. Le agevolazioni tariffarie "a forfait" sono disciplinate da specifico contratto tra l'Affidatario e gli Enti che ne sostengono il costo, con le modalità di fatturazione previste dallo stesso contratto. Nel caso di agevolazioni richieste da Enti diversi dall'Ente affidante, anche nell'ambito di politiche di *mobility management* relative ai Piani di spostamento "casa - casa lavoro" di cui al Decreto interministeriale Mobilità sostenibile nelle aree urbane del 27/03/1998, questi ultimi potranno attivare le agevolazioni "a forfait" sostenendone il costo, previo formale assenso dell'Ente affidante e stipulando un apposito contratto con l'Affidatario.
- 12.13. L'Affidatario, nel rispetto della normativa vigente e delle deliberazioni in materia adottate dalla Regione e/o dagli Enti locali, può proporre titoli di viaggio ulteriori, in ogni caso senza maggiori oneri in capo all'Ente affidante. Le proposte dovranno essere accompagnate da idonee valutazioni sulle esigenze specifiche che le motivano, nonché sui relativi effetti stimati sugli introiti.

Art.13

Personale e disciplina della clausola sociale

- 13.1. L'elenco del personale dipendente del Gestore uscente adibito al Servizio di Tpl nei singoli Lotti, aggiornato al 31/12/20XX, suddiviso per qualifica-mansione, con indicazione del costo complessivo stimato e dei principali dati contrattuali, è riportato nell'Allegato 3.
- 13.2. L'Affidatario si impegna ad assumere direttamente alle proprie dipendenze il personale di cui al comma precedente per l'intera durata del Contratto, come da elenco aggiornato alla data dell'avvio del Servizio e predisposto in coerenza con quanto previsto dalla Misura 21 dell'Allegato A alla Delibera ART n.154/2019, in attuazione dell'art. 48 comma 7 del D.L. n.50/2017 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96/2017.
- 13.3. *(Comma da applicare solo nel caso di obbligo di costituzione di una società veicolo. In assenza di tale obbligo, il presente comma non va inserito)* In caso di aggiudicazione di un Lotto ad un Concorrente che abbia partecipato alla Procedura in forma plurisoggettiva (associazioni temporanee; consorzi; G.e.i.e, reti di imprese etc.), l'obbligo di cui al comma 13.2 grava in capo alla Società Veicolo costituita ai sensi dell'Art.31 del presente Capitolato e dell'art. 14 del Disciplinare di gara, anche qualora quest'ultima venga costituita nelle forme della società consortile o della società cooperativa.
- 13.4. Il personale adibito allo svolgimento del Servizio che risulti in servizio presso il Gestore uscente al 31.12.20xx *(indicare la data cui si riferiscono i dati allegati al Capitolato di gara)*, il cui costo unitario tiene conto delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, va inteso quale personale dipendente in servizio presso il Gestore uscente e ricomprende anche il personale assunto in data successiva al 31.12.20xx, purché in sostituzione di personale in servizio alla data del 31.12.20xx, per il quale è assicurato che il relativo costo non sia superiore a quello del personale oggetto di sostituzione *(in alternativa: e ricomprende anche il personale assunto in data successiva al 31.12.20xx, solo se previamente autorizzato dall'Ente affidante e per il quale è assicurato che il relativo costo non sia superiore a quello del personale oggetto di sostituzione)*.
- 13.5. Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) del personale trasferito dal Gestore uscente all'Affidatario in attuazione di quanto previsto al presente articolo, maturato alla data del subentro presso il datore di lavoro medesimo, è versato all'INPS, in aderenza a quanto previsto dalla lett "e" dello stesso art.48, comma 7 del D.L. n.50/2017.
- 13.6. L'Affidatario dovrà assicurare la presenza e l'operatività di personale in numero congruo ed adeguatamente qualificato per garantire l'erogazione del Servizio, nel rispetto degli standard contrattuali di cui al CCNL in vigore per il settore, garantendo la piena osservanza delle disposizioni normative vigenti.
- 13.7. Al servizio di guida rientrante nel presente Affidamento dovranno essere adibiti esclusivamente conducenti riconosciuti idonei alla mansione e muniti di patente ed abilitazione professionale adeguati al mezzo alla cui guida sono destinati, nonché di ogni altra documentazione necessaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



 REGIONE PUGLIA	 asset <small>AGENZIA REGIONALE SERVIZI PUBBLICI SOSTEGNO OPERAZIONALE DEL TERRITORIO</small>	ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
---	---	---

- 13.8. L'elenco di tutto il personale addetto al Servizio distinto per qualifica e mansione, dovrà essere comunicato dall'Affidatario all'Ente affidante almeno 5 (cinque) giorni naturali consecutivi prima dell'attivazione del Servizio e costituirà un allegato al Contratto, nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali.
- 13.9. L'elenco del personale addetto al Servizio, aggiornato con le variazioni via via intervenute, dovrà essere trasmesso all'Ente affidante con periodicità semestrale, nell'ambito della rendicontazione prevista all'Art.22.
- 13.10. Il personale impegnato in mansioni che comportino, a vario titolo, contatti con il pubblico dovrà indossare in evidenza un apposito cartellino di identificazione (riportante la fotografia e il numero di matricola aziendale); i conducenti, oltre al cartellino di identificazione, dovranno indossare, mantenendola sempre in perfetto stato, la divisa aziendale dell'Affidatario che dovrà essere unica e riportare il nome ed il logo dell'Affidatario medesimo.
- 13.11. L'Affidatario deve nominare un Responsabile di esercizio che risponda della corretta registrazione, elaborazione e trasmissione dei dati sulla qualità del Servizio, della regolarità e della sicurezza nello svolgimento del Servizio stesso nei confronti dell'Ente affidante e degli altri enti preposti alla vigilanza dei medesimi Servizi.
- 13.12. L'Affidatario ha altresì l'obbligo di dotarsi di un Direttore dell'attività di trasporto in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 395/2000 e dal relativo Regolamento di Attuazione (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti Ministeriale 28 aprile 2005, n. 161), nonché di un Direttore o Responsabile dell'esercizio automobilistico in possesso dei requisiti generali, fisici, tecnico-professionali e morali ai sensi del DPR n. 753/1980 e del relativo decreto attuativo (DM Trasporti 15.03.93) e di eventuale nuova normativa in merito.
- 13.13. L'Affidatario può inoltre nominare e indicare all'Ente affidante, anche in corso di vigenza del Contratto, un dirigente che sia incaricato, in forza di valida e regolare speciale procura, della sottoscrizione di ogni documento inerente i flussi documentali e informativi di cui all'Art.22, in luogo del legale rappresentante.
- 13.14. Gli incarichi di cui ai commi precedenti possono essere ricoperti da una stessa persona. I nominativi delle persone prescelte dovranno essere comunicati all'Ente affidante almeno 10 (dieci) giorni naturali consecutivi prima dell'attivazione del Servizio. In caso di sostituzione, la comunicazione all'Ente affidante dovrà essere garantita entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dal momento dell'efficacia della sostituzione.
- 13.15. L'Affidatario promuove con regolarità l'aggiornamento e la formazione del proprio personale, sulla base del piano di attività (Piano di formazione del personale) di cui all'art. [●] del Disciplinare di gara predisposto in sede di offerta.
- 13.16. L'inadempimento degli obblighi previsti dal presente articolo, in corso di esecuzione del Contratto, rileva come causa di risoluzione del Contratto medesimo con conseguente applicazione delle relative penali.

Art.14

Parco mezzi

- 14.1. L'Affidatario deve svolgere il Servizio con mezzi in numero e tipo atti ad assicurare l'effettuazione del Servizio medesimo con la precisa osservanza di tutte le prescrizioni contenute nei documenti della Procedura, nel rispetto dei requisiti minimi di cui all'Allegato 15.
- 14.2. L'Affidatario deve garantire il pieno e corretto funzionamento di ogni pertinenza del mezzo (impiantistica di monitoraggio e telecontrollo, per la gestione dei titoli di viaggio, per la sicurezza e il comfort dei passeggeri, per l'accessibilità delle persone con disabilità).







ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 14.3. L'Ente affidante, ai sensi dell'art. 22, comma 5, della LR n. 18/2002 e della Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, garantisce la disponibilità dei veicoli strumentali per l'effettuazione del Servizio utilizzati dai Gestori uscenti, dichiarati indispensabili in base alla Relazione di Affidamento prevista dalla Misura 2.2 di cui alla Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Allegato 2 al presente Capitolato). Tali veicoli, che l'Aggiudicatario si impegna ad acquistare al prezzo definito con la metodologia di cui al comma successivo, sono suddivisi in due categorie:
- a) gli autobus di proprietà del Gestore uscente, alla data del 31/12/20xx (*indicare la data cui si riferiscono i dati allegati al capitolato*), acquistati con contributi regionali con categoria Euro 3 o superiore per i veicoli in servizio extraurbano ed Euro 4 o superiore per i veicoli in servizio urbano, che l'Affidatario ha l'obbligo di acquistare dallo stesso Gestore uscente ed utilizzare per l'erogazione del Servizio oggetto di Affidamento, come riportati nell'Allegato 5;
 - b) gli ulteriori autobus che saranno acquistati con contributi regionali e che entreranno in esercizio successivamente alla data del 31/12/20xx, come riportati nell'Allegato 5.
- 14.4. Coerentemente con le disposizioni della Misura 2.6 di cui alla Delibera n. 154/2015 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, il prezzo di cessione degli autobus di cui al comma precedente è individuato con le seguenti modalità:
- a) il prezzo stimato di cessione, riportato in Allegato 5, è individuato in base al maggiore importo tra:
 - il valore di mercato, calcolato secondo i criteri indicati nella misura 5 dell'allegato "A" della Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019 e al netto del contributo ricevuto dal Gestore uscente;
 - il valore contabile netto, stimato alla data di previsto avvio del servizio, risultante dall'applicazione dei principi contabili nazionali o internazionali adottati dalla società e certificati da un revisore contabile o società incaricata del controllo contabile, e quello di mercato. Nel valore contabile netto sono comprese tutte le poste incrementative o decrementative relative a interventi successivi all'acquisto per migliorie, ammodernamento e trasformazione al netto degli ammortamenti;
 - b) il prezzo effettivo di cessione sarà aggiornato al momento dell'effettivo subentro dell'Affidatario, secondo il criterio di cui al comma precedente, sulla base dei dati aggiornati mediante l'applicazione della medesima metodologia.
- 14.5. Il valore di subentro del materiale rotabile per il servizio di trasporto su gomma è determinato con riferimento al valore più alto tra il valore residuo o netto contabile, risultante dall'applicazione dei principi contabili nazionali o internazionali adottati dalla società e certificati da un revisore contabile o società incaricata del controllo contabile, e quello di mercato. Nel valore contabile netto sono comprese tutte le poste incrementative o decrementative relative a interventi successivi all'acquisto per migliorie, ammodernamento e trasformazione al netto degli ammortamenti
- 14.6. Oltre agli autobus indispensabili di cui ai commi precedenti, i Gestori uscenti mettono a disposizione dell'Affidatario ulteriori veicoli riportati nell'Allegato 6 di loro proprietà (veicoli "commerciali"), che l'Affidatario ha facoltà di acquistare dallo stesso Gestore uscente oppure di sostituire con beni analoghi, per l'erogazione del Servizio.
- 14.7. L'Aggiudicatario si impegna ad avere la piena disponibilità del parco minimo ritenuto necessario per lo svolgimento del Servizio in ciascun Lotto, acquistando tutti i mezzi necessari ad integrazione di quelli indispensabili e di quelli commerciali eventualmente acquistati dal Gestore uscente, secondo le quantità riportate nella seguente tabella:



Lotto	Lotto 1	Lotto 2	Lotto....
(A) Autobus necessari	-	-	-




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

(B) Autobus Indispensabili (oggetto di subentro)	-	-	-
(C) Autobus commerciali	-	-	-
(A-B-C) Autobus da acquistare entro la data di avvio del servizio			

Tabella 5 – Parco Mezzi

- 14.8. L'Affidatario, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto, deve presentare, in autocertificazione e su supporto informatico in standard compatibile con quello dell'Ente affidante, l'elenco dei mezzi, compresi quelli aggiunti dall'Affidatario a integrazione dei mezzi effettivamente trasferiti in sua proprietà dal Gestore uscente conseguentemente alla sottoscrizione del contratto definitivo di compravendita, di cui autorizzare l'impiego per l'espletamento del Servizio medesimo con riferimento alle linee e ai percorsi, corredato di copia delle carte di circolazione aggiornate. L'elenco costituirà allegato al Contratto.
- 14.9. Nel periodo di vigenza contrattuale, l'Affidatario si obbliga a realizzare gli impegni assunti nel Piano di rinnovo del parco mezzi di cui all'Art [●] del Disciplinare di gara presentato in sede di offerta (nel seguito di questo articolo "Piano"). Lo stato di attuazione di tali impegni sarà oggetto di verifica regolare, anche sulla base di un rapporto sull'attuazione del Piano stesso, che l'Affidatario è tenuto a presentare nell'ambito del monitoraggio di cui all'Art.22. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui al Piano di rinnovo si applicano le penali di cui all'Art.20.
- 14.10. Il Piano di cui al comma precedente deve, in ogni caso, prevedere, entro il termine del primo triennio di affidamento il raggiungimento cumulativo dei seguenti obiettivi:
- Età massima possibile del singolo mezzo pari a 15 anni;
 - Età media del parco mezzi effettivamente utilizzato pari a 7,5 anni.
- 14.11. L'Affidatario, a partire dalla data di attivazione del Servizio, deve trasmettere all'Ente affidante il dato aggiornato sulla consistenza e le caratteristiche del parco mezzi utilizzato nel Servizio, nell'ambito del monitoraggio di cui all'Art.22.
- 14.12. Ai sensi dell'art. 87 del Codice della strada (D.Lgs.n. 285/1992), l'Affidatario deve ottenere il titolo legale, che specifichi eventuali limitazioni, per utilizzare i veicoli in servizio di linea. A tal fine, la carta di circolazione deve essere accompagnata da un documento rilasciato dal soggetto competente, in cui sono indicate le linee o i bacini/ambiti di traffico per i quali i veicoli possono essere utilizzati. In caso di dismissione dei veicoli per sostituzione l'Affidatario dovrà fornire la documentazione che ne attesti la dismissione dal servizio.
- 14.13. Ai fini dell'autorizzazione all'impiego dei mezzi per l'espletamento del servizio, l'Affidatario dovrà presentare all'Ente affidante, per il necessario avallo, l'elenco dei nuovi mezzi acquistati, accompagnato dalle relative carte di circolazione e dalla specifica della/e linea/e di immissione, almeno 15 (quindici) giorni naturali consecutivi prima della data di prevista loro immissione in esercizio.
- 14.14. La livrea dei mezzi dovrà essere omogenea e conforme a quella definita nell'Allegato 15. I mezzi dovranno riportare il Logo dell'Ente affidante ed il Nome dell'Affidatario (inteso come il soggetto giuridico affidatario del servizio), coerentemente con l'immagine coordinata di cui al successivo Art.19. Tale impegno, riferibile ai mezzi utilizzati sia direttamente dall'Affidatario che dagli eventuali sub-affidatari, è realizzato inderogabilmente dalla data di immissione in servizio per ogni mezzo di nuova acquisizione, ed entro 6 (sei) mesi dalla richiesta per i mezzi già posseduti o oggetto di subentro anche attraverso l'apposizione di specifico pellicolato.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 14.15. I mezzi adibiti al Servizio devono riportare, in appositi display, le seguenti informazioni minime che consentano l'identificazione delle linee servite: il codice linea (qualora previsto, ovvero l'origine), le fermate principali e la destinazione del percorso nell'indicatore posto nella parte frontale; il codice linea nell'indicatore posteriore (per i servizi urbani) e nell'indicatore laterale posto sulla fiancata destra. Inoltre devono essere fornite informazioni all'interno del veicolo riportanti la linea e la destinazione. Per i bus dotati degli appositi sistemi di comunicazione, dovranno inoltre essere fornite le informazioni relative alla prossima fermata (in audio e/o video, in base alle dotazioni dei veicoli).
- 14.16. L'Affidatario è tenuto a mantenere in ordine e in perfetto stato di efficienza tutto il parco mezzi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dei tempi e degli impegni assunti in base al Piano di manutenzione e pulizie di cui all'Art [●] del Disciplinare di gara offerto in sede di gara.
- 14.17. In ogni caso, il Piano di manutenzione e pulizia dovrà rispettare i seguenti standard minimi:
- **Pulizia interna:**
 - pulizia ordinaria giornaliera di ciascun mezzo impiegato in servizio (eliminazione della sporcizia di pavimenti e componenti maggiormente a contatto con l'utenza);
 - lavaggio interno mensile di ciascun mezzo impiegato in servizio (Lavaggio accurato di pavimenti, sedili e altri componenti a maggior contatto con l'utenza);
 - **Pulizia esterna:**
 - lavaggio settimanale della carrozzeria di ciascun mezzo impiegato in servizio.
- 14.18. L'Affidatario dovrà garantire all'Ente affidante, per l'intera durata del Contratto, la disponibilità dei dati relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria e, alla scadenza del presente Affidamento, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, il passaggio all'Ente affidante e al Nuovo aggiudicatario di tutti i dati manutentivi relativi a ciascuno dei mezzi di cui fosse prevista la cessione al Nuovo aggiudicatario stesso. I dati, su supporto informatico convertibile nei formati più diffusi, dovranno comprendere almeno le seguenti informazioni: elenco dei singoli interventi di manutenzione ordinaria (tipologia, descrizione, data, chilometri), sia programmata che su guasto.
- 14.19. L'Ente affidante può verificare in qualsiasi momento, mediante propri incaricati, con ispezioni d'ufficio e/o controlli ispettivi a campione, la composizione del parco, il suo stato di efficienza e l'effettivo rispetto del Piano di rinnovo del parco mezzi e del Piano di manutenzione e pulizia di cui all'Art [●] del Disciplinare di gara proposti dall'Affidatario in sede di offerta, nonché l'osservanza di quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora durante tali ispezioni vengano rilevate una o più violazioni agli obblighi previsti dal Contratto, verrà effettuata formale contestazione delle medesime, con possibilità per l'Affidatario di presentare le proprie controdeduzioni, in conformità alla disciplina di cui all'Art.20 e all'Allegato 12.
- 14.20. Alla scadenza del Contratto, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, l'Ente affidante si riserva di sottoporre a perizia, a spese dell'Affidatario, tutti i mezzi utilizzati per il Servizio al fine di accertare l'effettivo stato degli stessi e l'efficacia degli interventi manutentivi effettuati.
- 14.21. L'Affidatario sarà comunque tenuto a rendere disponibili a tal fine i mezzi acquisiti con contributi pubblici non ancora ammortizzati. Per l'ammortamento dei veicoli si applicano le prescrizioni dell'Allegato 10.
- 14.22. L'Affidatario, durante il periodo di vigenza contrattuale, non potrà distrarre i mezzi destinati al Servizio, né estenderne l'immissione in linea ad altri servizi di TPL in altri bacini, senza il previo consenso scritto dell'Ente affidante, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e comunque garantendo il regolare svolgimento del Servizio medesimo.
- 14.23. In caso di riconoscimento di contributi pubblici per l'acquisto di veicoli da impiegare per il servizio, essi devono essere finanziariamente ed economicamente neutrali rispetto al PEF presentato dall'Affidatario in sede di gara, senza pertanto generare sovra o sotto compensazioni. A tal fine, nell'ambito del Comitato di cui all'Art.21, per assicurare l'invarianza dell'impegno complessivo assunto dall'Affidatario con lo stesso Piano, si applicheranno le seguenti misure (o ad una combinazione delle stesse):



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- a) ridefinizione del Piano Investimenti dell'Affidatario (numero e tipologia di veicoli) in modo da mantenere invariato l'onere annuale a carico dell'Affidatario previsto nel PEF presentato in sede di gara;
 - b) mantenimento del Piano Investimenti dell'Affidatario presentato in sede di gara (numero e tipologia di veicoli) e conseguente modifica del corrispettivo che tenga conto della riduzione dell'onere annuale, in termini di minore ammortamento (o canoni di leasing) a carico dell'Affidatario rispetto a quella previsto nel PEF presentato in sede di gara.
- 14.24. *(Comma opzionale da inserire a discrezione della Stazione appaltante)* Ai sensi della definizione di "Beni acquisiti tramite finanziamento pubblico" di cui alla Delibera ART n. 154/2019, sono considerati autobus acquistati con contributo pubblico sia i beni finanziati in conto impianti, sia quelli finanziati in conto esercizio (per i quali il corrispettivo contrattuale di cui all'Art.9 tiene conto dell'obbligo per l'Affidatario di acquisto/sostituzione di materiale rotabile).

Art.15**Impianti per l'effettuazione del Servizio**

- 15.1. L'Ente affidante, ai sensi dell'art. 22, comma 4, della LR n. 18/2002 e della Delibera n.154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, garantisce la disponibilità degli impianti strumentali per l'effettuazione del Servizio, dichiarati indispensabili o essenziali negli atti della Procedura e/o nei relativi allegati. I beni di cui al presente comma, ai sensi della Relazione di cui alla Misura 2.2 della Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Allegato 2), coerentemente con gli esiti della consultazione di cui alla Misura 2.6 della menzionata Delibera, sono stati divisi in tre categorie:
- a) beni ritenuti essenziali o indispensabili per l'effettuazione del Servizio di proprietà del Gestore uscente, che l'Affidatario ha l'obbligo di acquistare dallo stesso Gestore uscente ed utilizzare per l'erogazione del servizio oggetto di Affidamento (Allegato 5);
 - b) beni ritenuti essenziali o indispensabili per l'effettuazione del servizio di proprietà del Gestore uscente, che l'Affidatario ha l'obbligo di prendere in locazione dall'attuale proprietario ed utilizzare per l'erogazione del servizio oggetto di Affidamento (Allegato 5);
 - c) beni ritenuti essenziali o indispensabili, per lo svolgimento del servizio, di proprietà di terzi, che l'Affidatario ha l'obbligo di utilizzare a titolo gratuito (Allegato 5).
- 15.2. L'Affidatario ha l'obbligo di acquisire la disponibilità dei beni necessari per lo svolgimento del servizio di cui al comma precedente, in proprietà o in locazione, alle condizioni previste negli schemi di contratto di cui all'Allegato 8 e all'Allegato 9, da sottoscrivere fra l'Affidatario stesso e il proprietario.
- 15.3. Entro tre mesi dalla stipula del Contratto, pena decadenza, dovranno essere sottoscritti i contratti di cui al precedente comma, prevedendo che il passaggio dei beni nella disponibilità dell'Affidatario avvenga non più tardi che contestualmente alla data di inizio del Servizio stesso. *Opzione: che la liquidazione dei beni stessi, in caso di trasferimento della proprietà, sia dilazionata in non oltre ventiquattro rate mensili anticipate e sia garantita da fideiussione di primario istituto bancario.*
- 15.4. Inoltre, sono stati individuati ulteriori beni, considerati necessari, ma non indispensabili, per lo svolgimento del Servizio, di proprietà del Gestore uscente, che l'Affidatario ha facoltà di acquisire, in locazione o proprietà, dallo stesso Gestore uscente (Allegato 7) oppure di sostituire con beni analoghi, per l'erogazione del Servizio oggetto di Affidamento.
- 15.5. L'Affidatario deve dimostrare in sede di offerta la disponibilità dei beni necessari ulteriori rispetto a quelli di cui al comma 15.1 e di quelli di cui al comma 15.4 per i quali avrà esercitato l'opzione ed ha l'obbligo di acquisirne la disponibilità in tempo utile all'avvio del Servizio. La disponibilità è dimostrata con: la proprietà degli stessi; contratti di locazione, usufrutto o leasing; oppure con impegni formali del proprietario a trasferirne la proprietà oppure assicurarne la locazione in caso di aggiudicazione della presente Procedura.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 15.6. Al termine dell'Affidamento, l'Affidatario dovrà mettere a disposizione del Nuovo aggiudicatario i beni strumentali per l'effettuazione del servizio qualificati dall'Ente affidante come essenziali o indispensabili all'effettuazione del servizio stesso, di cui l'Affidatario abbia la disponibilità a qualunque titolo.
- 15.7. Le relative condizioni saranno definite in appositi contratti preliminari da stipularsi tra le Parti almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza del Contratto, oppure in caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso.

Art.16**Rete di vendita**

- 16.1. Sono a cura dell'Affidatario l'organizzazione e la gestione della rete di vendita e la commercializzazione dei titoli di viaggio. L'Affidatario realizza tali attività rispettando le condizioni minime di cui al presente Capitolato (*eventualmente: e degli impegni assunti nell'ambito del "Piano della rete di vendita" o del "Piano Commerciale" presentato in sede di offerta.*)
- 16.2. In particolare, dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti minimi:
- in relazione ai servizi urbani, dovrà essere garantito per tutta la durata dell'Affidamento un rapporto fra numero di abitanti del Comune e numero di rivendite di titoli di viaggio, adeguatamente riconoscibili dall'esterno, non superiore a ____ (lettere ____), (*opzione: nonché la presenza e l'operatività di emettitrici automatiche di biglietti di corsa semplice presso i punti di fermata ad alta frequentazione e densità di servizio per almeno __ fermate*);
 - in relazione al servizio extraurbano, dovrà essere garantito per tutta la durata dell'Affidamento un rapporto fra numero rivendite e numero dei Comuni serviti non capoluogo non inferiore a __ (lettere ____), fermo restando che in ciascun Comune servito deve esistere almeno una rivendita di titoli di viaggio;
 - a bordo dei mezzi in servizio dovrà essere garantita la vendita dei biglietti di corsa semplice; l'acquisto in vettura, nei limiti previsti dalla normativa e dal sistema tariffario vigente, potrà comportare l'applicazione di un sovrapprezzo;
 - dovranno essere garantite in totale almeno x (lettere x) biglietterie aziendali per ciascun Lotto, per la vendita di tutti i titoli di viaggio. Le suddette biglietterie dovranno funzionare anche come punto di relazione, anche informativa, con l'utenza, con orario minimo di apertura al pubblico presidiata da personale di 7 (sette) ore in tutti i giorni feriali e, per almeno una di esse, di 5 (cinque) ore in tutti i giorni festivi.

L'inosservanza degli obblighi di cui alle lettere che precedono comporterà l'applicazione delle relative penali di cui all'Allegato 12.

- 16.3. L'Affidatario, su richiesta e previa denuncia di smarrimento, è tenuto a rilasciare un duplicato degli abbonamenti personali, dietro rimborso delle mere spese di emissione.

Art.17**Sistema di telecontrollo, conta-passeggeri e sistema di bigliettazione elettronica (SBE)**

- 17.1. L'Affidatario ha l'obbligo di dotarsi di un sistema di telecontrollo (AVM) di cui, nel rispetto della normativa vigente, dovrà essere garantito per tutta la flotta il pieno funzionamento a partire dal mese (*indicare un termine compreso fra 6 mesi ed 1 anno*) dall'avvio del Servizio.
- 17.2. L'Affidatario dovrà altresì fornire rapporti di consuntivazione dei dati di telecontrollo, secondo quanto previsto all'Art.22 e dall'Allegato 13, comprendenti i dati di percorrenza, orari effettivi del servizio reso e dei conta passeggeri.
- 17.3. Il sistema AVM dovrà:



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- a) essere operato e gestito dall'Affidatario con propria organizzazione e dovrà essere realizzato nel pieno rispetto delle normative vigenti nel campo della sicurezza e delle emissioni elettromagnetiche;
 - b) permettere all'Ente affidante di visualizzare la posizione di ogni autobus attivo, anche in tempo reale, e consentire la raccolta degli indicatori quantitativi e qualitativi del servizio svolto;
 - c) rendere disponibili i dati di posizione su piattaforma "open data", consentendo conseguentemente di informare gli utenti sulle modalità di erogazione del servizio;
 - d) registrare a bordo delle vetture i dati relativi al monitoraggio del servizio che dovranno essere successivamente scaricati nei server aziendali ed essere messi a disposizione dell'Ente affidante su un'area accessibile con opportuni protocolli informatici che verranno condivisi;
 - e) essere accessibile all'Ente affidante anche in modalità remota sia fissa che mobile, al fine di visualizzare in tempo reale i dati del sistema di gestione e di monitoraggio del servizio in formato sia grafico che tabellare.
- 17.4. La configurazione del sistema AVM, ferma restando l'osservanza delle specifiche tecnico-funzionali e i requisiti prestazionali e di qualità descritti nell'Allegato 16, dovrà prevedere al minimo le seguenti componenti:
- a) Sistema di Bordo, installato su ogni vettura, in grado di gestire i vari eventi e le periferiche di cui sarà dotato il mezzo nonché garantire la comunicazione mobile attraverso una rete pubblica o privata e mediante sistemi di prossimità;
 - b) Centrale Operativa, che gestisca in tempo reale il servizio di trasporto in carico all'Aggiudicatario;
 - c) Sistema di comunicazione in grado di governare in modo bidirezionale la trasmissione mobile e di prossimità che potrà essere richiesta tra i veicoli, il centro, il deposito e determinati siti predisposti e comunicati dal Committente all'Aggiudicatario.
- 17.5. Tutte le vetture dovranno essere dotate di dispositivo in grado di registrare e monitorare i tempi di guida degli autisti, le distanze percorse e la velocità sostenuta, per ogni corsa effettuata, compresi i percorsi a vuoto dai depositi ai capolinea e ritorno.
- 17.6. Tutte le vetture dovranno registrare all'interno del proprio sistema di bordo tutti i dati relativi all'effettuazione del servizio in termini di localizzazione e stato operativo. Alla fine del servizio, le vetture dovranno scaricare i dati nel sistema AVM centrale che dovrà elaborarli e metterli a disposizione dell'Ente Affidante su un'Area FTP dedicata, con modalità di accesso che verranno concordate dalle parti.
- 17.7. Tutti i dati dovranno comunque essere scaricati nell'Area FTP dedicata entro i 10 giorni naturali successivi alla data cui si riferiscono.
- 17.8. Nello svolgimento del proprio servizio, l'Affidatario dovrà inoltre garantire, in tempo reale, la messa a disposizione in modalità *open data* della istantanea, puntuale, completa descrizione digitale della situazione operativa della rete del TPL utilizzando il protocollo GTFS (*General Transit Feed Specification*). Fermo restando che l'Aggiudicatario deve avere una completa conoscenza del suddetto protocollo, si precisa in particolare che:
- a) la completa conformità dell'unità di informazione (in breve feed) prodotta allo standard indicato è a carico dell'Aggiudicatario;
 - b) la validazione del feed verrà effettuata con un software specifico messo a disposizione dall'Azienda Google;





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- c) l'Aggiudicatario nel corso del periodo di validità del contratto dovrà garantire - in accordo con il l'Ente Affidante - l'aggiornamento della banca dati prodotta ad eventuali nuove versioni del protocollo, nonché l'arricchimento del contenuto informativo del feed. L'Aggiudicatario dovrà inoltre implementare - se richiesto - campi aggiuntivi del feed, secondo le specifiche documentate nello stesso protocollo per la gestione delle cosiddette "estensioni".
- 17.9. I formati dei file da registrare e mettere a disposizione sono definiti in accordo tra le parti, nel rispetto di quanto previsto all'Allegato 13.
- 17.10. L'affidatario dovrà in ogni caso garantire la registrazione manuale di ogni partenza e di ogni arrivo effettuata a cura dei propri autisti indipendentemente dal funzionamento o meno del sistema AVM. Nel documento di viaggio (Foglio di Via), con modalità che dovranno essere concordate tra le parti, dovranno inoltre essere annotate tutte le criticità e le anomalie che impediscono il corretto svolgimento del servizio stesso oltre che le informazioni base necessarie a identificare correttamente il servizio svolto: data, orario di partenza e di arrivo, linea, matricola, vettura, turno macchina, tipologia di corsa effettuata.
- 17.11. I Fogli di Via saranno utilizzati per rendicontare le corse per le quali non sia presente la copertura totale o parziale del sistema AVM (monitoraggio in tempo reale non disponibile) e dovranno essere messi a disposizione dell'Ente affidante.
- 17.12. Il sottosistema Conta passeggeri dovrà comprendere sensori in grado di assicurare il rilievo dei passeggeri sia in salita che discesa e singolarmente per tutte le porte di accesso al veicolo. Gli errori massimi accettati dall'utilizzo dell'Unità Conta passeggeri saranno:
- errore conteggio passeggeri $\leq 4\%$
 - errore passeggeri a pareggio in entrata $\leq 8\%$
 - errore passeggeri a pareggio in uscita $\leq 8\%$
- 17.13. Il rilievo dei passeggeri dovrà consentire per ciascuna corsa l'elaborazione e la comunicazione delle seguenti principali informazioni:
- a) conteggio dei passeggeri in Salita/Discesa per ciascuna fermata/capolinea, per ciascuna porta ed i totali;
 - b) quali porte (anteriori, centrali, posteriori) sono state aperte/chiuso;
 - c) tempo di apertura delle porte;
 - d) numero di passeggeri nella tratta da fermata a fermata.
- 17.14. Il sistema di conta-passeggeri dovrà inoltre fornire in tempo reale il numero di passeggeri a bordo del veicolo tramite il sistema AVM anche senza considerare eventuali processi di post elaborazione adottati di dispositivi di misurazione. Tali valori dovranno essere resi accessibili all'interno dei campi occupancy previsto nel protocollo GTFS.
- 17.15. L'Affidatario dovrà assicurare all'Ente Affidante l'accesso ai dati registrati dai dispositivi conta-passeggeri che dovranno essere validati attraverso procedure di controllo inserite all'interno del proprio sistema di gestione qualità, con modalità che verranno concordate tra le parti.
- 17.16. Tutti gli autobus nuovi di fabbrica acquistati dall'Affidatario dovranno altresì essere dotati di impianto di videosorveglianza.

Art.18

Qualità del Servizio e Penali

- 18.1. L'Affidatario si impegna a migliorare nel tempo, progressivamente e con continuità, i livelli di qualità del Servizio erogato in tutte le sue fasi, ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dall'utenza, anche potenziale, con particolare riguardo agli aspetti dell'accessibilità, attenzione al cliente, comfort, disponibilità, impatto ambientale, informazione, sicurezza, puntualità e regolarità.




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 18.2. L'Affidatario esercisce il Servizio affidato nel rispetto di quanto specificato al comma 18.1, degli standard di qualità di cui all'Allegato 12 e degli ulteriori impegni assunti in sede di offerta, nonché in coerenza con gli obiettivi dell'Ente affidante, degli Enti Locali competenti e della Regione.
- 18.3. L'Affidatario si impegna a certificare i servizi erogati secondo gli standard UNI 13816 entro 12 mesi dall'avvio del servizio per almeno il 10% delle linee ed entro 24 mesi per l'intero Servizio.
- 18.4. Il Piano di Qualità e Monitoraggio di cui all'Art. [●] del Disciplinare di gara, predisposto in sede di offerta e oggetto di valutazione ai sensi di quanto previsto nell'Allegato SVO al Disciplinare di gara, descrive le iniziative proposte e gli effetti attesi relativi allo sviluppo della qualità dei servizi offerti al pubblico, con riferimento, tra l'altro, al miglioramento del comfort del Servizio, alla sicurezza dei passeggeri, alle informazioni sui prodotti tariffari, sugli orari dei servizi e sui tempi di attesa alle fermate, all'innovazione tecnologica ed alla tutela dell'ambiente.
- 18.5. Il Piano di Qualità e Monitoraggio potrà fissare ulteriori standard e/o migliorare gli obiettivi minimi rispetto a quelli previsti nell'Allegato 12 e rispetto ai quali sono fissate le penali.
- 18.6. In ogni caso, nell'ambito del Piano di Qualità e Monitoraggio, l'Affidatario è tenuto a dotarsi di un Sistema per il monitoraggio e la rendicontazione della qualità del Servizio erogato, in riferimento agli indicatori di cui all'Allegato 12 ed agli altri eventualmente individuati nello stesso Piano, che consenta una consultazione diretta da parte dell'Ente affidante dell'andamento di tutti gli indicatori.
- 18.7. Tale sistema di monitoraggio è anche finalizzato all'individuazione delle azioni preventive e correttive da porre in essere per garantire il costante adeguamento quantitativo e qualitativo del Servizio alle esigenze dell'utenza.
- 18.8. L'Ente affidante renderà disponibili le risultanze delle indagini per la rilevazione e la valutazione della qualità attesa e percepita dall'utenza, condotta in periodi di effettuazione del Servizio significativi dal punto di vista della domanda servita e del Servizio, che sarà aggiornata con cadenza annuale, anche nel rispetto di un preventivo lavoro, concertato fra le Parti, di verifica e calibrazione.
- 18.9. Il mancato rispetto degli standard di qualità previsti nell'Allegato 12 comporterà l'applicazione delle **penali** individuate nel medesimo Allegato 12, secondo le modalità previste al successivo Art.22.
- 18.10. Laddove il sistema di gestione per la qualità e/o di gestione ambientale e/o di gestione della sicurezza e/o di gestione della responsabilità sociale dell'Affidatario o di uno o di tutti i soci della Società Veicolo sia certificato in conformità a norme di riferimento vigenti, l'Affidatario o la Società Veicolo sono tenuti a trasmettere con cadenza regolare all'Ente affidante, nell'ambito del monitoraggio di cui all'Art.22, un documento di sintesi, completo e aggiornato, dei rapporti di audit emessi in esito alle verifiche ispettive di prima parte istruite dall'Affidatario stesso e di terza parte condotte da organismi di audit esterni indipendenti.
- 18.11. In ogni caso, l'Ente affidante potrà svolgere le proprie attività di controllo effettuando verifiche ispettive di seconda parte, eventualmente in contraddittorio con personale incaricato dall'Affidatario.
- 18.12. La mancata conferma, e/o il mancato ottenimento nei tempi specificati dai documenti della Procedura, di una certificazione in capo all'Affidatario che l'Affidatario stesso abbia garantito all'Ente affidante in fase di offerta, comporterà l'applicazione delle relative penali secondo quanto previsto nell'Allegato 12.

Art.19
Informazioni all'utenza e Carta dei Servizi

- 19.1. L'Affidatario ha l'onere di informare l'utenza sui servizi erogati come previsti dal PdE, sulle modifiche del medesimo di cui agli Art.5 e Art.6, sulle ulteriori modifiche al Servizio di cui all'Art.7 e all'Art.8, nonché sull'articolazione, il funzionamento e le eventuali variazioni del sistema tariffario vigente.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma

Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 19.2. L'Affidatario è tenuto a garantire all'utenza con costanza e regolarità e nel rispetto delle tempistiche e delle modalità minime di seguito specificate un'adeguata informazione sul Servizio offerto, per mezzo dei seguenti canali di comunicazione:
- Sito internet e App telefonica o Web app, riferiti al complesso dei servizi affidati, che riporti almeno le seguenti informazioni, costantemente aggiornate: titoli di viaggio e tariffe; orari deiservizi e percorsi dettagliati per singola linea e relativi aggiornamenti; biglietterie ed altri punti vendita; operatività del call-center; informazioni in tempo reale sul servizio e sui tempi di attesa alle singole fermate (a partire dall'attivazione dell'AVM); Carta della Mobilità inversione integrale; modalità e disponibilità dei moduli di reclamo, indennizzo e rimborso; avvisi in caso di sciopero o di modifiche anche temporanee al servizio; modalità di accesso al servizio per i disabili; l'elenco dei servizi che saranno garantiti comunque in caso di sciopero e i relativi orari, come risultano definiti dagli accordi di cui all'Art. 8.1;
 - servizio di "call-center" che fornisca le medesime informazioni previste per il sito internet, con orario minimo fra le ore 07:00 e le ore 19:00;
 - apposite tabelle presso tutte le paline di fermata o le relative pensiline, che riportino le seguenti informazioni minime: nome e codice della fermata, linee in servizio, percorso delle linee in servizio, orario di passaggio delle singole corse (oppure frequenze di passaggio nel caso di distanza tra le singole corse pari o inferiore ai 15 minuti); rivendite più vicine, sito internet aziendale, numero telefonico del call-center.
- 19.3. L'Affidatario, ai sensi dell'art. 352 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, è tenuto a garantire che tutte le fermate siano identificate da un apposito segnale di indicazione di fermata, la cui apposizione, in forma sia definitiva sia provvisoria, e manutenzione è a carico dell'Affidatario, che le realizza previa intesa con il soggetto proprietario della strada, salvo che non siano messe a disposizione da parte dell'Ente affidante o degli Enti locali, sia direttamente che per il tramite di concessionari.
- 19.4. In caso di proclamazione dello sciopero, l'Affidatario garantisce la specifica comunicazione all'Ente affidante e all'utenza di cui all'Art.8.1.
- 19.5. Nell'ambito di un Piano di comunicazione e di gestione dei rapporti con l'utenza, da presentare entro sei mesi dall'avvio del Servizio (*in alternativa: presentato in sede di gara ed oggetto di valutazione dell'offerta*) l'Affidatario garantisce un profilo di immagine uniforme nei confronti dell'utenza, che descrive nella propria offerta, adottando politiche, procedure e simbologie indifferenziate nell'intero Lotto aggiudicato.
- 19.6. L'Affidatario, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed in particolare del DPCM 30.12.98 recante "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta dei Servizi pubblici del settore trasporti (Carta della mobilità)" e del comma 461 dell'art. 2 della L. n. 244/07 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", nonché della D.G.R. della Regione Puglia n. 795 del 17.04.2015 con la quale è stato approvato il Modello di riferimento regionale per la carta unica dei servizi di trasporto pubblico locale, presenta all'Ente affidante una proposta di Carta dei Servizi riferita al complesso dei servizi affidati entro 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di attivazione del Servizio, e successivamente analogamente con cadenza annuale, per l'espressione del parere di conformità contrattuale e la formulazione di eventuali osservazioni e richieste di modifiche e integrazioni, da riceversi nei successivi 30(trenta) giorni, e si impegna a pubblicarla e renderla disponibile in forma integrale sul proprio sito internet aziendale nonché a renderla disponibile al pubblico presso le biglietterie e i punti informativi aziendali, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di espressione del suddetto parere di conformità contrattuale.
- 19.7. I contenuti e gli impegni previsti nella Carta devono essere coerenti con quanto previsto dalla normativa vigente, dal presente Capitolato e dai suoi allegati e dal Contratto.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 19.8. L'Affidatario si impegna ad aggiornare la Carta dei Servizi con cadenza annuale rispetto alla data di prima pubblicazione, anche sulla base dei risultati raggiunti nel precedente anno solare, trasmettendola in bozza all'Ente affidante in modo che l'Ente affidante stesa abbia almeno 30 (trenta) giorni naturali consecutivi per l'espressione del parere di conformità contrattuale e la formulazione di eventuali osservazioni e richieste di modifiche e integrazioni.
- 19.9. La Carta, a spese dell'Affidatario, è resa disponibile per estratto sui mezzi, riportando una sintesi del regolamento di viaggio, dell'articolazione del sistema tariffario ed i casi di rimborso e indennizzo, nonché le relative modalità di richiesta, e comunque essere rispettosa delle disposizioni regionali in materia.
- 19.10. L'Affidatario, con l'obiettivo di agevolare l'utenza nell'inoltro di osservazioni, suggerimenti, richieste di rimborso e indennizzo, nonché di reclami, è tenuto a predisporre un apposito modulo web, accessibile senza restrizioni e chiaramente evidenziato sulla home page del proprio sito web aziendale.
- 19.11. Devono inoltre essere resi disponibili dall'Affidatario – presso la sede, le biglietterie e i punti informativi aziendali – moduli cartacei prestampati indirizzati al suo ufficio competente per lo smistamento che l'utenza potrà utilizzare per l'inoltro di osservazioni, di suggerimenti, di richieste di rimborso e indennizzo, nonché di reclami.
- 19.12. È inoltre obbligo dell'Affidatario, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti, collaborare con l'Ente affidante nell'operazione di verifica, geo-referenziazione ed aggiornamento dei dati di caratterizzazione delle fermate e delle infrastrutture di fermata, esistenti e di nuova costituzione, e al mantenimento dell'aggiornamento della banca dati che ne costituirà il risultato finale e che si configurerà come riferimento comune.

Art.20 Penali

- 20.1. L'Affidatario si impegna a rispettare i valori obiettivo relativi agli indicatori di qualità riportati nell'Allegato 12 o migliorati, in sede di offerta, nell'ambito del Piano di qualità e monitoraggio di cui all'Art [●] del Disciplinare di garaproposto dal Concorrente. Nell'ipotesi di mancato rispetto degli standard richiesti e/o offertiverranno comminatele relativepenali individuate nell'Allegato 12.
- 20.2. Il montante massimo applicabile delle penali è pari al 5% del valore del Corrispettivo Teorico Annuo annuale complessivo previsto dal Contratto, senza che ciò comporti l'automatica risoluzione del Contratto medesimo.
- 20.3. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.lgs. n. 70/2014, gli importi che l'Affidatario dimostri di aver corrisposto agli utenti per i casi di rimborso eventualmente previsti nella Carta dei Servizi andranno a ridurre in maniera corrispondente gli importi delle eventuali penali applicate per lo stesso inadempimento.
- 20.4. Nel caso in cui, per ciascuna annualità di gestione del Servizio, l'importo della compensazione dell'utenza relativa al precedente comma dovesse superare l'importo delle penali stesse, questo verrà portato a credito negli anni successivi, fermo restando che al termine del Contratto l'ammontare totale finale del sistema di riduzione/mitigazione delle penali non potrà superare l'ammontare totale delle medesime.
- 20.5. Gli importi economici delle penali derivanti dall'applicazione del Contratto saranno destinati dall'Ente affidante al finanziamento del Servizio per l'anno successivo.
- 20.6. Ai fini della contestazione delle violazioni da accertare in contraddittorio e che possono dar luogo a penali, per le penali puntuali riferite a specifici eventi, l'Ente affidante provvede ad inoltrare a mezzo PEC l'avviso di violazione entro 20 giorni dalla data di accertamento della medesima. L'Affidatario, entro 20 giorni dalla data di ricevimento del suddetto avviso, può produrre all'Ente affidante le proprie controdeduzioni inviate mediante PEC. L'Ente affidante, qualora non ritenga valide le suddette controdeduzioni, entro 20 giorni dal ricevimento delle medesime e comunque, entro 60 giorni dalla data di avviso della violazione, provvede ad inoltrare mediante PEC la notifica della penale applicata corredata dalle motivazioni analitiche del mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'Affidatario.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 20.7. Per le penali relative al mancato raggiungimento di standard di qualità si applica quanto previsto all'Art. 18 e all'Allegato 12.
- 20.8. L'eventuale mancato investimento sul parco mezzi nel rispetto di quanto previsto al comma 14.9 dell'Art. 14 sopra comporta l'applicazione di una penale pari alle quote di ammortamento cumulate relative ai mezzi previsti nel Piano a partire dal mese di immissione in servizio previsto dal Piano stesso, (è possibile introdurre delle riduzioni per i primi mesi di ritardo, se giustificati).

Art.21

Comitato Tecnico di Gestione del Contratto

- 21.1. Al fine di facilitare la gestione del Contratto e in particolare allo scopo di affrontare tutte le eventuali controversie sull'interpretazione e sull'esecuzione del Contratto medesimo, verrà costituito un Comitato Tecnico di gestione del Contratto (diseguito, "Comitato").
- 21.2. Al Comitato partecipano, in qualità di componenti permanenti e senza diritto ad alcun corrispettivo o rimborso, due rappresentanti di ogni Parte.
- 21.3. Il Comitato:
- è un organo permanente che si riunisce su richiesta anche di una sola Parte;
 - è convocato e presieduto dal rappresentante dell'Ente affidante, con apposito ordine del giorno preventivamente convenuto fra le Parti, eventualmente integrato d'intesa nel corso delle sedute;
 - può adottare un proprio regolamento;
 - ha l'obiettivo di giungere a decisioni concertate al fine di agevolare la soluzione dei problemi e prevenire l'insorgenza di controversie fra le Parti, valutando richieste e proposte e tentando la composizione amichevole di eventuali controversie in merito all'interpretazione e all'esecuzione del Contratto;
 - svolge tutte le funzioni previste nel presente Capitolato ed in particolare quelle di cui al successivo Art. 22.
- 21.4. Il Comitato può avvalersi della collaborazione di esperti nelle diverse materie connesse alla mobilità e al trasporto pubblico. Tali esperti sono nominati di comune accordo dalle Parti che concorrono in pari misura alla copertura degli eventuali relativi oneri.
- 21.5. Quanto definito in sede di seduta è oggetto di specifico verbale.
- 21.6. Non è ammessa la competenza arbitrale.

Art.22

Sistema di monitoraggio, rendicontazione e controllo

- 22.1. Il corrispettivo di cui all'Art. 9 remunera anche le attività di monitoraggio e di rendicontazione che l'Affidatario è tenuto a garantire al fine di consentire all'Ente affidante di svolgere le necessarie funzioni di controllo relativamente alle attività affidate.
- 22.2. Si intende:
- per "monitoraggio", l'attività di costante e completa osservazione e registrazione, in via non esaustiva dal punto di vista tecnico, economico e organizzativo, delle attività avute in Affidamento, in particolare del Servizio effettivamente erogato all'utenza, anche eventualmente sub-affidato;
 - per "rendicontazione", l'attività di puntuale trasmissione mediante consegna che l'Affidatario garantisce all'Ente affidante relativamente ai dati raccolti in esito alla conduzione delle attività di monitoraggio;




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- c) per "controllo", la verifica che l'Ente affidante conduce rispetto ai servizi affidati e rispetto al monitoraggio e rendicontazione di questi ultimi, garantiti dall'Affidatario.
- 22.3. I rapporti periodici di rendicontazione e monitoraggio sul Servizio, i cui contenuti minimi e la cui tempistica di elaborazione e consegna sono precisati nell'Allegato 12, sono articolati nei termini seguenti:
- Rapporti Mensili sul Servizio Erogato (Rapporto Mensile), che dovranno essere trasmessi all'Ente affidante entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento;
 - un Rapporto Semestrale sul Servizio Erogato (Rapporto Semestrale), che dovrà essere trasmesso all'Ente affidante entro il mese di luglio con riferimento al servizio erogato nel periodo gennaio-giugno;
 - un Rapporto Annuale sul Servizio Erogato (Rapporto annuale), che dovrà essere trasmesso all'Ente affidante entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.
- 22.4. L'Affidatario garantisce la completezza e la veridicità dei Rapporti periodici di rendicontazione e monitoraggio (rapporti, comunicazioni, informazioni e documentazioni in genere, anche condivisi) che fornisce all'Ente affidante ai sensi del Contratto, anche su supporto informatico firmato digitalmente. I Rapporti periodici devono essere forniti anche in versioni editabili.
- 22.5. I rapporti periodici di rendicontazione e monitoraggio resi dall'Affidatario all'Ente affidante assumono valore contrattuale e pertanto giuridicamente vincolante.
- 22.6. La rendicontazione del Servizio è basata esclusivamente sui dati provenienti dal sistema AVM, di cui all'Art.17 decorsi 12 mesi dalla data di avvio del Servizio, nel rispetto della struttura dati prevista nei modelli di rendicontazione di cui all'Allegato 13.
- 22.7. Nel caso di indisponibilità dei dati del sistema AVM, la rendicontazione manuale è consentita, tramite le registrazioni di cui all'Art.17 comma 17.10, a condizione che venga tempestivamente comunicata all'Ente affidante l'indisponibilità del sistema AVM sulla vettura utilizzata per il servizio e comunque nel limite massimo dell'1% (uno percento) del servizio erogato nel singolo giorno.
- 22.8. I Rapporti ricevuti su richiesta dell'Ente affidante, potranno essere verificati in contraddittorio in sede di Comitato. A tal fine, l'Affidatario illustra all'Ente affidante i risultati conseguiti in sede di Comitato di cui all'Art.21. L'Ente affidante ha facoltà di chiedere all'Affidatario tutti i chiarimenti e gli approfondimenti necessari per analizzare le motivazioni degli scostamenti accertati rispetto agli impegni assunti in tema di miglioramento della qualità del Servizio e per proporre le azioni correttive ritenute necessarie. Il Comitato valuta il rispetto degli standard di qualità ed indica le eventuali azioni di miglioramento.
- 22.9. La valutazione annuale del rispetto degli standard di qualità definiti nell'Allegato 12 sarà effettuata:
- prevalentemente, sulla base dei risultati del monitoraggio della qualità del servizio erogato elaborato a cura dell'Affidatario e contenuti nel Rapporto annuale, così come eventualmente aggiornato in base al contraddittorio in sede di Comitato;
 - sulla base dell'esito di ispezioni e di verifiche, anche campionarie, promosse dall'Ente affidante, direttamente o tramite personale abilitato per legge o ancora tramite società terze.
- 22.10. Per l'effettuazione delle suddette ispezioni e verifiche, secondo quanto previsto dall'Art. 23, comma 5, della L.R. n. 18/2002, l'affidatario assicura la libera circolazione sui servizi di cui al presente capitolato ai dipendenti della Regione e degli enti locali, muniti di apposita tessera di servizio rilasciata dall'ente dal quale dipendono, che esercitano funzioni di vigilanza e controllo sui servizi di competenza degli stessi enti. Le tessere di servizio sono rilasciate in numero massimo di xx (introdurre un numero compreso tra 20 e 30).
- 22.11. Solo per l'accesso alle strutture e agli impianti è previsto che l'Ente affidante debba informare preventivamente l'Affidatario e che questo metta a disposizione, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta, per l'accompagnamento, un responsabile ai sensi delle normative di settore.





REGIONE PUGLIA



asset

AGENZIA REGIONALE SERVIZI PUBBLICI
SEMPRE ACCREDITATA DAL MINISTERO

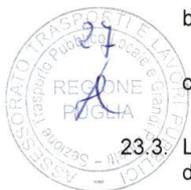
ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 22.12. Relativamente alla verifica della qualità erogata, gli Ispettori dell'Ente affidante, ai fini di un possibile pronto ripristino delle funzionalità, comunicano al personale dell'Affidatario le evidenze negative dell'ispezione, tramite apposito verbale.
- 22.13. L'Ente affidante, in occasione ed in esito di ogni specifica attività, redigerà appositi verbali di controllo che riporteranno il giorno, il luogo e l'ora del controllo, il nominativo del referente dell'Ente affidante per l'attività di controllo, il nominativo di eventuali altre persone presenti (anche dipendenti dell'Affidatario), le disposizioni del Contratto oggetto di controllo, gli esiti dell'attività di controllo, eventuale documentazione (anche fotografica) di riferimento. Tali verbali saranno ad esclusivo uso interno e saranno condivisi con l'Affidatario, in caso di applicazione delle penalità cui all'Allegato 12.
- 22.14. L'Affidatario, su espressa richiesta dell'Ente affidante, è tenuto a fornire informazioni sulle segnalazioni ed i reclami pervenuti, unitamente ad un'analisi riguardante le azioni correttive intraprese.
- 22.15. L'Affidatario è tenuto a fornire i dati relativi alle frequentazioni di tutte le linee previste dal PdE, sia dal sistema AVM che sulla base di rilevazioni dei saliti e dei discesi ad ogni fermata che dovranno essere effettuate, in periodi significativi, almeno due volte l'anno, ricomprendendo comunque il periodo estivo (luglio) e quello invernale (novembre). I dati dovranno essere forniti anche su supporto informatico, secondo un formato da concordare con l'Ente affidante.
- 22.16. L'Ente affidante, in corso di vigenza del Contratto, si riserva di modificare e integrare quanto previsto al presente Articolo, nonché di chiedere all'Affidatario informazioni e dati nella sua disponibilità ulteriori rispetto a quelli indicati nel Contratto, che l'Affidatario stesso si impegna fin d'ora a produrre, su motivata richiesta dell'Ente affidante, nei tempi minimi necessari.
- 22.17. Per agevolare le funzioni di controllo, l'Affidatario si impegna a comunicare in tempo utile all'Ente affidante, secondo le modalità e le procedure da quest'ultima definite, tutte le informazioni richieste, anche di progettazione operativa dei servizi (turni-macchina e turni-uomo) o di gestione esecutiva dei servizi stessi (tabelle di marcia, vestizione consuntiva dei turni-uomo, ecc.) se necessarie per la verifica dell'effettuazione delle attività affidate.
- 22.18. Tutti i dati relativi alle attività affidate, in particolare all'esercizio e all'utilizzo del Servizio, nonché quelli acquisiti con qualsiasi sistema di monitoraggio, comprese le indagini svolte a totale carico e discrezionalità dell'Affidatario, dovranno essere messi a disposizione dell'Ente affidante, che li potrà utilizzare per i propri fini istituzionali nel rispetto della normativa vigente, nei modi e nei tempi concordati con l'Affidatario stesso.
- 22.19. L'inosservanza degli impegni di cui al presente articolo comporterà l'applicazione delle relative penali come individuate nell'Allegato 12.

Art.23

Contabilità regolatoria e Obiettivi di efficacia efficienza

- 23.1. L'Affidatario dovrà adottare la Contabilità regolatoria di cui all'Annesso 3 all'Allegato A alla Delibera ART 154/2019 e s.m.i..
- 23.2. Gli obiettivi "efficacia-redditività", con riferimento al numero di passeggeri trasportati, al tasso di riempimento dei mezzi (*load factor*) e recupero dell'evasione tariffaria fissati per il primo periodo regolatorio sono i seguenti:
- numero di passeggeri trasportati: *incremento del _____ (tra i dati di consuntivo del primo anno e quelli del terzo anno);*
 - tasso di riempimento dei mezzi (*load factor*): *incremento del _____ (tra i dati di consuntivo del primo anno e quelli del terzo anno);*
 - recupero dell'evasione tariffaria: *riduzione del _____ (tra i dati di consuntivo del primo anno e quelli del terzo anno).*
- 23.3. Le modalità di rilevazione degli dati relativi al comma precedente sono definiti in sede di Comitato di cui all'Art.21.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 23.4. Gli obiettivi di efficienza, con riferimento alla riduzione del costo operativo del servizio derivanti dagli incrementi di cui al punto 23.2 a), b) e c), dei quali si dovrà tenere conto nella predisposizione del PEF di gara da parte dei concorrenti, sono espressi in termini di riduzione del costo operativo (al netto degli adeguamenti inflattivi), pari ad almeno quanto riportato nella seguente tabella (*inserire i valori di riduzione del costo operativo obiettivo*):

Anno di affidamento	Riduzione
1	-
2	0%
3	0%
4	0%
5	0%
6	0%
7	0%
8	0%
9	0%

- 23.5. Gli obiettivi di efficacia-qualità sono definiti nell'Allegato 12.

Gli obiettivi di cui ai commi precedenti sono aggiornati per i successivi periodi regolatori, nell'ambito della verifica di cui al successivo Art.24.

Art.24**Verifica del PEF**

- 24.1. Il PEF di cui all'Art. 11, Lettera E) del Disciplinare di gara, predisposto dal Concorrente in fase di partecipazione alla Procedura sulla base delle modalità indicate in Allegato 10, viene verificato ogni tre anni (periodo regolatorio) nel rispetto della matrice dei rischi riportata nello stesso allegato, al fine di verificare il mantenimento dell'equilibrio economico del Contratto e nel rispetto della Misura 26 della Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019.
- 24.2. A tal fine, entro il 30 giugno successivo al termine di ciascun periodo regolatorio, l'affidatario presenta una Relazione contenente un confronto puntuale tra i risultati previsionali contenuti nel PEF e i consuntivi degli esercizi precedenti (Conto Economico Consuntivo, CEC), certificati da una società di revisione contabile, al fine di registrare eventuali scostamenti in più o in meno rispetto alle stime riportate nel PEF. L'analisi delle variazioni, nel rigoroso rispetto dei criteri indicati nell'Allegato 10, deve essere puntuale, dettagliata e adeguatamente motivata al fine di poterne verificare esattamente l'attribuzione in base alla citata matrice dei rischi.
- 24.3. La Relazione viene illustrata e discussa nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione. Entro il 30 di settembre dello stesso anno l'Ente affidante analizza la Relazione e richiede eventuali chiarimenti, illustrandole nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione.
- 24.4. Entro il 31 ottobre dell'anno successivo al termine del periodo regolatorio, di cui al comma 1, sulla base della Relazione e degli eventuali chiarimenti, le Parti condividono in sede di Comitato Tecnico le variazioni di costo e di ricavo ammissibili, in applicazione della Matrice dei rischi di cui all'Allegato 10. In base ai risultati di tale confronto, laddove il valore netto delle variazioni ammissibili fosse compreso in un delta:

- a) Inferiore al +/- 0,3% del fatturato (Ricavi operativi PEF), l'importo corrispondente a detto scostamento in più o in meno si intende integralmente compensato ed annullato in via convenzionale per espresso consenso delle Parti, restando inteso che nessuna di esse ha diritto a pretendere alcunché nei confronti dell'altra, relativamente all'esercizio in questione;





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- b) superiore al +/- 0,3% del fatturato (Ricavi operativi PEF), si maturerebbe un debito/credito per l'Ente Affidante da compensare nell'anno successivo attraverso una rimodulazione del Programma di Esercizio, con le modalità previste all'Art.5.

Art.25

Ulteriori obblighi dell'Affidatario

- 25.1. L'Affidatario è tenuto ad adempiere agli eventuali obblighi che possano intervenire a seguito di provvedimenti normativi di nuova emanazione e a quelli derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto dell'Affidamento, nonché a porre responsabilmente in essere, con la massima diligenza esigibile, tutte le attività necessarie per ottenere le autorizzazioni e le licenze di autorità pubblica richieste per l'esercizio delle attività oggetto di Affidamento.
- 25.2. L'Affidatario deve documentarsi sui tempi di rilascio delle autorizzazioni richieste e tenerne debitamente conto nella redazione delle richieste di modifica del Servizio di cui all'Art.5, all'Art.6 e all'Art.7.
- 25.3. L'Affidatario è responsabile, ancorché la relativa esecuzione sia stata affidata a terzi, di tutte le attività accessorie e strumentali all'erogazione all'utenza del Servizio di Tpl; in particolare deve provvedere all'adozione, nell'espletamento del Servizio, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la sicurezza degli utenti e dei lavoratori.
- 25.4. È a carico esclusivo dell'Affidatario ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a cose o persone, ancorché involontariamente o per fatti colposi o dolosi, commessi da persone delle quali debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del Codice civile o ad altro titolo, nello svolgimento delle attività affidate o in conseguenza delle medesime. A tal uopo l'Affidatario manleva e garantisce l'Ente affidante, gli Enti Locali e la Regione da ogni pretesa o domanda che dovesse essere proposta a tale titolo nei loro confronti.
- 25.5. L'Affidatario è altresì obbligato ad adottare ogni misura necessaria e/o opportuna per garantire, per tutta la durata dell'Affidamento, la completa compatibilità degli standard informatici utilizzati con quelli in uso presso l'Ente affidante, utilizzando i supporti informatici e rispettando le specifiche eventualmente predisposti ai fini suddetti dall'Ente affidante medesimo.
- 25.6. Le comunicazioni relative a richieste di autorizzazione da parte dell'Affidatario dovranno essere inoltrate a mezzo fax, posta elettronica certificata (P.E.C.) o con ogni altro mezzo idoneo a comprovarne l'avvenuto ricevimento da parte dell'Ente affidante.
- 25.7. L'Affidatario, ove svolga altre attività rispetto a quelle oggetto dell'Affidamento, è obbligato a tenere la contabilità dei servizi a lui affidati e soggetti ad Obblighi di Servizio Pubblico (OSP) separata da quelli non soggetti a OSP, redigendo coerentemente i relativi documenti contabili e di monitoraggio, nell'osservanza almeno delle condizioni previste dalla normativa comunitaria ed in particolare dal Regolamento (CE)n. 1370/07 e s.m.i., nonché dalla normativa nazionale e regionale vigente.
- 25.8. L'Affidatario o, laddove ammessi, gli Operatori economici in forma associata o consortile o plurisoggettiva di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara, adottano gli schemi di contabilità regolatoria di cui alla misure 11 e 12 della Del. ART n. 154/2019.
- 25.9. L'Affidatario assume l'esplicito obbligo di ottenere la certificazione di bilancio da parte di idonea società qualificata ed in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo CONSOB di cui all'art.43 del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39.
- 25.10. L'Affidatario assume l'esplicito obbligo di sviluppare processi di qualità interni e esterni coerenti con la normativa con l'obiettivo di mantenere la Certificazione di Qualità (UNI EN ISO 9001), quella Ambientale (UNI EN ISO 14000) e la Certificazione Etica (SA 8000).
- 25.11. Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge afferenti le attività oggetto dell'Affidamento.



 <p>REGIONE PUGLIA</p>	 <p>asset</p> <p><small>PIANTA NAZIONALE CERTIFICATA PER LE SOLUZIONI SOSTENIBILI DEL TERRITORIO</small></p>	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale</p>
--	--	--

Art.26

Obblighi dell'Affidatario in relazione allascadenzadel Contratto

- 26.1. L'Affidatario, fermi restando gli obblighi di cui all'Art.22, almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza del Contratto, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, è tenuto a presentare all'Ente affidante, sulla base dei dati più aggiornati disponibili:
- l'elenco del parco mezzi e degli altri beni strumentali utilizzati per l'effettuazione del servizio, redatto secondo le specifiche e con l'indicazione del relativo valore residuo in base ai criteri previsti dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019 e di eventuali suoi aggiornamenti;
 - l'elenco non nominativo del personale dipendente, secondo le specifiche di cui all'Allegato 3;
 - ogni altra informazione ritenuta necessaria o utile dall'Ente affidante ai fini del regolare espletamento delle procedure di affidamento del Servizio, anche derivante da successive modifiche della normativa applicabile.

Art.27

Garanzie finanziarie

- 27.1. A garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni e degli obblighi contrattuali, del risarcimento degli eventuali danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, in conformità a quanto disposto dall'art.103 del D.Lgs.n. 50/2016 e dai documenti della Procedura, è fatto obbligo all'Affidatario di costituire, prima della sottoscrizione del Contratto, pena la decadenza dell'aggiudicazione nonché l'escussione della cauzione provvisoria, una cauzione definitiva d'importo pari al 10% del valore complessivo dell'Affidamento derivante dall'offerta economica formulata dall'Aggiudicatario (IVA esclusa).
- 27.2. Resta salvo e impregiudicato ogni diritto dell'Ente affidante al risarcimento dell'ulteriore maggiore danno, ove la cauzione non risultasse sufficiente.
- 27.3. L'importo della garanzia potrà essere annualmente proporzionalmente ridotto di una percentuale pari al [●]%, solo previo assenso dell'Ente affidante, sino a raggiungere il 30% dell'importo iniziale.
- 27.4. In caso di escussione totale o parziale della cauzione definitiva di cui al comma 27.1, l'Affidatario ha l'obbligo di reintegrare la medesima cauzione sino all'importo convenuto/vigente al momento dell'escussione entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta escussione.

Art.28

Assicurazioni

- 28.1. È fatto obbligo all'Affidatario di stipulare, e di allegare al Contratto entro l'attivazione del Servizio, con riferimento ai beni a qualunque titolo utilizzati, tutte le polizze assicurative previste dalla normativa vigente. La decorrenza delle coperture assicurative dovrà essere antecedente o contestuale alla data di attivazione del Servizio.
- 28.2. È fatto obbligo all'Affidatario di subentrare, contestualmente al passaggio di proprietà, nei contratti di assicurazione RCA (responsabilità civile derivante da circolazione stradale) stipulati per i mezzi e di mantenerli in essere per l'intero periodo contrattuale – o di sottoscriverne di analoghi – prevedendo un massimale unico non inferiore a [●]([●]00) euro per mezzo.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 28.3. In caso di subentro nei contratti di assicurazione, l'Affidatario è tenuto al pagamento pro-quota dei premi assicurativi di scadenza successiva alla data del trasferimento della proprietà dei mezzi. L'Affidatario è pertanto tenuto a rimborsare pro-quota al Gestore uscente i premi assicurativi versati in via anticipata con riferimento al periodo successivo al trasferimento della proprietà dei mezzi in capo all'Affidatario stesso.
- 28.4. L'Affidatario, oltre a quanto previsto al comma 28.1 e contestualmente all'attivazione del Servizio, è obbligato ad essere in possesso di e, se richiesto, esibire all'Ente affidante:
- a) una polizza di assicurazione RCT per le responsabilità di cui all'Art.25.4 con i seguenti massimali minimi:
 - per persona 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) euro;
 - per cose e/o animali 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) euro;
 - per ciascun sinistro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) euro
 - b) una polizza per le responsabilità verso dipendenti (RCO) con i seguenti massimali minimi:
 - per persona 1.000.000,00 (unmilione/00) euro;
 - per ciascun sinistro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) euro.
- 28.5. L'Affidatario, nelle polizze di cui ai precedenti commi, si impegna a indicare quale beneficiario della copertura assicurativa anche l'Ente affidante.
- 28.6. La polizza RCT di cui al comma 28.4 dovrà essere stipulata con specifico riferimento al Servizio oggetto del presente Affidamento e dovrà espressamente contenere le seguenti clausole particolari:
- a) l'obbligo della Compagnia di assicurazione di dare avviso all'Ente affidante dell'eventuale mancato pagamento da parte dell'Affidatario dei premi successivi al primo, entro 5 (cinque) giorni naturali consecutivi dalla rispettiva scadenza, mantenendo valida la copertura assicurativa per i successivi 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi, durante i quali l'Ente affidante ha facoltà di provvedere direttamente al pagamento del relativo premio, compensandolo ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1252 del Codice civile, sulla prima rata utile del corrispettivo dovuto;
 - b) l'obbligo della Compagnia di assicurazione di dare comunicazione all'Ente affidante dell'eventuale recesso di uno dei contraenti, prevedendo a tal riguardo un obbligo di preavviso non inferiore a 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi;
 - c) il riconoscimento in capo all'Ente affidante della qualità di terzo.
- 28.7. L'Ente affidante si riserva di richiedere all'Affidatario, in qualunque momento, la dimostrazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi, nonché l'adeguamento dei massimali assicurativi laddove gli stessi non siano giudicati congrui o conformi a norme di legge.
- 28.8. Il risarcimento di eventuali maggiori danni, reclamati da terzi ed eccedenti i massimali delle polizze di cui al presente articolo, è comunque posto a carico dell'Affidatario, restando l'Ente affidante esonerato da ogni responsabilità a riguardo.

Art.29**Sub-affidamento**

- 29.1. Il sub-affidamento del Servizio è consentito entro i termini e le condizioni previste dall'art. 7 del Disciplinare di gara.
- 29.2. Il sub-affidamento decade al venir meno, per qualunque motivo, dell'Affidamento di cui al Contratto.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 29.3. L'Affidatario, al fine di ottenere l'autorizzazione di cui al comma 29.1, dovrà trasmettere all'Ente affidante copia del contratto di sub-affidamento e dovrà, altresì, dimostrare, nelle forme di legge, la sussistenza dei requisiti di idoneità giuridica e morale, nonché la capacità professionale ed economica del soggetto sub-affidatario di assolvere alle prestazioni affidategli, nel pieno rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa applicabile.
- 29.4. L'Affidatario dovrà altresì allegare alla copia del contratto di sub-affidamento la dichiarazione circa la eventuale sussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, o comunque di partecipazione, con il titolare del sub-affidamento.
- 29.5. L'Affidatario dovrà comunicare all'Ente affidante, prima dell'autorizzazione del sub-affidamento, nonché mantenere aggiornati nell'ambito del sistema di monitoraggio di cui all'Art.22, il dettaglio del/dei mezzo/i nella disponibilità del/i sub-affidatario/i di cui è previsto l'impiego in servizio, accompagnato/i dalla carta di circolazione, la quota effettiva e il dettaglio del programma di esercizio sub-affidato.
- 29.6. L'eventuale sub-affidamento del Servizio di cui al comma 29.1 deve essere regolato con contratto rispondente agli obblighi e agli oneri imposti all'Affidatario in base al Contratto, in particolare prevedere l'applicazione del CCNL in vigore per il settore.
- 29.7. L'Affidatario conserva in ogni caso la titolarità e la responsabilità del Servizio, sia nei confronti dell'Ente affidante, sia nei confronti dell'utenza, restando dunque responsabile di ogni impegno e di ogni obbligo contrattuale, ai sensi di quanto previsto nel Capitolato e nel Contratto, garantendo in modo particolare il mantenimento dei livelli qualitativi e il rispetto delle tariffe.
- 29.8. L'Affidatario è tenuto a comprovare nelle forme e nei termini di legge, presentando la relativa documentazione, l'avvenuto pagamento ai sub-affidatari stessi del corrispettivo loro dovuto in base al rispettivo contratto e la regolarità contributiva ai fini previdenziali e assicurativi degli stessi.
- 29.9. L'Ente affidante, in caso di mancata ottemperanza dell'Affidatario a quanto previsto dal presente articolo, potrà sospendere tutti i pagamenti dovuti all'Affidatario stesso ai sensi del Contratto, fino al completo soddisfacimento di tutti gli obblighi citati. In particolare, qualora l'Affidatario ritardi oltre 30 giorni il pagamento dei corrispettivi previsti dai contratti di affidamento potrà applicare una penale pari al 10% dell'importo non erogato al sub-affidatario.
- 29.10. In ogni caso l'Ente affidante, al di fuori delle ipotesi disciplinate dall'art. 174, c. 7 del D.Lgs. n.50/2016 e delle ulteriori fattispecie puntuali eventualmente previste dalla normativa applicabile, non provvederà al pagamento diretto dei sub-affidatari.

Art.30**Decadenza e revoca dell'Affidamento**

- 30.1. L'Ente affidante può dichiarare l'Affidatario decaduto dall'Affidamento, con conseguente risoluzione di diritto del Contratto ed escussione della cauzione definitiva di cui all'Art.27, nei seguenti casi:
- a) interruzione, abbandono o sospensione ingiustificata, anche parziale, del Servizio, che si considera intervenuta al superamento delle 24 (ventiquattro) ore di interruzione immotivata del Servizio medesimo per una quota pari o superiore al 30% delle percorrenze previste nello stesso periodo;
 - b) grave violazione di norme imperative di legge o regolamentari;
 - c) dichiarazione di fallimento, oppure sottoposizione ad altra procedura concorsuale e/o di liquidazione, con esclusione del concordato con continuità aziendale;
 - d) perdita dei requisiti di idoneità morale, tecnica o finanziaria previsti dalla normativa vigente in materia;
 - e) applicazione di penali per oltre il 5 % del Corrispettivo teorico annuo in un singolo anno solare;



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- f) mancato inizio del Servizio nel termine stabilito dal Contratto;
 - g) mancata effettuazione agli enti assicurativi della previdenza sociale, dell'assistenza malattie e dell'assistenza sul lavoro, delle prescritte comunicazioni relative al personale dipendente o mancata corresponsione delle relative contribuzioni per quanto effettivamente dovuto, sulla base di dichiarazioni, o quanto definitivamente accertato;
 - h) gravi e ingiustificate irregolarità nell'erogazione del Servizio o reiterate o permanenti irregolarità, anche non gravi, che comunque compromettano la regolarità o la sicurezza del Servizio medesimo;
 - i) grave inadempienza agli obblighi derivanti dalla legge o dall'Affidamento e in particolare sostituzione, anche parziale, di terzi nella gestione del Servizio, ove questa non sia autorizzata dall'Ente affidante secondo quanto previsto al precedente Art.29;
 - j) prolungato inadempimento nell'applicazione del sistema tariffario di cui all'Art.12;
 - k) mancata presentazione, nei termini di cui all'Art. 14.4, dell'elenco dei mezzi da autorizzare;
 - l) mancata ricostituzione, in tutto o in parte, della cauzione definitiva di cui all'Art.27.1, nel termine di 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta escussione, anche parziale;
 - m) grave violazione delle prescrizioni dettate dall'Ente affidante nell'esercizio delle attività di autorizzazione e controllo sui servizi affidati;
 - n) mancato rispetto degli obblighi di subentro di cui all'Art.13, all'Art.14 e all'Art.15;
 - o) mancata erogazione del Servizio nei termini di cui all'Art. 7.3.
- 30.2. A pena di decadenza dell'Affidamento qualsiasi trasformazione societaria o altra variazione di natura giuridica dell'Affidatario, oppure sostituzione da parte dello stesso di altri a sé nella gestione anche parziale del Servizio, in costanza dell'Affidamento, deve preventivamente essere autorizzata dall'Ente affidante.
- 30.3. La comunicazione di avvio del procedimento di decadenza dell'Affidamento sarà notificata all'Affidatario; quest'ultimo ha il diritto di presentare le proprie osservazioni entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della comunicazione.
- 30.4. In caso di annullamento dell'aggiudicazione, di decadenza dall'Affidamento e di risoluzione del Contratto nei casi indicati ai precedenti commie comunque in ogni caso imputabile all'Affidatario, è escluso qualsiasi indennizzo a favore di quest'ultimo, il quale dovrà invece risarcire l'Ente affidante dei danni conseguenti, ivi compresi i maggiori oneri che la stessa dovrà sostenere per l'Affidamento del Servizio a un diverso gestore.
- 30.5. L'Ente affidante ha facoltà di revocare l'Affidamento prima della sua scadenza, con conseguente risoluzione di diritto del Contratto, con provvedimento motivato in tutti i casi previsti dal Contratto e dalla normativa vigente al tempo della revoca.
- 30.6. È escluso qualsiasi indennizzo a favore dell'Affidatario in conseguenza della cessazione del Servizio per effetto dello spirare del termine dell'Affidamento e del successivo affidamento a diverso soggetto.

Art.31**Società Veicolo**

Il presente articolo è previsto solo nel caso la stazione appaltante, per la buona esecuzione del contratto, optasse per la costituzione della Società veicolo per i concorrenti presentatisi in forma plurisoggettiva. Infatti si richiama l'art. 45, comma 3 del D.lgs. n.50/2016 che prevede: "Le stazioni appaltanti possono imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto, nel caso in cui tale trasformazione sia necessaria per la buona esecuzione del contratto".



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- 31.1. Ai fini dell'applicazione del presente Capitolato, in caso di aggiudicazione di un Lotto della Procedura ad un Concorrente che abbia partecipato alla Procedura medesima in forma plurisoggettiva (associazioni temporanee; consorzi; G.e.i.e, reti di imprese etc.) tutte le prescrizioni riferite all'Affidatario nella fase di sottoscrizione ed esecuzione del Contratto devono intendersi riferite alla Società Veicolo di cui all'art. 14 del Disciplinare di gara.
- 31.2. Il Servizio e le eventuali ulteriori attività che la Società Veicolo dovrà prestare in esecuzione del Contratto si intenderanno eseguiti da parte della Società Veicolo anche nel caso siano svolti direttamente dai soci di quest'ultima, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari.

Art.32**Riservatezza**

- 32.1. L'Ente affidante si impegna a mantenere la riservatezza dei dati acquisiti in base al presente Capitolato ed al Contratto e ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei compiti e del rispetto delle obbligazioni compendiate in tali documenti, nonché a rispettare la vigente normativa nazionale ed europea in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Art.33**Normativi di riferimento**

- 33.1. Nell'espletamento del Servizio, l'Affidatario, sotto la propria responsabilità, sarà tenuto a osservare e far osservare a tutti i propri dipendenti, subappaltatori e subcontraenti tutte le disposizioni di legge e di regolamento, ivi compresi quelli regionali, provinciali e comunali, applicabili in materia e, comunque, tutte le disposizioni previste nei documenti della Procedura e contenute nel Contratto.
- 33.2. Il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è applicabile alla Procedura e al Contratto nelle sole previsioni espressamente richiamate.

Art.34**Elenco degli allegati**

- 34.1. Sono parte integrante e sostanziale del Capitolato e del risultante Contratto i seguenti Allegati:
- Allegato 1** Programma di esercizio annuale e Specifiche tecniche per la sua attuazione
 - Allegato 2** Relazione di Affidamento (ex Misura 2.2 Del. ART 154/2019)
 - Allegato 3** Personale impiegato dai Gestori uscenti
 - Allegato 4** Veicoli considerati indispensabili utilizzati dai Gestori uscenti oggetto di subentro
 - Allegato 5** Beni strumentali considerati indispensabili o essenziali utilizzati dal Gestore uscente oggetto di subentro
 - Allegato 6** Veicoli commerciali messi a disposizione dai Gestori uscenti
 - Allegato 7** Beni strumentali commerciali messi a disposizione dal Gestore uscente
 - Allegato 8** Schema di contratto di compravendita dei beni indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di TPL
 - Allegato 9** Schema di contratto di locazione degli impianti indispensabili o essenziali
 - Allegato 10** Linee guida per la redazione del Piano Economico-Finanziario e Matrice dei Rischi
 - Allegato 11** Sistema tariffario
 - Allegato 12** Standard di qualità del servizio erogato e Penali
 - Allegato 13** Documentazione di monitoraggio
 - Allegato 14** Schema di Contratto di Servizio





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

- Allegato 15** Caratteristiche minime dei mezzi adibiti al servizio
- Allegato 16** Requisiti minimi dei sistemi ITS
- Allegato 17** Ulteriori informazioni di cui alle Tabelle 2 e 3 dell'Annesso 6 all'Allegato A alla Del ART 154/2019



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 1 Programma di esercizio annuale e specifiche tecniche per la sua attuazione

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 1
**Programma di esercizio annuale e specifiche tecniche
per la sua attuazione**

**QUESTO ELABORATO DEVE ESSERE REDATTO
A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**

CONTENUTI MINIMI

ID CORSA, N° CORSA, LOCALITA' DI PARTENZA, LOCALITA' DI ARRIVO, ORA PARTENZA, ORA DI ARRIVO, DISTANZA PERCORSO, FERMATE INTERMEDIE, TIPO DI VEICOLO UTILIZZATO, POSTI OFFERTI, GG. DI CIRCOLAZIONE, BUS.KM TOT/ANNO



 	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All. 2 Relazione di Affidamento (ex Misura 2.2 Del. ART 154/2019)</p>
---	--

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 2
Relazione di Affidamento
(ex Misura 2.2 Del. ART 154/2019)

QUESTO ELABORATO DEVE ESSERE REDATTO A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 3 Relazione di Affidamento (ex Misura 2.2 Del. ART 154/2019)

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 3

**Elenco del personale impiegato dai Gestori uscenti
interessato dal trasferimento**

(Tabella 3, Annesso 6 Del. ART 154/2019)

**QUESTO ELABORATO DEVE ESSERE REDATTO
A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale
e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
**All. 4 Veicoli considerati indispensabili utilizzati dai
Gestori uscenti oggetto di subentro**

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 4
**Veicoli considerati indispensabili utilizzati dai Gestori
uscenti oggetto di subentro**

**QUESTO ELABORATO DEVE ESSERE REDATTO
A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**



 REGIONE PUGLIA	 asset <small>AGENZIA REGIONALE D'ATTIVITÀ PER LO Sviluppo ECONOMICO DELLA REGIONE</small>	ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All. 5 Beni strumentali considerati indispensabili o essenziali utilizzati dai Gestori uscenti oggetto di subentro
---	---	--

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 5
**Beni strumentali considerati indispensabili o
essenziali utilizzati dal Gestore uscente oggetto di
subentro**

**QUESTO ELABORATO DEVE ESSERE REDATTO
A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**



 REGIONE PUGLIA	 asset <small>AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO Sviluppo ECONOMICO DEL TERRITORIO</small>	ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All. 6 Veicoli commerciali messi a disposizione dai Gestori uscenti.
---	--	--

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 6
**Veicoli commerciali messi a disposizione dai Gestori
uscenti**

**QUESTO ELABORATO DEVE ESSERE REDATTO
A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 7 Beni strumentali commerciali messi a disposizione dal Gestore uscente.

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 7
**Beni strumentali commerciali messi a disposizione
dal Gestore uscente**

**QUESTO ELABORATO DEVE ESSERE REDATTO
A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.8 - Schema di contratto di compravendita beni indispensabili

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 8

Schema di contratto di compravendita dei beni indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di TPL




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma

Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.8 - Schema di contratto di compravendita beni indispensabili

INDICE

Articolo 1 Premesse e Allegati.....	4
Articolo 2 Definizioni.....	4
Articolo 3 Oggetto	5
Articolo 4 Consegna dei Beni e pagamento del prezzo	5
Articolo 5 Prezzo	6
Articolo 6 Dichiarazioni e Garanzie sui Beni	6
Articolo 7 Dichiarazioni dell'Acquirente	7
Articolo 8 Miscellanea	7
Articolo 9 Foro competente	8
Articolo 10 Spese ed oneri fiscali.....	8

Allegati

Allegato 1 - Elenco dei Beni

Allegato 2 - Meccanismo di determinazione del prezzo di acquisto

Allegato 3 - Contratti di assicurazione RCA

Allegato 4 - Perizie



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.8 - Schema di contratto di compravendita beni indispensabili

tra

- (*proprietario*), con sede legale in [•], Via [•] n. [•], C.F./P.IVA [•], in persona del legale rappresentante *pro tempore* [•] (qui di seguito "**Proprietario**")

e

- (*acquirente*) con sede legale in [•], Via [•], n. [•], C.F./P.IVA [•], in persona del legale rappresentante *pro tempore* [•] (di seguito "**Affidatario**" o "**Acquirente**")

entrambe, congiuntamente considerate, le "**Parti**" e, ciascuna singolarmente considerata, la "**Parte**",

PREMESSO CHE

- a) con bando di gara pubblicato dall'Ente affidante [•] in data [•] in [•], è stata bandita la procedura aperta per l'affidamento dei servizi di TPL su gomma, relativa al Lotto [•] del Bacino di competenza dell'ATO della Provincia di [•] (*riportare estremi della procedura di gara*) (di seguito, la "**Procedura**");
- b) la Procedura, di importo complessivo pari a [•], risultava suddivisa nei seguenti Lotti:
 - [•], per un importo a base di gara pari a [•];
 - [•], per un importo a base di gara pari a [•];
 - [•];
- c) l'Acquirente, come da provvedimento n. [•] del [•], è il soggetto aggiudicatario della Procedura;
- d) il Proprietario è il gestore uscente dei servizi TPL nella Provincia di [•], in virtù del contratto di servizio sottoscritto in data [•] con [•] (riportare gli estremi del contratto cui è legato l'utilizzo del parco oggetto di subentro del presente contratto: con la Provincia o con la Regione);
- e) ai sensi della Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, sono stati individuati come indispensabili o essenziali all'esercizio dei servizi di TPL nel relativo Bacino di mobilità dell'ATO [•], di cui al Lotto [•], i veicoli identificati all'Allegato 1 del presente Contratto suddivisi per categoria e tipologia (di seguito, i "**Beni**");




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma

Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.8 - Schema di contratto di compravendita beni indispensabili

- f) il Proprietario ha la piena ed esclusiva proprietà dei Beni, acquistati ricorrendo all'utilizzo di contributi pubblici, intendendosi per contributi pubblici ogni erogazione da parte della Regione, di altri Enti Locali, dello Stato e/o della Comunità Europea finalizzata all'acquisto dei medesimi Beni;
- g) il Proprietario, al fine di ottemperare agli obblighi di legge circa le modalità di affidamento del Servizio e al fine di consentire all'Acquirente medesimo l'esercizio dei servizi di TPL nel relativo Bacino di mobilità dell'ATO [...], intende quindi vendere, e l'Acquirente intende acquistare, i Beni;
- h) mediante la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti intendono dunque regolare i termini e le condizioni della compravendita dei Beni, alle condizioni di seguito indicate;
- i) *altro [...]*;
- j) *altro [...]*.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

- 1.1 Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 2
Definizioni

- 2.1 In aggiunta agli altri termini altrove definiti nel presente Contratto, le seguenti parole e termini avranno il significato qui di seguito indicato:
- a) **"Acquirente"**, indica il soggetto aggiudicatario della Procedura di cui alla lettera a) delle Premesse, per quanto concerne il Lotto [...], gestore entrante dei Servizi di TPL;
- b) **"Beni"**: indica i veicoli individuati come indispensabili o essenziali all'esercizio dei servizi di TPL nel Bacino di mobilità dell'ATO [...], di cui al Lotto [...], elencati *sub* Allegato 1;
- c) **"Contratto"**, indica il presente Contratto sottoscritto dalle Parti;
- d) **"Parte o Parti"**, indica il Venditore da una parte o l'Acquirente dall'altra parte o entrambi a seconda del contesto;



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.8 - Schema di contratto di compravendita beni indispensabili

- e) **"Proprietario"**: indica il Proprietario dei Beni, così come identificato nell'epigrafe del presente Contratto, gestore uscente dei Servizi di TPL;
- f) **"Servizi di TPL"**: i servizi TPL del bacino di mobilità dell'ATO [•], di cui al Lotto [•], gestiti dal Soggetto aggiudicatario in forza del Contratto di servizio.

Articolo 3**Oggetto**

- 3.1 Il Proprietario vende all'Acquirente, che acquista, entro il termine di cui al presente Contratto di compravendita, i Beni analiticamente indicati nell'Allegato 1.
- 3.2 Le Parti convengono che l'Allegato 1, relativo ai Beni oggetto di compravendita, verrà aggiornato con riferimento alla data di trasferimento della proprietà, per ricomprendere gli automezzi che verranno acquistati dal Proprietario nel periodo di tempo intercorrente tra la data di sottoscrizione del Contratto e la data di trasferimento della proprietà di cui all'Art. 4.1 che segue. L'Allegato 1 menzionerà altresì ogni eventuale variazione del parco mezzi nel periodo di tempo sopra indicato, dovuta al normale ciclo di sostituzione del materiale rotabile aziendale, provvedendo alla consequenziale ridefinizione del prezzo, per effetto delle variazioni citate e del decorso del tempo, secondo la metodologia prevista nel Capitolato di gara della Procedura e riportata in Allegato 2 al presente Contratto.

Articolo 4**Consegna dei Beni e pagamento del prezzo**

- 4.1 Le Parti - stante la necessità del Proprietario, nella sua qualità di gestore uscente dei Servizi di TPL, di mantenere la disponibilità dei Beni sino al termine del relativo obbligo contrattuale e la correlata necessità dell'Acquirente, nella sua qualità di gestore entrante dei Servizi di TPL, di acquisire certezza giuridica in ordine alla disponibilità in capo al medesimo dei Beni a partire dalla data di efficacia dei propri obblighi contrattuali - sin d'ora convengono che mediante la sottoscrizione del presente Contratto si realizzi una vendita a efficacia obbligatoria. Conseguentemente, la consegna dei Beni e l'effetto traslativo della proprietà degli stessi in capo all'Acquirente devono intendersi differiti alla data del [•], con assunzione di espresso obbligo in capo al Proprietario, ai sensi dell'art. 1476 cod. civ., di far acquistare all'Acquirente la proprietà dei Beni entro la medesima data e sopportazione del Proprietario medesimo, sino al termine suindicato, di tutti i rischi correlati ai Beni medesimi.
- 4.2 Le Parti sin d'ora convengono che al momento del trasferimento in capo all'Acquirente della proprietà dei Beni e comunque entro il termine di cui all'Art. 4.1, il Proprietario cederà all'Acquirente anche i contratti di assicurazione RCA stipulati per i Beni, che si allegano al presente contratto sub Allegato 3.
- 4.3 Il Proprietario si obbliga fin d'ora a dare immediata comunicazione della cessione all'assicuratore, e comunque ad assolvere tutte le formalità richieste dalla legge per la cessione dei contratti di assicurazione.
- 4.4 L'Acquirente sarà tenuto al pagamento dei premi assicurativi di scadenza successiva alla data del trasferimento della proprietà dei Beni. L'Acquirente sarà altresì tenuto a rimborsare il Proprietario, entro




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.8 - Schema di contratto di compravendita beni indispensabili

20 giorni dal ricevimento della richiesta formulata da quest'ultimo nel rispetto delle modalità di cui al presente Contratto, i premi assicurativi versati in via anticipata con riferimento al periodo successivo al trasferimento della proprietà dei Beni in capo all'Acquirente.

- 4.5 Il Proprietario si obbliga, successivamente alla sottoscrizione del contratto di compravendita, ad avviare tutte le procedure previste dalla legge ai fini dell'annotazione nel Pubblico Registro Automobilistico del trasferimento dei Beni, a tal fine collaborando con gli Uffici del PRA.

Articolo 5
Prezzo

- 5.1 Il corrispettivo per la vendita dei Beni viene determinato dalle Parti seguendo il meccanismo indicato nell'Allegato 2.
- 5.2 Il prezzo complessivo della vendita individuato ai sensi del presente articolo sarà integralmente versato, a mezzo [*], entro la data prevista per il passaggio di proprietà dei Beni ai sensi dell'art. 4.1 che precede.
- 5.3 Ogni spesa, imposta, tributo e/o altro onere o peso correlato al trasferimento della proprietà dei Beni ed alla relativa annotazione nel Pubblico Registro Automobilistico è posto ad esclusivo carico dell'Affidatario/Acquirente.

Articolo 6
Dichiarazioni e Garanzie sui Beni

- 6.1 Il Proprietario presta all'Acquirente le garanzie di seguito indicate, a tal fine dichiarando:
- di aver provveduto ad effettuare periodicamente, con la dovuta diligenza, la manutenzione dei Beni;
 - che la stipulazione del presente Contratto e l'assunzione delle obbligazioni in esso compendiate, così come il loro adempimento, non viola alcuna previsione di legge, né alcuna pronuncia dell'autorità giudiziaria, né alcuna determinazione dell'autorità amministrativa;
 - che i Beni non sono gravati da oneri, iscrizioni ipotecarie, pegni, vincoli, contenziosi giudiziari, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi anche fiscali, fatta eccezione per il vincolo di destinazione di cui al comma 3 che segue;
 - di non aver stipulato altri contratti e di non aver concesso facoltà, diritti e/o opzioni che risultino in conflitto con quanto previsto nel Contratto;
 - di aver proceduto ad una perizia dei Beni di cui all'Allegato 1, secondo quanto previsto dalla vigente normativa dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e s.m.i.), le cui risultanze si allegano al presente Contratto *sub* Allegato 4.
- 6.2 Le Parti concordemente pattuiscono, con riferimento ai Beni:
- che viene espressamente prestata dal Proprietario a favore dell'Acquirente la garanzia per evizione, ai sensi dell'art. 1483 del codice civile;



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.8 - Schema di contratto di compravendita beni indispensabili

b) che viene espressamente esclusa la prestazione da parte del Proprietario a favore dell'Acquirente della garanzia per vizi di cui all'art. 1490 cod. civ.

6.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che la proprietà dei Beni verrà trasferita in capo all'acquirente gravata dai vincoli di destinazione imposti dal comma 3 dell'art. 10 della Legge della Regione Puglia n. 18/2002 e s.m.i., o dalla eventuale diversa normativa regionale vigente alla data di trasferimento della proprietà ai sensi dell'art. 4.1 che precede.

Articolo 7**Dichiarazioni dell'Acquirente**

- 7.1 L'Acquirente presta al proprietario le garanzie di seguito indicate, a tal fine dichiarando:
- a) di accettare senza alcuna riserva e/o eccezione le dichiarazioni e garanzie sui Beni prestate dal Venditore ai sensi del precedente articolo;
 - b) che la stipulazione del presente Contratto e l'assunzione delle obbligazioni in esso compendiate, così come il loro adempimento, non viola alcuna previsione di legge, né alcuna pronuncia dell'autorità giudiziaria, né alcuna determinazione dell'autorità amministrativa

Articolo 8**Miscellanea**

- 8.1 Qualsiasi modifica al presente Contratto sarà valida ed efficace solo qualora risultante da atto scritto sottoscritto da entrambe le Parti.
- 8.2 Nessuna delle Parti può cedere questo Contratto, né in tutto né in parte, né può cedere alcuno dei diritti e/o degli obblighi derivanti dallo stesso senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte.
- 8.3 Fatte salve eventuali diverse disposizioni di questo Contratto o diverso accordo raggiunto per iscritto tra le Parti, tutte le comunicazioni, le notifiche, le richieste, le rivendicazioni e le altre comunicazioni concernenti il Contratto ed indirizzate all'altra Parte dovranno essere effettuate per iscritto mediante lettera raccomandata a/r o Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), e si intenderanno efficacemente e validamente eseguite al ricevimento delle stesse, purché indirizzate come segue:
- a) se al recapito del Proprietario:
[•]
 - b) se al recapito dell'Acquirente:
[•]

ovvero indirizzate al diverso recapito o indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra successivamente alla data di questo Contratto in conformità alle precedenti disposizioni, restando inteso che presso gli indirizzi su indicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, le Parti eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.8 - Schema di contratto di compravendita beni indispensabili

a questo Contratto, ivi compreso quello di eventuali notificazioni da effettuarsi nel corso della vigenza del medesimo anche relative a procedimenti giudiziari.

- 8.4 L'eventuale tolleranza di una delle Parti verso comportamenti dell'altra Parte posti in essere in violazione delle disposizioni contenute in questo Contratto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e di tutte le condizioni qui previsti.
- 8.5 Le rubriche dei singoli articoli sono state poste al solo scopo di facilitare la lettura di questo Contratto e, pertanto, di esse non dovrà essere tenuto alcun conto ai fini della interpretazione dello stesso.
- 8.6 Salvo che risulti diversamente dal contesto, i richiami qui contenuti ad articoli sezioni, punti, od allegati si intendono riferiti ad articoli, sezioni, punti od allegati di questo Contratto.
- 8.7 Il Contratto è regolato dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto, troveranno applicazione le disposizioni di cui al codice civile.

**Articolo 9
Foro competente**

- 9.1 Tutte le controversie relative all'interpretazione, validità, esecuzione, risoluzione del presente Contratto saranno devolute in via esclusiva al Foro di [●].
- 9.2 È escluso il ricorso all'arbitrato.

**Articolo 10
Spese ed oneri fiscali**

- 10.1 Fatto salvo quanto espressamente previsto in altre clausole del Contratto, qualsivoglia costo, imposta, tassa o onere derivante dalle operazioni previste nel Contratto, sarà sostenuta e pagata come segue:
- le competenze e le spese relative (i) alle eventuali imposte di registro, ed ipotecarie e (ii) alle spese ed onorari notarili, saranno sostenute e versate dall'Affidatario/Acquirente;
 - ogni altro eventuale costo, spesa, onere, imposta o tassa verrà corrisposto da ciascuna Parte in conformità con le leggi applicabili.

Proprietario

([●])

[●]

Acquirente

([●])

[●]





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.8 - Schema di contratto di compravendita beni indispensabili

Le Parti dichiarano di aver attentamente letto le condizioni del presente Contratto e di approvare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 cod. civ., le clausole previste dai seguenti articoli:

Articolo 1

Articolo 3

Articolo 4

Articolo 5

Articolo 6

Articolo 7

Articolo 8

Locatore

([•])

[•]

Conditore

([•])

[•]



 	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl</p>
---	---

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 9
**Schema di contratto di locazione degli immobili e degli
impianti in dotazione indispensabili o essenziali per
l'effettuazione del servizio di Tpl**







ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

Indice

Articolo 1 Definizioni.....	5
Articolo 2 Premesse e Allegati.....	5
Articolo 3 Oggetto del Contratto	5
Articolo 4 Durata del Contratto	6
Articolo 5 Recesso del conduttore	6
Articolo 6 Diritto di prelazione	6
Articolo 7 Corrispettivo	7
Articolo 8 Aggiornamento del canone	7
Articolo 9 Stato dei locali	8
Articolo 10 Deposito cauzionale e garanzia fideiussoria.....	8
Articolo 11 Esonero di responsabilità e assicurazione.....	9
Articolo 12 Indennità per la perdita di avviamento.....	10
Articolo 13 Divieto di sublocazione e cessazione del Contratto	10
Articolo 14 Oneri accessori e manutenzioni	11
Articolo 15 Migliorie e lavori di adeguamento funzionale.....	14
Articolo 16 Subentro nelle autorizzazioni	14
Articolo 17 Accesso del Locatore	15
Articolo 18 Rapporti reciproci e regole di buon vicinato.....	15
Articolo 19 Modifiche contrattuali e regime fiscale.....	15
Articolo 20 Foro competente	15
Articolo 21 Tutela giurisdizionale dei diritti	15
Articolo 22 Registrazione	16
Articolo 23 Privacy	16
Articolo 24 Elezione di domicilio	16
Articolo 25 Clausola finale	17



 	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl</p>
---	---

Allegati

1. Elenco Immobili
2. Elenco Impianti
3. Certificati destinazione urbanistica
4. Dichiarazioni di conformità
5. Planimetrie degli Immobili
6. Verbali di consistenza
7. Documentazione fotografica stato luoghi
8. Polizze assicurative accese dal Locatore
9. Polizze assicurative accese dal Conduttore
10. Contratti di manutenzione attivi
11. Elenco autorizzazioni







ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

Il presente contratto di Locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'esecuzione del servizio di TPL nel bacino dell'ATO di [*] (il "Contratto di locazione") è stipulato in [*], in data [*],

tra

Azienda proprietaria, c.f./ p.iva [*], con sede legale in [*], alla via [*], in persona del legale rappresentante pro tempore sig. [*], domiciliato ai fini del presente contratto presso [*] (di seguito, "Locatore")

e

Soggetto aggiudicatario, c.f./ p.iva [*], con sede legale in [*], alla via [*], in persona del legale rappresentante pro tempore sig. [*], domiciliato ai fini del presente contratto presso [*] (di seguito, "Conduttore")

premessi che

- a) con bando di gara pubblicato dall'Ente affidante [*] in data [*] in [*], è stata bandita la procedura aperta per l'affidamento del servizio di [*] (*riportare estremi della procedura di gara*) (la "Procedura");
- b) la Procedura, di importo complessivo pari a [*], risultava suddivisa nei seguenti Lotti:
 - [*], per un importo a base di gara pari a [*];
 - [*], per un importo a base di gara pari a [*];
 - [*];
- c) con provvedimento n. [*] del [*], il Lotto di gara [*] è stata aggiudicata al Conduttore;
- d) ai sensi della Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, sono stati individuati come indispensabili o essenziali all'esercizio dei servizi di TPL nel relativo Bacino di mobilità dell'ATO [*], di cui al Lotto [*] gli immobili e gli impianti ad essi in dotazione rispettivamente identificati agli Allegati 1 e 2 del presente Contratto (rispettivamente, gli "Immobili" e gli "Impianti")
- e) il Locatore è proprietario degli Immobili di cui al citato Allegato 1 e degli Impianti ad essi in dotazione, elencati all'Allegato 2;
- f) il Locatore è disposto a concedere in locazione gli Immobili e gli Impianti in dotazione ai medesimi al Conduttore, al fine di consentire a quest'ultimo l'esercizio dei servizi di TPL nel relativo Bacino di mobilità dell'ATO [*], di cui al Lotto [*];
- g) con il presente Contratto, le Parti intendono dunque regolare l'instaurando rapporto di locazione (la "Locazione"), avente ad oggetto gli Immobili e gli annessi Impianti in dotazione nella superficie, nella dimensione, nel numero e per gli scopi indicati nel presente Contratto e nei relativi Allegati;
- h) altro [*];
- i) altro [*].

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

Articolo 1 Definizioni

- 1.1 Nell'ambito del presente Contratto, le espressioni qui di seguito elencate assumono il significato di seguito indicato:
- **Immobili:** le unità immobiliari di proprietà del Locatore richiamate alla lettera d) delle premesse, individuate come indispensabili o essenziali all'esercizio dei servizi di TPL nel relativo Bacino di mobilità dell'ATO [*], di cui al Lotto [*], come meglio identificate nell'Allegato 1 al presente Contratto;
 - **Contratto di servizio:** il contratto, relativo al Lotto di gara [*], aggiudicato con provvedimento n. [*] del [*] in esito alla Procedura e sottoscritto tra il Conduttore e [*] (Ente affidante la Procedura) in data [*], che disciplina la gestione dei Servizi di TPL del bacino di mobilità dell'ATO [*];
 - **Impianti:** gli impianti in dotazione agli Immobili, come puntualmente definiti all'Articolo 14 del presente Contratto e come meglio identificati nell'Allegato 2 al presente Contratto;
 - **Locazione:** il rapporto di locazione avente per oggetto gli Immobili e gli Impianti, disciplinato dal presente Contratto, finalizzato a consentire al Soggetto Aggiudicatario l'esecuzione dei Servizi TPL nel bacino di mobilità dell'ATO [*];
 - **Servizi di TPL:** i servizi TPL del bacino di mobilità dell'ATO [*], gestiti dal Soggetto aggiudicatario in forza del Contratto di servizio;
 - **Conduttore:** il Soggetto aggiudicatario, che prende in locazione gli Immobili e gli Impianti ai sensi del presente Contratto di locazione;
 - **TPL:** il servizio di trasporto pubblico locale;
 - [*]

Articolo 2 Premesse e Allegati

- 2.1 Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 3 Oggetto del Contratto

- 3.1 Il Locatore concede in locazione al Conduttore, che accetta, per la durata prevista dall'Articolo 4 che segue, gli Immobili analiticamente individuati nell'Allegato 1 al presente Contratto e gli Impianti in dotazione ai medesimi, come puntualmente definiti all'Articolo 14 che segue e meglio identificati nell'Allegato 2 al presente Contratto. Per quanto riguarda gli Immobili, i relativi certificati di destinazione urbanistica sono allegati al presente Contratto sub Allegato 3. Per quanto riguarda gli Impianti, i relativi certificati/dichiarazioni di conformità sono allegati al presente Contratto sub Allegato 4.
- 3.2 Gli Immobili sono concessi in locazione nella superficie e dimensione espressamente e meglio individuata nelle planimetrie afferenti a ciascuno degli Immobili, allegate al presente Contratto sub doc. 5. Nelle allegate planimetrie, le superfici concesse in locazione ai sensi del presente Contratto risultano essere quelle campite in colore giallo: come risultante da dette campiture in colore giallo, rispetto ad alcuni Immobili (le "Unità Immobiliari"), la Locazione comprende l'intera superficie dei medesimi, mentre rispetto ad altri Immobili la Locazione concerne solo porzioni di superficie (le "Porzioni"), comprensive di locali locati ad uso esclusivo e di aree ad uso comune indicate nelle planimetrie allegate succitate.




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

- 3.3 Gli Impianti in dotazione sono concessi in locazione nella rispettiva conformazione come espressamente e meglio individuata nei verbali di consistenza allegati al presente Contratto sub Allegato 6.
- 3.4 Gli Immobili e gli Impianti sono concessi in locazione esclusivamente per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico oggetto del Contratto di servizio.
- 3.5 Le Parti prendono espressamente atto che, anche in deroga a quanto previsto ai precedenti punti, l'oggetto del Contratto potrà essere sottoposto a necessarie modifiche imposte da eventi indipendenti dalla volontà del Locatore, anche riconducibili a modifiche normative oppure a scelte o attività di autorità e/o amministrazioni pubbliche.

Articolo 4 Durata del Contratto

- 4.1 La Locazione avrà una durata di anni [*] ([*]), con decorrenza a far data dal giorno [*], data di avvio del Contratto di servizio.
- 4.2 La durata della locazione di cui al presente Contratto di locazione è in ogni caso inscindibilmente connessa alla durata del Contratto di servizio. Pertanto, il suo termine è prorogato automaticamente in caso di proroga, per qualunque motivo, del Contratto di servizio. Analogamente, in caso di cessazione anticipata, per qualunque motivo, del Contratto di servizio, cesserà di avere efficacia alla medesima data anche il presente Contratto di locazione.
- 4.3 Contestualmente alla data di decorrenza della Locazione, il Locatore consegna al Conduttore chiavi e codici di accesso agli Immobili e quant'altro necessario o comunque utile all'acquisizione da parte del Conduttore della detenzione e dell'utilizzo degli Immobili e degli annessi Impianti alle condizioni qui pattuite.
- 4.4 Le Parti si obbligano a definire consensualmente e con spirito collaborativo le modalità di accesso ai locali oggetto del presente Contratto di locazione nel periodo di tempo intercorrente tra la data della sottoscrizione del Contratto di locazione medesimo e quella di avvio della Locazione di cui al comma 4.1 che precede, al fine di consentire il più agevole subentro nella gestione dei Servizi di TPL prevista dal Contratto di servizio.

Articolo 5 Recesso del conduttore

- 5.1 Il Conduttore non potrà recedere anticipatamente dal Contratto, fatta salva la facoltà di recesso per gravi motivi, di cui all'Articolo 27, comma 8, della Legge n. 392/1978 e s.m.i..
- 5.2 La facoltà di cui al comma 5.1 potrà essere esercitata mediante comunicazione al Locatore effettuata con lettera raccomandata A/R, con preavviso di almeno 6 (sei) mesi rispetto alla data di efficacia del recesso.

Articolo 6 Diritto di prelazione

- 6.1 Le Parti, con il presente atto, riconoscono e costituiscono a favore del Conduttore il diritto di prelazione, da esercitarsi secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 38 della Legge n. 392/1978, nel caso di

 	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl</p>
---	--

alienazione degli (o di costituzione di diversi diritti reali sugli) Immobili o loro parti, incluse porzioni e/o aree condotte o comunque utilizzate da terzi o dal Locatore stesso.

- 6.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che il diritto di prelazione di cui all'Articolo precedente trova ragione nella circostanza che gli Immobili oggetto (in tutto o in parte) della Locazione sono funzionali all'esercizio dei Servizi di TPL nei quali il Conduttore subentra in ragione del Contratto di servizio richiamato nelle premesse.

Articolo 7 Corrispettivo

- 7.1 Gli Immobili e gli Impianti in dotazione vengono concessi in locazione a fronte del pagamento a favore del Locatore di un canone annuale complessivo pari a Euro [●],00 ([●]/00) oltre IVA, da corrispondersi in 12 rate mensili di uguale importo pari a Euro [●],00 (Euro [●]/00), oltre IVA ciascuna, con pagamento anticipato da effettuare entro il giorno 5 di ciascun mese, a fronte della ricezione della relativa fattura.
- 7.2 Le Parti concordano che il canone di cui all'Articolo 7.1 che precede sia imputato come di seguito:
- Euro (oltre IVA), Immobile sito in (indirizzo, dati catastali), costituito da (funzioni) e relativi Impianti in dotazione;
 - Euro (oltre IVA), Immobile sito in (indirizzo, dati catastali), costituito da (funzioni) e relativi Impianti in dotazione;
 -
 - ...
- 7.3 L'importo di cui all'Articolo 7.1, unitamente alle somme a titolo di IVA, dovrà essere corrisposto unicamente mediante bonifico sul c/c bancario IBAN n. [●], aperto presso l'Istituto [●], intestato a [●]. Il Conduttore, all'atto della sottoscrizione del Contratto di locazione, corrisponde anticipatamente il primo canone mensile di locazione, oltre IVA.
- 7.4 Il Locatore potrà, di volta in volta, acconsentire per iscritto a ricevere i pagamenti con modalità differenti da quelle specificate all'Articolo 7.3 che precede.
- 7.5 Il Conduttore non potrà sospendere o ritardare per alcun motivo il pagamento del canone o di quant'altro dovuto anche per spese, né potrà far valere alcuna eccezione o azione se non dopo aver versato le rate scadute. In caso di mancato puntuale pagamento di anche solo un canone mensile, ovvero degli oneri e spese di cui all'Articolo 14 che segue per un ammontare pari a due canoni mensili, decorsi venti giorni dalla scadenza stabilita, il Contratto di locazione si intenderà immediatamente risolto ai sensi dell'Articolo 1456 cod. civ.

Articolo 8 Aggiornamento del canone

- 8.1 Ai sensi dell'Articolo 32 della Legge n. 392/1978 e s.m.i., le Parti convengono che il canone di locazione indicato all'Articolo 7.1 sarà aggiornato annualmente, automaticamente, a far data dal secondo anno di locazione – e così per ogni anno successivo – in ragione del 75% dalla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente.




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

- 8.2 Nel computo dell'adeguamento, si terrà conto dell'ultimo canone effettivamente corrisposto, comprensivo dei precedenti aggiornamenti, e non già del canone base.

Articolo 9 Stato dei locali

- 9.1 Le Parti si danno reciprocamente atto di aver proceduto in contraddittorio, prima della sottoscrizione del presente Contratto di locazione, ad un esame dello stato di fatto e di manutenzione, nonché della consistenza degli Immobili e dei relativi Impianti, e di aver conseguentemente redatto i verbali di consistenza allegati sub doc. 6 al presente Contratto di locazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale.
- 9.2 Il Conduttore accetta dunque gli Immobili nello stato di fatto e di manutenzione in cui si trovano, riconoscendoli espressamente adatti all'esercizio delle attività per cui sono locati, così come precisate all'Articolo 3.4 che precede e li prende in consegna ad ogni effetto con il ritiro delle chiavi, costituendosi da quel momento custode dei medesimi.
- 9.3 Il Conduttore si impegna a riconsegnare gli Immobili e gli annessi Impianti alla scadenza della locazione nello stato in cui li ha ricevuti, e cioè in buono stato di manutenzione, salvo il deterioramento dall'uso della cosa in conformità al Contratto di locazione e gli interventi di cui all'Articolo 14 e all'Articolo 14 che seguono. A tal fine si allega al presente Contratto, sub doc.7, una serie di fotografie a descrizione dello stato dei luoghi e dei locali locati, a dimostrazione del loro stato manutentivo e a riprova di come gli Immobili e gli Impianti dovranno essere riconsegnati al termine della locazione. I locali concessi in locazione sono serviti da utenze. Il Conduttore dichiara di aver visionato tutti i relativi Impianti e di averli trovati nello stato di cui agli allegati verbali di consistenza e documentazione fotografica.
- 9.4 Sono a carico del Locatore le opere di adeguamento (ivi incluse eventuali bonifiche ambientali), nonché le relative pratiche amministrative, necessarie per rendere gli Immobili pienamente idonei all'utilizzo attuale e/o a quello comunque indicato nel presente Contratto di locazione e, quindi, pienamente idonei rispetto alle norme vigenti. Sarà in facoltà del Conduttore provvedere a tali opere e pratiche amministrative, in vece del Locatore, trattenendo dal canone di locazione dovuto a norma dell'Articolo 7.1 le relative spese che saranno preventivamente concordate dalle Parti in contraddittorio e secondo buona fede. Con la firma del presente Contratto di locazione, infatti, il Locatore riconosce espressamente al Conduttore la facoltà di compensare le spese di cui al presente Articolo con il canone di locazione dovuto a norma dell'Articolo 7.1.
- 9.5 Qualora anche uno solo degli Immobili locati – per ragioni sopravvenute indipendenti dalla volontà del Conduttore – non risulti idoneo all'uso contrattuale di cui all'Articolo 3 che precede, il Conduttore non potrà pretendere la restituzione dei canoni di locazione e di quanto altro pagato, ma potrà esclusivamente ottenere, sussistendone i presupposti di legge, la risoluzione in parte qua del Contratto di locazione.

Articolo 10 Deposito cauzionale e garanzia fideiussoria

- 1.2 Al fine di garantire il preciso e puntuale adempimento di tutti gli obblighi derivanti a proprio carico dal Contratto di locazione, il Conduttore consegna, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di locazione medesimo:




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

- a) un assegno bancario di importo pari a 3 (tre) rate mensili oltre IVA, e quindi di importo pari a Euro [●],00 ([●]/00) a titolo di deposito cauzionale, a garanzia dell'adempimento, da parte del Conduttore, degli obblighi non rientranti nella garanzia di cui infra sub b);
- b) una fideiussione bancaria, rilasciata da [●] sino alla concorrenza di Euro [●],00 ([●]/00), importo corrispondente al canone annuale, volta a garantire il Locatore per l'intero corso della locazione, avendo essa validità annuale rinnovabile automaticamente per ogni anno di durata contrattuale (la "Fideiussione").

- 10.1 Le Parti si danno atto che la Fideiussione è del tipo a prima richiesta e contiene espressa previsione sia della rinuncia al beneficio della previa escussione sia della dispensa dall'osservanza del termine di cui all'Articolo 1957 cod. civ. e garantisce in via generale per tutto quanto dovuto dal Conduttore al Locatore per canoni, interessi anche moratori, nonché per ogni spesa o somma ed ogni onere tributario dovuta dal Locatore in forza dell'inadempimento all'obbligo di pagare il canone.
- 10.2 Il deposito cauzionale (reso a mezzo assegno) e la Fideiussione saranno restituiti alla scadenza del Contratto solamente dopo l'avvenuta riconsegna degli Immobili e degli Impianti e dopo che siano state pagate tutte le pendenze comunque connesse con la Locazione.
- 10.3 Il deposito cauzionale e la Fideiussione dovranno essere ricostituiti in caso di utilizzo e/o di escussione anche parziale e ciò a pena di risoluzione di diritto del presente Contratto, ai sensi dell'Articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Conduttore.
- 10.4 Gli interessi maturati sul deposito cauzionale, calcolati al tasso legale in vigore, saranno corrisposti al termine dell'anno solare.
- 10.5 A richiesta del Locatore, il deposito cauzionale e la Fideiussione potranno essere aumentati ovvero ridotti proporzionalmente al variare del canone di locazione, in aumento o in diminuzione.

Articolo 11 Esonero di responsabilità e assicurazione

- 11.1 Ferme restando le coperture incluse nelle eventuali polizze accese dal Locatore e la cui copia è allegata al presente Contratto (Allegato 8), il Conduttore esonera espressamente il Locatore da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivargli da fatti, azioni od omissioni di terzi.
- 11.2 Il Locatore è esonerato da responsabilità in caso di interruzione di utenze pubbliche per cause indipendenti dalla sua volontà e comunque non ascrivibili a sue condotte.
- 11.3 Il Conduttore è obbligato a stipulare apposite polizze assicurative (Allegato 9) a copertura dei danni da lui eventualmente causabili o comunque allo stesso imputabili, oltre che agli Immobili e agli Impianti, anche a cose, persone e/o animali e comunque a terzi, nonché causati da eventi quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, incendi, scoppi, esalazioni di gas, tumulti, atti di vandalismo, sommosse verificabili durante lo svolgimento dell'attività occupante i locali concessi in locazione. A tal fine, si dà atto che il Conduttore è titolare o si impegna a diventare titolare, entro la data di efficacia del presente Contratto di locazione, delle seguenti coperture assicurative:
- c) Polizza Responsabilità Civile n. [●], valida dal [●] al [●], con massimale di € [●] per annualità assicurativa, con il limite di esborso di € [●] per ciascuna persona;
- 11.4 Polizza ALL RISKS n. [●], valida dal [●] al [●], con massimale di € [●] per sinistro e per annualità assicurativa.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

- 11.5 La mancata stipula delle polizze di cui al punto precedente, ovvero il mancato rinnovo delle stesse, costituisce grave inadempimento a carico del Conduttore che giustifica la risoluzione di diritto del presente Contratto di locazione ai sensi dell'Articolo 1456 cod. civ.
- 11.6
Riconsegna dei locali
- 11.7 Alla scadenza del Contratto, come pure in ogni ipotesi di recesso anticipato, unilaterale o bilaterale, ovvero in ogni caso di risoluzione del Contratto, il Conduttore dovrà restituire immediatamente (o comunque senza ritardo alcuno ed assumendo condotta di massima collaborazione e buona fede) gli Immobili e gli Impianti al Locatore, senza possibilità di opporre alcuna eccezione.
- 11.8 Il Conduttore dovrà restituire i locali nel medesimo stato in cui questi si trovavano alla data di immissione nel possesso del Conduttore, ai sensi dell'Art.9.4 che precede.
- 11.9 Ai sensi dell'Articolo 1591 c.c., il Conduttore tenuto a riconsegnare i locali dovrà comunque corrispondere al Locatore il canone convenuto fino all'effettivo rilascio, salvo l'obbligo di risarcire il maggior danno per ritardata restituzione.

Articolo 12
Indennità per la perdita di avviamento

- 12.1 In considerazione delle caratteristiche proprie del rapporto locatizio di cui al Contratto, della circostanza per cui gli Immobili sono in modo assolutamente prevalente utilizzati per attività che non comportano contatto diretto con il pubblico, le Parti espressamente riconoscono che non sussistono le condizioni per l'applicazione dell'Articolo 34 della Legge n. 392/1978 e s.m.i.. Pertanto, in caso di cessazione del rapporto di locazione non sarà dovuta dal Locatore alcuna indennità di avviamento.

Articolo 13
Divieto di sublocazione e cessazione del Contratto

- 13.1 Fatto salvo il preventivo consenso scritto del Locatore, è fatto espresso divieto al Conduttore di:
- d) sublocare, in tutto o in parte, i locali condotti in locazione;
 - e) cedere, in tutto o in parte, il Contratto di locazione;
 - f) consentire a terzi il godimento, totale o parziale, dei locali oggetto del presente Contratto di locazione, attraverso la conclusione di contratti di comodato ovvero di altre tipologie contrattuali, salvo autorizzazione scritta del Locatore;
 - g) mutare la destinazione, in tutto o in parte, dei locali condotti in locazione.
- 1.3 **A parziale deroga di quanto previsto dal comma 13.1 che precede, è concessa al Conduttore la facoltà di sublocare e/o concedere in uso e/o in comodato, in tutto o in parte, le Unità immobiliari e/o le Porzioni, a soggetti (società, enti, istituzioni, etc.) da esso controllati, collegati, partecipati, controllanti o soci dello stesso, o a soggetti (società, enti, istituzioni, etc.) operanti per il Gruppo a cui appartiene il Conduttore, ovvero a soggetti fornitori del Conduttore stesso e come tali direttamente coinvolti nell'esercizio delle attività oggetto del Contratto di servizio (o funzionali/correlate alle stesse) di cui all'Articolo 3.4, previa comunicazione scritta al Locatore.**

 	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl</p>
---	--

- 1.4 La violazione di uno qualsiasi dei suddetti divieti costituisce grave inadempimento a carico del Conduttore e determinerà la risoluzione di diritto del presente Contratto di locazione ai sensi dell'Articolo 1456 cod. civ.

Articolo 14 Oneri accessori e manutenzioni

- 14.1 In considerazione dell'oggetto di cui al Contratto di locazione, le Parti espressamente pattuiscono quanto segue.
- 14.2 Gli Immobili vengono locati dotati dei seguenti Impianti civili, industriali e speciali, come meglio descritti e nelle condizioni di cui ai verbali di consistenza *sub* Allegato 6 e di cui alla documentazione fotografica *sub* Allegato 7, funzionali all'esercizio delle attività che vengono svolte all'interno degli Immobili:

- *Civili - a servizio degli immobili, necessari a rendere gli ambienti abitabili e fruibili :*
 1. Riscaldamento
 2. Climatizzazione
 3. Idrico Sanitario
 4. Elettrico
- *Industriali e Speciali – legati per tipologia e caratteristiche alle attività che si vanno a svolgere negli immobili in questione:*
 5. Impianto di lavaggio autobus/vetture
 6. Distributore di gasolio e relativi serbatoi di accumulo
 7. Distributore olio lubrificante e relativi serbatoi di accumulo
 8. Distributore glicole e relativo serbatoio di accumulo
 9. Serbatoi e vasche di raccolta interrate vari usi (olii esausti, acque lavatrici ecc.)
 10. Centrale idrica antincendio, rete idrica antincendio e sistemi di rilevazione incendi ed allarme (in comune con altri Conduttori)
 11. Sistemi di estinzione automatica incendi
 12. Aspirazione fumi
 13. Centrale aria compressa (in comune con altri Conduttori)
 14. Depuratore acque reflue (in comune con altri Conduttori)

 	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl</p>
---	---

15. *Depuratore acque di prima pioggia (in comune con altri Conduuttori)*
16. *Distributore gas metano e sistema di compressione*
- 14.3 d'ora in avanti anche gli Impianti Civili (dal n. 1 al n. 4) e gli Impianti Industriali e Speciali (dal n. 5 al n. 16).
- 14.4 Le Parti si impegnano a definire secondo buona fede un regolamento d'uso promiscuo degli Impianti che siano al servizio, oltre che delle aree ed attività di pertinenza del Conduuttore, anche di parti degli Immobili che siano nella detenzione o comunque nell'uso del Locatore e/o di terzi (o comunque funzionali alle loro attività), anche al fine della ripartizione delle spese di relativo esercizio che, eventualmente, non rientrino tra quelle di cui ai commi che seguono.
- 14.5 Fermo quanto indicato all'Articolo 9, comma 9.4, nonché negli allegati verbali di consistenza, relativamente alle Unità Immobiliari ed alle Porzioni, le Parti pattuiscono che gli oneri condominiali, tutte le spese per l'erogazione dell'acqua corrente e dell'energia elettrica, del riscaldamento e del condizionamento dell'aria, per lo spurgo dei pozzi neri e delle latrine, le tasse comunali per lo smaltimento dei rifiuti, le spese relative alla pulizia, al funzionamento, alla gestione, all'amministrazione ed all'ordinaria manutenzione dei locali, e le spese afferenti comunque la ordinaria manutenzione, sono ripartiti tra il Locatore e il Conduuttore, anche per conto degli altri affittuari o detentori a qualsiasi titolo, nel modo seguente:
- a) in riferimento alle Unità Immobiliari, le spese di cui al presente Articolo sono interamente a carico del Conduuttore;
- b) in riferimento alle Porzioni, le spese di cui al presente Articolo sono ripartite tra Conduuttore e Locatore come segue:
- (i) *per i contratti afferenti servizi di tipo manutentivo degli immobili (ad esempio pulizia dei locali): sulla base della tipologia (uffici/depositi, ecc.) e dei mq di superficie occupati dal Locatore (e/o da suoi aventi causa a qualsiasi titolo) rispetto al costo a mq del servizio svolto per l'immobile di cui i locali utilizzati dal Locatore (e/o da suoi aventi causa a qualsiasi titolo) fanno parte;*
- (ii) *per i contratti afferenti alle utenze (energia elettrica; metano; telefonia ecc.): sulla base dei consumi imputabili al Locatore e suoi aventi causa a qualsiasi titolo (con l'intesa che sarà cura del Locatore installare idonee apparecchiature di misurazione, alle quali ciascuna delle Parti avrà accesso per ogni opportuna verifica).*
- 14.6 Relativamente agli Impianti, alle Unità Immobiliari ed alle Porzioni, sono interamente a carico del Conduuttore:
- c) le piccole riparazioni di cui all'art. 1609 cod. civ.;
- d) le riparazioni necessarie ad eliminare i danni provocati dalla negligenza, imperizia, imprudenza del Conduuttore nell'uso della cosa locata.
- 14.7 Relativamente agli Impianti delle Unità Immobiliari e delle Porzioni occupate dal Conduuttore, sono a carico del Conduuttore stesso, *pro quota*, tutte le spese di ordinaria manutenzione.
- 14.8 Relativamente agli Impianti Civili, fermo quanto stabilito dall'Articolo 9.4, nonché quanto indicato negli allegati verbali di consistenza, in deroga a quanto previsto dall'Articolo 1576 cod. civ. saranno a carico del Conduuttore le spese di manutenzione straordinaria, ad esclusione di quella strutturale civile, nonché gli interventi di modifica, aggiunta, trasformazione, adeguamento degli impianti interni che potranno




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

essere prescritti dalla legge o dalle Autorità competenti, in materia di contenimento di consumi energetici, antinquinamento, sicurezza, antincendio, antinfortunistica, salubrità di ambiente. Quanto sopra, limitatamente alla distribuzione interna ai locali, alle unità di produzione caldo e freddo locali, agli apparati terminali dei singoli ambienti, alla rete elettrica in B.T. interna ai locali, fino ai (e quindi esclusi i) quadri di distribuzione in B.T.; e quindi ad esclusione, tra l'altro, delle centrali principali di produzione di deposito (unità centralizzate di centrali termiche e gruppi frigoriferi) e delle loro componenti, delle dorsali principali di distribuzione dei fluidi, delle unità trattamento aria principali, dei quadri generali B.T. della rete elettrica e dei relativi quadri di fabbricato. Resta inteso tra le Parti che per manutenzione straordinaria a carico del Conduttore non si intende la necessaria sostituzione di componenti, dovuta a vetustà, né l'integrale rifacimento degli stessi Impianti.

- 14.9 Gli interventi di manutenzione straordinaria in capo al Conduttore devono essere eseguiti a regola d'arte e, qualora necessario, progettati da tecnico abilitato ed autorizzati dagli enti competenti.
- 14.10 Resta, pertanto, fermo che, relativamente agli Impianti Civili, gli oneri di manutenzione straordinaria non disciplinati dall'Articolo 14.8 come a carico del Conduttore, resteranno a carico del Locatore.
- 14.11 Relativamente agli Impianti Industriali e Speciali, le Parti pattuiscono che, fermo quanto stabilito dall'Articolo 9.4, nonché fermo restando quanto indicato negli allegati verbali di consistenza, in deroga a quanto previsto dall'Articolo 1576 cod. civ., le attività di manutenzione ordinaria, nonché eventuali attività di manutenzione straordinaria o di adeguamento a nuove normative degli impianti necessarie al fine di conservare l'idoneità e la sicurezza degli Immobili all'uso convenuto tra le Parti saranno a carico del Conduttore. Resta inteso tra le Parti che per manutenzione straordinaria a carico del Conduttore non si intende la necessaria sostituzione di componenti degli impianti dovuta a vetustà, né l'integrale rifacimento degli stessi. Le Parti concorderanno in buona fede un concorso alle spese che il Conduttore dovrà eventualmente sostenere per le opere di cui al presente Articolo.
- 14.12 Le Parti pattuiscono che il Conduttore, previo assenso del contraente ceduto, subentri nei contratti di manutenzione allegati al presente Contratto (Allegato 10), impegnandosi a mantenere in essere i medesimi contratti fino alla naturale scadenza (salvo doveroso accordo con i fornitori dei servizi e salvo eventuali ipotesi di inadempimenti da parte dei fornitori di servizi stessi). Le Parti concorderanno in buona fede l'accollo da parte del Locatore (con liberazione del Conduttore) dell'obbligo di pagamento del corrispettivo relativo a prestazioni incluse in tali contratti e di pertinenza del Locatore stesso a norma dei punti precedenti. In alternativa all'accollo, e comunque per il caso in cui le spese in questione siano sostenute dal Conduttore, potranno essere dallo stesso compensate (e quindi decurtate) dal canone di locazione, ovvero altrimenti recuperate presso il Locatore.
- 14.13 In forza di quanto previsto agli Articoli 14.10 e 14.11, le Parti prendono espressamente atto e pattuiscono che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza del Locatore che rientrino nell'oggetto dei contratti di cui all'Articolo 14.12, verranno realizzati ai termini ed alle condizioni prestazionali ed economiche dei medesimi contratti, impegnandosi il Conduttore a fare quanto di propria competenza per concretizzare la presente pattuizione, ed assumendosene il Locatore le spese relative, secondo quanto previsto allo stesso Articolo 14.12.



		<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl</p>
---	---	--

Articolo 15
Migliorie e lavori di adeguamento funzionale

- 15.1 Il Conduttore ha la facoltà di eseguire negli Immobili locati lavori di ristrutturazione, nonché eventuali addizioni o nuove opere finalizzate al suo miglior uso, purché di natura ordinaria e sempre che gli stessi non incidano sulle strutture portanti, sui volumi e sulle facciate.
- 15.2 I lavori di cui al punto precedente potranno essere realizzati, interamente a carico del Conduttore, soltanto previa autorizzazione scritta del Locatore, secondo le modalità e i termini di cui al successivo Articoli 15.6 e 15.7.
- 15.3 I lavori summenzionati dovranno comunque essere realizzati a regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme vigenti, sotto la responsabilità esclusiva del Conduttore.
- 15.4 Il Locatore avrà facoltà, in qualsiasi momento, anche dopo la cessazione del Contratto, ma entro 30 (trenta) giorni dalla data di cessazione stessa, di esigere dal Conduttore la riduzione in pristino delle opere di manutenzione straordinaria da questi realizzate senza l'autorizzazione scritta del primo, con addebito delle spese occorrente ad esclusivo carico del Conduttore.
- 15.5 Il Conduttore rinuncia espressamente fin d'ora a compensi e/o indennità per eventuali migliorie o addizioni apportate agli Immobili locati, incluse quelle debitamente autorizzate dal Locatore, salvo diverso accordo scritto con il Locatore.
- 15.6 Le Parti convengono che il Conduttore, qualora debba procedere ad attività di manutenzione straordinaria o adeguamento, condivida con il Locatore, preventivamente, la relativa progettazione, e in fase di esecuzione, le modalità e lo stato di avanzamento dell'intervento.
- 15.7 Il Locatore provvederà, altresì, a verificare l'effettiva regolare ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto preventivamente condiviso. A tale proposito, si precisa che il Conduttore dovrà mettere a disposizione del Locatore e dei suoi coadiutori e incaricati il personale e i mezzi necessari per effettuare tutte le prove e verifiche. Gli oneri relativi all'esecuzione di dette prove e verifiche sono a completo carico del Conduttore.
- 15.8 In caso di riscontrate mancanze, il Locatore ne darà comunicazione scritta al Conduttore il quale dovrà provvedere ad eliminarle nel minor tempo possibile e a darne comunicazione scritta, indicando la data di ultimazione dei ripristini.

Articolo 16
Subentro nelle autorizzazioni

- 16.1 Fermo restando quanto indicato all'Articolo 9.4 che precede e negli allegati verbali di consistenza, il Conduttore si impegna espressamente a subentrare o a richiedere il subentro in tutte le autorizzazioni rilasciate relative alle attività a lui riferibili su ciascuna sede, rilasciate da enti vari e meglio indicate nell'Allegato 11 al presente Contratto (le "Autorizzazioni").






ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

Articolo 17
Accesso del Locatore

- 17.1 In riferimento alla Unità Immobiliare, il Locatore potrà, previo preavviso di almeno 3 (tre) giorni lavorativi, accedere ai locali concessi in locazione per effettuare sopralluoghi ed ispezioni, al fine di accertare lo stato dei luoghi.
- 17.2 Il Locatore, tuttavia, s'impegna ad esercitare il diritto di cui sopra compatibilmente con le esigenze connesse all'attività svolta dal Conduttore.

Articolo 18
Rapporti reciproci e regole di buon vicinato

- 18.1 Il Conduttore si obbliga ad osservare e a far osservare dai suoi dipendenti le regole di buon vicinato e del corretto vivere civile. Il Locatore si impegna parimenti a fare osservare dette regole ai propri dipendenti, collaboratori, inquilini, aventi causa a qualsiasi titolo, fornitori.
- 18.2 In relazione alle Porzioni e alle Unità Immobiliari, le Parti si impegnano a mantenere rapporti improntati a correttezza e buon vicinato e comunque a regolamentare secondo buona fede i reciproci rapporti - e anche con terzi - afferenti i vicendevoli diritti di accesso e di uso nell'ambito delle Porzioni, anche con riferimento alle aree in comune e agli impianti in uso comune.

Articolo 19
Modifiche contrattuali e regime fiscale

- 19.1 Le modifiche al Contratto potranno essere concordate tra le Parti soltanto per iscritto.
- 19.2 Gli atti di tolleranza, da parte del Locatore, di eventuali violazioni e/o inadempimenti del Conduttore sono inidonei a modificare il presente Contratto di Locazione e non potranno in alcun modo essere considerati come rinuncia del Locatore a far valere i propri diritti ed il rispetto delle obbligazioni assunte dal Conduttore ai sensi del presente Contratto di locazione.
- 19.3 Il Locatore, ai sensi dell'Articolo 10, numero 8), del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, dichiara di optare per l'assoggettamento ad IVA della presente locazione.

Articolo 20
Foro competente

- 20.1 Tutte le controversie relative all'interpretazione, validità, esecuzione, risoluzione del presente Contratto saranno devolute in via esclusiva al Foro di [●].
- 20.2 È escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 21
Tutela giurisdizionale dei diritti

- 21.1 Ferma restando la facoltà di compensazione prevista dall'Articolo 9.4 che precede, il Conduttore rinuncia espressamente sin d'ora ad opporre l'eccezione di inadempimento di cui all'Articolo 1460 cod. civ.:






ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

Eventuali ragioni potranno essere fatte valere dal medesimo, solo dopo aver adempiuto correttamente tutte le proprie obbligazioni.

- 21.2 In caso di mancato o ritardato pagamento dei canoni e/o degli oneri accessori ai sensi dell'art. 7, comma 7.5 che precede, ma ferma restando la facoltà prevista dall'Articolo 9.4, il Locatore potrà agire giudizialmente per la tutela dei propri diritti, a nulla rilevando che i canoni o le altre somme siano state corrisposte dal garante in esecuzione della polizza fideiussoria.
- 21.3 Ai sensi dell'Articolo 1283 cod. civ. le Parti convengono che ogni credito del Locatore derivante dal Contratto è produttivo di interessi nella misura del tasso legale, dal momento di ogni singola scadenza e senza necessità di costituzione in mora.
- 21.4 Nel caso in cui il Contratto dovesse risolversi per fatto e colpa del Conduttore, il Locatore ha diritto al risarcimento dei danni subiti, subendi e comunque conseguenti o semplicemente riferibili alla condotta del Conduttore.
- 21.5 Si conviene espressamente che i pagamenti effettuati dal Conduttore verranno imputati innanzi tutto al rimborso delle spese dovute, poi agli interessi e, infine, ai canoni maturati a cominciare da quello cronologicamente anteriore.

Articolo 22 **Registrazione**

- 22.1 Le Parti riconoscono reciprocamente che la registrazione del presente Contratto di locazione è obbligatoria. La registrazione sarà a taxa fissa essendo il presente Contratto di locazione assoggettato ad IVA.
- 22.2 A tal fine, le Parti stipulano il Contratto in n. 3 (tre) originali, uno per ogni Parte, sottoscrivendo ogni singola pagina. Un originale è destinato all'Ufficio del Registro. Il Contratto si compone di n. [●] ([●]) pagine, oltre agli allegati.
- 22.3 La registrazione verrà effettuata a taxa fissa [●], entro 30 gg. dalla stipulazione del Contratto, a cura del Locatore, che fornirà quanto prima al Conduttore la prova dell'avvenuta registrazione, nonché tutta la relativa documentazione in copia.
- 22.4 Le spese di registrazione e di bollo resteranno interamente a carico del Conduttore.

Articolo 23 **Privacy**

- 23.1 Le Parti acconsentono reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali purché per le finalità e nei limiti in cui lo stesso risulterà necessario per dare esecuzione al Contratto di locazione e in ogni caso nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia.

Articolo 24 **Elezione di domicilio**

- 24.1 Il Locatore elegge domicilio, ad ogni effetto di legge, e in particolare per la notificazione di atti giudiziari e stragiudiziali, presso la propria sede legale.

 REGIONE PUGLIA	 asset <small>ASSET REGIONALE PERMANENTE DEL MUNICIPALITÀ DI TORINO</small>	ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl
---	--	--

- 24.2 Ai medesimi effetti, il Conduttore elegge domicilio presso la propria sede legale.
- 24.3 Ciascuna delle Parti si obbliga a informare tempestivamente l'altra per il caso di modifica dell'ubicazione della propria sede legale.

Articolo 25
Clausola finale

- 25.1 Per quanto non espressamente o diversamente disciplinato dal presente Contratto, si rinvia alla disciplina generale di cui agli Articoli 1571 e seguenti cod. civ. e alla Legge 27 Luglio 1978, n. 392 e s.m.i. nonché alle norme di legge applicabili ai rapporti e alle fattispecie previste nel Contratto di locazione.
- 25.2 Nessuna delle Parti firmatarie riveste la qualità di "consumatore" ai sensi della vigente normativa, con espressa esclusione, pertanto, dell'applicazione di tutte le norme che presuppongono tale qualità.

Locatore

([•])

[•]

Conduttore

([•])

[•]

Le Parti dichiarano di aver attentamente letto le condizioni del presente Contratto e di approvare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 cod. civ., le clausole previste dai seguenti articoli:

Articolo 3 - Oggetto del Contratto

Articolo 4 - Durata del Contratto

Articolo 5 – Recesso del conduttore

Articolo 6 - Diritto di prelazione

Articolo 7 - Corrispettivo

Articolo 9 - Stato dei locali

Articolo 10 - Deposito cauzionale e garanzia fideiussoria

Articolo 11 - Esonero di responsabilità e assicurazione

11.6 - Riconsegna dei locali







ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 9 Schema di contratto di locazione degli immobili e degli impianti in dotazione indispensabili o essenziali per l'effettuazione del servizio di tpl

Articolo 12 - Indennità per la perdita di avviamento

Articolo 13 - Divieto di sublocazione e cessazione del Contratto

Articolo 14 - Oneri accessori e manutenzioni

Articolo 15 - Migliorie e lavori di adeguamento funzionale

Articolo 16 - Subentro nelle autorizzazioni

Articolo 18 - Rapporti reciproci e regole di buon vicinato

Articolo 20 - Foro competente

Articolo 21 - Tutela giurisdizionale dei diritti

Articolo 22 - Registrazione

Locatore

([•])

[•]

Conduttore

([•])

[•]





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e
Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.10 - Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 10
**Linee guida per la redazione del Piano Economico
Finanziario e della Matrice dei rischi**



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.10 - Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi**INDICE**

1	Premessa	3
1.1	Soggetto economico di riferimento nella redazione del PEF	3
1.2	Indirizzi generali per la redazione del PEF	3
2	La ripartizione dei rischi nel PEF: MATRICE DEI RISCHI	4
2.1	Rischio operativo: Variazione della domanda di servizio.....	5
2.2	Rischio operativo: Variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili da EA o IA	6
2.3	Altri rischi: Inflazione diversa da quella programmata	6
2.4	Altri rischi: Modifiche legislative incluse quelle relative al regime fiscale	7
2.5	Altri rischi: Variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo	7
2.6	Altri rischi: Mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dell'EA.....	7
2.7	Altri rischi: Eventuale contribuzione pubblica per il rinnovo del parco e per altri investimenti.....	7
3	Modalità di predisposizione del PEF	8
3.1	Decorrenza del PEF	8
3.2	Struttura del Modello di PEF	8
3.3	Fonti di finanziamento	9
3.4	Principali voci del Conto Economico da considerare nel PEF: Valore della produzione.....	9
3.5	Principali voci del Conto Economico Regolatorio da considerare nel PEF: Costi della produzione.....	9
3.6	Aggiornamento inflattivo.....	13
4	Contenuti della Relazione illustrativa	14
5	Valutazione della sostenibilità della proposta progettuale	14
5.1	Rispetto della condizione di equilibrio.....	15
5.2	WACC	15
5.3	DSCR (Debt Service Cover Ratio) - Bancabilità.....	15
5.4	LLCR (Loan Life Coverage Ratio).....	16



		<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All.10 – Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi</p>
---	---	--

1 PREMESSA

Per la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) da parte del concorrente, a supporto della sua offerta, dovranno essere seguite le linee guida riportate nel presente documento che richiama quanto disposto dalla Del. ART 154/2019.

Il PEF:

- a) deve essere predisposto in assoluto rispetto delle regole esposte in questo documento;
- b) deve dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta ed un'adeguata remunerazione del capitale investito;
- c) dovrà essere verificato dalla Commissione Giudicatrice sotto i profili della sua coerenza formale e sostanziale, della plausibilità delle assunzioni da esso definite, della sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta;
- d) costituisce uno strumento di supporto alla gestione contrattuale;
- e) è costituito da una Relazione illustrativa e deve essere accompagnato da Schemi in formato Excel, secondo il modello MS Excel che verrà messo a disposizione della stazione appaltante;
- f) sarà utilizzato per le verifiche periodiche (periodi regolatori) previste dal Capitolato di gara e dal Contratto di servizio.

1.1 Soggetto economico di riferimento nella redazione del PEF

Al fine di consentire una piena confrontabilità tra i PEF dei diversi concorrenti e di isolare qualunque effetto legato alla gestione di altri servizi da parte del concorrente, il PEF deve essere costruito in riferimento ad un soggetto (nel seguito "Soggetto economico") appositamente ed esclusivamente costituito per la gestione del servizio oggetto di gara e per il periodo previsto, con inizio alla data di avvio all'esecuzione del Contratto e termine alla sua fine.

Pertanto, l'attività del soggetto economico è unicamente costituita dall'esercizio dei servizi affidati con la presente procedura.

Tutte le ipotesi previste nel PEF, le spese per personale e servizi, quelle per investimenti devono essere esclusivamente ed univocamente correlate alla gestione del servizio oggetto di gara.

In particolare, il Soggetto economico:

- non deve effettuare investimenti di natura finanziaria o comunque diversi da quelli direttamente pertinenti all'esercizio dei servizi affidati;
- non deve possedere partecipazioni in altre società né comprendere tra le sue immobilizzazioni beni diversi da quelli utilizzati per l'esercizio dei servizi affidati.

1.2 Indirizzi generali per la redazione del PEF

Il PEF deve essere presentato in forma di Relazione illustrativa, nella quale siano descritte e motivate le assunzioni alla base di ogni singola voce di conto economico, stato patrimoniale e flussi di cassa ed i criteri di adeguamento negli anni delle stesse.

Il PEF è costituito da una Relazione illustrativa nella quale siano descritte e motivate le assunzioni alla base di ogni singola voce di Conto Economico e Stato Patrimoniale ed i criteri di variazione e adeguamento negli anni delle stesse





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.10 - Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

La Relazione illustrativa deve essere accompagnata da schemi in formato Excel, secondo il modello MS Excel che verrà messo a disposizione di tutti i concorrenti dalla Stazione appaltante e che riproduce gli Schemi di cui all'Annesso 5 all'Allegato A della Delibera ART 154/2019. Gli schemi sono costituiti da:

- Conto Economico Regolatorio (Schema 1);
- Stato Patrimoniale Regolatorio (Schema 2);
- Piano Finanziario Regolatorio Simulato (Schema 3);
- Rendiconto Finanziario (Schema 4).

Il Modello unico da utilizzare ha la finalità di consentire una perfetta comparabilità tra i PEF dei concorrenti e dell'offerta economica presentata.

Il Modello Excel contenente i conti è parte integrante e sostanziale della proposta progettuale.

Il PEF deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966

2 LA RIPARTIZIONE DEI RISCHI NEL PEF: MATRICE DEI RISCHI

Nel corso dell'affidamento, in occasione della verifica annuale di cui all'art. 24 del Capitolato di gara si procede a verificare i cambiamenti intervenuti sulle voci che sono di responsabilità totale o parziale dell'ATO affidante piuttosto che del Contraente.

La Seguevole tabella riporta sinteticamente la matrice dei rischi, secondo lo schema contenuto nell'Annesso all'Allegato A alla Delibera ART n.154/2019. Nella tabella:

- dove è presente una "x" in corrispondenza di "EA" = s'intende che il rischio è allocato in capo all'ATO Affidante;
- dove è presente una "x" in corrispondenza di "IA" = s'intende che il rischio è allocato in capo all'Affidatario;
- per "rischio" s'intende un evento incerto che qualora si verifichi ha un impatto (positivo o negativo) sul Contratto di Servizio (CdS), con il coinvolgimento della parte contrattuale interessata dall'allocatione (ATO Affidante o Affidatario);
- per rischio operativo s'intende, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, art. 3, comma , lettera zz), un "rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi trasferito all'operatore economico" (Cfr. anche Direttiva 2014/23/UE, Considerando n.20: "un rischio operativo dovrebbe derivare da fattori al di fuori del controllo delle parti").





REGIONE PUGLIA



asset
ALTA QUALITÀ. BASSI COSTI. ALTA SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO

ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.10 – Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

Identificazione del rischio			Allocazione		Rif.al CdS	Descrizione impatto	
Natura	Driver	Evento	EA	IA			
Operativo	Domanda	Variazione della domanda di servizio		X		Variazione del valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF (al netto degli adeguamenti inflattivi e per la qualità)	
	Offerta	Disponibilità		X		Incapacità dell'IA, totale o parziale, di erogare i servizi programmati in conformità con quanto previsto dal CdS (9)	
		Variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili da EA o IA			X		Incremento dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF
Altri rischi	Economico	Inflazione diversa da quella programmata	X			Una diversa dinamica inflattiva reale rispetto a quella programmata utilizzata nel PEF determina variazioni di costo non controllabili dall'IA	
	Normativo	Modifiche legislative (e.g. fiscali, ambientali, tariffarie) o regolatorie (e.g. condizioni minime di qualità)	X			Variazione dei costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio	
		Ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi da parte di soggetti competenti	X				
	Contenzioso	Allungamento imprevisto dei tempi di svolgimento della gara	X			Aumento degli oneri connessi allo svolgimento della procedura di gara. Impatto sulla capacità dell'IA di assicurare le condizioni e/o il livello di servizio originariamente offerto in gara	
	Relazioni industriali	Variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo		X		Aumento dei costi del personale	
	Gestionale	Errata stima previsionale dei costi legata a inefficienze organizzative e/o gestionali (10)			X	Aumento dei costi di produzione	
	Finanziario	Mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dell'EA		X			Impossibilità per l'EA di garantire il pagamento dei corrispettivi nei tempi contrattualmente previsti
		Eventuale contribuzione pubblica per il rinnovo del parco e per altri investimenti		X			Riduzione dell'onere finanziario a carico dell'IA per il rinnovo del parco autobus
	Socio-ambientale	Eventi accidentali in corso di esercizio dei beni strumentali necessari per lo svolgimento del servizio (e.g. materiale rotabile, depositi, officine)			X		Aumento dei costi di esercizio derivante dall'attivazione di procedure di gestione dei rischi industriali (da incidenti rilevanti) e/o di risanamento ambientale (aria, acqua, suolo, gestione rifiuti)
Cause di forza maggiore	Alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio		X			Impossibilità per l'IA di garantire il livello di servizio offerto in gara	

Per alcune voci della tabella si forniscono di seguito alcune descrizioni integrative.

2.1 Rischio operativo: Variazione della domanda di servizio

Tali variazioni sono il risultato di un insieme di fattori:



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.10 - Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

- recupero/incremento dell'evasione tariffaria;
- migliore/peggiore politica commerciale;
- incremento (peggiore) della domanda derivante dal miglioramento (peggiore) della qualità del servizio e dalle politiche a favore della mobilità pubblica da parte dell'ATO e degli enti locali;
- errate stime previsionali o cause esterne (e.g. crisi economica, concorrenza modale, evoluzione tecnologica).

Tale rischio è pertanto in capo all'aggiudicatario.

(Può eventualmente essere ripartito tra l'ATO affidante e l'aggiudicatario nel rispetto delle seguenti due condizioni minime:

- *il livello dei ricavi per il primo anno di affidamento (e la sua eventuale evoluzione negli anni) deve essere indicata nella documentazione di gara;*
- *la quota in capo all'aggiudicatario deve restare pari o superiore al 50% per non modificare la natura "net cost" del contratto.)*

Fermo restando che la mancata o diversa applicazione degli adeguamenti tariffari derivanti dalla metodologia stabilita nel Capitolato e nel Contratto di Servizio restano invece in capo all'ATO affidante. Tali differenze potrebbero, infatti, determinare sia un beneficio per l'Affidatario (aumento delle tariffe maggiore dell'inflazione) che un danno (aumento delle tariffe inferiore all'inflazione/decreto delle tariffe) con conseguente impatto sul Valore della Produzione in relazione ai maggiori/minori introiti.

2.2 Rischio operativo: Variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili da EA o IA

La variazione dei costi operativi rappresenta il tipico rischio produttivo d'impresa e pertanto rientra nella piena responsabilità dell'Affidatario.

A titolo d'esempio: assenteismo, inadempimenti contrattuali fornitori e subappaltatori, costi manutenzione, obsolescenza tecnica dei beni.

Rientra tra questi costi la variazione del costo unitario del carburante.

L'incremento dei costi di produzione è già coperta dall'indicizzazione delle tariffe ed è un elemento compreso nell'indicizzazione dei costi da utilizzare nella previsione di evoluzione dei costi nel PEF di gara, sulla base dell'inflazione programmata.

Eventuali effetti derivanti da una diversa dinamica inflattiva reale rispetto a quella prevista nel PEF, saranno oggetto di adeguamento dello stesso PEF. Ulteriori variazioni rientrano nel rischio d'impresa dell'affidatario.

2.3 Altri rischi: Inflazione diversa da quella programmata

Il PEF dei concorrenti viene predisposto sulla base della previsione di inflazioni pari a quella programmata, nella misura prevista all'interno del presente documento.

La "Compensazione costante", individuata applicando gli Schemi ART 154/19 richiamati nel presente documento e utilizzati nel Modello MS Excel che verrà messo a disposizione della Stazione appaltante, tiene conto di tale dinamica inflattiva.



		<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All.10 – Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi</p>
---	---	--

Una diversa dinamica inflattiva reale rispetto a quella programmata utilizzata nel PEF determinerebbe variazioni di costo non controllabili dall'IA che, pertanto, restano a carico dell'ATO affidante e che determineranno un adeguamento del PEF in occasione degli aggiornamenti previsti al termine di ciascun periodo regolatorio.

In alternativa l'ATO affidante può prevedere una compensazione aggiuntiva specifica per coprire l'adeguamento inflattivo (da considerare come voce di ricavo specifica nel PEF) da stimare sulla base dell'inflazione programmata e aggiornare negli anni in base all'inflazione programmata definita annualmente nella Nota di aggiornamento al DEF. In tal caso il rischio di inflazione reale diversa dall'inflazione programmata diventa di responsabilità dell'IA. Si noti che tale ipotesi determina, a parità di altre condizioni, una riduzione della "Compensazione Costante".

2.4 Altri rischi: Modifiche legislative incluse quelle relative al regime fiscale

Le modifiche relative al regime fiscale delle attività svolte potrebbero tradursi in effetti sia negativi che positivi per l'Affidatario, andando ad incidere sui risultati economici della gestione.

2.5 Altri rischi: Variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo

La variazione del costo unitario del personale derivante dai rinnovi del CCNL nazionale è già coperta dall'indicizzazione delle tariffe ed è un elemento compreso nell'indicizzazione dei costi da utilizzare nella previsione di evoluzione dei costi nel PEF di gara.

Eventuali effetti derivanti da una diversa dinamica inflattiva reale rispetto a quella prevista nel PEF, saranno oggetto di adeguamento dello stesso PEF.

Variazioni d'importo differente rientrano nel rischio d'impresa dell'affidatario.

Anche la variazione dei costi legati alla contrattazione di secondo livello (aziendale) rappresenta uno strumento per sostenere l'incremento di produttività. I relativi oneri devono, pertanto, essere coperti dai benefici in termini di minore costo di produzione e/o maggiori ricavi.

2.6 Altri rischi: Mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dell'EA

L'incremento degli oneri finanziari maturati per il ritardo nei pagamenti da parte dell'ATO affidante provoca un impatto negativo sui costi dell'Affidatario, nonché un conseguente incremento della posizione creditoria a livello patrimoniale.

Eventuali incrementi degli oneri finanziari derivanti da motivi diversi dal ritardo nei pagamenti da parte dell'ATO affidante rientra nel normale rischio d'impresa e quindi nella responsabilità dello stesso.

2.7 Altri rischi: Eventuale contribuzione pubblica per il rinnovo del parco e per altri investimenti

In caso di contribuzione pubblica a copertura totale o parziale del costo degli investimenti, tale contribuzione:

- in termini di quota annua, deve essere compensata da una corrispondente riduzione del corrispettivo al fine di evitare sovra-compensazioni (ai sensi del Regolamento(CE) 1370/07), al netto dei maggiori investimenti eventualmente realizzati per effetto della contribuzione stessa;





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.10 – Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

- e/o essere compensata da maggiori investimenti, lasciando comunque invariato l'impegno finanziario ed economico previsto nel PEF presentato in sede di gara.

Resta fermo che le variazioni di investimento derivanti da altri fattori sono di piena e unica responsabilità del gestore rappresentano un onere per lo stesso. Il Capitolato e il Contratto di servizio prevedono specifiche sanzioni per i minori investimenti realizzati rispetto a quanto previsto nel Capitolato stesso e negli eventuali maggiori impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di gara.

3 MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEL PEF

3.1 Decorrenza del PEF

In base ai tempi tecnici di gestione della gara ed alle previsioni del Capitolato tecnico relativamente ai tempi di avvio del servizio, dopo la stipula del contratto di servizio il progressivo subentro nella gestione del servizio, dovrà decorrere dal _____.

Pertanto, nel PEF ogni esercizio contabile dovrà iniziare il _____ di ogni anno e terminare il _____ dell'anno successivo, in modo tale da far coincidere ogni esercizio con un anno di affidamento.

3.2 Struttura del Modello di PEF

Il PEF, secondo il Modello MS Excel che verrà messo a disposizione della Stazione appaltante nel Foglio "input", è costituito da:

- Conto Economico Regolatorio (Schema 1),
- Stato Patrimoniale Regolatorio (Schema 2),
- Piano Finanziario Regolatorio Simulato (Schema 3),
- Rendiconto Finanziario (Schema 4);
- DSCR
- LLCR.

Il Modello MS Excel prevede la compilazione delle sole celle in colore giallo del Foglio "Input".

La compilazione del PEF deve essere coerente con quanto previsto dalla Misura 22 dell'Allegato A della Delibera ART 154/2019 e del relativo Annesso 5.

Il foglio da compilare alimenta automaticamente il foglio "Sintesi_risultati, nel quale è possibile verificare:

- il ribasso derivante dalla "Compensazione Costante", calcolata dal modello, rispetto al corrispettivo complessivo a base di gara;
- i corrispettivi unitari per i servizi urbani e per i servizi extraurbani (con valore arrotondato alla quarta cifra decimale), derivanti dall'applicazione del medesimo ribasso ai corrispettivi unitari a base d'asta.







ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.10 – Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

- il rispetto delle condizioni di equilibrio ex Delibera ART 154/2019;
- i risultati degli indici di bancabilità calcolati:
 - DSCR;
 - LLCR.

3.3 Fonti di finanziamento

Nella Relazione illustrativa dovranno essere indicate le Fonti di finanziamento da considerare nel PEF; queste potranno essere costituite soltanto da conferimento di capitale, obbligazioni, mutui e credito bancario.

I tassi dei mutui e di credito bancario dovranno essere dimostrati da documenti formali d'impegno di un istituto bancario.

3.4 Principali voci del Conto Economico da considerare nel PEF: Valore della produzione.

3.4.1 Ricavi da traffico

In questa riga vanno indicati i ricavi da traffico complessivi previsti, comprensivi delle eventuali compensazioni per agevolazioni tariffarie.

3.4.2 Altri Ricavi

In questa voce vanno inserite le previsioni relative ad altri ricavi, diversi da quelli delle voci precedenti, connessi all'esercizio dei servizi oggetto di affidamento, quali ad esempio quelli relativi alla vendita di spazi commerciali.

3.5 Principali voci del Conto Economico Regolatorio da considerare nel PEF: Costi della produzione.

Il conto economico simulato (per ciascuno degli anni di affidamento) è articolato nelle seguenti voci di costo:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
Costi per servizi di terzi
Costi per godimento beni di terzi
Costo del personale
<i>di cui personale operativo (addetti al servizio di guida e circolazione)</i>
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
Oneri diversi di gestione

Nonché dalla voce relativa agli ammortamenti.

Nei paragrafi successivi sono riportate le indicazioni sulla compilazione di tali voci di costo, che dovranno derivare dalle singole sotto-voci, come indicate nel Capitolo 5 (Contenuti della Relazione illustrativa).






ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.10 – Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

3.5.1 *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Nella Relazione illustrativa del Piano Economico e Finanziario andranno indicate le modalità di calcolo di tali voci di costo ed espresse come prodotto tra costo chilometrico e corrispondenti produzioni chilometriche.

I costi chilometrici dei prodotti energetici devono essere differenziati per tipo di veicolo e supportate da analisi quantitative, basate su dati di consuntivazione tratti dalla specifica storia aziendale del concorrente (dati amministrativi), eventualmente integrati a fini correttivi con dati relativi a riconosciuti riferimenti nazionali caratterizzati da elevata efficienza.

3.5.2 *Costi per servizi di terzi*

In merito al costo dei subaffidamenti, il costo unitario (a km subaffidato) sarà definito sulla base dei prezzi correnti di mercato, che dovranno essere opportunamente giustificati.

I costi per manutenzioni esternalizzate saranno calcolati come prodotto tra costo chilometrico e corrispondenti produzioni chilometriche e terranno conto:

- delle caratteristiche dei servizi;
- dell'anzianità del parco veicoli;
- delle scelte in merito al grado di esternalizzazione dell'attività di manutenzione che dovranno riflettersi coerentemente con le voci di costo del personale di manutenzione.

Per le altre sotto voci i relativi importi dovranno essere analizzati e stimati singolarmente:

E' richiesto che nel PEF le stime prodotte relative a questa voce di costo siano supportate da analisi quantitative.

3.5.3 *Godimento di beni di terzi.*

Sotto tale voce sono compresi in particolare i costi relativi agli Immobili funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto.

Il concorrente dovrà con specifica analisi esporre se le modalità di dimensionamento degli impianti e degli immobili necessari, nonché una stima del costo di disponibilità di tali strutture logistiche (ammortamento o canone di locazione).

3.5.4 *Personale.*

Il costo del personale dovrà essere stimato nel pieno rispetto delle obbligazioni relative al trasferimento del personale del gestore attuale stabilite dal Capitolato.

Pertanto, per la definizione delle consistenze organiche del personale all'atto dell'avvio del servizio e dei relativi costi si dovrà fare riferimento ai dati esposti nell'Allegato 3 al Capitolato.

Qualora necessario, la consistenza organica iniziale dovrà essere integrata con le figure necessarie a coprire tutte le necessità.

Il costo dovrà essere aggiornato negli anni successivi al primo in base alle dinamiche retributive conseguenti all'applicazione dei vigenti CCNL e per gli anni successivi in base al tasso programmato d'inflazione, come più avanti indicato.







ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.10 – Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

Le consistenze organiche iniziali, la loro evoluzione nel tempo ed i relativi costi dovranno essere elaborate tenendo conto di una puntuale stima del personale necessario per lo svolgimento del servizio. Tale stima sarà prodotta:

- per il personale di guida: in base al servizio offerto, sviluppando un progetto delle turnazioni rispettoso della normativa contrattuale;
- per il personale di movimento: in proporzione al personale di guida ed in considerazione delle modalità organizzative previste per la gestione del servizio;
- per il personale di officina e per il personale di servizi generali: in base ad un'analisi dei servizi direttamente svolti dal personale dipendente e di quelli affidati a soggetti esterni.

Il totale costo del personale così definito è articolato, nella Relazione illustrativa, nelle seguenti voci:

- Retribuzioni + Costi accessori;
- Oneri sociali;
- Rateo TFR.

Qualora, in base alla stima del personale necessario per lo svolgimento del servizio, risultasse un sovradimensionamento del personale trasferito, distinto per Area operativa, tale sovradimensionamento (ai fini dell'elaborazione del PEF) potrà essere assorbito solo con un parziale o integrale blocco del turnover, che dovrà essere motivato relativamente all'età anagrafica dei singoli dipendenti trasferiti e sulla base della normativa vigente al momento dell'elaborazione del PEF stesso.

Convenzionalmente e ai soli fini del PEF tutto il personale trasferito dovrà rimanere assegnato all'esercizio dei servizi del Bacino sino al termine dell'affidamento, con la sola esclusione del personale che avrà maturato il diritto al pensionamento in base alla normativa vigente all'atto della predisposizione del PEF.

Se invece risultasse un sottodimensionamento, in una specifica Area operativa, il personale trasferito dovrà essere integrato e/o si potrà prevedere il ricorso a subaffidamenti e/o a terziazioni di servizi.

Definita la stima delle consistenze organiche per ogni anno di affidamento dovranno essere stimati i relativi costi.

Nel PEF il Rateo TFR sarà versato alla gestione INPS.

3.5.5 Oneri diversi: Penalità.

In considerazione delle penali previste per i servizi non effettuati e per le corse non regolari e per gli altri fattori, nel PEF dovrà essere prevista una voce di riduzione del corrispettivo e/o di costo corrispondente alle penali che si prevede siano applicate che andranno a ridurre il corrispettivo annuo totale teorico.

Si precisa che stime eccessivamente ottimistiche potrebbero indurre il concorrente a formulare un'offerta difficilmente sostenibile sotto il profilo economico-finanziario qualora tali stime non si concretizzassero e, perciò, potenzialmente sottocosto e anticoncorrenziale.

3.5.6 Ammortamenti: Autobus

In merito alla composizione ed all'evoluzione del parco autobus da utilizzare per il servizio, nella redazione del PEF, si deve tenere conto dei seguenti vincoli:

- il dimensionamento minimo del parco autobus, e gli standard minimi di età media ed età massima sono stabilite dal Capitolato come integrati dal Piano di investimenti del concorrente;

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.10 - Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

- il valore del parco dell'attuale gestore che l'aggiudicatario dovrà rilevare, come riportato nell'Allegato 4;
- l'ammortamento dovrà essere effettuato, per tutti gli autobus, su di un periodo di 15 anni;
- le caratteristiche tecniche minime dei veicoli da acquistare sono stabile nell'Allegato 15 al Capitolato
- il valore di cessione al successivo gestore (al termine del periodo di affidamento) che dovrà essere calcolato secondo le indicazioni della Delibera ART 154/2019, pari cioè al valore più alto tra il valore residuo o netto contabile e quello di mercato, dove:
 - o il valore contabile è calcolato su un'ipotesi di ammortamento in 15 anni;
 - o il valore di mercato è determinato facendo riferimento alla Norma UNI 11282/2008.

Nelle simulazioni per alimentare il PEF, il concorrente, oltre a tenere conto dei vincoli minimi sopra riportati, dovrà utilizzare i seguenti Prezzi di acquisto degli autobus nuovi (con le caratteristiche tecniche minime e comprensive delle tecnologie necessarie e previste nel capitolato) che l'Affidatario dovrà acquisire ad integrazione degli autobus trasferiti dall'attuale gestore e, successivamente, per la sostituzione di quelli che avranno raggiunto i 15 anni di anzianità.

Eventuali prezzi inferiori potranno essere utilizzati solo se dimostrati da offerte dei fornitori riferiti alla specifica tipologia e numero di autobus da acquistare.

Descrizione	Lunghezza (m)		Prezzo standard (€ netto IVA)
	Da	A	
Urbano-Elettrico-Snodato	17,01	18,00	
Urbano-Gasolio- Snodato	17,01	18,00	
Urbano-Ibrido- Snodato	17,01	18,00	
Urbano-Metano- Snodato	17,01	18,00	
Urbano-Elettrico-Lungo	11,31	12,40	
Urbano-Gasolio-Lungo	11,31	12,40	
Urbano-Ibrido-Lungo	11,31	12,40	
Urbano-Metano-Lungo	11,31	12,40	
Urbano-elettrico-Corto	7,50	8,00	
Urbano-Gasolio-Corto	7,50	8,00	
Urbano-Ibrido-Corto	7,50	8,00	
Urbano-Metano-Corto	7,50	8,00	
Extraurbano -Elettrico-Snodato	17,01	18,00	
Extraurbano -Gasolio- Snodato	17,01	18,00	
Extraurbano -Ibrido- Snodato	17,01	18,00	
Extraurbano -Metano- Snodato	17,01	18,00	
Extraurbano -Elettrico-Lungo	11,31	12,40	
Extraurbano -Gasolio-Lungo	11,31	12,40	
Extraurbano -Ibrido-Lungo	11,31	12,40	
Extraurbano -Metano-Lungo	11,31	12,40	
Extraurbano -elettrico-Corto	7,50	8,00	







ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.10 – Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

Extraurbano -Gasolio-Corto	7,50	8,00	
Extraurbano -Ibrido-Corto	7,50	8,00	
Extraurbano -Metano-Corto	7,50	8,00	

Tabella da alimentare a cura della Stazione appaltante eliminando le fattispecie non previste e aggiornandole al momento della procedura

Gli ammortamenti vanno inseriti al netto di eventuali contributi pubblici già beneficiati.

3.5.7 Ammortamenti: Altri investimenti

Gli altri investimenti (ossia investimenti diversi dal parco veicoli) programmati nel PEF saranno quelli previsti nell'Offerta Tecnica formulata dal concorrente e quelli comunque necessari per l'esercizio del servizio, quali attrezzature, arredi, software, formazione.

Nel PEF dovranno essere definiti tali investimenti e i relativi valori di spesa e anno di effettuazione, in coerenza (quando pertinente) con quanto previsto nell'Offerta Tecnica.

Convenzionalmente, ai fini del PEF, gli eventuali conferimenti di azionisti saranno valorizzati in base al loro valore di mercato, che dovrà essere dimostrato sulla base di risultanze contabili ed essere riferito a consistenze minime e strettamente necessarie per le funzioni assolute e a beni di ordinaria qualità.

Nel PEF tali investimenti e i beni eventualmente conferiti saranno integralmente ammortizzati entro la durata dell'affidamento.

3.6 Aggiornamento inflattivo

Il piano economico finanziario dovrà essere redatto a valori correnti. I valori delle voci di costo e di ricavo vanno pertanto adeguati annualmente applicando specifici indici di inflazione nel corso degli esercizi dell'affidamento.

Gli indici, distinti per le diverse voci di costo e di ricavo, sono individuati nella seguente tabella e sono vincolanti per la redazione del PEF di gara da parte dei concorrenti.

Tipologia di costo	Valore	Fonte
Corrispettivo	-	Inflazione Programmata da definire (ovvero media ISTAT NIC-Trasporti ultimi 10 anni)
Ricavi da traffico (incrementi delle tariffe nominali)	-	Inflazione Programmata da definire (ovvero media ISTAT FOI-Trasporti ultimi 10 anni)
Altri ricavi	-	Inflazione Programmata da definire (ovvero media ISTAT FOI-Trasporti ultimi 10 anni)
Costo dei carburanti	-	Inflazione Programmata da definire (ovvero media ultimi 10 anni da Osservatorio MEF)
Costo del personale	-	Indice Previsionale di inflazione per i contratti nazionali (ovvero lo stesso tasso utilizzato per gli altri costi)
Altri costi	-	Inflazione Programmata da definire





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.10 - Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

4 CONTENUTI DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

La Relazione dovrà esporre con chiarezza e con il necessario dettaglio gli input e le analisi a corredo del PEF e, in particolare:

- a) i metodi utilizzati e le analisi sviluppate per definire le stime che alimentano il PEF;
- b) i dati di input utilizzati, che dovranno essere giustificati producendo inoltre, quando esplicitamente richiesto (vedi paragrafi precedenti) e quando ritenuto opportuno, specifica documentazione di supporto.

Le descrizioni dovranno essere esaustive e consentire al verificatore di valutare come affidabili e realistici i dati utilizzati e i risultati conseguiti.

In ogni caso, nella Relazione illustrativa le singole voci di costo andranno descritte in modo articolato per sotto-voci, secondo lo schema seguente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto della variazione delle rimanenze)
di cui: carburanti e altre spese di trazione
di cui: ricambi e materiali per manutenzione/ riparazione del materiale rotabile
di cui: altro (specificare nelle note)
di cui: variazione nelle rimanenze
Costi per servizi di terzi
di cui: per canoni/pedaggi utilizzo infrastruttura
di cui: per manutenzione/riparazione materiale rotabile
di cui: per manutenzione/riparazione infrastruttura e altri beni strumentali
di cui: per polizze assicurative (responsabilità civile, incendio, furto ...)
di cui: per forniture acqua/fogna, elettriche, altro
di cui: per consulenze professionali (avvocato, commercialista ...)
di cui: altro (specificare nelle note)
Costi per godimento di terzi
di cui: per locazioni immobiliari
di cui: per noleggio/leasing materiale rotabile
Costo del personale
di cui: addetti alla guida e movimento
di cui: addetti al deposito
di cui: addetti alla contolleria
di cui: addetti alla manutenzione dei veicoli
di cui: addetti alle mansioni amministrative e altre mansioni indirette
di cui: altro (specificare nelle note)
Oneri diversi
Indennizzi corrisposti agli utenti per mancato rispetto /non conformità diritti minimi utenti
Sanzioni / penali, al netto delle premialità, in applicazione del C.d.S.
di cui: altro (specificare nelle note)
Accantonamenti per rischi (utilizzi, da specificare nelle note)

5 VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.

La valutazione della sostenibilità della proposta progettuale contenuta nel PEF offerto sarà realizzata attraverso la verifica:

- del rispetto delle condizioni di equilibrio;
- degli indici di bancabilità.







ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.10 – Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi

5.1 Rispetto della condizione di equilibrio

In coerenza con quanto disciplinato dall'ART nella delibera 154/2019, Allegato A - Annesso 5, devono essere assicurate le seguenti tre "condizioni di equilibrio":

- 1) VAN L (Entrate) = VAN H (Uscite + Utile Ragionevole)
- 2) VAN Q (POSTE FIGURATIVE) = 0
- 3) WACC = TIR (TIR I: POSTE FIGURATIVE)

In particolare la prima condizione è così definita dalla Delibera ART 154/10: "il PEF deve assicurare per tutta la durata del contratto, l'equivalenza finanziaria tra il flusso dei ricavi attesi e dei costi attesi, attualizzati utilizzando il WACC. Conseguentemente, il valore attuale netto (VAN) dei RICAVI deve risultare pari al valore attuale netto (VAN) dei COSTI."

Tali Condizioni di equilibrio sono calcolate nello Schema 3 del foglio "Input" e sono riportate nel Foglio SINTESI_ RISULTATI. La verifica dell'equivalenza dei due VAN è effettuata alla quarta cifra decimale.

5.2 WACC

In merito al tasso di remunerazione del capitale e di attualizzazione utilizzati:

- i VAN sono calcolati applicando un WACC pre tax pari a ____%;
- l'attualizzazione è effettuata utilizzando un WACC pre tax pari a ____%;
- per il calcolo degli indici di bancabilità è utilizzato il corrispondente WACC post tax, pari a ____%.

Tali WACC sono quelli definiti dall'ART ai sensi della Misura dell'Allegato A Alla Delibera n.154/2019.

Nelle more della definizione del WACC da parte dell'ART, si utilizzano i seguenti calcolati sulla base di quanto previsto dall'Allegato 2 al Decreto Ministeriale n.157 del 28 marzo 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (relativo alla definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale), eventualmente adeguando il tasso degli investimenti privi di rischio al rendimento del BTP decennali del quinquennio 2014-2018.

Lo schema di calcolo è riportato nella tabella seguente.

5.3 DSCR (Debt Service Cover Ratio) - Bancabilità

Al fine di verificare la bancabilità della proposta progettuale, si utilizza l'indice annuo di copertura del servizio di debito (Debt Service Cover Ratio "DSCR") che consente di valutare la sostenibilità finanziaria dei flussi di cassa in relazione al rimborso del debito.

Il DSCR è l'indicatore di bancabilità che esprime la capacità per l'impresa di generare flussi sufficienti per le componenti del debito (quota capitale e quota interessi) ed è pari al rapporto fra il flusso di cassa operativo e il servizio del debito comprensivo di quota capitale e quota interessi.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.10 - Linee guida per la redazione del PEF e Matrice dei rischi**5.4 LLCR (Loan Life Coverage Ratio)**

Il Loan Life Coverage Ratio (LLCR) è un indicatore di bancabilità che esprime la sostenibilità di un determinato livello di indebitamento.

E' pari al rapporto fra la somma (cumulata e attualizzata) dei flussi di cassa al servizio del debito (valutati fino all'ultimo anno di rimborso del debito), incrementata della riserva di cassa utilizzabile per debito stesso, e il debito residuo calcolato al momento iniziale in cui viene effettuata la valutazione.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 11 Sistema tariffario

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 11 Sistema Tariffario

Si rimanda a quanto previsto dal Titolo VI della LR
18/2002 e dalla DGR 1993/2019 sulla base tariffaria





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 12
Standard di qualità del servizio erogato e penali




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma

Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.12 – Standard di qualità del servizio erogato e penali
INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	DEFINIZIONE DEI FATTORI E DEGLI INDICATORI DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ	
2.1	Fattori e indicatori della qualità	3
2.2	Modalità di rilevamento degli indicatori di qualità	4
3	REGOLARITÀ E PUNTUALITÀ	5
3.1	Regolarità	5
3.2	Puntualità	7
4	PULIZIA	8
5	CONFORT E SERVIZI AGGIUNTIVI	9
6	SERVIZI PER VIAGGIATORI DISABILI	10
7	INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA	10
7.1	Informazioni a bordo	10
7.2	Informazioni alle fermate	11
7.3	Informazione in tempo reale (GTFS)	12
7.4	Sito internet	13
7.5	Call Center	14
8	ASPETTI RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI	15
9	LIVELLO SERVIZIO SPORTELLO	15
10	PENALI RELATIVE AD OBBLIGHI CONTRATTUALI	17



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali**1 INTRODUZIONE**

Gli artt. 18 e 20 del Capitolato di gara prevedono che i servizi affidati siano esercitati nel rispetto di quanto specificato nel presente Allegato che riporta gli indicatori di qualità del servizio erogato, gli standard da rispettare, le modalità di rilevazione e le relative penali, che tengono conto anche degli ulteriori impegni assunti dall'Affidatario in sede di offerta.

Gli indicatori ed i relativi standard fanno riferimento alla D.G.R. n. 795 del 17.04.2015 con la quale la Regione Puglia ha approvato il Modello di riferimento regionale per la carta unica dei servizi di trasporto pubblico locale, che, anche a valle di un processo di coinvolgimento degli operatori, ha individuato un insieme minimo di indicatori utili all'univoca identificazione e misurazione dei parametri di qualità del servizio da utilizzare nella redazione della Carta della qualità dei servizi di trasporto pubblico secondo uno schema condiviso ed unitario a livello regionale. **Questi ultimi vanno verificati con le "Condizioni Minime di Qualità dei servizi (CMQ) del Prospetto 2, Annesso 2, alla Del. ART 154/2019.**

Gli indicatori utilizzati in questo documento fanno riferimento esclusivamente agli standard di diretta responsabilità del Gestore dei servizi e che possono dare luogo all'applicazione di penalità.

2 DEFINIZIONE DEI FATTORI E DEGLI INDICATORI DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ**2.1 Fattori e indicatori della qualità**

I fattori della qualità ed i relativi indicatori oggetto di monitoraggio e soggetti a penalità e le relative modalità di rilevazione sono riportati nella seguente tabella.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

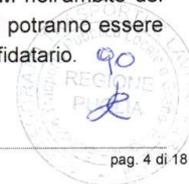
All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

Fattore di Qualità	Indicatori	Modalità di rilevazione
Regolarità e Puntualità	Regolarità	Report su sistema AVM
	Puntualità	Report su sistema AVM
Pulizia	Pulizia interna	Rilevazioni Ente affidante
	Pulizia esterna	Rilevazioni Ente affidante
Confort e servizi aggiuntivi	Aria condizionata	Rilevazioni Ente affidante
	Sedili	Rilevazioni Ente affidante
	Porte	Rilevazioni Ente affidante
	Plafoniere di illuminazione	Rilevazioni Ente affidante
	Pulsante di chiamata fermata	Rilevazioni Ente affidante
Servizi per i viaggiatori disabili	Obliteratrici	Rilevazioni Ente affidante
	Pedane disabili	Rilevazioni Ente affidante
Informazioni alla clientela	Informazioni a bordo	Rilevazioni Ente affidante
	Informazioni alle fermate	Rilevazioni Ente affidante
	Informazione in tempo reale (GTFS)	Dati del sistema AVM
	Sito Internet	Rilevazioni Ente affidante
	Call Center	Rilevazioni Ente affidante
Aspetti Relazionali e comportamentali	Cartellino riconoscimento	Rilevazioni Ente affidante
Livello servizio sportello	Rete di vendita	Documenti dell'Affidatario
	Reclami	Documenti dell'Affidatario

2.2 Modalità di rilevamento degli indicatori di qualità

I parametri relativi alla "Regolarità e puntualità" sono rilevati, a regime, tramite il sistema AVM nell'ambito del Centro Servizi Regionale. Nelle more della completa implementazione del sistema AVM i dati potranno essere forniti, per la parte non coperta da sistema AVM, in base ai Rapporti di servizio certificati dall'Affidatario.

I parametri relativi alla "Rete di vendita" sono rilevati sui documenti forniti dall'Affidatario.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.12 – Standard di qualità del servizio erogato e penali

I parametri relativi agli altri Indicatori sono rilevati tramite osservazione diretta, a bordo e a terra, delle vetture da parte del personale dell'Ente affidante o da altri soggetti da questo incaricati.

In particolare, l'osservazione diretta a bordo è realizzata tramite apposite rilevazioni condotte in entrambi i semestri dell'anno, assicurando un numero non inferiore al 30% delle rilevazioni totali in ciascun semestre.

Le rilevazioni sono condotte su almeno 200 corse per semestre nel rispetto dei seguenti vincoli minimi:

- ogni singola vettura (da numero di matricola) non può essere rilevata più di due volte nello stesso semestre;
- le rilevazioni devono essere svolte in almeno 10 diversi giorni per ciascun semestre;
- le corse rilevate devono riguardare almeno 10 diverse linee per ciascun semestre;
- le rilevazioni sono condotte, di norma, al capolinea (eccetto quelle relative al funzionamento dell'aria condizionata).

3 REGOLARITÀ E PUNTUALITÀ

3.1 Regolarità

L'indicatore "Regolarità" misura la percentuale di corse non regolari sul totale delle Corse programmate.

Le corse non regolari sono quelle che non vengono effettuate, al netto di quelle non effettuate per cause di forza maggiore e per sciopero, sulla base delle informazioni raccolte dal sistema AVM e così come riportate nel Rapporto Annuale del servizio erogato.

Al netto delle corse non effettuate per cause di forza maggiore e per sciopero, si considerano non effettuate le corse che:

- per le linee in servizio urbano, partono dal capolinea con un ritardo superiore ai 30 minuti;
- per le linee in servizio extraurbano, partono dal capolinea con un ritardo superiore ai 60 minuti;
- per tutte le linee, sono rendicontate manualmente (in base al rapporto di servizio/foglio di via) in assenza di tempestiva comunicazione relativa al non funzionamento del sistema AVM (fermo restando il limite massimo dell'1% giornaliero di corse ammesse alla rendicontazione manuale).

L'Indice di Regolarità Mensile (IRM) viene definito dalla seguente formula:

$$IRM = \frac{\sum C_E}{\sum C_{PR}}$$

ove:

$\sum C_E$ = Totale mensile delle corse effettuate



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

$\sum C_{PR}$ = Totale mensile delle corse programmate

Per la definizione della Penale applicabile si utilizza il valore medio annuo dell'indicatore mensile. La relativa penale è variabile in base alla tabella seguente:

Valore dell'indicatore IRM	Penale
Compreso tra 99,0% e 100,0%	Nessuna penale
Compreso tra 98,0% e 99,0%	$(99,0\% - \text{IRM}) \times \text{Corrispettivo totale annuo} \times 0,05$
Compreso tra 95,0% e 98,0%	Penali pari alla somma di: <ul style="list-style-type: none"> • $1,0\% \times \text{Corrispettivo totale annuo} \times 0,05$ • $(98\% - \text{IRM}) \times \text{Corrispettivo totale annuo} \times 0,10$
Inferiore al 95%	Penali pari alla somma di: <ul style="list-style-type: none"> • $1,0\% \times \text{Corrispettivo totale annuo} \times 0,05$ • $4,0\% \times \text{Corrispettivo totale annuo} \times 0,10$ • $(95\% - \text{IRM}) \times \text{Corrispettivo totale annuo} \times 0,20$

Fermo restando che in base al Capitolato di gara le percorrenze non effettuate per motivi diversi dalla forza maggiore sono detratte dal corrispettivo, scopo della penale relativa a questo indicatore è sanzionare il disservizio derivante dalla irregolarità del servizio. Pertanto, lo schema sopra riportato è ispirato ai seguenti principi:

- a) per percorrenze non effettuate entro l'1,0% del totale annuo programmato non viene applicata nessuna penale (franchigia);
- b) per le percorrenze non effettuate entro il limite dell'2% del servizio programmato (al netto della franchigia di cui sopra) viene applicata una penale pari al 5,0% del corrispettivo chilometrico;
- c) per le percorrenze non effettuate comprese tra l'1% e il 5% del servizio programmato (al netto di quanto previsto alle precedenti lettere a) e b), viene applicata una penale pari al 10,0% del corrispettivo chilometrico;
- d) per le percorrenze non effettuate superiori al 5% del servizio programmato viene applicata una penale pari al 20,0% del corrispettivo chilometrico.

A tali penali si aggiunge una ulteriore penale nei seguenti casi:

- a) prima corsa del mattino non effettuata: Euro 200,00 per evento;
- b) ultima corsa della sera non effettuata: Euro 300,00 per evento;



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

- c) stessa corsa non effettuata per più di 2 volte nello stesso mese: Euro 200,00 per ciascuna corsa oltre la seconda. La penale è aggiuntiva rispetto a quelle previste alle precedenti lettere a) e b).

3.2 Puntualità

Le corse non puntuali sono quelle che partono dal capolinea:

- per le linee urbane ad **alta frequenza** (intervalli di passaggio nell'ora di punta 7.00-9.00 inferiori a 15 minuti) vengono considerate non regolari le corse che sono effettuate con un anticipo pari o superiore ad 1 minuto ovvero con un ritardo pari o superiore ai 5 minuti;
- per le linee urbane media **frequenza** (intervalli di passaggio nell'ora di punta 7.00-9.00 superiore a 15 minuti e inferiori a 60 minuti) vengono considerate non regolari le corse che sono effettuate con un anticipo pari o superiore ad 1 minuto ovvero con un ritardo pari o superiore ai 10 minuti.;

per le linee extraurbane e le linee urbane a **bassa frequenza** (intervalli di passaggio nell'ora di punta 7.00-9.00 superiore a 60 minuti) vengono considerate non regolari le corse che effettuano la partenza dal capolinea con un anticipo superiore ai 2 minuti ovvero con un ritardo superiore ai 15 minuti.

L'Indice di Puntualità Mensile (IPM) viene definito dalla seguente formula:

$$IPM = \frac{\sum C_P}{\sum C_{PR}}$$

ove:

$\sum C_P$ = Totale mensile delle corse puntuali

$\sum C_{PR}$ = Totale mensile delle corse programmate

Per la definizione della Penale applicabile si utilizza il valore medio annuo dell'indicatore mensile. La relativa penale è variabile in base alla tabella seguente.

Valore dell'indicatore IPM	Penale
Compreso tra 99,0% e 100,0%	Nessuna penale
Inferiore al 99,0%	0,02% del corrispettivo totale annuo per ogni decimo di punto percentuale al di sotto del 99%

Il valore massimo della Penale relativa al Indice di Regolarità Mensile (IRM) è fissato ad un valore pari all'1,00% del corrispettivo totale annuo.




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

4 PULIZIA

Per la verifica dell'Indicatore "Pulizia" si utilizzano le rilevazioni condotte con le modalità descritte al precedente punto 2.2.

Il Fattore Pulizia si riferisce alla pulizia del materiale rotabile ed ha lo scopo di garantire nel tempo i requisiti minimi di igiene e decoro. Gli interventi oggetto di osservazione e valutazione comprendono quelli che devono essere svolti sistematicamente in relazione ai turni di servizio e di impiego degli autobus.

Nella Tabella seguente sono riportati:

- Gli Indicatori relativi al Fattore Pulizia
- gli Elementi oggetto di valutazione;
- i Requisiti utilizzati per valutare il singolo elemento di valutazione;
- la Franchigia, intesa come percentuale minima di valutazioni positive (Conformi, che rispettano il Requisito). Il livello di Pulizia è dato dalla percentuale di valutazioni positive (conformi) sul totale delle rilevazioni.

Indicatore	ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Requisito	Franchigia
Pulizia Esterna	1	Esterno della vettura (compresi finestrini)	P	>95%
Pulizia Interna	2	Pedane di salita, gradini, porte di accesso	P	>95%
	3	Plafoniere illuminazione	P	>95%
	4	Pavimento, pareti	P	>95%
	5	Sostegni, maniglie, pulsanti	P	>95%
	6	Sedili	SSM	>95%
	7	Finestrini (interni)	VP	>95%

I Requisiti riportati in tabella indicano il risultato atteso/standard, secondo le seguenti specifiche:

- Pulito (P): superficie ricondotta alla normale lucentezza, priva di sporcizia, di ristagni d'acqua, di aloni, di incrostazioni e di sedimentazioni di detergente, di calcare o di ruggine. Ai fini della verifica del requisito, alterazioni del colore e tracce di usura non sono considerate sporcizia.
- Visibilmente Pulito (VP): superficie priva di polvere, cenere, sporcizia molesta, ristagni d'acqua, scritte in pennarello o biro, incrostazioni. Ai fini della verifica del requisito, alterazioni del colore e tracce di usura non sono considerate sporcizia.
- Senza Sporcizia Molesta (SSM): superficie esposta alla vista ed al contatto priva di rifiuti di consistenza solida superiore alla polvere od alla cenere. A titolo di esempio sono considerati sporcizia molesta: briciole, cartacce, bottiglie, lattine, bicchieri, mozziconi di sigaretta, involucri plastici, ecc.

Ognuno degli elementi della tabella sarà valutato come di seguito riportato:






ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

- “non conforme”, nel caso di pulizia NON EFFETTUATA o ritenuta INSUFFICIENTE rispetto al requisito richiesto;
- “conforme”, nel caso di pulizia EFFETTUATA o ritenuta SUFFICIENTE rispetto al requisito richiesto.

In caso di percentuale di rilevazioni “conformi” inferiore alla soglia (Franchigia) indicata in tabella sarà applicata una penale, per ciascuno degli elementi di valutazione, pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) per ogni decimo punto percentuale al di sotto della franchigia, fino ad un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila) per ciascuno degli elementi di valutazione.

Ai fini dell'applicazione della penale il valore dell'indicatore è arrotondato alla prima cifra decimale.

L'importo totale applicabile per la Penale relativa all'indicatore Pulizia non potrà comunque superare il valore di euro 200.000,00 (duecentomila) per ciascun anno di affidamento.

(in alternativa, per rendere flessibile il valore massimo alla dimensione del contratto: non potrà superare lo 0,5% del corrispettivo totale annuo).

5 CONFORT E SERVIZI AGGIUNTIVI

Per la verifica degli Indicatori relativi al Fattore “Confort e servizi aggiuntivi” si utilizzano le rilevazioni condotte con le modalità descritte al precedente punto 2.1.

In particolare, nel corso del periodo tra il 1° giugno e il 30 settembre di ciascun anno (“periodo di riferimento annuale”) viene rilevato il corretto funzionamento degli impianti di condizionamento.

Gli elementi oggetto di valutazione sono riportati nella seguente tabella.

Per il calcolo dei singoli indicatori e per l'applicazione delle relative penali si utilizza la medesima metodologia descritta nel punto 4 (Indicatore Pulizia).

Indicatore	Requisito	Franchigia	Penale per decimo di punto%	Importo massimo
Aria condizionata	Correttamente funzionate	>98%	Euro 1.000,00 (mille/00)	Euro 50.000,00
Sedili (sedute o schienali)	Integri (completi di ogni parte e senza fratture, tagli, ecc.)	>98%	Euro 500,00 (cinquecento/00)	Euro 20.000,00
Porte	Non funzionante (per porta)	>95%	Euro 500,00 (cinquecento/00)	Euro 20.000,00
Plafoniere di illuminazione	Non funzionante (per plafoniera)	>95%	Euro 300,00 (trecento/00)	Euro 20.000,00
Pulsante di chiamata fermata	Non funzionante (per pulsante)	>98%	Euro 300,00 (trecento/00)	Euro 20.000,00
Obliteratrici	Non funzionante (per oblitteratrice)	>98%	Euro 500,00 (cinquecento/00)	Euro 20.000,00





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

In caso di percentuale di rilevazioni "conformi" rispetto al "Requisito" inferiore alla soglia (Franchigia) indicata in tabella sarà applicata una penale, per ciascuno degli Indicatori, pari all'importo indicato in Tabella per ogni decimo punto percentuale al di sotto della franchigia, fino ad un massimo pari a quello indicato in tabella per ciascun indicatore.

Ai fini dell'applicazione della penale il valore dell'indicatore è arrotondato alla prima cifra decimale.

L'importo totale applicabile per la Penale relativa all'indicatore Confort e servizi aggiuntivi non potrà comunque superare il valore di euro 200.000,00 (duecentomila) per ciascun anno di affidamento.

(in alternativa, per rendere flessibile il valore massimo alla dimensione del contratto: non potrà superare lo 0,5% del corrispettivo totale annuo).

6 SERVIZI PER VIAGGIATORI DISABILI

Per la valutazione degli Indicatori relativi al Fattore "Servizi per viaggiatori disabili" si utilizzano le rilevazioni condotte con le modalità descritte al precedente punto 2.2.

Il Fattore "Servizi per viaggiatori disabili" è misurato attraverso un unico indicatore: Pedane disabili

Diversamente dagli altri indicatori di qualità erogata non sono previste franchigie e la penale è applicata per ogni singolo evento registrato di pedana non funzionante (se presente).

Indicatore	Requisito	Franchigia	Penale per evento	Importo massimo
Pedane per disabili	Correttamente funzionate (sia elettrico che manuale)	Nessuna	Euro 500,00 (cinquecento/00)	Euro 50.000,00

7 INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

Per la valutazione degli Indicatori relativi al Fattore "Informazioni alla clientela" si utilizzano:

- per l'Indicatore "Informazioni a bordo" le rilevazioni condotte con le modalità descritte al precedente punto 2.2;
- per l'Indicatore "Informazioni alle fermate", specifici rilievi condotti con le modalità descritte più avanti;
- per l'indicatore "Informazione in tempo reale (GTFS) i dati di rendicontazione del sistema automatico;
- per gli Indicatori "Sito internet" e per l'ambito "Call Center" rilevazioni condotte da parte del personale dell'Ente affidante o da questi incaricato.

7.1 Informazioni a bordo

Nella Tabella seguente sono riportati:

- Gli Indicatori relativi al Fattore "Informazioni a bordo";



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma

Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

- gli Elementi oggetto di valutazione;
- i Criteri di conformità utilizzati per valutare il singolo elemento di valutazione;
- la Franchigia, intesa come percentuale minima di valutazioni positive (Conformi, che rispettano il Requisito). Il livello di Informazione è dato dalla percentuale di valutazioni positive (conformi) sul totale delle rilevazioni;
- la Penale e l'importo massimo.

Indicatore	Elementi di valutazione	Criterio di conformità	Franchigia	Penale per decimo di punto%	Importo massimo
Informazioni a bordo	Estratto del regolamento di viaggio contenente: le informazioni sulle sanzioni e sulle modalità di pagamento e su contatti per informazioni e reclami	Presenza, leggibilità e completezza dell'informazione	>99%	Euro 500,00 (cinquecento/00)	Euro 25.000,00
	Display interno indicante Linea e direzione	Funzionate e con informazione corretta (per display)	>98%	Euro 500,00 (cinquecento/00)	Euro 25.000,00
	Display esterni indicante Linea e direzione	Funzionate e con informazione corretta (per display)	>98%	Euro 500,00 (cinquecento/00)	Euro 25.000,00
	Sistemi audio/video di informazione sulla prossima fermata (se presenti)	Funzionate e con informazione corretta (per display)	>98%	Euro 500,00 (cinquecento/00)	Euro 25.000,00

In caso di percentuale di rilevazioni "conformi" inferiore alla soglia (Franchigia) indicata in tabella sarà applicata una penale, per ciascuno degli elementi di valutazione, pari all'importo indicato in Tabella per ogni decimo punto percentuale al di sotto della franchigia, fino ad un massimo di euro 25.000,00 (venticinquemila) per ciascuno degli elementi di valutazione.

Ai fini dell'applicazione della penale il valore dell'indicatore è arrotondato alla prima cifra decimale.

7.2 Informazioni alle fermate

Per la valutazione dell'Indicatore "Informazioni alle fermate" si realizzano, anche nell'ambito delle rilevazioni di cui al Punto 2.2 del presente Allegato, rilevazioni condotte presso le fermate che dovranno rispettare i seguenti




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

requisiti minimi:

- almeno 100 rilevazioni (fermate) per semestre;
- nessuna fermata può essere rilevata due volte nello stesso semestre;
- le fermate devono riguardare almeno 10 diverse linee.

Indicatore	Elementi di valutazione	Criterio di conformità	Franchigia	Penale per decimo di punto%	Importo massimo
Informazioni alle fermate	Tabella informativa sulle linee in transito	Presente, completa e leggibile	>95%	1.000,00 (mille/00)	Euro 50.000,00

7.3 Informazione in tempo reale (GTFS)

Per le verifiche dell'indicatore "Informazione in tempo reale (GTFS)" si utilizzano i dati della rendicontazione del servizio su base annuale.

L'indicatore è dato dal rapporto tra corse per le quali sono stati correttamente resi disponibili i dati GTFS e il totale delle corse effettuate nell'anno.

Le penali applicabili sono riportate nella seguente tabella

Valore dell'indicatore GTFS	Penale
Compreso tra 99,00% e 100,0%	Nessuna penale
Compreso tra 98,00% e 98,99	Euro 15.000,00 (quindicimila/00)
Compreso tra 97,00% e 97,99	Euro 30.000,00 (trentamila/00)
Compreso tra 96,00% e 96,99	Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00)
Compreso tra 95,00% e 95,99	Euro 60.000,00 (sessantamila/00)
Inferiore al 95,00%	Euro 100.000,00 (centomila/00)






ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

Indicatore	Elementi di valutazione	Criterio di conformità	Penale
Informazione in tempo reale (GTFS)	% di corse regolarmente trasmesse tramite protocollo GTFS	Almeno 95%	<ul style="list-style-type: none"> - Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per un valore medio superiore a 15 secondi e inferiore a 30; - Euro 10.000,00 (diecimila/00) per un valore medio superiore a 30 secondi e inferiore a 60; - Euro 20.000 (ventimila/00) per un valore medio superiore a 60 secondi

7.4 Sito internet

Per la valutazione dell'Indicatore "Informazioni alla clientela" per l'ambito "Sito internet" si procederà all'osservazione diretta del sito internet dell'Affidatario e dell'APP (sia su sistema Android che IOS), ovvero della WEB APP, da parte del personale ispettivo dell'Ente Affidante.

Le osservazioni vengono condotte due volte l'anno. In caso di non conformità, oltre all'applicazione della penale, il Gestore dovrà correggere la non conformità entro al massimo 60 giorni dalla segnalazione. In caso di non adempimento la penale sarà raddoppiata.

La penale per l'ambito "Sito internet" sarà applicata in caso di mancato rispetto del singolo Criterio di conformità descritto nella seguente tabella.






ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

Indicatore	Elementi di valutazione	Criterio di conformità	Penale per decimo di punto%
Sito Internet	Sito internet	Aggiornato con informazioni relative a orari e tariffe, linee servite, percorsi e fermate, punti vendita	5.000,00 (cinquemila/00)
		Informazioni in tempo reale sul servizio	5.000,00 (cinquemila/00)
		Presenza Carta mobilità integrale	5.000,00 (cinquemila/00)
		Moduli per reclamo	5.000,00 (cinquemila/00)
	APP o WEB APP	Aggiornato con informazioni relative a orari e tariffe, linee servite, percorsi e fermate, punti vendita	5.000,00 (cinquemila/00)
		Informazioni in tempo reale sul servizio	5.000,00 (cinquemila/00)

7.5 Call Center

Per la valutazione dell'Indicatore "Informazioni alla clientela" per l'ambito "Call Center" si procederà tramite chiamate dirette al Call Center dell'Affidatario da parte del personale ispettivo dell'Ente Affidante. Saranno effettuate almeno 20 chiamate per semestre, in almeno 5 giorni diversi.

Le osservazioni vengono condotte due volte l'anno. In caso di non conformità, oltre all'applicazione della penale, il Gestore dovrà correggere la non conformità entro al massimo 60 giorni dalla segnalazione. In caso di non adempimento la penale sarà raddoppiata.

La penale per l'ambito "Call center" sarà applicata in caso di mancato rispetto del singolo Criterio di conformità descritto nella seguente tabella.






ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

Indicatore	Elementi di valutazione	Criterio di conformità	Penale
Call Center	Tempo medio di attesa per informazioni su orari mediante contatto telefonico: Somma dei tempi di attesa (in secondi)/N. tot chiamate	Non superiore a 15 secondi	- Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per un valore medio superiore a 15 secondi e inferiore a 30; - Euro 10.000,00 (diecimila/00) per un valore medio superiore a 30 secondi e inferiore a 60; - Euro 20.000 (ventimila/00) per un valore medio superiore a 60 secondi

L'importo totale applicabile per la Penale relativa all'Indicatore "Informazioni alla clientela" non potrà comunque superare il valore di euro 200.000,00 (duecentomila) per ciascun anno di affidamento.

(in alternativa, per rendere flessibile il valore massimo alla dimensione del contratto: non potrà superare lo 0,5% del corrispettivo totale annuo).

8 ASPETTI RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI

Il Fattore della qualità "Aspetti Relazionali e comportamentali" si riferisce all'indicatore "Cartellino di riconoscimento" (da esporre sulla divisa aziendale);

Per la valutazione dell'Indicatore "Cartellino di riconoscimento" si utilizzano le rilevazioni condotte con le modalità descritte al precedente punto 2.2, applicando la metodologia prevista per il Fattore Pulizia, secondo i parametri riportati nella seguente tabella.

Indicatore	Elementi di valutazione	Criterio di conformità	Franchigia	Penale per decimo di punto%	Importo massimo
Cartellino di riconoscimento	Presenza del cartellino di riconoscimento sulla divisa dell'autista	Presenza e leggibilità	>99%	Euro 500,00 (cinquecento/00)	Euro 20.000,00

9 LIVELLO SERVIZIO SPORTELLO

Il Fattore della qualità "Livello Servizio Sportello" si riferisce agli Indicatori di "Rete di vendita" e "Reclami";

- l'Indicatore Rete di vendita si riferisce alla operatività della rete minima di vendita prevista dal Contratto




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

di servizio;

- l'indicatore Reclami alla gestione dei reclami.

La valutazione è effettuata con cadenza annuale, sulla base della documentazione fornita dall'Affidatario nell'ambito della Rendicontazione prevista dal Capitolato di gara.

In caso di operatività di un numero di punti vendita inferiore a quelli previsti dal contratto di servizio, si applicano le penali riportate nella seguente tabella.

Indicatore	Elemento di valutazione	Criterio di conformità	Penale
Rete di Vendita	Rivendite per i servizi urbani (in tutti i comuni nei quali è erogato il servizio urbano) <u>Rapporto:</u> Abitanti (popolazione residente)/Numero Rivendite	<u>Valore standard:</u> 5.000 (o diverso valore indicato nel contratto di servizio)	Per ciascun Comune: - Euro 10.000,00 (diecimila/00) per un rapporto compreso tra 5.001 e 6.000; - Euro 20.000 (ventimila/00) per un rapporto compreso tra 6001 e 10.000 - Euro 50.000 (cinquantamila/00) per un rapporto superiore a 10.000
	Rivendite per i servizi extraurbani <u>Rapporto:</u> numero di rivendite/numero Comuni serviti (non capoluogo)	<u>Valore standard:</u> 2 (due) (o diverso valore indicato nel contratto di servizio)	Complessivo: - Euro 20.000,00 (ventimila/00) per un rapporto inferiore a 2,00 e superiore o pari ad 1,00; - Euro 50.000 (cinquantamila/00) per un rapporto inferiore a 1,00
	Biglietterie aziendali	<u>Valore standard:</u> almeno 2 (due) biglietterie aziendali (o diverso numero indicato nel Contratto di servizio)	Complessivo: - Euro 10.000,00 (diecimila) nel caso di una sola rivendita nel Lotto affidato - Euro 20.000 (ventimila) nel caso di nessuna rivendita attiva nel Lotto affidato
Reclami	Risposta entro 30 giorni	Percentuale di Reclami che hanno ricevuto una risposta entro 30 giorni al recapito indicato dal cliente	- Euro 3.000,00 (tremila/00) per un valore superiore al 98,0% e inferiore al 99,0%; - Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per un valore superiore al 95,0% e inferiore al 98,0%; - Euro 10.000,00 (diecimila/00) per un valore inferiore al 95,0%.



		ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali
---	---	---

10 PENALI RELATIVE AD OBBLIGHI CONTRATTUALI

Le penali indicate nelle tabelle seguenti si riferiscono alle specifiche previsioni del Capitolato.

Articolo __ - Personale		Sanzioni (€)
Comma __	Rispetto del "Piano di formazione del Personale"	In caso di realizzazione di un numero di ore di formazione inferiore a quello previsto nel singolo anno: - per un numero di ore inferiore dal 5% al 10%: _____,00 (_____/00) - per un numero di ore inferiore di oltre il 10%: _____ (_____/00) e facoltà di risoluzione del contratto

Articolo __ - Parco mezzi		Sanzioni (€)
Comma __	Rispetto del Piano di manutenzione e pulizia allegati al Contratto di servizio (standard fissati dal concorrente). In seguito ad ispezione o verifica documentale <i>(eventualmente con maggiore dettaglio, in base agli elementi di miglioramento misurati dal Sistema di Valutazione delle Offerte)</i>	1.000,00 (mille/00) per singola violazione degli standard previsti
Comma __	Violazione del divieto di distrazione dei mezzi destinati al Servizio, compresa l'immissione in linea ad altri servizi di TPL in altri bacini, senza il consenso scritto dell'Ente affidante.	2.000,00 (duemila/00) per evento

Articolo ____ - Sistema di telecontrollo		Sanzioni (€)
Comma __	Mancato rispetto della tempistica di completamento del sistema AVM, espressa in numero di mesi.	10.000,00 (diecimila/00) per ogni mese di ritardo per i primi tre mesi di ritardo 30.000,00 (trentamila/00) per ogni mese di ritardo, oltre il terzo

Articolo __ - Qualità del servizio		Sanzioni (€)
Comma __	Certificazione 13816: - 10% delle linee entro 18 mesi dall'avvio del servizio - Intera rete entro 36 mesi dall'avvio del servizio	2.000,00 (duemila/00) per mese di ritardo (per i mesi successivi al terzo la penale raddoppia) 2.000,00 (duemila/00) per mese di ritardo (per i mesi successivi al terzo la penale raddoppia)



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All.12 - Standard di qualità del servizio erogato e penali

Articolo __ - Sistema di Monitoraggio		Sanzioni (€)
Comma __	<p>Trasmissione del Rapporto Mensile sul Servizio Erogato (Rapporto Mensile) entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento;</p> <p>Trasmissione del Rapporto Semestrale sul Servizio Erogato (Rapporto Semestrale) entro il 31 luglio con riferimento al servizio erogato nel periodo gennaio-giugno;</p> <p>Trasmissione del Rapporto Annuale sul Servizio Erogato (Rapporto annuale) entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento</p>	<p>Per ogni mancato invio di un rapporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.000 (duemila/00) da 6 a 10 giorni di ritardo - 5.000 (cinquemila/00) da 10 a 30 giorni di ritardo - 20.000 (ventimila/00) oltre 30 giorni di ritardo
Articolo __ - Ulteriori obblighi		Sanzioni (€)
Comma __	<p>Obbligo di ottenimento/mantenimento delle Certificazione di Qualità (UNI EN ISO 9001), Ambientale (UNI EN ISO 14000) e Etica (SA 8000).</p>	<p>50.000,00 (cinquantamila/00) per ogni certificazione assente al 31/12 di ogni anno</p>





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

**Allegato 13
Documentazione di Monitoraggio**




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	3
2.1	Relazioni di Rendicontazione	3
2.2	Consuntivo (mensile, semestrale e annuale) finale e complessivo del servizio svolto	4
2.3	Consuntivo dettagliato	5
2.4	Dati giornalieri di esercizio	6
2.5	Dati mensili di esercizio	7
2.5.1	Percorrenze delle vetture ottenute dal sistema AVM	7
2.5.2	Assegnazioni giornaliere delle vetture alle linee (vestizione turni)	8
3	RENDICONTAZIONE DEI RICAVI TARIFFARI	8
4	RENDICONTAZIONE DELLE FREQUENTAZIONI	8
5	RENDICONTAZIONE DEI PROCESSI INTERNI	9
5.1	Gestione del Personale	9
5.2	Gestione del Materiale rotabile	9
5.3	Rete di vendita	9
5.4	Attività di controlleria	9
6	RENDICONTAZIONE DELLE PERFORMANCE CONTRATTUALI	11





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

1 INTRODUZIONE

Il presente allegato contiene la descrizione dei contenuti delle Relazioni di rendicontazione finalizzate al monitoraggio del servizio erogato.

Le Relazioni mensili, semestrali e annuale sono predisposte nel rispetto dei contenuti e degli standard previsti nel presente documento.

La rendicontazione prevede le seguenti componenti:

- Rendicontazione del servizio erogato (Mensile, Semestrale, Annuale)
- Rendicontazione dei Ricavi tariffari (Mensile, Semestrale, Annuale)
- Rendicontazione delle frequentazioni (Semestrale, Annuale)
- Rendicontazione dei processi interni (Semestrale, Annuale)

2 RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO EROGATO

La rendicontazione del servizio prevede:

- l'elaborazione di una Relazione di rendicontazione mensile, semestrale ed annuale
- l'elaborazione e la consegna di dati di sintesi e di dettaglio del servizio svolto ottenuti dal sistema AVM eventualmente integrati dalle elaborazioni manuali effettuate in caso di mancato funzionamento dello stesso sistema AVM adottato dall'Aggiudicatario;
- la messa a disposizione di tutti i dati elaborati dal sistema AVM necessari a descrivere e a dettagliare il servizio svolto;
- la messa a disposizione di tutti i dati integrativi alla rendicontazione automatica del sistema AVM (es. fogli di via, determinazioni dirigenziali per i lavori stradali, ecc.).

I dati di rendicontazione dovranno essere messi a disposizione dell'Ente affidante su un'area accessibile via protocollo FTP le cui caratteristiche prevedano l'accesso riservato tramite *user_id* e *password* dedicati.

Le cartelle in cui saranno salvati i dati dovranno essere articolate per anno, mese e tipologia di dato. All'interno di ciascuna cartella ci dovranno essere delle sottocartelle ognuna delle quali conterrà una tipologia di dati necessari alla rendicontazione. Questi dati dovranno essere lasciati disponibili all'Ente affidante per tutta la durata del contratto.

2.1 Relazioni di Rendicontazione

Le Relazioni di Rendicontazione (Mensile, Semestrale e Annuale) dovranno contenere una tabella di sintesi relativa al servizio svolto nel periodo di riferimento che riporti per l'intero servizio e per la singola linea i dati relativi alle corse e le relative percorrenze, classificate nelle seguenti tipologie (in numero assoluto e percentuale sul totale):

- effettuata: effettuata secondo la programmazione, con partenza entro i 30 minuti dall'orario programmato (per i servizi urbani) e i 60 Minuti (per il servizio extraurbano). Il dato va articolato in:
 - puntuale: corsa partita dal capolinea secondo gli standard previsti dall'Allegato 12 Standard di qualità del servizio erogato e Penali (Indicatore Puntualità "IPM").
 - non puntuale: corsa partita dal capolinea fuori dagli standard previsti dall'Allegato 12





REGIONE PUGLIA



asset

ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

Standard di qualità del servizio erogato e Penali (Indicatore Puntualità "IPM")

- non effettuata: corsa e relativa percorrenza programmata, ma non erogata. Rientra in questa casistica una corsa programmata con partenza ritardata di oltre 30 minuti (per i servizi urbani) e i 60 Minuti (per il servizio extraurbano);
- parzialmente soppressa: corsa e relativa percorrenza programmata, ma erogata solo in un tratto del percorso,
- deviata: corsa e relativa percorrenza effettuata secondo l'orario di partenza programmato, ma su di un percorso parzialmente o totalmente difforme rispetto al programma;
- limitata: corsa e relativa percorrenza effettuata secondo l'orario di partenza programmato, ma su di un percorso parzialmente o totalmente difforme rispetto al programma;
- straordinaria: corsa e relativa percorrenza effettuata in orario non programmato. Rientrano fra queste anche eventuali servizi "bis" non programmati, una corsa programmata con partenza ritardata di oltre 30 minuti (per i servizi urbani) o 60 minuti (per i servizi extraurbani) viene considerata una corsa programmata soppressa, seguita da una corsa straordinaria.

Tutti i dati di cui all'elenco precedente dovranno riportare se la corsa è rendicontata in modalità:

- automatica: corsa effettuata con la copertura completa del sistema AVM, comprensiva dell'invio in tempo reale dei dati della vettura in formato GTFS e la registrazione dei dati AVM;
- manuale: corsa e relativa percorrenza per la quale è effettuata la registrazione manuale, o per la quale esiste una parziale registrazione AVM completata manualmente.

I dati sul servizio erogato dovranno essere disponibili per:

- Aggregazione giornaliera
- Aggregazione settimanale
- Aggregazione mensile
- Aggregazione annuale

2.2 Consuntivo (mensile, semestrale e annuale) finale e complessivo del servizio svolto

L'Affidatario dovrà elaborare e presentare il consuntivo mensile finale e complessivo del servizio svolto per ogni linea.

Il file di rendicontazione in formato excel (*.xls) dovrà essere caricato all'interno della cartella di riferimento della rendicontazione e denominato Rendicontazione_Sintesi_aamm dove aa rappresenta l'anno (e.g. 19 per l'anno 2019) e mm rappresenta il mese (e.g. 08 per il mese di agosto). Tale file dovrà essere composto da una tabella che dovrà contenere i seguenti campi:

- Linea (formato testo): nome della linea;
- Corse programmate [CorsePrg] (formato numerico intero): numero delle corse programmate della linea nel mese;

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma

Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

- Corse Effettuate [CorseStd] (formato numerico intero): numero delle corse effettuate dalla linea nel mese;
- Corse non effettuate [CorseNe] (formato numerico intero): numero delle corse non effettuate per qualunque motivo;
- Chilometri programmati [KmPrg] (formato numerico reale): totale dei chilometri programmati per la linea, coerenti con il corrispondente numero di corse programmate per la linea nel mese (campo [CorsePrg]);
- Chilometri effettuati [KmStd] (formato numerico reale): totale dei chilometri prodotti dalla linea e coerenti con il corrispondente numero di corse standard effettuate dalla linea nel mese (campo [CorseStd]);
- Chilometri non effettuati [KmNe] (formato numerico reale): totale dei chilometri non effettuati dalla linea e coerenti con il corrispondente numero di corse non effettuate, per qualunque motivo, dalla linea nel mese (campo [CorseNe]).

2.3 Consuntivo dettagliato

L'affidatario deve produrre il consuntivo dettagliato per ogni singola corsa programmata nel mese di tutte le linee.

Tale consuntivo dovrà essere messo a disposizione dentro la cartella dedicata, denominata "rendicontazione", in un file formato excel (*.xls) oppure in un formato ASCII con campi separati da tabulazioni, all'interno della cartella di riferimento della rendicontazione (cfr. Paragrafo 5.1 "Generalità") e denominato:

Rendicontazione_Dettaglio_aamm dove a rappresenta l'anno (e.g. 19 per l'anno 2019) e mm rappresenta il mese (e.g. 08 per il mese di agosto).

Tale file dovrà essere composto da tanti record quante sono le corse programmate da tutte le linee nel mese di riferimento. I campi che dovrà contenere la tabella sono i seguenti:

- Id (formato numerico): numero identificativo univoco del record;
- Linea (formato testo): nome della linea;
- Verso (formato testo): verso di percorrenza della corsa;
- Data (formato data): data del giorno del mese di riferimento;
- Codice corsa (formato numerico): codice numerico identificativo della corsa;
- Codice Validità (formato numerico): validità di esercizio del programma di esercizio;
- Vettura (formato testo): numero della vettura che ha effettuato la corsa;
- Turno macchina (formato numerico): codice numerico identificativo del turno macchina che comprende la corsa;
- Partenza Programmata (formato ora): orario programmato della partenza dal capolinea associato al codice corsa;
- Arrivo Programmato (formato ora): orario programmato dell'arrivo al capolinea associato al codice corsa;
- Percorso (formato numerico intero): codice numerico del percorso effettuato;
- Codice Capolinea di Partenza (formato numerico intero): codice numerico che identifica il capolinea di partenza;
- Nome Capolinea Partenza (formato testo): nome del capolinea di partenza associato al codice del capolinea di partenza;
- Codice Capolinea di Arrivo (formato numerico intero): codice numerico che identifica il capolinea di arrivo;




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

- Nome Capolinea Arrivo (formato testo): nome del capolinea di arrivo associato al codice del capolinea di arrivo;
- Distanza Programmata (formato numerico intero): lunghezza del percorso programmato della corsa;
- Partenza Rilevata (formato ora): orario di partenza rilevato dal sistema AVM; il campo può essere eventualmente vuoto in caso di corsa non effettuata;
- Arrivo Rilevato (formato ora): orario di arrivo rilevato dal sistema AVM; il campo può essere eventualmente vuoto in caso di corsa non effettuata;
- Trasmissione dati in tempo reale (formato numerico intero): il campo sarà 1 (uno) se durante la corsa è stata effettuata la trasmissione in tempo reale dei dati GTFS; sarà 0 (zero) se durante la corsa è non stata effettuata la trasmissione in tempo reale dei dati GTFS;
- Codice motivazione (formato testo): campo contenente l'eventuale codice relativo alla corsa non effettuata in base alla motivazione; Codice "FM" in caso di corsa non effettuata per causa di forza maggiore; codice "SC" in caso di corsa non effettuata a causa di sciopero; codice "AL" per corsa non effettuata per altri motivi; il campo potrà essere vuoto nel caso di corsa effettuata;
- Identificativo motivazione (formato numerico intero): campo contenente i riferimenti numerici alla documentazione necessaria a comprovare la causa della mancata effettuazione della corsa;
- Descrizione motivazione (formato testo): descrizione sintetica ed esplicita della motivazione coerente con il codice motivazione e la documentazione a cui si fa riferimento tramite l'identificativo giustificazione;
- Distanza Effettiva (formato numerico intero): lunghezza espressa in metri dell'effettivo percorso compiuto e consuntivato; potrà variare rispetto al campo Distanza Programmata nel caso di corsa Deviata o Limitata;
- Corsa modificata (formato testo): campo contenente l'eventuale codice relativo ad una corsa Deviata (codice "D") o Limitata (codice "L");
- Puntualità (formato numerico intero): campo dove indicare se la corsa è stata puntuale (codice 1): il campo sarà 1 (uno) se la corsa è stata puntuale; sarà 0 (zero) se la corsa non è stata puntuale. I criteri per definire la corsa puntuale o non puntuale sono quelli riportati nell'Allegato 12 al Capitolato;

In caso di corse non programmate (p.es corse bis) devono essere inseriti record aggiuntivi con i dati disponibili. l'inserimento di queste corse dovrà essere sempre e comunque accompagnato dal relativo foglio di via in fase di rendicontazione del servizio.

I nomi dei campi potranno essere anche diversi, ma dovranno essere condivisi e accettati formalmente dall'Ente affidante.

2.4 Dati giornalieri di esercizio

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione all'interno della cartella principale della rendicontazione di riferimento i dati giornalieri relativi all'esercizio svolto durante il mese di riferimento e in particolare:

- dentro la cartella denominata GTFS, i dati elaborati dal sistema AVM durante la gestione del servizio in tempo reale;
- dentro la cartella denominata AVM, i dati elaborati dal sistema AVM durante la gestione del servizio in tempo differito.

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma

Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

2.5 Dati mensili di esercizio

L'Aggiudicatario dovrà integrare i dati operativi e del sistema AVM ottenuti durante l'esercizio con quelli elaborati a consuntivo e metterli a disposizione all'interno della cartella principale della rendicontazione di riferimento.

I dati riguardano:

- le percorrenze effettuate dalle vetture,
- le vestizioni giornaliere dei turni macchina.

2.5.1 *Percorrenze delle vetture ottenute dal sistema AVM*

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire all'Ente affidante i dati giornalieri sulle percorrenze ottenuti dal sistema automatizzato di controllo (AVM). In particolare, per ogni veicolo entrato in esercizio durante la giornata di riferimento, dovrà essere fornito il relativo file prodotto dal sistema di controllo.

I dati giornalieri di ciascuna vettura dovranno essere memorizzati in un file in formato ASCII con campi separati da tabulazioni. Il tracciato record sarà il seguente:

- Data (formato data - [gg/mm/aa]): data del giorno di esercizio;
- Ora (formato ora - [hh.mm.ss]): istante dell'evento memorizzato;
- Matricola (formato numerico intero): matricola assegnata alla vettura;
- PosX (formato numerico intero): ascissa (longitudine Est) del sistema di riferimento adottato e condiviso con l'Ente affidante (coordinate metriche Gauss Boaga Est);
- PosY (formato numerico intero): ordinata (latitudine Nord) del sistema di riferimento adottato e condiviso con l'Ente affidante (coordinate metriche Gauss Boaga Est);
- Odometro (formato numerico reale): valore progressivo della distanza percorsa, come rilevato dall'odometro di bordo;
- Viaggio (formato numerico reale): numero progressivo del viaggio del turno;
- Odometro_viaggio (formato numerico reale): valore progressivo della distanza percorsa, relativamente al viaggio del turno, come rilevato dall'odometro di bordo corrispondente;
- Codice corsa (formato numerico): codice numerico identificativo della corsa;
- Turno macchina (formato numerico): codice numerico identificativo del turno macchina che comprende la corsa;
- Velocità (formato numerico reale): velocità istantanea della vettura registrata dal sistema;
- KmRegistrati (formato numerico intero): chilometri totali percorsi dalla vettura dalla messa in strada.

Ogni file dovrà avere il formato *aaaammgg_0XXXX.txt* dove:

- *aaaammgg* – data dello scaricamento dei dati dall'unità di bordo sull'unità di deposito con *aaaa* per l'anno, *mm* per il mese e *gg* per il giorno.
- *XXXX* – matricola della vettura che scarica i dati.

Tale file non devono assolutamente contenere dati già presenti in file precedentemente scaricati.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

2.5.2 *Assegnazioni giornaliere delle vetture alle linee (vestizione turni)*

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire all'Ente Affidante i dati giornalieri che riportano la cosiddetta "vestizione delle vetture" effettuata durante il giorno di riferimento. La vestizione delle vetture consiste nell'assegnazione a ciascuna vettura, caratterizzata da un numero di matricola, della linea di esercizio ossia dei percorsi che deve effettuare durante il giorno.

I dati giornalieri devono essere memorizzati in un file in formato ASCII con campi separati da tabulazioni. Il tracciato record sarà il seguente:

- Data (formato data - [gg/mm/aa]): data del giorno di esercizio;
- Matricola (formato numerico intero): matricola assegnata alla vettura;
- Linea (formato testo): codice della linea assegnata alla vettura considerata;
- Turno (formato numerico intero): turno macchina assegnato alla vettura;
- Orario inizio (formato ora - [hh.mm.ss]): orario di inizio del turno del veicolo;
- Orario fine (formato ora - [hh.mm.ss]): orario di fine del turno del veicolo.

Per quanto sopra, nel caso una vettura sia utilizzata per più turni su diverse linee nella stessa giornata, dovrà essere presente su più record.

3 RENDICONTAZIONE DEI RICAVI TARIFFARI

L'Affidatario si impegna a:

- consuntivare mensilmente i ricavi tariffari dei titoli di viaggio venduti direttamente e tramite soggetti terzi distinti per linea ed, a loro volta, distinti tra titoli di corsa semplice ed abbonamenti;
- consuntivare annualmente i ricavi tariffari comprensivi anche delle operazioni di clearing relative alle integrazioni tariffarie, nonché delle eventuali compensazioni delle agevolazioni tariffarie concordate con gli Enti Locali, distinti per linea ed a loro volta distinti tra titoli di corsa semplice ed abbonamenti.

I dati dovranno essere rappresentati in modalità tabellare e grafica ed esportabili secondo i più comuni formati (excel, pdf, access, etc.) e dovranno essere garantiti almeno i seguenti report a consuntivo:

- totale complessivo, calcolato su periodi temporali predefiniti (giorno, settimana, mese, anno), riferito al venduto, per tipologia di titolo, con indicazione della percentuale del venduto di ciascuna tipologia di titolo sul totale complessivo;
- totale complessivo, calcolato su periodi temporali predefiniti (giorno, settimana, mese, anno), riferito al venduto, per tipologia di supporto utilizzato (titoli su smart card, chip-on-paper, ecc .), con le relative percentuali;
- calcolo degli aggi relativi alla rete di vendita;
- numero totale ed importo complessivo, calcolato su periodi temporali predefiniti (giorno, settimana, mese, anno), riferito alle validazioni.

4 RENDICONTAZIONE DELLE FREQUENTAZIONI

Consuntivi mensili, semestrali e annuali, per linea, che riportino:



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

- dati da contapasseggeri
- rilevazioni delle indagini saliti e discesi;
- load factor per corsa/linea/direttrice/modalità.

5 RENDICONTAZIONE DEI PROCESSI INTERNI

5.1 Gestione del Personale

Informazioni semestrali e annuali:

- Lista del personale impiegato nella produzione del servizio oggetto del Contratto di servizio
- Stato di avanzamento del Piano di formazione del personale (programmato/effettuato, tempi di ritardo ...)

5.2 Gestione del Materiale rotabile

Informazioni semestrali e annuali:

- Elenco dei mezzi e loro caratteristiche tecniche (matricola aziendale, targa, telaio, data di prima immatricolazione, marca, modello, alimentazione, classe Euro, lunghezza, posti a sedere, posti totali, principali dotazioni di bordo)
- Dati sul Programma manutentivo della flotta
- Dati sul programma di pulizia
- Manutenzione erogata e confronti con programma
- Pulizia erogata e confronto con il programma
- Numero di mezzi fermi (e motivazione) all'avvio del servizio giornaliero, per ciascun giorno di servizio e dato medio mensile
- Numero di guasti e loro durata delle dotazioni di bordo contrattualmente vincolanti (AVM, contapasseggeri, informazioni a bordo,...)
- Numero di guasti e loro durata delle dotazioni di bordo opzionali (videosorveglianza,...)

5.3 Rete di vendita

Informazioni semestrali e annuali:

- rivendite per Comune
- Biglietterie aziendali

5.4 Attività di controlleria

Informazioni semestrali e annuali:

- Numero controlli effettuati, per linea;
- passeggeri controllati, per linea



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

- sanzioni emesse, per linea
- sanzioni incassate.






ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
 Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

6 RENDICONTAZIONE DELLE PERFORMANCE CONTRATTUALI

Oltre agli indicatori previsti nell'Allegato 12 – Qualità del servizio e Penali, dovranno essere monitorati e consuntivati gli ulteriori indicatori descritti nel presente Capitolo.

Gli eventuali obiettivi numerici associati a tali indicatori:

- sono definiti in fase di stipula del contratto sulla base del Capitolato di gara e dell'offerta presentata dall'Aggiudicatario;
- ridefiniti con cadenza annuale dal Committente – sentito l'Aggiudicatario – sulla base dell'andamento storico rilevato e dei nuovi obiettivi individuati.

Gli indicatori ed i relativi obiettivi sono contenuti nelle tabelle seguenti.

Indicatore	Fonte del dato	Metodo di calcolo
numero di viaggi effettuati	Rendicontazione dati di vendita	stima parametrica
<i>load factor</i>	Rendicontazione dati di frequentazione	rapporto passeggeri-km/posti-km
velocità commerciale programmata	Programma di esercizio	rapporto tra vetture-km offerte al pubblico e le ore di guida come da programma di esercizio (per tutte le corse effettuate nell'anno)
velocità commerciale effettiva	Rendicontazione dati di produzione	Rapporto fra percorrenza effettiva della corsa e durata del viaggio da inizio a fine corsa nella tratta aperta al pubblico (escluso eventuali tratte a vuoto))
rapporto Ricavi/Costi operativi.	Rendicontazione economica	rapporto tra i ricavi da traffico e la somma dei ricavi da traffico, dei corrispettivi e dei contributi (al netto dei costi dell'infrastruttura)

Tabella 6.1 – Indicatori di Efficacia, efficienza e economicità della gestione



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

indicatore	Fonte del dato	Metodo di calcolo
accessibilità alle fermate: dotazione generale delle fermate	rilevamento a campione sul 15% delle fermate	% fermate attrezzate con palina, schema di linea dei servizi, orario cartaceo/plasticato e indicazione della rivendita di titoli di viaggio più vicina
accessibilità alle fermate: dotazione delle fermate a maggiore traffico	rilevamento diretto delle fermate	% fermate con più di 100 passeggeri giorno attrezzate con panchine e pensiline;
accessibilità alle fermate: tecnologia informativa	rilevamento diretto delle fermate	% fermate attrezzate con display elettronico con informazioni su tempi di attesa e su variazioni e/o deviazioni temporanee di servizio;
accessibilità dei mezzi ai PRM	Rendicontazione dati di produzione	% vetture attrezzate per passeggeri con mobilità ridotta;
accessibilità delle corse ai PRM	Rendicontazione dati di produzione	% corse attrezzate per passeggeri con mobilità ridotta;
indice di diffusione della vendita	Rendicontazione dati di vendita	rapporto tra popolazione servita/numero di rivendite a terra per Comune;
comfort e sicurezza del viaggio: aria condizionata	Rendicontazione dati di produzione	% vetture attrezzate con sistema aria condizionata estesa a tutto il vano passeggeri
comfort e sicurezza del viaggio: sorveglianza a bordo	Rendicontazione dati di produzione	% mezzi dotati di sistemi di videosorveglianza per la sicurezza;

Tabella 6.2 - Indicatori di Accessibilità, comfort e sicurezza

Indicatore	Fonte del dato	Metodo di calcolo
lotta all'evasione tariffaria	Rendicontazione periodica	ore-uomo di controlleria/anno
Reclami: quantità	Rendicontazione periodica	numero massimo di reclami rispetto ai passeggeri trasportati
Reclami: tempo di risposta	Rendicontazione periodica	tempo di risposta ai reclami
evasione delle pratiche di rimborso.	Rendicontazione periodica	Tempi di evasione delle pratiche di rimborso

Tabella 6.3 - Indicatori di gestione del rapporto con la clientela



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 13 - Documentazione di Monitoraggio

Indicatore	Fonte del dato	Metodo di calcolo
Età media parco per ciascuna tipologia di mezzo (Urbano/extraurbano)	Rendicontazione dati di produzione	valore medio di anzianità della flotta, incluse scorte tecniche (con riferimento all'anno di prima immatricolazione);
Qualità delle emissioni per ciascuna tipologia di mezzo	Rendicontazione dati di produzione	% mezzi a per standard di emissione
Qualità delle emissioni per ciascuna tipologia di mezzo: (bus/tram/...)	Rendicontazione dati di produzione	Vett-km per standard di emissione

Tabella 6.4 – Indicatori di sostenibilità ambientale



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema di Contratto di Servizio

Allegato 14



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma

Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

INDICE

Art.1	(Premesse)	5
Art.2	(Allegati)	5
Art.3	Definizioni	5
Art.4	Oggetto	7
Art.5	Durata	7
Art.6	Programma di Esercizio Annuale (PdE).....	7
Art.7	Modifiche del PdE su iniziativa dell'Ente affidante	8
Art.8	Modifiche del PdE su iniziativa dell'Affidatario	9
Art.9	Modifiche al Servizio per eventi straordinari e imprevedibili	9
Art.10	Modifiche al Servizio per scioperi.....	10
Art.11	Corrispettivo e modalità di pagamento.....	11
Art.12	Sistema tariffario	12
Art.13	Ricavi da traffico	14
Art.14	Personale e clausola sociale.....	14
Art.15	Parco mezzi.....	15
Art.16	Impianti per l'effettuazione del Servizio	17
Art.17	Rete di vendita	18
Art.18	Sistema di telecontrollo, conta-passeggeri e sistema di bigliettazione elettronica (SBE)	18
Art.19	Qualità del Servizio	20
Art.20	Informazioni all'utenza e Carta dei Servizi	21
Art.21	Penali	23
Art.22	Comitato Tecnico di Gestione del Contratto	23
Art.23	Sistema di monitoraggio, rendicontazione e controllo	24
Art.24	Contabilità regolatoria e Obiettivi di efficacia efficienza	26
Art.25	Verifica del PEF	27
Art.26	Ulteriori obblighi dell'Affidatario.....	27
Art.27	Obblighi dell'Affidatario in relazione alla scadenza del Contratto	28
Art.28	Garanzie finanziarie.....	29
Art.29	Assicurazioni	29
Art.30	Sub-affidamento	30
Art.31	Decadenza e revoca dell'Affidamento	31
Art.32	Società Veicolo	32
Art.33	Riservatezza.....	32
Art.34	(Manleva)	32
Art.35	(Registrazione)	33
Art.36	(Normativa di riferimento)	33
Art.37	(Definizione delle controversie e Foro competente)	33



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA

CUP: [●] CIG:[●]

Tra

la [●] - (C.F. [●]) rappresentata da _____, domiciliato per la carica presso [●] alla [●], il quale interviene nella sua qualità di [●], autorizzato a impegnare legalmente e formalmente [●] per il presente atto ai sensi del [●],

Ente affidante

e

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. _____ P. IVA _____, ai fini del presente atto rappresentato da _____, nella sua qualità di _____ in forza dei poteri attribuiti con _____,

Operatore di servizio pubblico affidatario

PREMESSO

che, in ambito comunitario, il Trasporto Pubblico Locale (di seguito per brevità TPL) è considerato servizio di interesse economico generale (SIEG) e, quindi, ritenuto di rilevante importanza per l'Unione Europea, come tale, oggetto di una specifica disciplina comunitaria volta, da un lato, a perseguire l'obiettivo della qualità, sicurezza e accesso universale ai servizi, e, dall'altro, a garantire, nel mercato di riferimento, il rispetto delle regole della concorrenza e della disciplina sugli aiuti di stato;

che la suddetta disciplina è stata dettata dal Regolamento CE n. 1370 del 23/10/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia;

che, in ambito nazionale, a seguito dell'avvio del processo di riforma del TPL, con Decreto Legislativo (di seguito per brevità D.Lgs.) del 19 novembre 1997, n. 422 rubricato "Conferimento alle regioni e agli Enti locali di funzioni e di compiti in materia di TPL a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59", sono state conferite alle Regioni e agli Enti locali funzioni e compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale, prevedendo l'attivazione di procedure concorsuali per l'individuazione degli affidatari dei contratti di TPL, allo scopo di incentivare il superamento di assetti monopolistici e introdurre regole di concorrenzialità nella gestione dei suddetti servizi;

che, l'art. 3-bis del Decreto Legge (di seguito per brevità D.L.) del 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, con Legge (di seguito per brevità L.) del 14 settembre 2011, n. 148 ha previsto che, a tutela della concorrenza, le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;

che la Regione Puglia, con l'art. 19, comma 1, lett. b), della legge regionale n. 24/2012 e dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 18/2002 [●] ha dato attuazione al suddetto art. 3-bis del D.L. 138/2011, individuando le Province quali Enti di governo del Bacino Unico Ottimale per il TPL, ATO coerentemente con il D.L. del 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla Legge del 21 giugno 2017, n. 96 che all'art. 48 disciplina "Misure urgenti per la promozione della concorrenza e la lotta all'evasione tariffaria nel Trasporto Pubblico Locale";

che la Provincia/ATO/Ente di Governo, con Delibera [●] ha stabilito di voler assegnare i servizi minimi su gomma mediante procedura di gara a evidenza pubblica, garantendo in ogni caso la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione e il





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
All.14 - Schema Contratto di servizio

subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5, par. 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007;

che il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2015-2017 di cui alla DGR 798/2016 e la DGR 207/2019, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, ha definito il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese secondo cui saranno riorganizzati e, conseguentemente, eserciti, i servizi di trasporto pubblico locale;

che la Provincia/ATO/Ente di Governo con Delibera [●] ha individuato, a seguito della presa d'atto della relazione redatta ai sensi della Misura 6, punto 2, della Delibera ART n. 48/2017 ("Relazione sui Lotti di gara"), n. [●] Lotti di gara corrispondenti ai territori di [●]

che la Provincia/ATO/Ente di Governo ha provveduto alla pubblicazione in GU/S [●] del [●] dell'avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento CE n. 1370/2007;

che con D.G.R. n. [●] del [●] rubricata [●], sono stati individuati i servizi minimi di TPL;

che [●];

che [●];

che con [●] sono stati approvati gli atti di gara ed è stata disposta l'indizione della procedura di gara [●] per un importo novennale complessivo della concessione, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico, di € [●], per l'affidamento in concessione "net cost" e un importo annuale complessivo della concessione, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico, di € [●], suddiviso in [●] lotti, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su Gomma di competenza dell'ATO [●]

che il Bando di concessione è stato pubblicato sulla GUUE [●] del [●], sulla GURI [●] del [●], su [●], su [●];

che con [●] del [●] è stata approvata la Relazione di Affidamento di cui alla Misura 2, punto 2, dell'Allegato A della delibera ART n. 154 del 28/11/2019;

che il termine di scadenza per la ricezione delle offerte era stato fissato alle ore 12,00 del [●];

che, all'esito dei lavori della Commissione di Gara, l'Operatore Economico _____ è risultato aggiudicatario del Lotto n. ____ CUP: _____, CIG: _____, relativo ai Servizi minimi di TPL su gomma per _____;

che l'aggiudicazione, disposta con determinazione del [●] n. ____ del [●] (pubblicata su[●]), ha ricevuto tutte le pubblicità di rito e, segnatamente: _____;

che sono state acquisite le informazioni antimafia dell'Aggiudicatario ai sensi della vigente normativa e del Protocollo di Legalità;

che la copertura economica del presente Contratto è garantita dalle risorse trasferite dalla Regione Puglia nonché con fondi provinciali/comunali, di cui _____;

(*nel caso*) che l'Aggiudicatario, ai fini della sottoscrizione del presente Contratto di Servizio e della gestione del Servizio oggetto di affidamento ha costituito una società di capitali *ad hoc* ("Società veicolo").

Tutto ciò premesso

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
All.14 - Schema Contratto di servizio

**Art.1
(Premesse)**

- 1.1. Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Servizio e hanno valore di patto tra le Parti.

**Art.2
(Allegati)**

- 2.1. All'atto della sottoscrizione del presente Contratto di Servizio vengono allegati allo stesso, per formarne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti, con valore di patto tra le Parti:
- Allegato 1 Programma di Esercizio Annuale - PdE
 - Allegato 2 Piano Economico e Finanziario - PEF e Matrice dei Rischi
 - Allegato 3 Sistema Tariffario
 - Allegato 4 Standard/Indicatori di qualità del Servizio e penali
 - Allegato 5 Piano di formazione del personale
 - Allegato 6 Piano di rinnovo del Parco mezzi
 - Allegato 7 Piano di manutenzione e pulizia del Parco mezzi
 - Allegato 8 Requisiti minimi dei mezzi e ITS
 - Allegato 9 Livrea dei mezzi
 - Allegato 10 Piano di comunicazione e di gestione dei rapporti con l'utenza
 - Allegato 11 Documentazione di monitoraggio
 - Allegato 12 Garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto n. ____ del ____ rilasciata da _____
 - Allegato 13 Polizze assicurative nn. _____ del ____ rilasciate da _____
 - Allegato 14 Personale addetto al Servizio, distinto per qualifica e mansione, comprensivo dell'elenco dettagliato dei conducenti
 - Allegato 15 Elenco Impianti per l'effettuazione del Servizio
 - Allegato 16 Elenco del Parco mezzi corredato di copia delle carte di circolazione aggiornate e dei contratti di assicurazione RCA
 - Allegato 17 Carta dei Servizi
 - Allegato 18 Piano di accesso al dato

**Art.3
Definizioni**

- 3.1. Ai fini del presente Contratto(come di seguito definito) s'intende per:
- a) **Affidatario:** il concorrente che, risultando il miglior offerente, sia dichiarato aggiudicatario della gestione del servizio di trasporto pubblico locale e di tutte le ulteriori attività oggetto del presente Contratto e del Contratto (come di seguito definiti);
 - b) **Affidamento:** l'affidamento della gestione del servizio di trasporto pubblico locale e di tutte le ulteriori attività oggetto del presente Contratto e del Contratto (come di seguito definiti);
 - c) **Ente affidante:** la Provincia di [●], in qualità di organo di governo dell'ATO, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), della legge regionale n. 24/2012 e dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 18/2002, che affida il servizio oggetto del presente Contratto (come di seguito definito) e che stipulerà il Contratto (come di seguito definito) con l'Affidatario dello stesso;
 - d) **Contratto:** il presente Contratto di gara;
 - e) **Concorrente:** il soggetto cui il Contratto si rivolge, fornendo tutte le informazioni, gli obblighi e le condizioni che lo stesso deve prendere in considerazione ai fini della formulazione della propria offerta nell'ambito della Procedura (come di seguito definita);



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- f) **Contratto**: il contratto di servizio scaturente dall'Affidamento di cui alla presente Procedura (come di seguito definita), da sottoscrivere tra l'Ente affidante e l'Affidatario di ciascun Lotto (come di seguito definito);
- g) **Corrispettivo effettivo annuo**: ottenuto come prodotto tra il Corrispettivo unitario di aggiudicazione e le percorrenze chilometriche effettive erogate nell'anno, ridotto per effetto dell'applicazione delle eventuali penali definite nel presente Contratto e nel Contratto;
- h) **Corrispettivo teorico annuo**: ottenuto come prodotto tra il Corrispettivo unitario di aggiudicazione e le percorrenze annuali indicate dal Programma di Esercizio Annuale (come di seguito definito);
- i) **Corrispettivo unitario di aggiudicazione**: il corrispettivo chilometrico relativo al singolo Lotto (come di seguito definito), come risultante a seguito di ribasso d'asta nell'ambito dell'offerta economica presentata dall'Affidatario;
- j) **Gestori uscenti**: gli attuali gestori del servizio di trasporto pubblico locale in fase di Affidamento, sino al subentro dell'Affidatario;
- k) **Lotto**: delimitazione specifica di una rete di servizi di trasporto basata su criteri di tipo geografico e/o modale che rende possibile la massima partecipazione alla procedura di affidamento, assicurando l'efficienza e l'efficacia del servizio in relazione alla sussistenza di economie di scala e di densità. Ogni singolo Lotto ha una funzionalità che ne consente la realizzazione compiuta;
- l) **Linea**: l'unità elementare di Trasporto pubblico Regionale e locale PRL individuata: dai centri serviti; dal percorso; dal programma di esercizio; dalla finalità della domanda di trasporto prevalentemente soddisfatta.
- m) **Nuovo aggiudicatario**: il soggetto che, alla scadenza del Contratto scaturente dal presente Affidamento, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, subentrerà all'Affidatario a seguito di una nuova procedura di selezione;
- n) **Parte o Parti**: l'Ente affidante da una parte o l'Affidatario dall'altra parte, o entrambi congiuntamente a seconda del contesto;
- o) **PEF**: Piano Economico e Finanziario predisposto dal Concorrente e previsto dalla Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019;
- p) **Procedura**: la presente procedura di gara avente ad oggetto [●], indetta dall'Ente affidante;
- q) **Programma di Esercizio Annuale (PdE)**: specifiche del programma di esercizio annuale in forma tabellare, con riferimento a percorrenze e ore di servizio al pubblico, per tipologia di servizio, relativo al servizio di Tpl (come di seguito definito) oggetto di Affidamento per ciascun Lotto;
- r) **Servizio**: il servizio di trasporto pubblico locale comprensivo di tutte le ulteriori attività oggetto del presente Contratto e del Contratto;
- s) **Società veicolo**: la società di capitali che dovrà essere costituita dall'Affidatario che abbia partecipato alla Procedura in forma plurisoggettiva (associazioni temporanee; consorzi; G.e.i.e, reti di imprese etc.) e che sottoscriverà il Contratto (*solo qualora si preveda l'obbligo di costituzione di una società veicolo*);
- t) **TPL**: trasporto pubblico locale;
- u) [●].




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio
Art.4
Oggetto

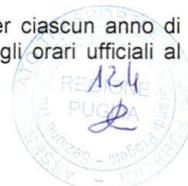
- 4.1. Il presente Contratto ha ad oggetto l'esecuzione e la gestione - in regime di concessione "net cost" - dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma del Bacino provinciale di competenza dell'Ente affidante della Provincia [●], relativamente al Lotto [●] aggiudicato in esclusiva con riferimento al territorio relativo a ciascun lotto, con la sola eccezione dei servizi di cui all'art. 18 della L.R. n. 18/2002 che abbiano carattere integrativo rispetto ai servizi di linea.
- 4.2. In ragione del regime di concessione "net cost" del Servizio, i ricavi della vendita dei titoli di viaggio, in aggiunta al corrispettivo erogato dall'Ente affidante, sono attribuiti all'Affidatario del Servizio medesimo, che dovrà sostenere, nei limiti ed alle condizioni contenute nella documentazione della Procedura, oltre al rischio industriale, anche il rischio commerciale connesso al conseguimento dei proventi da traffico, con le modalità definite nell' Allegato 2 "PEF e matrice dei rischi".
- 4.3. L'Ente affidante, in base alle risorse finanziarie che saranno rese disponibili nel corso dell'affidamento e nel rispetto del Contratto, si riserva la facoltà di indicare all'Affidatario variazioni quantitative, nella misura massima indicata al successivo Art.6, e qualitative delle attività di cui al Servizio e comunque oggetto dell'Affidamento ("flessibilità" del Contratto), cui l'Affidatario sarà tenuto a dare attuazione.

Art.5
Durata

- 5.1. Il presente Affidamento ha durata di 108 (centootto) mesi, pari a 9(nove) anni, a decorrere dal [●] (data di prevista attivazione del Servizio).
- 5.2. Anche agli specifici fini di cui alla Misura 28 dell'Allegato A della Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, le parti concordano che alla scadenza di ciascun anno di affidamento, nel caso in cui i finanziamenti regionali non consentano di garantire il valore annuale dell'affidamento contrattualmente dovuto, ferma restando la flessibilità contrattualmente pattuita pari al 20% del valore annuale dell'Affidamento riconosciuto al momento dell'aggiudicazione del Servizio di cui al successivo Art.6, l'Ente affidante potrà recedere anticipatamente dall'Affidamento, salva, in alternativa, la facoltà, in capo allo stesso Ente affidante, di formulare all'Affidatario una proposta di modifica del Contratto avente ad oggetto una riduzione delle percorrenze chilometriche in misura proporzionale alla diminuzione delle risorse disponibili, con esonero dell'Ente affidante medesimo, in ogni caso, da oneri e responsabilità.
- 5.3. Alla scadenza dell'Affidamento, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, l'Affidatario è tenuto a garantire la prosecuzione del Servizio fino al subentro del Nuovo aggiudicatario, alle condizioni previste nel Contratto nel rispetto dei termini massimi previsti dall'art. 5, par. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i..
- 5.4. Qualora la prosecuzione del Servizio dovesse protrarsi per oltre un anno dalla scadenza dell'Affidamento, le Parti potranno concordare di apportare al presente Contratto i necessari adeguamenti.

Art.6
Programma di Esercizio Annuale (PdE)

- 6.1. L'Affidatario, nel rispetto degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1, come eventualmente integrati in sede di autorizzazione annuale del PdE ai sensi del successivo comma e dagli standard di qualità di cui all'Allegato 4, è tenuto a garantire in ciascun anno dell'Affidamento lo svolgimento del Servizio come definito nell'ambito del PdE, autorizzato dall'Ente affidante.
- 6.2. In particolare, il PdE di riferimento è il PdE autorizzato dall'Ente affidante per ciascun anno di affidamento ai sensi dell'Art.7 e dell'Art.8 e coerentemente rappresentato negli orari ufficiali al pubblico.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

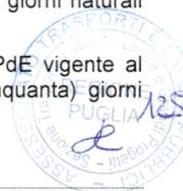
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 6.3. In ogni caso, il PdE non potrà sviluppare percorrenze complessive su base annua per un valore annuale dell'Affidamento eccedente il 20% oppure inferiore del 20% rispetto al valore annuale dell'Affidamento riconosciuto al momento dell'aggiudicazione del Servizio.
- 6.4. Le percorrenze su base annua relative al PdE, determinate all'inizio di ciascun anno di Affidamento, costituiscono la base per il calcolo del Corrispettivo teorico annuo, grandezza utilizzata per la liquidazione del corrispettivo in corso d'anno, ai sensi dell'Art.11.6.
- 6.5. Le modifiche al PdE disciplinate ai sensi dell'Art.7 e dell'Art.8 possono comportare variazione del Corrispettivo effettivo annuo, secondo quanto previsto all'Art.11.
- 6.6. Il Servizio, come derivante dalle modifiche di cui ai successivi Art.7 e Art.8, salvo quanto ivi precisato, è da considerarsi assimilabile a quello oggetto di aggiudicazione, in particolare per quanto attiene al rispetto degli standard qualitativi e alle modalità di monitoraggio. L'Ente affidante potrà individuare modalità di monitoraggio diverse e/o aggiuntive qualora la specificità dei singoli servizi lo renda necessario o opportuno.
- 6.7. L'onere di informare l'utenza sulle modifiche di cui ai successivi Art.7, Art.8, Art.9 e Art.10 resta a carico dell'Affidatario, che provvede con le modalità di cui all'Art.20.

Art.7**Modifiche del PdE su iniziativa dell'Ente affidante**

- 7.1. Il PdE incluso nell'Allegato 1 è soggetto a riprogrammazione nel periodo di vigenza del Contratto su richiesta dell'Ente affidante, entro i limiti di cui all'Art.6.3, anche in termini di istituzione, soppressione o modifica di servizi e/o di percorsi e/o fermate, ancorché connesse alla sperimentazione, senza limitazioni di fascia oraria e in relazione alle modalità di esercizio sia tradizionali (a orario o a frequenza) sia innovative o particolari (quali, per esempio, i servizi a chiamata).
- 7.2. Le modifiche si distinguono nelle due seguenti categorie:
 - a) **Modifiche ordinarie**, che comportano una variazione delle percorrenze complessive del servizio (su base annua), in incremento o diminuzione, pari o inferiore al [●] (*indicare, in ragione delle dimensioni del Lotto, un valore compreso tra 1-3%*) rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta;
 - b) **Modifiche straordinarie**, che comportano una variazione delle percorrenze (su base annua), in incremento o diminuzione, superiore al [●] (*indicare, in ragione delle dimensioni del Lotto, un valore compreso tra [●]%*) rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta.
- 7.3. L'Affidatario è tenuto ad attivare:
 - a) le modifiche ordinarie, di cui al precedente comma 7.2, lett. a), richieste dall'Ente affidante entro 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dalla richiesta stessa, trasmessa in forma scritta, salvo che ragioni d'urgenza o che la tipologia delle modifiche non comportino la concorde individuazione di tempi di implementazione più contenuti o più estesi;
 - b) le modifiche straordinarie, di cui al precedente comma 7.2, lett. b), richieste dall'Ente affidante:
 1. per le modifiche superiori al x% (*dipende dalla percentuale prevista al 5-2 lettera a*), rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta stessa, ma pari o inferiori al 5%, entro 90 (novanta) giorni naturali consecutivi dalla richiesta stessa, trasmessa in forma scritta;
 2. per le modifiche superiori al 5%, rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta, ma inferiori al 10%, entro 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi dalla richiesta stessa, trasmessa in forma scritta.
 3. per le modifiche superiori al 10%, rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta, ma inferiori al 15%, entro 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi dalla richiesta stessa, trasmessa in forma scritta;



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

4. per le modifiche superiori al 15%, rispetto a quelle previste dal PdE vigente al momento della richiesta, entro 180 (centootanta) giorni naturali consecutivi dalla richiesta stessa, trasmessa in forma scritta.
- 7.4. Le modifiche straordinarie dei cui al precedente comma non possono essere richieste prima di sei mesi dalla precedente richiesta di analoga natura e sempre nei limiti di cui all'Art.6.3.
- 7.5. L'eventuale eccessiva onerosità della riprogrammazione richiesta, eccipibile dall'Affidatario con documentazione riferibile ai soli fattori della produzione direttamente impegnabili per l'espletamento del Servizio, sarà oggetto di contraddittorio tra le parti sulla base del PEF e della matrice dei rischi.

Art.8**Modifiche del PdE su iniziativa dell'Affidatario**

- 8.1. L'Affidatario contribuisce all'efficacia del Servizio erogato anche valutando modifiche del Servizio medesimo e proponendole tempestivamente e dettagliatamente all'Ente affidante, ispirandosi ai principi di qualità dell'offerta, assicurando, come obiettivo, un sempre crescente livello di domanda soddisfatta e di soddisfazione delle esigenze dell'utenza.
- 8.2. L'Affidatario non potrà convenire direttamente con enti locali o loro emanazioni, diversi dall'Ente affidante, ipotesi di modifiche al Servizio: pertanto esso dovrà trasmettere all'Ente affidante ogni eventuale richiesta che riceva in tal senso.
- 8.3. L'Affidatario, fatti salvi i limiti di cui all'Art. 6.3, può proporre modifiche al PdE di riferimento, nel rispetto degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 e degli standard di qualità di cui all'Allegato 4 attuabili previa approvazione dell'Ente affidante.
- 8.4. Le proposte di modifica di cui al presente articolo dovranno essere accompagnate da una stima degli effetti attesi mediante studi di fattibilità e/o analisi tecnico-economiche che ne dimostrino la convenienza in termini di miglioramento del livello di soddisfazione della domanda sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.
- 8.5. È fatto obbligo all'Affidatario, ogni qualvolta si renda necessario e/o opportuno per esigenze di pubblica utilità riconosciute dagli Enti competenti, di coordinare il PdE con quelli dei servizi ferroviari e con quelli in essere nei Lotti dello stesso bacino o nei bacini contermini, al fine di garantire la massima integrazione fra i diversi servizi.
- 8.6. Qualora il coordinamento predetto non conduca positivamente alla definizione di un accordo con gli altri gestori interessati, l'Ente affidante, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo, si riserva di individuare gli adeguamenti del Servizio comunque necessari.

Art.9**Modifiche al Servizio per eventi straordinari e imprevedibili**

- 9.1. L'esecuzione del Servizio non può essere interrotta né sospesa dall'Affidatario, salvo nei casi di forza maggiore (ivi comprese le calamità naturali, quando imprevedibili e inevitabili, e nei limiti di tempo strettamente necessari a ripristinare il Servizio) e nei casi disposti dalle Autorità per motivi di ordine, sicurezza e salute pubblici, né l'Affidatario potrà sollevare le eccezioni di cui agli artt.1460 e 1461 del Codice Civile.
- 9.2. Ai fini del presente articolo, per casi di forza maggiore si intendono eventi straordinari e imprevedibili non imputabili o riferibili all'Affidatario, sempre che tali eventi non possano essere evitati con l'uso di tutti i mezzi idonei e il massimo sforzo esigibile per prevenirne l'insorgere e/o impedirne o comunque rimuoverne tempestivamente le conseguenze. Sono ricompresi in tale fattispecie i lavori sulla sede stradale o altre attività poste in essere da soggetti pubblici o privati e gli eventi e manifestazioni resi noti con una tempistica che non permetta di procedere ad una temporanea riprogettazione del servizio anche in termini di diverso percorso e/o diversa taglia del mezzo (bus) utilizzabile.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 9.3. Nei casi di cui al precedente comma 9.1, all'Affidatario è fatto comunque obbligo di promuovere modalità di espletamento del Servizio alternative o sostitutive atte a contenere al massimo le temporanee interruzioni o riduzioni dei servizi nonché i disagi per l'utenza, garantendo la contestuale e tempestiva informazione all'Ente affidante e al pubblico, nonché assicurando, una volta venuta meno la causa di interruzione o sospensione, il pronto ripristino del Servizio di cui al PdE vigente.
- 9.4. Le modalità di svolgimento del Servizio sostitutivo individuate e approntate dall'Affidatario in condizioni di emergenza e su base temporanea dovranno successivamente, nel caso in cui sia prevista una significativa permanenza delle condizioni alterate, essere oggetto di una specifica proposta progettuale, tesa al contenimento dei disagi per l'utenza e della eventuale variazione del corrispettivo, da verificare ed eventualmente modificare in accordo con l'Ente affidante, anche ai fini dell'ottenimento dei nulla-osta eventualmente necessari per la sicurezza di percorsi e fermate.
- 9.5. L'adozione temporanea da parte dell'Affidatario di modalità di esercizio sostitutive o alternative in nessun caso potrà creare maggiori oneri in capo all'Ente affidante per il servizio svolto.
- 9.6. Le modifiche del Servizio di cui ai precedenti commi dovranno essere debitamente e dettagliatamente rendicontate in sede di consuntivazione, in particolare con riferimento alle variazioni di percorrenze chilometriche, nei termini di cui all'Art.23.
- 9.7. Le percorrenze relative alle corse non effettuate o effettuate irregolarmente in dipendenza di cause di forza maggiore secondo la definizione di cui ai commi che precedono non saranno conteggiate ai fini della verifica del rispetto degli standard qualitativi di cui all'Allegato 4 e non potranno comportare l'applicazione delle penali di cui all'Art.21.
- 9.8. Le percorrenze relative alle corse non effettuate o effettuate irregolarmente in dipendenza di eventi diversi da quelli di cui al precedente comma 1 daranno luogo alla comminazione di penali secondo quanto previsto al successivo Art.21.
- 9.9. In caso di afflusso straordinario e/o imprevedibile di viaggiatori che provochi sovraccarico dei mezzi oltre i livelli prossimi ai limiti di sicurezza, intendendo per tali livelli, sulla base di quanto previsto nella carta di circolazione, l'85% della capacità complessiva di carico, l'Affidatario è autorizzato ad effettuare corse supplementari ("BIS"), dandone comunicazione all'Ente affidante entro 48 (quarantotto) ore dall'attivazione. L'effettuazione da parte dell'Affidatario di corse supplementari in nessun caso potrà creare maggiori oneri in capo all'Ente affidante per il Servizio svolto.

Art.10**Modifiche al Servizio per scioperi**

- 10.1. In caso di astensioni facoltative dal lavoro del personale addetto alla guida, l'Affidatario è tenuto a garantire, ai sensi della L. n. 146/90 in materia di servizi pubblici essenziali, le prestazioni indispensabili individuate e recepite in un accordo, da sottoscrivere e mantenere aggiornato in esito al confronto tra l'Affidatario e le organizzazioni sindacali. Eventuali variazioni verranno trasmesse tempestivamente alla Commissione di garanzia istituita dall'art. 12 della legge citata, secondo quanto ivi previsto all'art. 2, comma 4, affinché ne possa valutare l'idoneità.
- 10.2. L'Affidatario si impegna sin d'ora a rispettare la provvisoria regolamentazione emanata dalla Commissione, nel rispetto delle finalità della L. n. 146/90, qualora la stessa non ritenesse idonee le pattuizioni in ordine alle prestazioni minime garantite.
- 10.3. L'Affidatario è, altresì, tenuto a norma dell'art. 2, comma 2, ultimo periodo della L. n. 146/90, a comunicare agli utenti, contestualmente alla pubblicazione degli orari dei servizi ordinari, l'elenco dei servizi che saranno garantiti comunque in caso di sciopero e i relativi orari, come risultano definiti dagli accordi sopra previsti.
- 10.4. In caso di proclamazione dello sciopero, l'Affidatario garantisce, inoltre, la specifica comunicazione all'Ente affidante e all'utenza, con un preavviso non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi antecedenti la data prevista per l'astensione dal lavoro e sino alla conclusione dell'astensione stessa. La comunicazione all'utenza di cui al periodo precedente dovrà comunque prevedere l'affissione di appositi avvisi all'interno delle vetture destinate al servizio

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 10.5. L'Affidatario è inoltre tenuto, in particolare, al rispetto dell'art. 5 della L. n. 146/90 mediante l'integrazione dei documenti di rendicontazione, di cui all'Art.23.
- 10.6. Il corrispettivo chilometrico corrispondente alle percorrenze relative alle corse non effettuate o effettuate irregolarmente in dipendenza degli eventi di cui al presente articolo sarà detratto dal Corrispettivo teorico annuo di cui all'Art.11.1, ai fini del calcolo del Corrispettivo effettivo annuo di cui all'11.5.

Art.11**Corrispettivo e modalità di pagamento**

- 11.1. Il Corrispettivo teorico annuo per l'esercizio delle attività oggetto del presente Affidamento è determinato annualmente sulla base della sommatoria dei prodotti fra:
- i corrispettivi unitari chilometrici relativi alle tipologie di servizio riportate nella tabella di cui al successivo comma 2;
 - le percorrenze chilometriche relative alle singole tipologie di servizio.
- 11.2. Il Corrispettivo teorico annuo è pertanto definito sulla base della seguente tabella:

Lotto	Tipologia di servizio	Corrispettivi unitari (€/km)	Percorrenze chilometriche base (km/anno)	Corrispettivo teorico annuo (€/anno)
1	Urbano			
1	Extraurbano			
	Totale			

Tabella 1: Corrispettivi/km e Corrispettivo teorico annuo

- 11.3. I corrispettivi chilometrici unitari, di cui alla precedente tabella, sono fissi per tutta la durata del contratto e tengono conto dell'inflazione programmata prevista per lo stesso periodo. Nell'ambito della verifica periodica di cui all'Art.25 si terrà conto di eventuali scostamenti tra l'inflazione programmata utilizzata per la definizione del Piano Economico e Finanziario di gara e quella effettiva.
- 11.4. Il Corrispettivo teorico annuo di ciascun anno sarà definito sulla base del PdE di cui all'Art.6.4 e dei corrispettivi chilometrici unitari.
- 11.5. Il Corrispettivo effettivo annuo spettante all'Affidatario potrà subire variazioni rispetto al Corrispettivo teorico annuo indicato al comma precedente, in dipendenza di:
- modifiche del PdE, per effetto di quanto previsto all'Art.7,all'Art.8 e all'Art.10;
 - chilometri non effettuati per cause diverse da quelle previste all'Articolo 9.2;
 - riconoscimento di penali di cui al presente Contratto e all'Allegato 4.
- 11.6. Il corrispettivo è erogato dall'Ente affidante all'Affidatario sulla base di sei rate bimestrali posticipate. L'ammontare delle prime cinque rate, di uguale importo, sarà determinato sulla base del 90% del Corrispettivo teorico annuo dovuto per l'anno di Affidamento in corso, salvo quanto previsto al successivo comma 11.10.
- 11.7. Le prime cinque rate saranno pagabili entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dal ricevimento di regolare fattura, da emettersi non prima del termine del bimestre cui la stessa è riferita e solo purché risulti regolare e completa, fino all'ultimo documento dovuto, la consegna dei documenti previsti dal sistema di monitoraggio e di rendicontazione di cui all'Art.23. L'intervallo di 30 (trenta) giorni di cui al presente comma potrà essere incrementato dell'eventuale ritardo accumulato nella consegna del materiale di monitoraggio e di rendicontazione.
- 11.8. La sesta rata sarà calcolata come differenza tra il Corrispettivo effettivo annuo di cui al precedente comma 4 e la sommatoria delle prime cinque rate.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 11.9. Ai fini della corresponsione della sesta rata, il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della fattura, da emettersi successivamente alla validazione dell'Ente affidante circa la completezza dei dati trasmessi ed applicazione delle penali, la quale deve intervenire entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della documentazione.
- 11.10. Qualora la sesta rata abbia segno negativo, il relativo importo sarà decurtato dalla rata successiva, oppure, qualora tale eventualità si verifichi al termine dell'Affidamento, si dovrà dare luogo ad un pagamento dall'Affidatario all'Ente affidante per l'importo corrispondente.
- 11.11. L'Ente affidante riconosce all'Affidatario gli interessi per ritardato pagamento, calcolati in base al tasso legale vigente, fatto salvo quanto previsto al comma 11.7.
- 11.12. Nel caso in cui il periodo di consuntivazione fosse inferiore all'anno, le quantificazioni di cui al presente articolo andranno calcolate sul corrispettivo relativo al periodo di riferimento.
- 11.13. L'importo del corrispettivo e le tariffe del Servizio sono soggette ad indicizzazione secondo le modalità riportate nel presente Contratto e nel Contratto.
- 11.14. Il Credito relativo alle fatture emesse non potrà essere ceduto.

Art. 12**Sistema tariffario**

- 12.1. Il Servizio oggetto di Affidamento è svolto nel pieno rispetto del sistema tariffario vigente e dei relativi eventuali aggiornamenti dello stesso da parte della Regione Puglia e dell'Ente affidante, le cui tariffe, titoli di viaggio e relative modalità di applicazione sono riportate nell'Allegato 3e che l'Affidatario è tenuto ad applicare per l'intera durata dell'Affidamento.
- 12.2. Al fine di agevolare la vendita dei titoli di viaggio l'Affidatario si impegna ad individuare una piattaforma di vendita integrata di tutti i titoli dei servizi di Trasporto Pubblico Locale e Regionale presenti nell'ambito territoriale dell'Affidamento.
- 12.3. In caso di istituzione di titoli integrati per specifiche relazioni, i ricavi tariffari dei suddetti titoli sono ripartiti tra i gestori in proporzione alla lunghezza delle tratte oggetto d'integrazione. A tal fine, nel caso di integrazione tra servizi extraurbani e/o ferroviari e servizi urbani, la percorrenza dei servizi urbani è stabilita in modo convenzionale tra i Gestori coinvolti.
- 12.4. La percorrenza convenzionale dei servizi urbani di cui al comma precedente è stabilita in accordo tra i Gestori dei servizi coinvolti, tramite stipula di apposita Convenzione, in modo da assicurare la copertura dei ricavi storici relativi ai servizi oggetto di integrazione. A tal fine sono condotte specifiche indagini, sia prima dell'introduzione dell'integrazione (indagine *ex-ante*), sia sui possessori dei titoli integrati (indagini *ex-post*) al fine di stimare la quota di possessori che nel periodo *ex-ante* acquistavano il titolo di viaggio urbano ed il relativo ricavo tariffario. La percorrenza convenzionale è stabilita provvisoriamente in base alle indagini *ex-ante* ed eventualmente rettificata in base ai risultati delle indagini *ex-post*. Le indagini potranno essere condotte anche attraverso la piattaforma di cui al precedente comma 2.
- 12.5. In ogni caso, qualora per un Gestore il ricavo derivante dal titolo integrato fosse inferiore ai ricavi storici relativi ai servizi oggetto di integrazione, la quota del gestore che ha registrato una riduzione viene incrementata fino all'ammontare corrispondente al ricavo precedentemente incassato. Qualora il ricavo complessivo del titolo integrato fosse inferiore alla sommatoria dei ricavi precedentemente incassati sulle stesse relazioni oggetto di integrazione da parte tutti i Gestori coinvolti, l'Ente affidante compenserà il mancato ricavo dell'Affidatario, previa verifica delle modalità di calcolo utilizzate. Tale vincolo viene mantenuto per tutta la durata dell'Affidamento e riproporzionato per tenere conto degli incrementi tariffari annuali di cui all'Art. 13 e di altre eventuali variazioni tariffarie di cui al successivo comma 12.6.
- 12.6. Le variazioni tariffarie derivanti da determinazioni della Regione Puglia o dell'Ente affidante, in base alla normativa vigente, saranno gestite in conformità a quanto previsto nell'Art. 13 del presente Contratto. In caso di modifiche al sistema tariffario (tipologia e struttura dei titoli di viaggio e/o incrementi differenti rispetto a quelli previsti all'Art. 12), gli eventuali impatti sul livello dei corrispettivi saranno definiti secondo la procedura di cui all'Art. 25 (verifica annuale del PEF).

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

12.7. La Regione, l'Ente affidante e i singoli Enti locali possono definire ulteriori agevolazioni, esenzioni e integrazioni tariffarie rispetto alle tariffe di cui all'Allegato 3 e a quelle di cui al comma precedente, secondo due possibili tipologie, in base alla modalità di compensazione delle stesse:

- a) "a contabilizzazione"
- a) "a forfait".

12.8. Le agevolazioni tariffarie "a contabilizzazione" sono stabilite dall'Ente affidante, che ne concorda con l'Affidatario le modalità, e sono riconosciute agli utenti nei limiti dello stanziamento previsto. Gli oneri derivanti dall'imposizione delle agevolazioni tariffarie "a contabilizzazione", sono liquidati su base annuale e sono calcolati applicando la seguente formula, alle tariffe al netto di IVA:

$$C_i = \sum i [NTA_i * (PTO_i - PTA_i)]$$

dove:

- Ct= Compensazione tariffaria relativa alla tariffa agevolata i-esima;
- NTA_i=Numero di titoli di viaggio alla tariffa agevolata i-esima venduti
- PTO_i=Prezzo della tariffa ordinaria per il titolo agevolato i-esimo
- PTA_i=Prezzo del titolo agevolato i-esimo

12.9. In particolare la Regione può disporre il rilascio, da parte delle imprese, di documenti di viaggio per la circolazione gratuita sugli autoservizi di TPRL delle seguenti categorie di cittadini:

- a) privi di vista per cecità assoluta o con residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto;
- b) invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, iscritti alla prima, seconda e terza categoria della tabella A) allegata alla legge 18 marzo 1968, n. 113 e successive modificazioni, e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto;
- c) invalidi civili e portatori di handicap certificati dall'autorità competente, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore all'80 per cento e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto, nonché invalidi del lavoro certificati dall'autorità competente, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore al 70 per cento.

12.10. Le compensazioni dei minori ricavi del traffico conseguenti alle agevolazioni di cui al precedente comma sono stabilite nel limite massimo stabilito dall'art. 30, comma 4, della L.R. 18/2002 e s.m.i..

12.11. Le fatture relative alle compensazioni per agevolazioni tariffarie devono essere emesse a carico dei soggetti che ne sostengono il costo, con pagamento a 60 giorni, entro il mese di gennaio dell'anno successivo al quale fanno riferimento.

12.12. Le agevolazioni tariffarie "a forfait" sono disciplinate da specifico contratto tra l'Affidatario e gli Enti che ne sostengono il costo, con le modalità di fatturazione previste dallo stesso contratto. Nel caso di agevolazioni richieste da Enti diversi dall'Ente affidante, anche nell'ambito di politiche di *mobility management* relative ai Piani di spostamento casa e casa lavoro di cui al Decreto interministeriale Mobilità sostenibile nelle aree urbane del 27/03/1998, questi ultimi potranno attivare le agevolazioni "a forfait" sostenendone il costo, previo formale assenso dell'Ente affidante e stipulando un apposito contratto con l'Affidatario.

12.13. L'Affidatario, nel rispetto della normativa vigente e delle deliberazioni in materia adottate dalla Regione e/o dagli Enti locali, può proporre titoli di viaggio ulteriori, in ogni caso senza maggiori oneri in capo all'Ente affidante. Le proposte dovranno essere accompagnate da idonee valutazioni sulle esigenze specifiche che le motivano, nonché sui relativi effetti stimati sugli introiti.



 REGIONE PUGLIA	 asset <small>SERVIZIO REGIONALE INTEGRATO PER GLI ASPETTI ECONOMICI DEL TRASPORTO</small>	ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA All.14 - Schema Contratto di servizio
---	---	---

Art.13**Ricavi da traffico**

- 13.1. Ogni introito inerente agli elementi cui si riferisce l'art. 2, lett. k), del Regolamento (CE) n. 1370/2007, in aggiunta al corrispettivo oggetto di offerta, è attribuito all'Affidatario.
- 13.2. In particolare, è attribuita all'Affidatario la titolarità dei ricavi da traffico, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio disciplinati dal Contratto, delle sanzioni amministrative elevate a fronte dell'evasione tariffaria e degli eventuali ricavi e vantaggi economici derivanti da ogni iniziativa di valorizzazione commerciale dell'affidamento, intrapresa nel rispetto della normativa vigente.
- 13.3. La titolarità dei ricavi e di ogni connesso obbligo e rischio è attribuita direttamente in capo all'Affidatario.
- 13.4. L'Affidatario promuove, sia nell'ambito delle attività ordinarie svolte, sia rispetto ad iniziative specifiche, anche con il coinvolgimento dell'Ente affidante e degli enti locali, il recupero dell'evasione tariffaria e l'incremento della domanda soddisfatta dei servizi di Tpl oggetto di Affidamento.
- 13.5. In applicazione di quanto previsto dalla Misura 27 della Delibera ART n.154/2019 e s.m.i. e delle previsioni sulla "Disciplina Tariffaria", di cui alla Legge regionale 31.10.2002 n. 18, art. 26 comma 2, le tariffe sono adeguate annualmente all'indice di inflazione come di seguito indicato:

$$T_{it} = T_{it-1} * [1 + \Pi_{t-1} + (Q_t - Q_{t-1})]$$

Laddove:

- T_{it} e T_{it-1} sono il prezzo unitario previsto rispettivamente negli anni t e $t-1$ dell'affidamento per lo i -esimo titolo di viaggio;
 - (Π_{t-1}) è il tasso di inflazione annuale NIC, Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei tabacchi per l'anno $t-1$ maturato nel mese precedente a quello di adeguamento;
 - $(Q_t - Q_{t-1})$ è l'indicatore di qualità effettiva del servizio di trasporto pubblico, determinato secondo le modalità di cui al successivo comma 6.
- 13.6. Il valore di Q è calcolato per il periodo di riferimento come media annuale ponderata, sulla base del volume di servizio interessato (vett*km/anno), di un insieme di indicatori di qualità erogata e di qualità percepita che saranno annualmente individuati dall'Ente Affidante.
- 13.7. Qualora le tariffe siano variate in misura diversa da quanto previsto dalla formula di cui al precedente comma 5, si procederà ad una verifica del PEF, secondo quanto previsto al successivo Art.25. In particolare il minore incremento tariffario rispetto a quanto previsto potrà essere coperto con una equivalente compensazione economica ("*Compensazione per mancato adeguamento tariffario*") da parte dell'Ente affidante calcolata sul valore dei ricavi tariffari dell'anno precedente.
- 13.8. I prezzi unitari derivanti dagli adeguamenti di cui ai commi precedente sono arrotondati per eccesso o per difetto ai 10 centesimi superiori o inferiori. La base di calcolo per gli adeguamenti successivi a quelli oggetto dell'arrotondamento è quella dell'importo al netto dell'arrotondamento stesso.

Art.14**Personale e clausola sociale**

- 14.1. L'Affidatario assicura la presenza e l'operatività di personale in numero congruo ed adeguatamente qualificato per garantire l'erogazione del Servizio, nel rispetto degli standard contrattuali di cui al CCNL in vigore per il settore, garantendo la piena osservanza delle disposizioni normative vigenti.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 14.2. Al servizio di guida rientrante nel presente Affidamento dovranno essere adibiti esclusivamente conducenti riconosciuti idonei alla mansione e muniti di patente ed abilitazione professionale adeguati al mezzo alla cui guida sono destinati, nonché di ogni altra documentazione necessaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- 14.3. L'elenco di tutto il personale addetto al Servizio distinto per qualifica e mansione, identificato dal mero numero di matricola, dovrà essere comunicato dall'Affidatario all'Ente affidante almeno 5 (cinque) giorni naturali consecutivi prima dell'attivazione del Servizio e costituirà un allegato al presente Contratto, nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali.
- 14.4. L'elenco del personale addetto al Servizio, aggiornato con le variazioni via via intervenute, dovrà essere trasmesso all'Ente affidante con periodicità semestrale, nell'ambito della rendicontazione prevista all'Art.23.
- 14.5. Il personale impegnato in mansioni che comportino, a vario titolo, contatti con il pubblico deve indossare in evidenza un apposito cartellino di identificazione (riportante la fotografia e il numero di matricola aziendale); i conducenti, oltre al cartellino di identificazione, dovranno indossare, mantenendola sempre in perfetto stato, la divisa aziendale dell'Affidatario che dovrà essere unica e riportare il nome ed il logo dell'Affidatario medesimo.
- 14.6. L'Affidatario deve nominare un Responsabile di esercizio che risponda della corretta registrazione, elaborazione e trasmissione dei dati sulla qualità del Servizio, della regolarità e della sicurezza nello svolgimento del Servizio stesso nei confronti dell'Ente affidante e degli altri enti preposti alla vigilanza dei medesimi Servizi.
- 14.7. L'Affidatario ha altresì l'obbligo di dotarsi di un Direttore dell'attività di trasporto in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 395/2000 e dal relativo Regolamento di Attuazione (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti Ministeriale 28 aprile 2005, n. 161), nonché di un Direttore o Responsabile dell'esercizio automobilistico in possesso dei requisiti generali, fisici, tecnico-professionali e morali ai sensi del DPR n. 753/1980 e del relativo decreto attuativo (DM Trasporti 15.03.93) e di eventuale nuova normativa in merito.
- 14.8. L'Affidatario può inoltre nominare e indicare all'Ente affidante, anche in corso di vigenza del presente Contratto, un dirigente che sia incaricato, in forza di valida e regolare speciale procura, della sottoscrizione di ogni documento inerente i flussi documentali e informativi di cui all'Art.23, in luogo del legale rappresentante.
- 14.9. Gli incarichi di cui ai commi precedenti possono essere ricoperti da una stessa persona. I nominativi delle persone prescelte dovranno essere comunicati all'Ente affidante almeno 10 (dieci) giorni naturali consecutivi prima dell'attivazione del Servizio. In caso di sostituzione, la comunicazione all'Ente affidante dovrà essere garantita entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dal momento dell'efficacia della sostituzione.
- 14.10. L'Affidatario promuove con regolarità l'aggiornamento e la formazione del proprio personale, sulla base del Piano di formazione del personale allegato al presente Contratto.
- 14.11. L'inadempimento degli obblighi previsti dal presente articolo, nonché di quelli di cui alla Misura 21 dell'Allegato A alla Delibera ART n.154/2019 e dell'art. 48 comma 7 del D.L. n. 50/2017 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96/2017) in corso di esecuzione del Contratto, rileva come causa di risoluzione del Contratto medesimo con conseguente applicazione delle relative penali.

Art.15**Parco mezzi**

- 15.1. L'Affidatario deve svolgere il Servizio con mezzi in numero e tipologia tale da assicurare l'effettuazione del Servizio medesimo, nel rispetto dei requisiti minimi di cui all'Allegato 8 e di quanto offerto in sede di gara come indicato nell'Allegato 16.
- 15.2. L'Affidatario deve garantire il pieno e corretto funzionamento di ogni pertinenza del mezzo (impiantistica di monitoraggio e telecontrollo, per la gestione dei titoli di viaggio, per la sicurezza e il comfort dei passeggeri, per l'accessibilità delle persone con disabilità).

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 15.3. L'Affidatario, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto, deve presentare, in autocertificazione e su supporto informatico editabile, in standard compatibile con quello dell'Ente affidante, l'elenco dei mezzi, compresi quelli aggiunti dall'Affidatario a integrazione dei mezzi effettivamente trasferiti in sua proprietà dal Gestore uscente conseguentemente alla sottoscrizione del contratto definitivo di compravendita, di cui autorizzare l'impiego per l'espletamento del Servizio medesimo con riferimento alle linee e ai percorsi, corredato di copia delle carte di circolazione aggiornate. L'elenco costituirà allegato al presente Contratto e dovrà essere annualmente aggiornato, nell'ambito del monitoraggio di cui all'Art.23.
- 15.4. Nel periodo di vigenza contrattuale, l'Affidatario si obbliga, inoltre, a realizzare gli impegni assunti nel Piano di rinnovo del parco mezzi Allegato 6 al presente Contratto. Lo stato di attuazione di tali impegni sarà oggetto di verifica regolare, anche sulla base di un rapporto sull'attuazione del Piano stesso, che l'Affidatario è tenuto a presentare nell'ambito del monitoraggio di cui all'Art.23. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui al Piano di rinnovo si applicano le penali di cui all'Art.21.
- 15.5. Ai sensi dell'art. 87 del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992), l'Affidatario deve ottenere il titolo legale, che specifichi eventuali limitazioni, per utilizzare i veicoli in servizio di linea. A tal fine, la carta di circolazione deve essere accompagnata da un documento rilasciato dal soggetto competente, in cui sono indicate le linee o i bacini/ambiti di traffico per i quali i veicoli possono essere utilizzati. In caso di dismissione dei veicoli per sostituzione l'Affidatario dovrà fornire la documentazione che ne attesti la dismissione dal servizio.
- 15.6. Ai fini dell'autorizzazione all'impiego dei mezzi per l'espletamento del servizio, l'Affidatario dovrà presentare all'Ente affidante, per il necessario avallo, l'elenco dei nuovi mezzi acquistati, accompagnato dalle relative carte di circolazione e dalla specifica della/e linea/e di immissione, almeno 15 (quindici) giorni naturali consecutivi prima della data di prevista loro immissione in esercizio.
- 15.7. La livrea dei mezzi dovrà essere omogenea e conforme a quella definita nell'Allegato 9. In particolare i veicoli dovranno riportare il Logo dell'Ente affidante ed il Nome dell'Affidatario (inteso come il soggetto giuridico affidatario del servizio), coerentemente con l'immagine coordinata di cui al successivo Art.20. Tale impegno, riferibile ai mezzi utilizzati sia direttamente dall'Affidatario che dagli eventuali sub-affidatari, è realizzato inderogabilmente dalla data di immissione in servizio per ogni mezzo di nuova acquisizione, ed entro 6 (sei) mesi dall'avvio del servizio per i mezzi già posseduti o oggetto di subentro anche attraverso l'apposizione di specifico pellicolato.
- 15.8. I mezzi adibiti al Servizio devono riportare, in appositi display, le seguenti informazioni minime che consentano l'identificazione delle linee servite: il codice linea (qualora previsto, ovvero l'origine), le fermate principali e la destinazione del percorso nell'indicatore posto nella parte frontale; il codice linea nell'indicatore posteriore (per i servizi urbani) e nell'indicatore laterale posto sulla fiancata destra. Inoltre devono essere fornite informazioni all'interno del veicolo riportanti la linea e la destinazione. Per i bus dotati degli appositi sistemi di comunicazione, dovranno inoltre essere fornite le informazioni relative alla prossima fermata (in audio e/o video, in base alle dotazioni dei veicoli).
- 15.9. L'Affidatario è tenuto a mantenere in ordine e in perfetto stato di efficienza tutto il parco mezzi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dei tempi e degli impegni assunti in base al Piano di manutenzione e pulizia di cui all'Allegato 7.
- 15.10. L'Affidatario dovrà garantire all'Ente affidante, per l'intera durata del presente Contratto, la disponibilità dei dati relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria e, alla scadenza del presente Affidamento, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, il passaggio all'Ente affidante e al Nuovo aggiudicatario di tutti i dati manutentivi relativi a ciascuno dei mezzi di cui fosse prevista la cessione al Nuovo aggiudicatario stesso. I dati, su supporto informatico convertibile nei formati più diffusi, dovranno comprendere almeno le seguenti informazioni: elenco dei singoli interventi di manutenzione ordinaria (tipologia, descrizione, data, chilometri), sia programmata che su guasto.






ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
All.14 - Schema Contratto di servizio

- 15.11. L'Ente affidante può verificare in qualsiasi momento, mediante propri incaricati, con ispezioni d'ufficio e/o controlli ispettivi a campione, la composizione del parco, il suo stato di efficienza e l'effettivo rispetto del Piano di rinnovo del parco mezzi e del Piano di manutenzione e pulizia, nonché l'osservanza di quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora durante tali ispezioni vengano rilevate una o più violazioni agli obblighi previsti dal Contratto, verrà effettuata formale contestazione delle medesime, con possibilità per l'Affidatario di presentare le proprie controdeduzioni, in conformità alla disciplina di cui all'Art.21.
- 15.12. Alla scadenza del presente Contratto, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, l'Ente affidante si riserva di sottoporre a perizia, a spese dell'Affidatario, tutti i mezzi utilizzati per il Servizio al fine di accertare l'effettivo stato degli stessi e l'efficacia degli interventi manutentivi effettuati.
- 15.13. L'Affidatario sarà comunque tenuto a rendere disponibili, a tal fine, i mezzi acquisiti con contributi pubblici non ancora ammortizzati, fermo restando, ai fini dell'individuazione del valore di cessione, l'ammortamento degli stessi per un periodo pari a 15 anni, coerentemente con quanto previsto nel PEF di cui all'Allegato 2 al presente contratto.
- 15.14. *(Comma opzionale da inserire a discrezione della Stazione appaltante)* Ai sensi della definizione di "Beni acquisiti tramite finanziamento pubblico" di cui alla Delibera ART n. 154/2019, sono considerati autobus acquistati con contributo pubblico sia i beni finanziati in conto impianti, sia quelli finanziati in conto esercizio (per i quali il corrispettivo contrattuale di cui all'Art. 11 tiene conto dell'obbligo per l'Affidatario di acquisto/sostituzione di materiale rotabile).
- 15.15. L'Affidatario, durante il periodo di vigenza contrattuale, non potrà distrarre i mezzi destinati al Servizio, né estenderne l'immissione in linea ad altri servizi di TPL in altri bacini, senza il previo consenso scritto dell'Ente affidante, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e comunque garantendo il regolare svolgimento del Servizio medesimo.
- 15.16. In caso di riconoscimento di contributi pubblici per l'acquisto di veicoli da impiegare per il servizio, essi devono essere finanziariamente ed economicamente neutrali rispetto al PEF di cui all'Allegato 2, senza pertanto generare sovra o sotto compensazioni. A tal fine, nell'ambito del Comitato di cui all'Art.22, per assicurare l'invarianza dell'impegno complessivo assunto dall'Affidatario con il Piano di rinnovo del parco mezzi di cui all'Allegato 6, si applicheranno le seguenti misure (o ad una combinazione delle stesse):
- ridefinizione del Piano di rinnovo del parco mezzi (numero e tipologia di veicoli) in modo da mantenere invariato l'onere annuale a carico dell'Affidatario previsto nel PEF presentato in sede di gara;
 - mantenimento degli impegni previsti nel Piano di rinnovo del parco mezzi (numero e tipologia di veicoli) e conseguente modifica del corrispettivo che tenga conto della riduzione dell'onere annuale, in termini di minore ammortamento (o canoni di leasing) a carico dell'Affidatario rispetto a quella previsto nel PEF presentato in sede di gara.

Art.16

Impianti per l'effettuazione del Servizio

- 16.1. Entro tre mesi dalla stipula del presente Contratto, pena decadenza, dovranno essere sottoscritti i contratti di Locazione degli impianti strumentali per l'effettuazione del Servizio, dichiarati indispensabili o essenziali. I Contratti prevedono che il passaggio dei beni nella disponibilità dell'Affidatario avvenga non più tardi che contestualmente alla data di inizio del Servizio stesso *(Opzione: che la liquidazione dei beni stessi, in caso di trasferimento della proprietà, sia dilazionata in non oltre ventiquattro rate mensili anticipate e sia garantita da fideiussione di primario istituto bancario).*
- 16.2. L'Affidatario si obbliga ad avere la disponibilità dei beni necessari ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente comma.



 REGIONE PUGLIA	 asset <small>AGENZIA REGIONALE CREDITO REGIONALE PUGLIA - SOCIETÀ PER AZIONI</small>	ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA All.14 - Schema Contratto di servizio
---	--	--

- 16.3. Al termine dell'Affidamento, l'Affidatario dovrà mettere a disposizione del Nuovo aggiudicatario i beni strumentali per l'effettuazione del servizio qualificati dall'Ente affidante come essenziali o indispensabili all'effettuazione del servizio stesso, di cui l'Affidatario abbia la disponibilità a qualunque titolo.
- 16.4. Le relative condizioni saranno definite in appositi contratti preliminari da stipularsi tra le Parti almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza del Contratto, oppure in caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso.

Art.17 **Rete di vendita**

- 17.1. Sono a cura dell'Affidatario l'organizzazione e la gestione della rete di vendita e la commercializzazione dei titoli di viaggio. L'Affidatario realizza tali attività rispettando le condizioni minime di cui al presente Contratto (*eventualmente: e degli impegni assunti nell'ambito del "Piano della rete di vendita" o del "Piano Commerciale" presentato in sede di offerta ed allegati al presente Contratto*).
- 17.2. In particolare, dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti minimi:
- in relazione ai servizi urbani, dovrà essere garantito per tutta la durata dell'Affidamento un rapporto fra numero di abitanti del Comune e numero di rivendite di titoli di viaggio, adeguatamente riconoscibili dall'esterno, non superiore a ____ (lettere ____), (*opzione: nonché la presenza e l'operatività di emettitrici automatiche di biglietti di corsa semplice presso i punti di fermata ad alta frequentazione e densità di servizio per almeno __ fermate*);
 - in relazione al servizio extraurbano, dovrà essere garantito per tutta la durata dell'Affidamento un rapporto fra numero rivendite e numero dei Comuni serviti non capoluogo non inferiore a __ (lettere ____), fermo restando che in ciascun Comune servito deve esistere almeno una rivendita di titoli di viaggio;
 - a bordo dei mezzi in servizio dovrà essere garantita la vendita dei biglietti di corsa semplice; l'acquisto in vettura, nei limiti previsti dalla normativa e dal sistema tariffario vigente, potrà comportare l'applicazione di un sovrapprezzo;
 - dovranno essere garantite in totale almeno x (lettere x) biglietterie aziendali per ciascun Lotto, per la vendita di tutti i titoli di viaggio. Le suddette biglietterie dovranno funzionare anche come punto di relazione, anche informativa, con l'utenza, con orario minimo di apertura al pubblico presidiata da personale di 7 (sette) ore in tutti i giorni feriali e, per almeno una di esse, di 5 (cinque) ore in tutti i giorni festivi.

L'inosservanza degli obblighi di cui alle lettere che precedono comporterà l'applicazione delle relative penali di cui all'Allegato 4.

- 17.3. L'Affidatario, su richiesta e previa denuncia di smarrimento, è tenuto a rilasciare un duplicato degli abbonamenti personali, dietro rimborso delle mere spese di emissione.

Art.18 **Sistema di telecontrollo, conta-passeggeri e sistema di bigliettazione elettronica (SBE)**

- 18.1. L'Affidatario ha l'obbligo di dotarsi di un sistema di telecontrollo (AVM) di cui, nel rispetto della normativa vigente, dovrà essere garantito per tutta la flotta il pieno funzionamento a partire dal sesto mese dall'avvio del Servizio.
- 18.2. L'Affidatario dovrà altresì fornire rapporti di consuntivazione dei dati di telecontrollo, secondo quanto previsto all'Art.23 e dall'Allegato 11.
- 18.3. Il sistema AVM dovrà:
- essere operato e gestito dall'Affidatario con propria organizzazione e dovrà essere realizzato nel pieno rispetto delle normative vigenti nel campo della sicurezza e delle emissioni elettromagnetiche;

 <p>REGIONE PUGLIA</p>	 <p>asset</p>	<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA All.14 - Schema Contratto di servizio</p>
--	---	---

- b) permettere all'Ente affidante di visualizzare la posizione di ogni autobus attivo, anche in tempo reale, e consentirà la raccolta degli indicatori quantitativi e qualitativi del servizio svolto;
- c) rendere disponibili i dati su piattaforma "open data", consentendo conseguentemente di informare gli utenti sulle modalità di erogazione del servizio;
- d) registrare a bordo delle vetture i dati relativi al monitoraggio del servizio che dovranno essere successivamente scaricati nei server aziendali ed essere messi a disposizione dell'Ente affidante su un'area accessibile con opportuni protocolli informatici che verranno condivisi;
- e) **essere accessibile all'Ente affidante anche in modalità remota sia fissa che mobile, al fine di visualizzare in tempo reale i dati del sistema di gestione e di monitoraggio del servizio in formato sia grafico che tabellare.**

18.4. La configurazione del sistema AVM dovrà prevedere al minimo le seguenti componenti:

- a) Sistema di Bordo, installato su ogni vettura, in grado di gestire i vari eventi e le periferiche di cui sarà dotato il mezzo nonché garantire la comunicazione mobile attraverso una rete pubblica o privata e mediante sistemi di prossimità;
- b) Centrale Operativa, che gestisca in tempo reale il servizio di trasporto in carico all'Aggiudicatario;
- c) Sistema di comunicazione in grado di governare in modo bidirezionale la trasmissione mobile e di prossimità che potrà essere richiesta tra i veicoli, il centro, il deposito e determinati siti predisposti e comunicati dal Committente all'Aggiudicatario.

18.5. Tutte le vetture dovranno essere dotate di dispositivo in grado di registrare e monitorare i tempi di guida degli autisti, le distanze percorse e la velocità sostenuta, per ogni corsa effettuata, compresi i percorsi a vuoto dai depositi ai capolinea e ritorno.

18.6. Tutte le vetture dovranno registrare all'interno del proprio sistema di bordo tutti i dati relativi all'effettuazione del servizio in termini di localizzazione e stato operativo. Alla fine del servizio, le vetture dovranno scaricare i dati nel sistema AVM centrale che dovrà elaborarli e metterli a disposizione dell'Ente Affidante su un'Area FTP dedicata, con modalità di accesso che verranno concordate dalle parti.

18.7. Tutti i dati dovranno comunque essere scaricati nell'Area FTP dedicata entro i 10 giorni naturali successivi alla data cui si riferiscono.

18.8. Nello svolgimento del Servizio, l'Affidatario dovrà inoltre garantire, in tempo reale, la messa a disposizione in modalità *open data* della istantanea, puntuale, completa descrizione digitale della situazione operativa della rete del TPL utilizzando il protocollo GTFS (*General Transit Feed Specification*). Fermo restando che l'Aggiudicatario deve avere una completa conoscenza del suddetto protocollo, si precisa in particolare che:

- a) la completa conformità dell'unità di informazione (in breve feed) prodotta allo standard indicato è a carico dell'Aggiudicatario;
- b) la validazione del feed verrà effettuata con un software specifico messo a disposizione dall'Azienda Google;
- c) l'Aggiudicatario nel corso del periodo di validità del contratto dovrà garantire - in accordo con il l'Ente Affidante - l'aggiornamento della banca dati prodotta ad eventuali nuove versioni del protocollo, nonché l'arricchimento del contenuto informativo del feed. L'Aggiudicatario dovrà inoltre implementare - se richiesto - campi aggiuntivi del feed, secondo le specifiche documentate nello stesso protocollo per la gestione delle cosiddette "estensioni".

18.9. I formati dei file da registrare e mettere a disposizione sono definiti in accordo tra le parti, nel rispetto di quanto previsto all'Allegato 11.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 18.10. L'affidatario dovrà in ogni caso garantire la registrazione manuale di ogni partenza e di ogni arrivo effettuata a cura dei propri autisti indipendentemente dal funzionamento o meno del sistema AVM. Nel documento di viaggio (Foglio di Via), con modalità che dovranno essere concordate tra le parti, dovranno inoltre essere annotate tutte le criticità e le anomalie che impediscono il corretto svolgimento del servizio stesso oltre che le informazioni base necessarie a identificare correttamente il servizio svolto: data, orario di partenza e di arrivo, linea, matricola, vettura, turno macchina, tipologia di corsa effettuata.
- 18.11. I Fogli di Via saranno utilizzati per rendicontare le corse per le quali non sia presente la copertura totale o parziale con il sistema AVM (monitoraggio in tempo reale non disponibile) e dovranno essere messi a disposizione dell'Ente affidante.
- 18.12. Il sottosistema Contapasseggeri dovrà comprendere sensori in grado di assicurare il rilievo dei passeggeri sia in salita che discesa e singolarmente per tutte le porte di accesso al veicolo. Gli errori massimi accettati dall'utilizzo dell'Unità Contapasseggeri saranno:
- errore conteggio passeggeri $\leq 4\%$
 - errore passeggeri a pareggio in entrata $\leq 8\%$
 - errore passeggeri a pareggio in uscita $\leq 8\%$
- 18.13. Il rilievo dei passeggeri dovrà consentire per ciascuna corsa l'elaborazione e la comunicazione delle seguenti principali informazioni:
- a) conteggio dei passeggeri in Salita/Discesa per ciascuna fermata/capolinea, per ciascuna porta ed i totali;
 - b) quali porte (anteriori, centrali, posteriori) sono state aperte/chiusure;
 - c) tempo di apertura delle porte;
 - d) numero di passeggeri nella tratta da fermata a fermata.
- 18.14. Il sistema di conta-passeggeri dovrà inoltre fornire in tempo reale il numero di passeggeri a bordo del veicolo tramite il sistema AVM anche senza considerare eventuali processi di post elaborazione adottati di dispositivi di misurazione. Tali valori dovranno essere resi accessibili all'interno dei campi occupancy previsto nel protocollo GTFS.
- 18.15. L'Affidatario dovrà assicurare all'Ente Affidante l'accesso ai dati registrati dai dispositivi conta-passeggeri che dovranno essere validati attraverso procedure di controllo inserite all'interno del proprio sistema di gestione qualità, con modalità che verranno concordate tra le parti.
- 18.16. Tutti gli autobus nuovi di fabbrica acquistati dall'Affidatario dovranno altresì essere dotati di impianto di videosorveglianza e sistemi di bigliettazione elettronica così come previsto dall'Allegato 16 del capitolato di gara

Art.19**Qualità del Servizio**

- 19.1. L'Affidatario si impegna a migliorare nel tempo, progressivamente e con continuità, i livelli di qualità del Servizio erogato in tutte le sue fasi, ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dall'utenza, anche potenziale, con particolare riguardo agli aspetti dell'accessibilità, attenzione al cliente, comfort, disponibilità, impatto ambientale, informazione, sicurezza, puntualità e regolarità.
- 19.2. L'Affidatario esercisce il Servizio affidato nel rispetto di quanto specificato al comma 19.1, degli standard di qualità di cui all'Allegato 4, nonché in coerenza con gli obiettivi dell'Ente affidante, degli Enti Locali competenti e della Regione.
- 19.3. L'Affidatario si impegna a certificare i servizi erogati secondo gli standard UNI 13816 entro 12 mesi dall'avvio del servizio per almeno il 10% delle linee ed entro 24 mesi per l'intero Servizio.




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
 Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 19.4. L'Ente affidante renderà disponibili le risultanze delle indagini per la rilevazione e la valutazione della qualità attesa e percepita dall'utenza, condotta in periodi di effettuazione del Servizio significativi dal punto di vista della domanda servita e del Servizio, che sarà aggiornata con cadenza annuale, anche nel rispetto di un preventivo lavoro, concertato fra le Parti, di verifica e calibrazione.
- 19.5. Il mancato rispetto degli standard di qualità previsti nell'Allegato 4 comporterà l'applicazione delle penali individuate nel medesimo Allegato, secondo le modalità previste al successivo Art.23.
- 19.6. Laddove il sistema di gestione per la qualità e/o di gestione ambientale e/o di gestione della sicurezza e/o di gestione della responsabilità sociale dell'Affidatario o di uno o di tutti i soci della Società Veicolo sia certificato in conformità a norme di riferimento vigenti, l'Affidatario o la Società Veicoloso sono tenuti a trasmettere con cadenza regolare all'Ente affidante, nell'ambito del monitoraggio di cui all'Art.23, un documento di sintesi, completo e aggiornato, dei rapporti di audit emessi in esito alle verifiche ispettive di prima parte istruite dall'Affidatario stesso e di terza parte condotte da organismi di audit esterni indipendenti.
- 19.7. In ogni caso, l'Ente affidante potrà svolgere le proprie attività di controllo effettuando verifiche ispettive di seconda parte, eventualmente in contraddittorio con personale incaricato dall'Affidatario.
- 19.8. *La mancata conferma della certificazione (indicare quelle sulle quali si eventualmente impegnato l'aggiudicatario in sede di offerta) in capo all'Affidatario e/o il mancato ottenimento nei tempi (indicare i tempi), comporterà l'applicazione delle relative penali secondo quanto previsto nell'Allegato 4.*

Art.20
Informazioni all'utenza e Carta dei Servizi

- 20.1. L'Affidatario ha l'onere di informare l'utenza sui servizi erogati come previsti dal PdE, sulle modifiche del medesimo di cui agli Art.7 e Art.8, sulle ulteriori modifiche al Servizio di cui all'Art.9 e all'Art.10, nonché sull'articolazione, il funzionamento e le eventuali variazioni del sistema tariffario vigente.
- 20.2. L'Affidatario è tenuto a garantire all'utenza con costanza e regolarità e nel rispetto delle tempistiche e delle modalità minime di seguito specificate un'adeguata informazione sul Servizio offerto, per mezzo dei seguenti canali di comunicazione:
- sito internet e App telefonica o Web app, riferiti al complesso dei servizi affidati, che riporti almeno le seguenti informazioni, costantemente aggiornate: titoli di viaggio e tariffe; orari dei servizi e percorsi dettagliati per singola linea e relativi aggiornamenti; biglietterie ed altri punti vendita; operatività del call-center; informazioni in tempo reale sul servizio e sui tempi di attesa alle singole fermate (a partire dall'attivazione dell'AVM); Carta della Mobilità inversione integrale; modalità e disponibilità dei moduli di reclamo, indennizzo e rimborso; avvisi in caso di sciopero o di modifiche anche temporanee al servizio; modalità di accesso al servizio per i disabili; l'elenco dei servizi che saranno garantiti comunque in caso di sciopero e i relativi orari, come risultano definiti dagli accordi di cui all'Art. 10.1 (*aggiungere eventuali altri impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di offerta*);
 - servizio di "call-center" che fornisca le medesime informazioni previste per il sito internet, con orario minimo fra le ore 07:00 e le ore 19:00 (*aggiungere eventuali altri impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di offerta*);
 - apposite tabelle presso tutte le paline di fermata o le relative pensiline, che riportino le seguenti informazioni minime: nome e codice della fermata, linee in servizio, percorso delle linee in servizio, orario di passaggio delle singole corse (oppure frequenze di passaggio nel caso di distanza tra le singole corse pari o inferiore ai 15 minuti); rivendite più vicine, sito internet aziendale, numero telefonico del call-center (*aggiungere eventuali altri impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di offerta*);
 - (*aggiungere eventuali altri impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di offerta*).

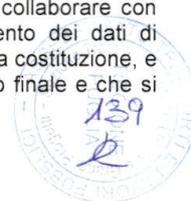
**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 20.3. L'Affidatario, ai sensi dell'art. 352 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, è tenuto a garantire che tutte le fermate siano identificate da un apposito segnale di indicazione di fermata, la cui apposizione, in forma sia definitiva sia provvisoria, e manutenzione è a carico dell'Affidatario, che le realizza previa intesa con il soggetto proprietario della strada, salvo che non siano messe a disposizione da parte dell'Ente affidante o degli Enti locali, sia direttamente che per il tramite di concessionari.
- 20.4. In caso di proclamazione dello sciopero, l'Affidatario garantisce la specifica comunicazione all'Ente affidante e all'utenza di cui all'Art.10.1.
- 20.5. Nell'ambito di un Piano di comunicazione e di gestione dei rapporti con l'utenza, da presentare entro sei mesi dall'avvio del Servizio (*in alternativa: presentato in sede di gara ed oggetto di valutazione dell'offerta ed allegato al presente Contratto*) l'Affidatario garantisce un profilo di immagine uniforme nei confronti dell'utenza, che descrive nella propria offerta adottando politiche, procedure e simbologie indifferenziate nell'intero Lotto aggiudicato.
- 20.6. L'Affidatario, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed in particolare del DPCM 30.12.98 recante "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta dei Servizi pubblici del settore trasporti (Carta della mobilità)" e del comma 461 dell'art. 2 della L. n. 244/07 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", nonché della D.G.R. della Regione Puglia n. 795 del 17.04.2015 con la quale è stato approvato il Modello di riferimento regionale per la carta unica dei servizi di trasporto pubblico locale, presenta all'Ente affidante una proposta di Carta dei Servizi riferita al complesso dei servizi affidati entro 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di attivazione del Servizio per l'espressione del parere di conformità contrattuale e la formulazione di eventuali osservazioni e richieste di modifiche e integrazioni, dariceversi nei successivi 30(trenta) giorni, e si impegna a pubblicarla e renderla disponibile in forma integrale sul proprio sito internet aziendale nonché a renderla disponibile al pubblico presso le biglietterie e i punti informativi aziendali, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di espressione del suddetto parere di conformità contrattuale.
- 20.7. L'Affidatario si impegna ad aggiornare la Carta dei Servizi con cadenza annuale rispetto alla data di prima pubblicazione, anche sulla base dei risultati raggiunti nel precedente anno solare, trasmettendola in bozza all'Ente affidante in modo che l'Ente affidante stessa abbia almeno 30 (trenta) giorni naturali consecutivi per l'espressione del parere di conformità contrattuale e la formulazione di eventuali osservazioni e richieste di modifiche e integrazioni.
- 20.8. I contenuti e gli impegni previsti nella Carta devono essere coerenti con quanto previsto dalla normativa vigente, dal presente Contratto e dai suoi allegati.
- 20.9. La Carta, a spese dell'Affidatario, è resa disponibile per estratto sui mezzi, riportando una sintesi del regolamento di viaggio, dell'articolazione del sistema tariffario ed i casi di rimborso e indennizzo, nonché le relative modalità di richiesta, e comunque essere rispettosa delle disposizioni regionali in materia.
- 20.10. L'Affidatario, con l'obiettivo di agevolare l'utenza nell'inoltro di osservazioni, suggerimenti, richieste di rimborso e indennizzo, nonché di reclami, è tenuto a predisporre un apposito modulo web, accessibile senza restrizioni e chiaramente evidenziato sulla home page del proprio sito web aziendale.
- 20.11. Devono inoltre essere resi disponibili dall'Affidatario – presso la sede, le biglietterie e i punti informativi aziendali – moduli cartacei prestampati indirizzati al suo ufficio competente per lo smistamento che l'utenza potrà utilizzare per l'inoltro di osservazioni, di suggerimenti, di richieste di rimborso e indennizzo, nonché di reclami.
- 20.12. È inoltre obbligo dell'Affidatario, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti, collaborare con l'Ente affidante nell'operazione di verifica, geo-referenziazione ed aggiornamento dei dati di caratterizzazione delle fermate e delle infrastrutture di fermata, esistenti e di nuova costituzione, e al mantenimento dell'aggiornamento della banca dati che ne costituirà il risultato finale e che si configurerà come riferimento comune.



 REGIONE PUGLIA	 asset <small>AGENZIA REGIONALE SERVIZI PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO</small>	ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA All.14 - Schema Contratto di servizio
---	--	--

- 20.13. Le modalità di gestione dei reclami e delle persone a mobilità ridotta, anche con particolare riferimento ai diritti di rimborso o indennizzo da parte degli utenti avverrà nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 181/2011 (art. 26 e 27) come riportato nella carta dei servizi e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 461 della Legge 244/2007 e all'art. 1 commi 168 e 169 della Legge 124/2017.

Art.21 Penali

- 21.1. L'Affidatario si impegna a rispettare i valori obiettivo relativi agli indicatori di qualità riportati nell'Allegato 4, coerentemente con gli impegni previsti nel Piano di qualità e monitoraggio proposto dal Concorrente in sede di gara. Nell'ipotesi di mancato rispetto degli standard richiesti e/o offerti verranno comminate le relative penali individuate nel medesimo Allegato 4.
- 21.2. Il montante massimo applicabile delle penali è pari al 5% del valore del Corrispettivo Teorico Annuo annuale previsto dal presente Contratto, senza che ciò comporti l'automatica risoluzione del Contratto medesimo.
- 21.3. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.lgs. n. 70/2014, gli importi che l'Affidatario dimostri di aver corrisposto agli utenti per i casi di rimborso eventualmente previsti nella Carta dei Servizi andranno a ridurre in maniera corrispondente gli importi delle eventuali penali applicate per lo stesso inadempimento.
- 21.4. Nel caso in cui, per ciascuna annualità di gestione del Servizio, l'importo della compensazione dell'utenza relativa al precedente comma dovesse superare l'importo delle penali stesse, questo verrà portato a credito negli anni successivi, fermo restando che al termine del Contratto l'ammontare totale finale del sistema di riduzione/mitigazione delle penali non potrà superare l'ammontare totale delle medesime.
- 21.5. Gli importi economici delle penali derivanti dall'applicazione del presente Contratto saranno destinati dall'Ente affidante al finanziamento del Servizio per l'anno successivo.
- 21.6. Ai fini della contestazione delle violazioni da accertare in contraddittorio e che possono dar luogo a penali, per le penali puntuali riferite a specifici eventi, l'Ente affidante provvede ad inoltrare a mezzo PEC l'avviso di violazione entro 20 giorni dalla data di accertamento della medesima. L'Affidatario, entro 20 giorni dalla data di ricevimento del suddetto avviso, può produrre all'Ente affidante le proprie controdeduzioni inviate mediante PEC. L'Ente affidante, qualora non ritenga valide le suddette controdeduzioni, entro 20 giorni dal ricevimento delle medesime e comunque, entro 60 giorni dalla data di avviso della violazione, provvede ad inoltrare mediante PEC la notifica della penale applicata corredata dalle motivazioni analitiche del mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'Affidatario.
- 21.7. L'eventuale mancato investimento sul parco mezzi nel rispetto di quanto previsto al comma 15.4 dell'Art.15 comporta l'applicazione di una penale pari alle quote di ammortamento cumulate relative ai mezzi previsti nel Piano a partire dal mese previsto di immissione in servizio dal Piano stesso, *(è possibile introdurre delle riduzioni per i primi mesi di ritardo, se giustificati)*. A tal fine si applica un ammortamento su quindici anni e le quote mensili sono calcolate come 1/12 della quota annuale.

Art.22 Comitato Tecnico di Gestione del Contratto

- 22.1. Al fine di facilitare la gestione del presente Contratto e in particolare allo scopo di affrontare tutte le eventuali controversie sull'interpretazione e sull'esecuzione del medesimo, verrà costituito un Comitato Tecnico di gestione del Contratto (di seguito, "Comitato") come previsto dall'Annesso, Prospetto 2, della Del. ART 154/2019.
- 22.2. Al Comitato partecipano, in qualità di componenti permanenti e senza diritto ad alcun corrispettivo o rimborso, due rappresentanti di ogni Parte.
- 22.3. Il Comitato:



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- a) è un organo permanente che si riunisce su richiesta anche di una sola Parte;
 - b) è convocato e presieduto da uno dei due rappresentanti dell'Ente affidante, con apposito ordine del giorno preventivamente convenuto fra le Parti, eventualmente integrato d'intesa tra le parti, nel corso delle sedute;
 - c) può adottare un proprio regolamento;
 - d) ha l'obiettivo di giungere a decisioni concertate al fine di agevolare la soluzione dei problemi e prevenire l'insorgenza di controversie fra le Parti, valutando richieste e proposte e tentando la composizione amichevole di eventuali controversie in merito all'interpretazione e all'esecuzione del Contratto;
 - e) svolge tutte le funzioni previste nel presente Contratto ed in particolare quelle di cui al successivo Art.23.
- 22.4. Il Comitato può avvalersi della collaborazione di esperti nelle diverse materie connesse alla mobilità e al trasporto pubblico. Tali esperti sono nominati di comune accordo dalle Parti che concorrono in pari misura alla copertura degli eventuali relativi oneri.
- 22.5. Quanto definito in sede di seduta è oggetto di specifico verbale.
- 22.6. Non è ammessa la competenza arbitrale.

Art.23**Sistema di monitoraggio, rendicontazione e controllo**

- 23.1. Il corrispettivo di cui all'Art.11 remunera anche le attività di monitoraggio e di rendicontazione che l'Affidatario è tenuto a garantire al fine di consentire all'Ente affidante di svolgere le necessarie funzioni di controllo relativamente alle attività affidate.
- 23.2. Si intende:
- a) per "monitoraggio", l'attività di costante e completa osservazione e registrazione, in via non esaustiva dal punto di vista tecnico, economico e organizzativo, delle attività avute in Affidamento, in particolare del Servizio effettivamente erogato all'utenza, anche eventualmente sub-affidato;
 - b) per "rendicontazione", l'attività di puntuale trasmissione mediante consegna che l'Affidatario garantisce all'Ente affidante relativamente ai dati raccolti in esito alla conduzione delle attività di monitoraggio;
 - c) per "controllo", la verifica che l'Ente affidante conduce rispetto ai servizi affidati e rispetto al monitoraggio e rendicontazione di questi ultimi, garantiti dall'Affidatario.
- 23.3. I rapporti periodici di rendicontazione e monitoraggio sul Servizio, i cui contenuti minimi e la cui tempistica di elaborazione e consegna sono precisati nell'Allegato 11, sono articolati nei termini seguenti:
- a) Rapporti Mensili sul Servizio Erogato (Rapporto Mensile), che dovranno essere trasmessi all'Ente affidante entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento;
 - b) un Rapporto Semestrale sul Servizio Erogato (Rapporto Semestrale), che dovrà essere trasmesso all'Ente affidante entro il mese di luglio con riferimento al servizio erogato nel periodo gennaio-giugno;
 - c) un Rapporto Annuale sul Servizio Erogato (Rapporto annuale), che dovrà essere trasmesso all'Ente affidante entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.
- 23.4. L'Affidatario garantisce la completezza e la veridicità dei Rapporti periodici di rendicontazione e monitoraggio (rapporti, comunicazioni, informazioni e documentazioni in genere, anche condivisi) che fornisce all'Ente affidante ai sensi del Contratto, anche su supporto informatico firmato digitalmente. I Rapporti periodici devono essere forniti anche in versioni editabili.
- 23.5. I rapporti periodici di rendicontazione e monitoraggio resi dall'Affidatario all'Ente affidante assumono valore contrattuale e pertanto giuridicamente vincolante.


ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 23.6. La rendicontazione del Servizio erogato è basata esclusivamente sui dati provenienti dal sistema AVM, di cui all'Art.18 decorsi 12 mesi dalla data di avvio del Servizio (*o eventuale termine inferiore offerto dal aggiudicatario in sede di gara*), nel rispetto della struttura dati prevista nei modelli di rendicontazione di cui all'Allegato 11.
- 23.7. Nel caso di indisponibilità dei dati del sistema AVM, la rendicontazione manuale è consentita, tramite le registrazioni di cui all'Art.18 comma 18.10, a condizione che venga tempestivamente e previamente comunicata all'Ente affidante l'indisponibilità del sistema AVM sulla vettura utilizzata per il servizio e comunque nel limite massimo dell'1% (uno per cento) del servizio erogato nel singolo giorno.
- 23.8. I Rapporti ricevuti su richiesta dell'Ente affidante, potranno essere verificati in contraddittorio in sede di Comitato. A tal fine, l'Affidatario illustra all'Ente affidante i risultati conseguiti in sede di Comitato di cui all'Art.22. L'Ente affidante ha facoltà di chiedere all'Affidatario tutti i chiarimenti e gli approfondimenti necessari per analizzare le motivazioni degli scostamenti accertati rispetto agli impegni assunti in tema di miglioramento della qualità del Servizio e per proporre le azioni correttive ritenute necessarie. Il Comitato valuta il rispetto degli standard di qualità ed indica le eventuali azioni di miglioramento.
- 23.9. La valutazione annuale del rispetto degli standard di qualità definiti nell'Allegato 4 sarà effettuata:
- prevalentemente, sulla base dei risultati del monitoraggio della qualità del servizio erogato elaborato a cura dell'Affidatario e contenuti nel Rapporto annuale, così come eventualmente aggiornato in base al contraddittorio in sede di Comitato;
 - sulla base dell'esito di ispezioni e di verifiche, anche campionarie, promosse dall'Ente affidante, direttamente o tramite personale abilitato per legge o ancora tramite società terze.
- 23.10. Per l'effettuazione delle suddette ispezioni e verifiche, secondo quanto previsto dall'Art. 23, comma 5, della L.R. n. 18/2002, l'affidatario assicura la libera circolazione sui servizi di cui al presente Contratto ai dipendenti della Regione e degli enti locali, muniti di apposita tessera di servizio rilasciata dall'ente dal quale dipendono, che esercitano funzioni di vigilanza e controllo sui servizi di competenza degli stessi enti. Le tessere di servizio sono rilasciate in numero massimo di xx (*introdurre un numero compreso tra 20 e 30*).
- 23.11. Solo per l'accesso alle strutture e agli impianti è previsto che l'Ente affidante debba informare preventivamente l'Affidatario e che questo metta a disposizione, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta, per l'accompagnamento, un responsabile ai sensi delle normative di settore.
- 23.12. Relativamente alla verifica della qualità erogata, gli Ispettori dell'Ente affidante, ai fini di un possibile pronto ripristino delle funzionalità, comunicano al personale dell'Affidatario le evidenze negative dell'ispezione, tramite apposito verbale.
- 23.13. L'Ente affidante, in occasione ed in esito di ogni specifica attività, redigerà appositi verbali di controllo che riporteranno il giorno, il luogo e l'ora del controllo, il nominativo del referente dell'Ente affidante per l'attività di controllo, il nominativo di eventuali altre persone presenti (anche dipendenti dell'Affidatario), le disposizioni del presente Contratto e dei suoi allegati oggetto di controllo, gli esiti dell'attività di controllo, eventuale documentazione (anche fotografica) di riferimento. Tali verbali saranno ad esclusivo uso interno e saranno condivisi con l'Affidatario, in caso di applicazione delle penali di cui all'Allegato 4.
- 23.14. L'Affidatario, su espressa richiesta dell'Ente affidante, è tenuto a fornire informazioni sulle segnalazioni ed i reclami pervenuti, unitamente ad un'analisi riguardante le azioni correttive intraprese.
- 23.15. L'Affidatario è tenuto a fornire i dati relativi alle frequentazioni di tutte le linee previste dal PdE, sia dal sistema AVM che sulla base di rilevazioni dei saliti e dei discesi ad ogni fermata che dovranno essere effettuate, in periodi significativi, almeno due volte l'anno, ricomprendendo comunque il periodo estivo (luglio) e quello invernale (novembre) (*indicare eventuali diversi e più precisi impegni assunti dall'Aggiudicatario in sede di gara*). I dati dovranno essere forniti anche su supporto informatico, secondo un formato da concordare con l'Ente affidante.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 23.16. L'Ente affidante, in corso di vigenza del Contratto, si riserva di modificare e integrare quanto previsto al presente Articolo, nonché di chiedere all'Affidatario informazioni e dati nella sua disponibilità ulteriori rispetto a quelli indicati nel Contratto, che l'Affidatario stesso si impegna fin d'ora a produrre, su motivata richiesta dell'Ente affidante, nei tempi minimi necessari.
- 23.17. Per agevolare le funzioni di controllo, l'Affidatario si impegna a comunicare in tempo utile all'Ente affidante, secondo le modalità e le procedure da quest'ultima definite, tutte le informazioni richieste, anche di progettazione operativa dei servizi (turni-macchina e turni-uomo) o di gestione esecutiva dei servizi stessi (tabelle di marcia, vestizione consuntiva dei turni-uomo, ecc.) se necessarie per la verifica dell'effettuazione delle attività affidate.
- 23.18. Tutti i dati relativi alle attività affidate, in particolare all'esercizio e all'utilizzo del Servizio, nonché quelli acquisiti con qualsiasi sistema di monitoraggio, comprese le indagini svolte a totale carico e discrezionalità dell'Affidatario, dovranno essere messi a disposizione dell'Ente affidante, che li potrà utilizzare per i propri fini istituzionali nel rispetto della normativa vigente, nei modi e nei tempi concordati con l'Affidatario stesso.
- 23.19. L'inosservanza degli impegni di cui al presente articolo comporterà l'applicazione delle relative penali come individuate nell'Allegato 4.

Art.24**Contabilità regolatoria e Obiettivi di efficacia efficienza**

- 24.1. L'Affidatario dovrà adottare la Contabilità regolatoria di cui all'Annesso 3 all'Allegato A alla Delibera ART 154/2019 e s.m.i..
- 24.2. Gli obiettivi "efficacia-redditività", con riferimento al numero di passeggeri trasportati, al tasso di riempimento dei mezzi (*load factor*) e recupero dell'evasione tariffaria fissati per il primo periodo regolatorio sono i seguenti:
- numero di passeggeri trasportati: *incremento del _____ (tra i dati di consuntivo del primo anno e quelli del terzo anno);*
 - tasso di riempimento dei mezzi (*load factor*): *incremento del _____ (tra i dati di consuntivo del primo anno e quelli del terzo anno);*
 - recupero dell'evasione tariffaria: *riduzione del _____ (tra i dati di consuntivo del primo anno e quelli del terzo anno).*
- 24.3. Le modalità di rilevazione degli dati relativi al comma precedente sono definiti in sede di Comitato di cui all'Art.22.
- 24.4. Gli obiettivi di efficienza, con riferimento alla riduzione del costo operativo del servizio derivanti dall'incremento, dei quali si dovrà tenere conto nella predisposizione del PEF di gara da parte dei concorrenti, sono espressi in termini di riduzione del costo operativo (al netto degli adeguamenti inflattivi), pari ad ameno quanto riportato nella seguente tabella (*inserire i valori di riduzione obiettivo*):



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

Anno di affidamento	Riduzione
1	-
2	0%
3	0%
4	0%
5	0%
6	0%
7	0%
8	0%
9	0%

- 24.5. Gli obiettivi di efficacia-qualità sono definiti nell'Allegato 4.
- 24.6. Gli obiettivi di cui ai commi precedenti sono aggiornati per i successivi periodi regolatorio, nell'ambito della verifica di cui al successivo Art.25.

Art.25
Verificadel PEF

- 25.1. Il PEF di cui all'Allegato 2, viene verificato ogni tre anni (periodo regolatorio) nel rispetto della matrice dei rischi riportata in allegato al Capitolato di gara (*eventualmente può essere allegato allo stesso contratto*), al fine di verificare il mantenimento dell'equilibrio economico del Contratto.
- 25.2. A tal fine, entro il 30 giugno di ciascun anno, l'affidatario presenta una Relazione contenente un confronto puntuale tra i risultati previsionali contenuti nel PEF e i consuntivi degli esercizi precedenti (Conto Economico Consuntivo, CEC), certificati da una società di revisione contabile, al fine di registrare eventuali scostamenti in più o in meno rispetto alle stime riportate nel PEF. L'analisi delle variazioni, nel rigoroso rispetto della citata Matrice dei rischi e di quanto previsto nel presente articolo, deve essere puntuale, dettagliata e adeguatamente motivata al fine di poterne verificare esattamente l'attribuzione in base alla stessa.
- 25.3. La Relazione viene illustrata e discussa nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione. Entro il 30 di settembre dello stesso anno l'Ente affidante analizza la Relazione e richiede eventuali chiarimenti, illustrandole nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione.
- 25.4. Entro il 31 ottobre dell'anno successivo al termine del periodo regolatorio, di cui al comma 1, sulla base della Relazione e degli eventuali chiarimenti, le Parti condividono in sede di Comitato Tecnico le variazioni di costo e di ricavo ammissibili. In base ai risultati di tale confronto, laddove il valore netto delle variazioni ammissibili fosse compreso in un delta:
- a) Inferiore al +/- 0,3% del fatturato (Ricavi operativi PEF), l'importo corrispondente a detto scostamento in più o in meno si intende integralmente compensato ed annullato in via convenzionale per espresso consenso delle Parti, restando inteso che nessuna di esse ha diritto a pretendere alcunché nei confronti dell'altra, relativamente all'esercizio in questione;
 - b) superiore al +/- 0,3% del fatturato (Ricavi operativi PEF), si maturerebbe un debito/credito per la Regione da compensare nell'anno successivo attraverso una rimodulazione del Programma di esercizio, con le modalità previste all'Art.7.

Art.26
Ulteriori obblighi dell'Affidatario

- 26.1. L'Affidatario è tenuto ad adempiere agli eventuali obblighi che possano intervenire a seguito di provvedimenti normativi di nuova emanazione e a quelli derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto dell'Affidamento, nonché a porre responsabilmente in essere, con la massima diligenza esigibile, tutte le attività necessarie per ottenere le autorizzazioni e le licenze di autorità pubblica richieste per l'esercizio delle attività oggetto di Affidamento.

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 26.2. L'Affidatario deve documentarsi sui tempi di rilascio delle autorizzazioni richieste e tenerne debitamente conto nella redazione delle richieste di modifica del Servizio di cui all'Art.7, all'Art.8 e all'Art.9.
- 26.3. L'Affidatario è responsabile, ancorché la relativa esecuzione sia stata affidata a terzi, di tutte le attività accessorie e strumentali all'erogazione all'utenza del Servizio di Tpl; in particolare deve provvedere all'adozione, nell'espletamento del Servizio, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la sicurezza degli utenti e dei lavoratori.
- 26.4. È a carico esclusivo dell'Affidatario ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a cose o persone, ancorché involontariamente o per fatti colposi o dolosi, commessi da persone delle quali debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del Codice civile o ad altro titolo, nello svolgimento delle attività affidate o in conseguenza delle medesime. A tal uopo l'Affidatario manleva e garantisce l'Ente affidante, gli Enti Locali e la Regione da ogni pretesa o domanda che dovesse essere proposta a tale titolo nei loro confronti.
- 26.5. L'Affidatario è altresì obbligato ad adottare ogni misura necessaria e/o opportuna per garantire, per tutta la durata dell'Affidamento, la completa compatibilità degli standard informatici utilizzati con quelli in uso presso l'Ente affidante, utilizzando i supporti informatici e rispettando le specifiche eventualmente predisposti ai fini suddetti dall'Ente affidante medesimo.
- 26.6. Le comunicazioni relative a richieste di autorizzazione da parte dell'Affidatario dovranno essere inoltrate a mezzo fax, posta elettronica certificata (P.E.C.) o con ogni altro mezzo idoneo a comprovarne l'avvenuto ricevimento da parte dell'Ente affidante.
- 26.7. L'Affidatario, ove svolga altre attività rispetto a quelle oggetto dell'Affidamento, è obbligato a tenere la contabilità dei servizi a lui affidati e soggetti ad Obblighi di Servizio Pubblico (OSP) separata da quelli non soggetti a OSP, redigendo coerentemente i relativi documenti contabili e di monitoraggio, nell'osservanza almeno delle condizioni previste dalla normativa comunitaria ed in particolare dal Regolamento (CE)n. 1370/07 e s.m.i., dalla normativa nazionale e regionale vigente, nonché dalla regolamentazione della Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia vigente e delle sue successive modifiche ed integrazioni.
- 26.8. L'Affidatario o, laddove ammessi, gli Operatori economici in forma associata o consortile o pluri soggettiva di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara, adottano gli schemi di contabilità regolatoria di cui alla misure 11 e 12 della Del. ART n. 154/2019
- 26.9. L'Affidatario si obbliga ad acquisire la certificazione di bilancio da parte di società iscritta presso l'Albo Speciale tenuto da CONSOB ex art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) ed ex art. 43, comma 1, lett. I), del D.Lgs. n. 39/2010.
- 26.10. L'Affidatario assume l'espresso obbligo di sviluppare processi di qualità interni e esterni coerenti con la normativa con l'obiettivo di mantenere la Certificazione di Qualità (UNI EN ISO 9001), quella Ambientale (UNI EN ISO 14000) e la Certificazione Etica (SA 8000).
- 26.11. Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge afferenti le attività oggetto dell'Affidamento.

Art.27**Obblighi dell'Affidatario in relazione alla scadenza del Contratto**

- 27.1. L'Affidatario, fermi restando gli obblighi di cui all'Art.23, almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza del Contratto, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, è tenuto a presentare all'Ente affidante, sulla base dei dati più aggiornati disponibili:
- l'elenco del parco mezzi e degli altri beni strumentali utilizzati per l'effettuazione del servizio, redatto secondo le specifiche e con l'indicazione del relativo valore residuo in base ai criteri previsti dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. 154/2019 e di eventuali suoi aggiornamenti;
 - l'elenco non nominativo del personale dipendente, secondo le specifiche di cui alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. 154/2019 e di eventuali suoi aggiornamenti;


ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- c) ogni altra informazione ritenuta necessaria o utile dall'Ente affidante ai fini del regolare espletamento delle procedure di affidamento del Servizio, anche derivante da successive modifiche della normativa applicabile.

Art.28
Garanzie finanziarie

- 28.1. A garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni e degli obblighi contrattuali, del risarcimento degli eventuali danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, in conformità a quanto disposto dall'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016 e dai documenti della Procedura, è fatto obbligo all'Affidatario di costituire, prima della sottoscrizione del Contratto, pena la decadenza dell'aggiudicazione nonché l'escussione della cauzione provvisoria, una cauzione definitiva d'importo pari al 10% del valore complessivo dell'Affidamento derivante dall'offerta economica formulata dall'Aggiudicatario (IVA esclusa).
- 28.2. Resta salvo e impregiudicato ogni diritto dell'Ente affidante al risarcimento dell'ulteriore maggiore danno, ove la cauzione non risultasse sufficiente.
- 28.3. L'importo della garanzia potrà essere annualmente e proporzionalmente ridotto di una percentuale pari al [●]%, solo previo assenso dell'Ente affidante, sino a raggiungere il 30% dell'importo iniziale.
- 28.4. In caso di escussione totale o parziale della cauzione definitiva di cui al comma 28.1, l'Affidatario ha l'obbligo di reintegrare la medesima cauzione sino all'importo convenuto/vigente al momento dell'escussione entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta escussione.

Art.29
Assicurazioni

- 29.1. È fatto obbligo all'Affidatario di stipulare, e di allegare al Contratto entro l'attivazione del Servizio, con riferimento ai beni a qualunque titolo utilizzati, tutte le polizze assicurative previste dalla normativa vigente. La decorrenza delle coperture assicurative dovrà essere antecedente o contestuale alla data di attivazione del Servizio.
- 29.2. È fatto obbligo all'Affidatario di subentrare, contestualmente al passaggio di proprietà, nei contratti di assicurazione RCA (responsabilità civile derivante da circolazione stradale) stipulati per i mezzi e di mantenerli in essere per l'intero periodo contrattuale – o di sottoscriverne di analoghi – prevedendo un massimale unico non inferiore a [●]([●]100) euro per mezzo.
- 29.3. In caso di subentro nei contratti di assicurazione, l'Affidatario è tenuto al pagamento pro-quota dei premi assicurativi di scadenza successiva alla data del trasferimento della proprietà dei mezzi. L'Affidatario è pertanto tenuto a rimborsare pro-quota al Gestore uscente i premi assicurativi versati in via anticipata con riferimento al periodo successivo al trasferimento della proprietà dei mezzi in capo all'Affidatario stesso.
- 29.4. L'Affidatario, oltre a quanto previsto al comma 29.1 e contestualmente all'attivazione del Servizio, è obbligato ad essere in possesso di, e se richiesto, esibire all'Ente affidante:
- a) una polizza di assicurazione RCT per le responsabilità di cui all'Art.26.4 con i seguenti massimali minimi:
 - per persona 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) euro;
 - per cose e/o animali 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) euro;
 - per ciascun sinistro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) euro
 - b) una polizza per le responsabilità verso dipendenti (RCO) con i seguenti massimali minimi:
 - per persona 1.000.000,00 (unmilione/00) euro;
 - per ciascun sinistro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) euro.

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 29.5. L'Affidatario, nelle polizze di cui ai precedenti commi, si impegna a indicare quale beneficiario della copertura assicurativa anche l'Ente affidante.
- 29.6. La polizza RCT di cui al comma 29.4 dovrà essere stipulata con specifico riferimento al Servizio oggetto del presente Affidamento e dovrà espressamente contenere le seguenti clausole particolari:
- l'obbligo della Compagnia di assicurazione di dare avviso all'Ente affidante dell'eventuale mancato pagamento da parte dell'Affidatario dei premi successivi al primo, entro 5 (cinque) giorni naturali consecutivi dalla rispettiva scadenza, mantenendo valida la copertura assicurativa per i successivi 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi, durante i quali l'Ente affidante ha facoltà di provvedere direttamente al pagamento del relativo premio, compensandolo ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1252 del Codice civile, sulla prima rata utile del corrispettivo dovuto;
 - l'obbligo della Compagnia di assicurazione di dare comunicazione all'Ente affidante dell'eventuale recesso di uno dei contraenti, prevedendo a tal riguardo un obbligo di preavviso non inferiore a 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi;
 - il riconoscimento in capo all'Ente affidante della qualità di terzo.
- 29.7. L'Ente affidante si riserva di richiedere all'Affidatario, in qualunque momento, la dimostrazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi, nonché l'adeguamento dei massimali assicurativi laddove gli stessi non siano giudicati congrui o conformi a norme di legge.
- 29.8. Il risarcimento di eventuali maggiori danni, reclamati da terzi ed eccedenti i massimali delle polizze di cui al presente articolo, è comunque posto a carico dell'Affidatario, restando l'Ente affidante esonerato da ogni responsabilità a riguardo.

Art.30
Sub-affidamento

- 30.1. Il sub-affidamento del Servizio è consentito con il divieto da parte del sub-affidatario di successiva cessione a terzi (*indicare i termini e le condizioni già previsti nel Disciplinare di gara*).
- 30.2. Il sub-affidamento decade al venir meno, per qualunque motivo, dell'Affidamento di cui al Contratto.
- 30.3. L'Affidatario, al fine di ottenere l'autorizzazione di cui al comma 29.1, dovrà trasmettere all'Ente affidante copia del contratto di sub-affidamento e dovrà, altresì, dimostrare, nelle forme di legge, la sussistenza dei requisiti di idoneità giuridica e morale, nonché la capacità professionale ed economica del soggetto sub-affidatario di assolvere alle prestazioni affidategli, nel pieno rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa applicabile.
- 30.4. L'Affidatario dovrà altresì allegare alla copia del contratto di sub-affidamento la dichiarazione circa la eventuale sussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, o comunque di partecipazione, con il titolare del sub-affidamento.
- 30.5. L'Affidatario dovrà comunicare all'Ente affidante, prima dell'autorizzazione del sub-affidamento, nonché mantenere aggiornati nell'ambito del sistema di monitoraggio di cui all'Art.23, il dettaglio del/dei mezzo/i nella disponibilità del/i sub-affidatario/i di cui è previsto l'impiego in servizio, accompagnato/i dalla carta di circolazione, la quota effettiva e il dettaglio del programma di esercizio sub-affidato.
- 30.6. L'eventuale sub-affidamento del Servizio di cui al comma 30.1 deve essere regolato con contratto rispondente agli obblighi e agli oneri imposti all'Affidatario in base al Contratto, in particolare prevedere l'applicazione del CCNL in vigore per il settore.
- 30.7. L'Affidatario conserva in ogni caso la titolarità e la responsabilità del Servizio, sia nei confronti dell'Ente affidante, sia nei confronti dell'utenza, restando dunque responsabile di ogni impegno e di ogni obbligo contrattuale, ai sensi di quanto previsto nel presente Contratto, garantendo in modo particolare il mantenimento dei livelli qualitativi e il rispetto delle tariffe.

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 30.8. L'Affidatario è tenuto a comprovare nelle forme e nei termini di legge, presentando la relativa documentazione, l'avvenuto pagamento ai sub-affidatari stessi del corrispettivo loro dovuto in base al rispettivo contratto e la regolarità contributiva ai fini previdenziali e assicurativi degli stessi.
- 30.9. L'Ente affidante, in caso di mancata ottemperanza dell'Affidatario a quanto previsto dal presente articolo, potrà sospendere tutti i pagamenti dovuti all'Affidatario stesso ai sensi del presente Contratto, fino al completo soddisfacimento di tutti gli obblighi citati. In particolare, qualora l'Affidatario ritardi oltre 30 giorni il pagamento dei corrispettivi previsti dai contratti di affidamento potrà applicare una penale pari al 10% dell'importo non erogato al sub-affidatario.
- 30.10. In ogni caso l'Ente affidante, al di fuori delle ipotesi disciplinate dall'art. 174, c. 7 del D.Lgs. n.50/2016 e delle ulteriori fattispecie puntuali eventualmente previste dalla normativa applicabile, non provvederà al pagamento diretto dei sub-affidatari.

Art.31**Decadenza e revoca dell'Affidamento**

- 31.1. L'Ente affidante può dichiarare l'Affidatario decaduto dall'Affidamento, con conseguente risoluzione di diritto del presente Contratto ed escussione della cauzione definitiva di cui all'Art.28, nei seguenti casi:
- a) interruzione, abbandono o sospensione ingiustificata, anche parziale, del Servizio, che si considera intervenuta al superamento delle 24 (ventiquattro) ore di interruzione immotivata del Servizio medesimo per una quota pari o superiore al 30% delle percorrenze previste nello stesso periodo;
 - b) grave violazione di norme imperative di legge o regolamentari;
 - c) dichiarazione di fallimento, oppure sottoposizione ad altra procedura concorsuale e/o di liquidazione, con esclusione del concordato con continuità aziendale;
 - d) perdita dei requisiti di idoneità morale, tecnica o finanziaria previsti dalla normativa vigente in materia;
 - e) applicazione di penali per oltre il 5 % del Corrispettivo teorico annuo in un singolo anno solare;
 - f) mancato inizio del Servizio nel termine stabilito dal presente Contratto;
 - g) mancata effettuazione agli enti assicurativi della previdenza sociale, dell'assistenza malattie e dell'assistenza sul lavoro, delle prescritte comunicazioni relative al personale dipendente o mancata corresponsione delle relative contribuzioni per quanto effettivamente dovuto, sulla base di dichiarazioni, o quanto definitivamente accertato;
 - h) gravi e ingiustificate irregolarità nell'erogazione del Servizio o reiterate o permanenti irregolarità, anche non gravi, che comunque compromettano la regolarità o la sicurezza del Servizio medesimo;
 - i) grave inadempienza agli obblighi derivanti dalla legge o dall'Affidamento e in particolare sostituzione, anche parziale, di terzi nella gestione del Servizio, ove questa non sia autorizzata dall'Ente affidante secondo quanto previsto al precedente Art.30;
 - j) prolungato inadempimento nell'applicazione del sistema tariffario di cui all'Art.12;
 - k) mancata presentazione, nei termini di cui all'Art. 15.3, dell'elenco dei mezzi da autorizzare;
 - l) mancata ricostituzione, in tutto o in parte, della cauzione definitiva di cui all'Art.28.1, nel termine di 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta escussione, anche parziale;
 - m) grave violazione delle prescrizioni dettate dall'Ente affidante nell'esercizio delle attività di autorizzazione e controllo sui servizi affidati;
 - n) mancato rispetto degli obblighi di subentro di cui all'Art.14, all'Art.15 e all'Art.16;
 - o) mancata erogazione del Servizio nei termini di cui all'Art. 9.3.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio

- 31.2. A pena di decadenza dell'Affidamento qualsiasi trasformazione societaria o altra variazione di natura giuridica dell'Affidatario, oppure sostituzione da parte dello stesso di altri a sé nella gestione anche parziale del Servizio, in costanza dell'Affidamento, deve preventivamente essere autorizzata dall'Ente affidante.
- 31.3. La comunicazione di avvio del procedimento di decadenza dell'Affidamento sarà notificata all'Affidatario; quest'ultimo ha il diritto di presentare le proprie osservazioni entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della comunicazione.
- 31.4. In caso di annullamento dell'aggiudicazione, di decadenza dall'Affidamento e di risoluzione del Contratto nei casi indicati ai precedenti commi e comunque in ogni caso imputabile all'Affidatario, è escluso qualsiasi indennizzo a favore di quest'ultimo, il quale dovrà invece risarcire l'Ente affidante dei danni conseguenti, ivi compresi i maggiori oneri che la stessa dovrà sostenere per l'Affidamento del Servizio a un diverso gestore.
- 31.5. L'Ente affidante ha facoltà di revocare l'Affidamento prima della sua scadenza, con conseguente risoluzione di diritto del Contratto, con provvedimento motivato in tutti i casi previsti dal Contratto e dalla normativa vigente al tempo della revoca.
- 31.6. È escluso qualsiasi indennizzo a favore dell'Affidatario in conseguenza della cessazione del Servizio per effetto dello spirare del termine dell'Affidamento e del successivo affidamento a diverso soggetto.

Art.32
Società Veicolo

Il presente articolo è previsto solo nel caso di obbligo di costituzione della società veicolo per i concorrenti in forma plurisoggettiva.

- 32.1. Ai fini dell'applicazione del presente Contratto, tutte le prescrizioni riferite all'Affidatario nella fase di sottoscrizione ed esecuzione del Contratto devono intendersi riferite alla Società Veicolo di cui all'art. 14 del Disciplinare di gara.
- 32.2. Il Servizio e le eventuali ulteriori attività che la Società Veicolo dovrà prestare in esecuzione del presente Contratto si intenderanno eseguiti da parte della Società Veicolo anche nel caso siano svolti direttamente dai soci di quest'ultima, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari.

Art.33
Riservatezza

- 33.1. L'Ente affidante si impegna a mantenere la riservatezza delle informazioni acquisite in base al presente Contratto e ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei compiti e del rispetto delle obbligazioni compendiate in tali documenti, nonché a rispettare la vigente normativa nazionale ed europea in materia di trattamento e protezione dei dati personali.
- 33.2. L'Ente affidante disciplinerà in un opportuno allegato le modalità di pubblicazione e utilizzo dei dati/informazioni, nel rispetto di uno specifico Piano di accesso al dato.

Art.34
(Manleva)

- 34.1. L'Affidatario, nell'attuazione del presente Contratto si obbliga a tenere sollevata e indenne la l'Ente affidante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri di qualunque natura che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese, sia con eventuali imprese a vario titolo coinvolte in relazione al Servizio sia verso terzi.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma

Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

All.14 - Schema Contratto di servizio**Art.35
(Registrazione)**

- 35.1. Le Parti, nel dichiarare che i servizi dedotti in Contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA, richiedono la registrazione in misura fissa, ai sensi dell' art. 10 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
- 35.2. Gli adempimenti e gli oneri connessi alla registrazione del presente Contratto restano in capo all'Affidatario, che vi provvederà entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione dello stesso, facendo tenere all'Ente Affidante copia della registrazione entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal completamento delle attività connesse.

**Art.36
(Normativa di riferimento)**

- 36.1. Nell'espletamento del Servizio, l'Affidatario, sotto la propria responsabilità, sarà obbligato a osservare e far osservare a tutti i propri dipendenti tutte le disposizioni di Legge e di Regolamento, ivi compresi quelle regionali, provinciali e comunali, applicabili in materia e, comunque, tutte le disposizioni previste nei documenti di gara e contenute nel presente Contratto.

**Art.37
(Definizione delle controversie e Foro competente)**

- 37.1. In caso di dissenso in merito alla gestione e all'esecuzione del Contratto, le Parti sono tenute a esperire preliminarmente un tentativo di composizione amichevole del contrasto.
- 37.2. Qualora la controversia dovesse sorgere in corso di esecuzione del Contratto, l'Affidatario è comunque tenuto al rispetto degli obblighi derivanti dal Contratto, senza sospendere o ritardare in alcun modo la regolare esecuzione del Servizio.
- 37.3. La mancata ottemperanza delle disposizioni di cui al comma 2 è causa di risoluzione del Contratto.
- 37.4. Non è ammessa la competenza arbitrale.
- 37.5. Per la risoluzione delle controversie che non dovessero risolversi in via stragiudiziale, le Parti stabiliscono che il Foro competente in via esclusiva è quello di [●].



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 15 Caratteristiche minime dei mezzi adibiti al servizio

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 15 Caratteristiche minime dei mezzi adibiti al servizio

QUESTO ELABORATO DEVE ESSERE REDATTO A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE

Per le caratteristiche minime dei mezzi automobilisti da adibire a servizi di TPL, al netto dei mezzi già disponibili, una possibile guida e fonte conoscitiva può essere ritrovata nella convenzione CONSIP “acquisto autobus 3” relativa alla recente gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura in acquisto di autobus edizione 3.

<http://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/gara-acquisto-autobus-3>.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 16 Requisiti Minimi dei sistemi ITS

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 16 Requisiti Minimi dei sistemi ITS





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 16 Requisiti Minimi dei sistemi ITS

Indice

1	ACRONIMI E DEFINIZIONE DI BASE	3
2	OBIETTIVI E FINALITA'	4
2.1	Finalità del documento	4
2.2	Obiettivi	4
3	IL QUADRO NORMATIVO.....	6
4	L'ARCHITETTURA DEI SISTEMI ITS	9
4.1	I Centri di Controllo di Bacino (CCB)	10
4.2	Scambio dati tra i CCA e iCCB.....	11
5	I CENTRI DI CONTROLLO AZIENDALE (CCA)	13
6	SPECIFICHE DEI PRINCIPALI SOTTOSISTEMI	15
6.1	Sottosistema di bordo bus.....	15
6.2	Sistema di monitoraggio delle flotte	18
6.3	Sistema conta-passeggeri	19
6.4	Sistema di informazione audio/video a bordo	19
6.5	Sistema di videosorveglianza	20
6.6	Sottosistema di controllo e verifica	21
7	CARATTERISTICHE DI BASE DELLE SMART CARD.....	23
7.1	Supporti documentali	24
7.2	Standard di riferimento	24
7.3	Inizializzazione ed emissione delle tessere.....	26
8	GESTIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO	28
8.1	Gestione di titoli e tariffe.....	28
9	LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI TITOLI DI VIAGGIO	30



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

1 ACRONOMI E DEFINIZIONE DI BASE

CCA: Centro di Controllo Aziendale

Il Centro di controllo e monitoraggio delle aziende di Trasporto Pubblico Locale che esercitano il proprio servizio sul territorio della Regione Puglia.

CCB: Centro di controllo di Bacino (ATO)

TdV: Titolo di Viaggio

TdVE: Titolo di Viaggio Elettronico

SC: Smart Card

Tessera costituita da un supporto di plastica nel quale è inserito un microchip connesso ad un'interfaccia di collegamento. Il microchip integra nello stesso circuito elettrico diverse componenti tecnologiche quali, in genere, circuiti integrati, microprocessori, memorie RAM, ROM, EEPROM e antenne.

La Smart Card può comunicare con gli appositi terminali tramite un connettore o, in alternativa alla connessione elettrica, tramite onde radio. Nella memoria del chip possono essere registrate numerose informazioni, come i dati anagrafici e personali del proprietario, importi di credito, validità, agevolazioni, abbonamenti ecc..

CoP: Chip on paper

La tessera elettronica di formato identico alla tessera, realizzata in materiale meno rigido, che, in generale, sostituisce invece tutte le tipologie di biglietto cartaceo, rendendo possibile la gestione di un solo contratto per volta (biglietto di corsa semplice o carnet).

SAM: Secure Access Module

TVM: Ticket Vending Machine





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

2 OBIETTIVI E FINALITÀ

2.1 Finalità del documento

La finalità del presente documento è quella di fornire le linee guida per l'implementazione dei sistemi ITS per il trasporto pubblico che consentano di trarre progressivamente l'integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, grazie ad un sistema innovativo, flessibile e interoperabile.

Propedeutico a tale implementazione dovrà essere l'adozione di una piattaforma unica di vendita a livello di ATO che integri tutta l'offerta espressa (automobilistica urbana ed extraurbana) con quella ferroviaria regionale.

2.2 Obiettivi

Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'adozione delle presenti Linee guida per i sistemi ITS sono i seguenti:

- la promozione di un sistema di trasporto pubblico integrato sul piano territoriale, modale, tariffario, dell'informazione e delle tecnologie;
- la semplificazione delle modalità di accesso alla rete di trasporto e ai servizi integrati di mobilità in senso esteso garantendo, nel contempo, un'efficace lotta alla contraffazione ed alla frode;
- la definizione di un sistema tariffario unitario e coordinato che incentivi e valorizzi l'apporto dei Gestori;
- l'acquisizione sistematica di dati significativi e affidabili sui flussi di domanda per un puntuale e tempestivo adeguamento dei livelli di offerta;
- la riduzione dei costi della rete di vendita e di distribuzione dei titoli di viaggio, anche attraverso l'apertura a nuovi canali di vendita con sistemi di e-ticketing, mobile-ticketing (smaterializzazione) e *contactless* con carta di credito;
- la possibilità di monitorare in tempo reale i costi del servizio e di controllare l'avanzamento del livello di efficacia raggiunto;
- la possibilità di conoscere il numero degli utenti e le loro abitudini di mobilità;
- l'adozione di un sistema di bigliettazione elettronica.

In merito alla struttura logica del sistema e dei servizi per la gestione dei titoli interoperabili, i Sistemi di Bigliettazione Elettronica devono essere coerenti con lo standard ISO EN 24014-1:2007 *Public transport - Interoperable Fare Management System (IFMS)*.

L'architettura dei sistemi ITS è finalizzata alla realizzazione di una piattaforma di infrastrutture e servizi a supporto dell'intero processo gestionale e decisionale di TPL.

Elementi costituenti l'architettura sono:

1. Centri di controllo presso gli enti affidanti;
2. Centri controllo presso l'affidatario, connesso a:
 - un sistema di monitoraggio delle flotte;
 - un sistema di bordo mezzo (ferro, gomma) che fornisca a bordo mezzo (in linea) la capacità di localizzazione (coerente con il sistema tariffario definito) per garantire una corretta validazione;



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- un sistema di bigliettazione elettronico (SBE), basato su tecnologie con tessere *smart card* e *chip on paper* di prossimità capace di tracciare in tutte le sue componenti lo spostamento del singolo viaggiatore;
- Sistemi di pagamento alternative al contante (*borsellino elettronico, internet* e in via evolutiva *carte di credito, bancomat*) e modalità di accesso al servizio alternative, senza scrittura diretta dei dati sul supporto, quali il biglietto con QR Code e la validazione diretta con Carte di Credito EMV con tecnologia c-less;
- un Sistema di videosorveglianza per migliorare la sicurezza degli operatori e degli utenti del trasporto pubblico
- Sistemi per l'informazione ai clienti TPL (*Display alle fermate, SMS, Internet, mobile*)





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

3 IL QUADRO NORMATIVO

Il processo attivato dalla Regione Puglia si sviluppa in coerenza con:

- dalla Direttiva **2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010** che istituisce un quadro a sostegno della diffusione e dell'utilizzo coordinati e coerenti di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) nell'Unione, e stabilisce le condizioni generali necessarie a tale scopo. Prevede l'elaborazione di specifiche per le azioni nell'ambito dei settori prioritari nonché l'elaborazione, se del caso, delle norme necessarie
- dal **DL n.179 emanato dal Consiglio dei Ministri il 18 Ottobre 2012, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"**, convertito poi dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, che:
 - **all'art 8 comma 1**, al fine di migliorare i servizi ai cittadini nel settore del trasporto pubblico locale e per **incentivare l'uso degli strumenti elettronici riducendone i costi connessi**, stabilisce esplicitamente che **le aziende di trasporto pubblico locale promuovano l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili a livello nazionale**. In altri termini si evidenzia la necessità di promuovere l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabile a livello nazionale, indicando il termine di 90 giorni per l'emanazione delle regole tecniche necessarie per le aziende di trasporto pubblico al fine di favorire, gradualmente e nel rispetto delle soluzioni esistenti, l'uso della bigliettazione elettronica interoperabile;
 - **all'art. 8 comma 4**, ai fini del recepimento della Direttiva 2010/40/Ue del Parlamento Europeo, considerata la necessità di ottemperare tempestivamente agli obblighi recati dalla Direttiva medesima, individua i seguenti quattro settori di intervento costituenti obiettivi prioritari per la diffusione e l'utilizzo, in modo coordinato e coerente, di sistemi di trasporto intelligenti sul territorio nazionale:
 - uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico e alla mobilità;
 - continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci;
 - applicazioni ITS per la sicurezza stradale e la sicurezza del trasporto;
 - collegamento telematico tra veicoli e infrastruttura di trasporto.
 - **all'art. 8 comma 5**, prescrive che i sistemi di trasporto intelligenti debbano garantire sul territorio nazionale:
 - la predisposizione di servizi di informazione sul traffico in tempo reale;
 - i dati e le procedure per la comunicazione gratuita agli utenti, ove possibile, di informazioni minime universali sul traffico connesse alla sicurezza stradale;
 - la predisposizione armonizzata di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile;
 - la predisposizione di servizi d'informazione per aree di parcheggio sicure per gli automezzi pesanti e i veicoli commerciali;
 - la predisposizione di servizi di prenotazione per aree di parcheggio sicure per gli automezzi pesanti e i veicoli commerciali.

Successivamente, in attuazione a quanto disposto dalla citata DL n.179, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato emanato il **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato dalla GU n.72 del 26 marzo 2013** che, confermando i quattro settori di intervento, individua:

- i requisiti per la diffusione degli ITS, art. 3;





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- le azioni per favorire lo sviluppo degli ITS sul territorio nazionale, art 4;
- uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico ed alla mobilità, Capo II Azioni e settori di intervento, art. 5;
- costituisce il ComITS, Comitato di indirizzo e coordinamento delle iniziative in materia di ITS.

A questo quadro nazionale di riferimento va aggiunto quanto indicato all'interno del Piano d'Azione ITS nazionale adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 44 del 12 febbraio 2014. In particolare, nella identificazione delle azioni prioritarie del Settore 2 ("Continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci) sono individuate due Azioni Principali orientate allo sviluppo dei sistemi ITS nel settore del Trasporto Pubblico Locale:

a) Azione Prioritaria 5: Favorire l'adozione della bigliettazione elettronica integrata e interoperabile per il pagamento dei servizi di TPL

L'azione è tesa a favorire, tanto in ambito regionale che nazionale, l'adozione della bigliettazione elettronica integrata per il pagamento dei servizi di trasporto pubblico locale e per la mobilità privata. L'applicazione dei sistemi di pagamento integrato deve consentire agli utenti di utilizzare i diversi servizi di trasporto (in ambito locale, regionale e nazionale) utilizzando supporti interoperabili per titoli di viaggio condivisi, sosta e taxi.

Per il raggiungimento di tale obiettivo è necessario l'impiego di standard che consentano un uso combinato dello stesso titolo per più funzioni legate alla mobilità urbana, oltre che garantire la massima integrazione con altri sistemi di pagamento e vendita a livello regionale e nazionale.

Gli standard dovranno garantire la possibilità di utilizzare tecnologie wireless e mobile sia di prossimità che di vicinanza residenti su telefoni cellulari su carte di credito/debito, etc..

b) Azione Prioritaria 6: Favorire l'utilizzo degli ITS nel trasporto pubblico locale

Favorire la creazione, da parte degli Enti locali, di database per la gestione delle flotte regolamentate, comprese quelle del trasporto collettivo, con particolare riferimento all'identificazione dei veicoli autorizzati all'accesso alle ZTL.

E' prevista, inoltre, la razionalizzazione e lo sviluppo dei servizi di trasporto pubblico locale attraverso:

- l'implementazione o l'estensione di sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta;
- la pianificazione e la gestione del servizio e dei turni;
- l'utilizzo di sistemi di pianificazione dei viaggi multi-modali;
- la diffusione di corsie riservate al trasporto pubblico locale dotate di opportuni sistemi di controllo al fine di scoraggiarne l'utilizzo da parte di veicoli non autorizzati;
- la diffusione di sistemi di priorità semaforica in corrispondenza degli incroci semaforizzati, ai fini della riduzione dei tempi di viaggio e del miglioramento della gestione delle linee;
- l'utilizzo di sistemi di informazione all'utenza alle fermate, anche accessibili attraverso applicazioni per siti web e per smartphone, in grado di fornire informazioni su tempi di attesa, percorsi, fermate e orari;
- la diffusione di piattaforme integrate di gestione e controllo del traffico e della mobilità nelle aree metropolitane, nonché di sistemi di gestione della domanda (ZTL, parcheggi).



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

A tal fine si prevede che "l'elaborazione delle procedure di gara da parte delle Aziende di TPL per dotarsi dei sistemi e servizi ITS, dovrà essere il più possibile uniforme e coerente con architetture aperte ed interoperabili, redatte secondo un modello di riferimento da elaborare sulla base di linee guida concordate. I bandi di gara dovranno anche contenere l'esplicita richiesta di valutazione dei parametri di prestazione del servizio prima e dopo l'intervento, al fine di quantificare i benefici che il sistema ITS potrà generare. Tale dato consentirà di misurare in modo concreto il ritorno degli investimenti in termini non solo economici ma anche sociali."

Infine, il DPCM recante "Regole tecniche per l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili nel territorio nazionale, in attuazione dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221" fissa le regole tecniche necessarie per consentire, anche gradualmente e nel rispetto delle soluzioni esistenti, l'adozione di Sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili a livello nazionale e di titoli di viaggio elettronici integrati da parte di aziende del trasporto pubblico locale.

Il DPCM individua:

- i requisiti tecnici per SBE di nuova realizzazione (art. 4),
- sistemi di comunicazione all'utenza e monitoraggio (artt. 5 e 7),
- procedure di ricarica dei titoli di viaggio (art. 10).

Nell'allegato A, il DPCM individua, inoltre, le Norme e gli Standard di riferimento per l'interoperabilità dei sistemi di bigliettazione elettronica e, in particolare:

1. Riferimenti per l'architettura di sistema,
2. Riferimenti per interfaccia dati,
3. Riferimenti per la comunicazione,
4. Riferimenti per la comunicazione di prossimità,
5. Riferimenti per la comunicazione di prossimità tra dispositivi di comunicazione mobile.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

4 L'ARCHITETTURA DEI SISTEMI ITS

L'architettura del sistema ITS a livello di Singolo bacino (ATO) è articolata in:

- A. un Centro di Bacino (CCB) a livello di territorio provinciale che rappresenta il punto di raccolta delle informazioni a livello di intero bacino, attraverso il quale deve essere possibile il controllo dei flussi di dati generati a livello centrale e periferico. Il CCB è costituito da una piattaforma HW/SW (server, dispositivi di comunicazione, sistemi operativi, database unico e condiviso, ecc.), adeguatamente dimensionata, anche in cloud, a cui sono collegati tutti i CCA degli Operatori di servizi di TPL del Bacini. A tale livello è anche rappresentato il collegamento con il sistema di Clearing che ha il compito di gestire la ripartizione dei proventi sulla base dei dati forniti dagli apparati periferici di bigliettazione.
- B. Centri di Controllo Aziendale (CCA), per ciascuna azienda (intesa come Soggetto Affidatario del contratto di servizio) che esercisce servizio di trasporto pubblico all'interno del Bacino. I CCA sono i centri di controllo indipendenti delle Aziende Affidatari.

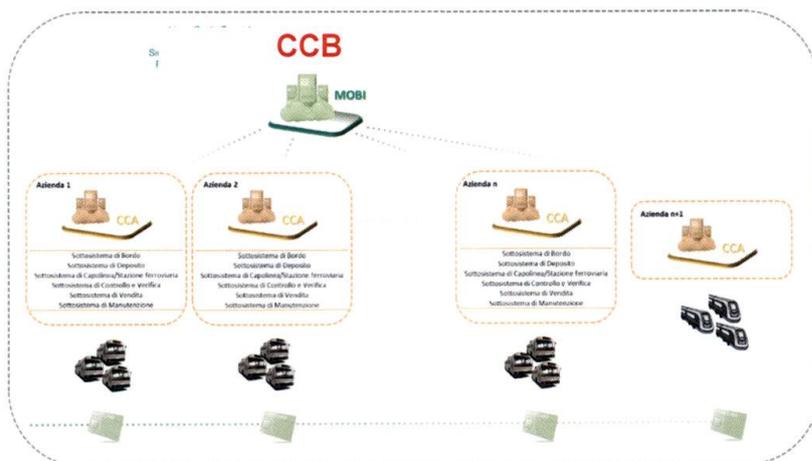
Tramite i CCA dovrà essere possibile gestire in modo autonomo gli apparati di bigliettazione e di monitoraggio di propria competenza, in linea con le regole condivise gestite e coordinate dal CCB.

Il CCB dovrà recepire dai CCA almeno i dati inerenti il servizio erogato, il load factor e le validazioni effettuate sulle singole corse esercite.

Il CCB e i CCA condivideranno un set minimo di dati comuni, sui quali opereranno con modalità e finalità differenti.

A livello locale si identificano altre entità, costituite da:

- impianti (*Stazione, Deposito, Parcheggio*) che costituiscono il primo livello di aggregazione dei componenti periferici locali;
- sistemi di campo - periferici (es. *validatrici, sistemi per la verifica/controlleria, sistemi di biglietterie e TVM*) composti dalle apparecchiature di campo che colloquiano direttamente con l'utente e gli operatori del sistema di trasporto;
- titoli di Viaggio Elettronici (*TdVE*) per l'accesso ai servizi di TPL.



I livelli logici componenti il sistema di ITS a livello di Bacino

Ogni livello logico svolge la propria funzionalità in modo autonomo, i livelli più bassi rappresentano la fonte dei dati per i livelli superiori. Nel caso di mancanza di collegamento con il Centro, gli apparati periferici continuano a funzionare.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

I criteri adottati per lo sviluppo dell'architettura del sistema prevedono che il gestore del servizio si doti obbligatoriamente di sistemi tecnologici di cui vengono definiti a livello centrale le specifiche funzionali e prestazionali minime.

Il singolo gestore può cogliere quindi l'occasione per implementare un completo sistema di supporto all'esercizio, dalla programmazione dell'orario, alla gestione dei guasti in linea, alla manutenzione programmata.

L'unica area dove non è possibile lasciare autonomia progettuale al singolo operatore è quella costituita dalle logiche dei sistemi di vendita (*compreso la registrazione delle informazioni dei titoli di viaggio sui supporti fisici in uso*) e validazione dei titoli di viaggio che per ovvi vincoli di coerenza e sicurezza dell'intero sistema devono essere puntualmente specificati a livello regionale.

La Regione potrà collegarsi al CCB per implementare le attività di controllo e monitoraggio del servizio che dovrà ricevere dai sistemi di monitoraggio delle singole aziende i dati inerenti il servizio erogato, la domanda servita e le validazioni effettuate dalle singole corse effettuate.

4.1 I Centri di Controllo di Bacino (CCB)

Il Centro di controllo di Bacino racchiude le componenti di Monitoraggio, bigliettazione ed Infomobilità relative al Bacino (ATO) di riferimento.

Tutti i sistemi tecnologici di cui dovrà dotarsi l'affidatario del servizio di TPL, il CCA, dovrà connettersi con il CCB con un continuo scambio di dati di informazione e di controllo.

Nel caso di affidamento su un unico Lotto il CCB può essere rappresentato da una riproduzione del CCA del Gestore unico accessibile, per i dati di competenza, dall'Autorità di Bacino.

Il sistema dovrà essere in grado di registrare:

- il servizio di TPL di competenza dell'ATO, programmato per l'intero Bacino;
- l'effettivo servizio erogato, acquisito tramite un collegamento diretto con i sistemi tecnologici delle aziende erogatrici del servizio;
- redigere il consuntivo del servizio erogato che costituirà il supporto certificato per la gestione del contratto di affidamento del servizio stesso, comprensivo dei dati sull'offerta erogata, la domanda servita e i dati di validazione dei titoli di viaggio;
- elaborare i dati per fornire un servizio di informazione all'utenza finale;
- assicurare la raccolta e la storicizzazione dei dati di esercizio (consuntivi orari delle corse effettuate, km percorsi, passaggi alle fermate, transiti sui nodi notevoli della rete di trasporto, etc.) e relativi alla sicurezza;
- una comprensibile sintesi dei dati raccolti con vari livelli di analisi e di aggregazione (reports, statistiche, etc.).

Il sistema dovrà essere in grado di gestire:

- un unico database dell'anagrafica dei diversi elementi costitutivi del sistema;
- un database del grafo e dei programmi di esercizio della rete dei trasporti del Bacino. Il grafo contiene la descrizione di ogni linea di ogni vettore; le linee sono descritte come sequenza di fermate georeferenziate, codificate in modo univoco a livello regionale, con indicazione della distanza tra le fermate (percorso effettivo);
- le politiche tariffarie del sistema interoperabile ed integrato, compreso la gestione dei parametri e dei dati necessari al corretto funzionamento dell'intero sistema;
- le tecnologie di supporto al sistema tariffario, compresa la gestione dei parametri e dei dati necessari al corretto funzionamento dell'intero sistema;




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- la raccolta dei dati di bigliettazione (emissione, vendita e rinnovo/ ricarica, validazione, controllo) relativi ai contratti di viaggio, generati dagli apparati di emissione, vendita, ricarica/rinnovo, validazione e controllo delle singole Aziende;
- lo scambio bidirezionale di dati e informazioni con la struttura individuata dalla regione per la gestione del Clearing ed eventualmente ai sistemi sottesi alla produzione e distribuzione dei TdVE;
- gli elenchi comuni di smart card/contratti, che secondo i casi e le funzionalità assolute prendono il nome di "Black List TdVE" (elenco dei titoli di viaggio elettronici – TdVE – che non sono autorizzati all'utilizzo nell'ambito del sistema), "White List TdVE" (elenco dei TdVE autorizzati ad essere automaticamente rinnovati/ricaricati in fase di utilizzo), "Blue/Green List TdVE" (elenco dei TdVE temporaneamente sospesi);
- gestire report finalizzati alla rendicontazione degli esiti delle attività di controllo e verifica del sistema (attività di tipo statistico).

Il Database dovrà essere:

- i. **aggiornato**, ovvero tutte le informazioni inerenti alle linee di trasporto pubblico dovranno essere coerenti con quanto effettivamente esercitato su strada;
- ii. **integrato**, ovvero le varie aziende di trasporto dovranno utilizzare un unico linguaggio e dare informazioni coerenti ed univoche all'utenza, al fine di evitare di generare confusione e incomprensione;
- iii. **completo**, con l'obiettivo di fare sì che tutte le informazioni siano fornite da tutte le aziende con lo stesso livello qualitativo;
- iv. **automatizzato**, nel senso che tutti i flussi dati dovranno essere definiti e programmati con precisione, in modo da ridurre al minimo l'introduzione di errori in fasi di trasferimento di informazioni tra diversi enti.

I CCB non sono sostitutiva delle funzioni dei CCA ma, al contrario, operano da elemento condiviso del sistema per la gestione delle informazioni comuni, utili al corretto funzionamento del sistema integrato/interoperabile relativamente a tutti i servizi di TPL del bacino. Il CCA è demandato al ruolo di gestione e raccolta dei dati di servizio.

In particolare, i CCB raccolgono i dati di tutte le transazioni effettuate su tutti gli apparati del sistema di bigliettazione elettronica (validazione, emissione, vendita, rinnovo, ricarica). Tali dati vengono scaricati dagli apparati di bordo e da quelli sul territorio e raccolti a livello intermedio dai Centri di Controllo Aziendale, i quali inoltreranno tali informazioni al CCB di competenza senza alcuna elaborazione.

Le comunicazioni avverranno con i formati e secondo i protocolli unitari.

4.2 Scambio dati tra i CCA e iCCB

Ogni CCA dovrà inviare al CCB, senza elaborazione e garantendone la veridicità, i seguenti dati:

- **in tempo reale**¹:
 - la localizzazione dei veicoli in termini di fermata rispetto ad una sequenza di fermate utilizzando la codifica delle fermate univoca regionale (posizione sul grafo),
 - i dati necessari per la vendita, la validazione ed il controllo dei titoli di viaggio che non consentono la scrittura dei dati sul supporto (es. QR Code, Carte di Credito EMV ecc.).

¹ Il dato di localizzazione in tempo reale può essere trasmesso direttamente dalle periferiche di bordo a CSR in caso di assenza del CCA.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- la segnalazione di eventuali disservizi;
- **periodicamente (giornalmente o secondo un periodo definibile):**
 - la consuntivazione dei servizi effettuati,
 - i dati di dettaglio delle vendite effettuate comprensivi dell'importo, della tipologia di titolo, dell'informazione sul punto vendita,
 - la segnalazione di guasti degli apparati di bigliettazione;
- **ad evento (ad ogni variazione):**
 - aggiornamento del grafo e della descrizione del servizio,
 - aggiornamento delle anagrafiche (*tariffe, clienti, liste, ecc.*).

Tramite i CCA, gli operatori sono tenuti a trasmettere prontamente al CCB qualsiasi variazione del servizio/descrizione della rete.

Il CCB, con i dati ricevuti, deve essere in grado di conteggiare il numero di transazioni eseguite per ogni mezzo/stazione distinguendole per:

- data/ora;
- azienda;
- fermata, corsa;
- validatore, terminale di emissione o di vendita;
- identificativo del modulo SAM;
- tipologia di carta;
- serial number della carta;
- tipologia di viaggio oggetto della transazione;
- origine/destinazione del viaggio o zona (urbana, interurbana) interessata;
- importo transato.

Nello specifico il sistema prevede lo sviluppo di **quattro aree di intervento**, le cui funzionalità sono espone nei paragrafi successivi:

- a) **Funzioni dedicate ai passeggeri a bordo veicolo:** i passeggeri potranno essere informati sul servizio espletato dal mezzo attraverso sistemi audiovisivi installati a bordo del mezzo. Le informazioni trasferite all'utente riguarderanno l'approssimarsi delle fermate successive, eventi legati al servizio ed eventualmente, informazioni di tipo commerciale. Speciale attenzione verrà risposta agli utenti appartenenti a categorie protette, ad esempio, dovranno essere predisposti gli avvisi di fermata per gli ipovedenti.
- b) **Funzioni dedicate per gli utenti a terra:** i passeggeri in attesa alle fermate potranno essere informati attraverso sistemi audio o audiovisivi installati verso l'esterno del mezzo sul servizio espletato dal mezzo in fermata; opportuni display integrati nelle paline di fermata. Inoltre, le informazioni dello stato di servizio specifico di ciascuna linea dovranno essere rese disponibili via WEB, APP e/o SMS agli utenti dotati di dispositivi di telefonia cellulare.
- c) **Funzioni per il personale di servizio a bordo e a terra:** il personale viaggiante in servizio dovrà essere costantemente informato sullo stato del servizio espletato (anticipo, ritardo, orario); il personale viaggiante dovrà poter inviare e ricevere messaggi di servizio e di emergenza nel caso venga attivata la funzione di comunicazione vocale, il personale di bordo, a fronte dell'evidenza di una emergenza, dovrà poter attivare l'ascolto silente (è una componente sicurezza).
- d) **Funzioni definite per i gestori del servizio del TPL:**
 - disponibilità di dati di transito di ogni servizio espletato in modo da consentire la comparazione con il servizio schedato a contratto e la sua certificazione;





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- disponibilità di dati inerenti eventi ed occorrenze sopravvenute che giustificano il mancato rispetto del servizio schedulati;
- il sistema dovrà essere in grado di fornire su specifica richiesta dati, anche organizzati in reports, esaustivi del servizio espletato;
- disponibilità dei dati, anche organizzati in reports, inerenti il sistema di obliterazione/validazione dei titoli di viaggio.

5 I CENTRI DI CONTROLLO AZIENDALE (CCA)

Il CCA deve assolvere, nel rispetto delle regole di funzionamento individuate a livello regionale, alla definizione e gestione dei parametri di funzionamento del sistema intermodale e la consuntivazione delle transazioni² che scaturiscono dalle attività svolte dai vari sottosistemi periferici/apparati che essi presidono.

Ad ogni CCA è, infatti, associata una propria struttura di sottosistemi/apparati, in relazione della presenza e dislocazione sul territorio dei rispettivi immobili/impianti, beni strumentali e funzionali all'erogazione del servizio TPL.

Ciascun CCA è preposto al governo di sub livelli (*o anche sottosistemi*) dipendenti sul piano logico e funzionale.

In particolare, i sub livelli sono:

- **Sottosistema di Bordo** che, tra gli altri componenti, comprende
 - il *computer/console di bordo* (con funzioni di localizzazione del mezzo con riferimento anche alla corsa e all'orario programmato, trasmissione dati via wireless - dati real time - e trasmissione dati via Wi-Fi - ai depositi e capolinea),
 - *sistema di validazione dei titoli di viaggio*,
 - *sistema di conteggio dei passeggeri saliti e discesi*;
- **Sottosistema di Deposito** (*in relazione all'architettura che l'azienda intende implementare*);
- **Sottosistema di Controllo e Verifica**;
- **Sottosistema di monitoraggio** (consente il monitoraggio in tempo reale dello stato del mezzo e l'applicazione di comandi da remoto).

Attraverso il sistema devono potersi inviare ai suddetti sottosistemi periferici le informazioni utili per il loro funzionamento e devono potersi consolidare nel Database del CCA.

Lo schema architetturale presentato prevede che ciascuna unità si presenti come un'entità logicamente indipendente dalle altre, mentre l'infrastruttura di rete costituisce il mezzo fisico attraverso il quale deve avvenire lo scambio informativo.

Da tale schema architetturale conseguono alcune caratteristiche tecnologiche peculiari:

- a livello di comunicazione deve essere previsto un articolato sistema di gestione delle trasmissioni dati in grado di soddisfare le differenti esigenze di comunicazione;
- sui sottosistemi di bordo, di terra e di deposito devono essere previste unità hardware fortemente modulari ed espandibili;
- a livello complessivo deve attuarsi una forte distribuzione delle funzionalità verso la periferia, con una tripla finalità:

² Per transazioni si intendono tutti gli eventi del percorso del bus, delle validazioni, le operazioni di controlloria, quelle di conta passeggeri, le segnalazioni di ritardo alle paline.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- velocizzare la risposta globale alle sollecitazioni esterne e agli interventi degli operatori,
- minimizzare e ottimizzare gli scambi informativi fra i vari livelli,
- garantire, nel caso di parziale malfunzionamento dei sistemi, un degrado limitato delle prestazioni ed il mantenimento di alcune funzionalità di base.

Nella definizione dei componenti dell'architettura descritta devono essere rispettati i seguenti requisiti:

- Scalabilità, intesa come possibilità di espandere le funzionalità del sistema in termini sia quantitativi (ad esempio: incremento delle postazioni operatore, dei mezzi, dei depositi, delle paline), sia riferita a nuovi sistemi e moduli inizialmente non presenti (ad esempio: chioschi informativi);
- Flessibilità, intesa come possibilità di aggiungere al sistema nuove funzionalità realizzate via software, lasciando inalterato il numero e le caratteristiche degli apparati utilizzati.

Per quanto concerne l'architettura di rete deve essere garantita la connessione tra:

- i diversi apparati operanti nell'ambito dello stesso sottosistema;
- i diversi sottosistemi.

L'infrastruttura di rete dovrà essere adeguata e adeguatamente dotata di sistemi di sicurezza.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

6 SPECIFICHE DEI PRINCIPALI SOTTOSISTEMI

6.1 Sottosistema di bordo bus

Il Sottosistema di Bordo Bus è il sistema che racchiude la gestione delle transazioni di validazione effettuate dagli utenti a bordo autobus e di tutte le attività svolte dal sistema a bordo dei mezzi.

È composto da:

- un'unità centrale (comprende computer di bordo);
- una consolle autista (può integrare o meno l'unità centrale)
- da uno o più validatori (numero dimensionato in termini adeguati a seconda del tipo di mezzo, della configurazione richiesta, del tipo di servizio e delle condizioni di esercizio / affollamento cui il mezzo è prevedibilmente destinato);
- un sistema di comunicazione wireless (Wlan IEEE 802.11b/g/n), per la trasmissione dei dati a terra e un sistema di comunicazione mobile (4G/LTE/UMTS) per garantire la comunicazione con il Centro di Controllo Aziendale (e/o con il CCB) in grado di trasmettere e ricevere dati in tempo reale;
- modulo di localizzazione per la determinazione del punto di localizzazione del mezzo attraverso dispositivo GPS (compatibile con sistema EGNOS);
- un'interfaccia odometrica inerziale (e/o Girometro);
- un sistema di informazione audio/video utenti a bordo, altoparlanti e display;
- un sistema conta-passeggeri collegato all'unità centrale - computer di bordo;
- (eventuale) un sistema di videosorveglianza.

Per tutti i dispositivi previsti per l'allestimento dei mezzi di TPL (consolle, validatori, ecc.) le specifiche indicano le funzionalità che devono essere garantite e non la soluzione tecnologica da adottare.

Al fine di garantire la gestione univoca del database della rete (linee, fermate, ecc.) per la parte bigliettazione e la parte certificazione del servizio, ove il parco mezzi sia già equipaggiato di dispositivo di localizzazione, l'Azienda verificando la conformità del sistema presente a bordo rispetto alle specifiche uniche regionali, dovrà limitarsi a realizzare l'interfacciamento del dispositivo con il sistema di bigliettazione elettronica, secondo la seguente modalità automatica:

- la determinazione della zona/frazionamento tariffario avviene sempre tramite l'unità di bordo del sistema di bigliettazione. Il dispositivo di localizzazione esistente deve essere in grado di trasmettere il posizionamento del veicolo (*coordinate x,y,z*),
- tali coordinate devono poi essere inviate con protocollo GTFS all'unità di bordo per le funzioni di bigliettazione.

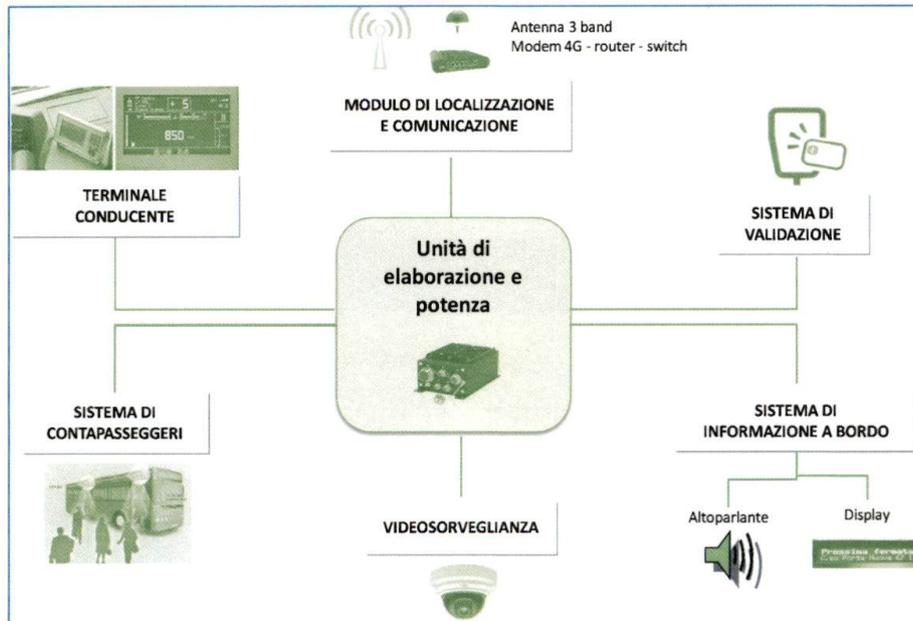
Il sottosistema di bordo bus di bigliettazione elettronica dovrà conoscere, a inizio servizio, le informazioni di "vestizione": linea, corsa/turno, sequenza fermate, percorso/destinazione, matricola conducente. Tali informazioni saranno acquisite dalla consolle autista (integrata o connessa con quella del sistema di bordo di monitoraggio delle flotte).

Il sottosistema di bordo bus inoltre dovrà conoscere, durante tutto il servizio, la posizione del mezzo su un grafo o su una sequenza di fermate o su un punto di una linea di trasporto.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
 Requisiti minimi dei sistemi ITS



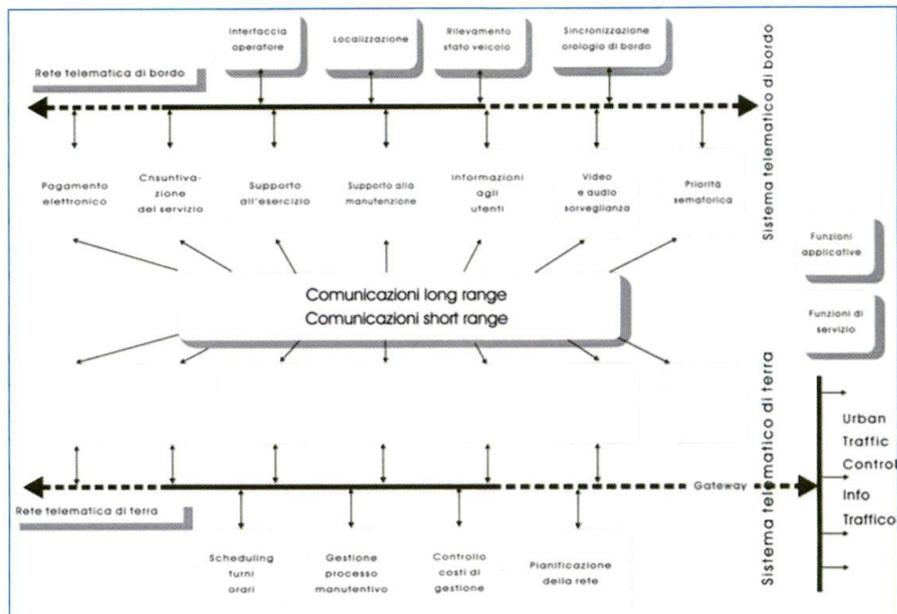
Architettura schematica del sistema di bordo

Da un punto di vista architeturale, il sottosistema di bordo deve essere:

- **integrato**, consentendo l'interconnessione di dispositivi specializzati a singole attività;
- **aperto**, garantendo il possibile collegamento con altri dispositivi / sottosistemi tecnologici già presenti o installabili in futuro (ad esempio sistema AVM/AVL);
- **scalabile**, permettendo un inserimento graduale nel tempo di dispositivi e/o sottosistemi in funzione di programmi di sviluppo o di nuove esigenze operative;
- **compatibile**, garantendo la compatibilità con interfacce hardware e software standardizzate nel mondo automotive e informatico.

Le caratteristiche sopra elencate devono essere garantite in coerenza con le direttive dettate dalle linee guida UNINFO/CUNA 278-3.1 inerenti alla "Architettura di riferimento per la gestione telematica del Trasporto Pubblico Locale su gomma".





Modello di riferimento linee guida UNINFO/CUNA 278-3.1

Le tecniche progettuali hardware e software si devono caratterizzare per:

- garantire in ogni momento e in qualsiasi circostanza la sicurezza e la disponibilità dei dati, prevedendo la dotazione, a ogni livello, di adeguate memorie di back-up;
- permettere una facile e veloce sostituzione dei suoi componenti, senza la necessità di particolari procedure di inizializzazione, restart o riconfigurazione;
- essere disabilitato, in caso di necessità, con l'introduzione di un codice o funzione (es. controllo ispettori);
- consentire una semplice gestione dei dati raccolti.

Gli apparati costituenti il sottosistema di bordo devono presentare, inoltre, caratteristiche quali:

- protezioni da sovratensioni e/o sovracorrenti;
- nessuna generazione di interferenze di natura elettromagnetica, termica o di altra specie;
- rispetto di tutte le normative anti-infortunistiche vigenti;
- nessuna necessità di ri-omologazione dei mezzi interessati all'installazione;
- garanzia di elevata affidabilità anche in condizioni critiche;
- semplicità di manutenzione.

Gli involucri dei dispositivi elettronici del sottosistema di bordo devono essere conformi alle prescrizioni dell'norma del Comitato Elettrotecnico Italiano CEI 70-1 V1 (relativa al materiale elettrico con tensione nominale inferiore ai 72,5 kV).





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

Il Sottosistema deve poter essere utilizzato in modo facile e naturale da parte dell'utenza e ogni operazione con il validatore deve essere guidata da opportune scritte in chiaro sul display, visibili in qualsiasi condizione di luce, accompagnate da indicazioni audio (suoni di livelli diversi) e video (luci di colore diverso).

La disposizione e numerosità dei validatori a bordo mezzo deve essere tale da consentire un rapido incarrozzamento degli utenti, anche nei punti e momenti di massima affluenza al servizio (ad es., nodi di interscambio, fascia oraria di punta), tenendo conto che la validazione può essere effettuata sia in fase di salita in vettura sia nei momenti immediatamente successivi. Il layout dei validatori dovrà essere oggetto di valutazione, nell'ambito del più complessivo giudizio sulla proposta di allestimento del mezzo, e poter essere oggetto di revisione in sede di progettazione esecutiva (nell'ambito dell'appalto di forniture che attiverà la singola azienda di TPL).

6.2 Sistema di monitoraggio delle flotte

Il sottosistema di bordo dovrà essere corredato da un apparato di localizzazione che consenta di determinare la posizione del veicolo su un grafo o su una sequenza di fermate o su un punto di una linea di trasporto.

Il sistema di monitoraggio della flotta ha lo scopo di localizzare la flotta dei veicoli dell'azienda sul territorio, di posizionarla su un grafo (o su una sequenza di fermate o su un punto di una linea di trasporto) in relazione ad un servizio prestabilito, di trasmettere e ricevere informazioni dati da una centrale operativa, di consentire l'eventuale colloquio, di fornire statistiche sul funzionamento del sistema e sulla qualità del servizio svolto, di fornire dati diagnostici, di fornire dati in tempo reale per alimentare i sistemi di informazione all'utenza, di fornire dati di consuntivazione.

Ogni veicolo della flotta da monitorare deve essere equipaggiato almeno con questi elementi:

- un computer di bordo che contenga un software e una base dati;
- una scheda GPS che consenta di ricevere informazioni dai satelliti allo scopo di localizzare il veicolo sul territorio;
- una scheda WiFi che consenta di ricevere e trasmettere i dati con il sistema di deposito per l'aggiornamento massivo degli stessi e lo scarico giornaliero sul servizio effettuato, comprensivo dei dati di validazione e contapasseggeri;
- un sistema di comunicazione in contatto con il Centro di Controllo Aziendale e in grado di trasmettere e ricevere dati in tempo reale (in modalità GPRS, EDGE, UMTS, ecc.);
- un'interfaccia conducente (tastiera e display) in grado di acquisire il codice della corsa e la matricola del conducente e di consentire l'interazione tra il conducente e la centrale operativa, comprese emergenze, allarmi ed eventuale fonia.

Sul computer di bordo dovrà essere presente una serie di informazioni che permetta al software di bordo di localizzare al meglio e in tutte le condizioni di esercizio, il veicolo su una fermata rispetto ad una sequenza di fermate. Per ogni fermata dovranno essere associate la codifica, le coordinate X e Y.

Il computer di bordo dovrà essere in grado di trasmettere al CCA i dati di localizzazione e di infomobilità (in termini di posizione su una sequenza di fermate o su una linea). Inoltre dovrà trasmettere dati riguardanti la diagnostica sul funzionamento dei vari apparati di bordo.

Il sistema di bordo dovrà anche integrarsi con eventuali sistemi di informazione all'utenza a bordo alimentando i dispositivi di comunicazione sonora e visiva.

Il sistema di monitoraggio di bordo dovrà inviare al computer di bordo della bigliettazione elettronica, all'inizio del servizio o ad ogni cambiamento dello stesso, informazioni relative al servizio svolto (linea, percorso, corsa/turno, sequenza di fermate) ("vestizione") e alla matricola





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

conducente e, costantemente, l'informazione di localizzazione (in termini di fermata rispetto alla sequenza di fermate e quindi di zona attraversata).

Inoltre, il sistema di monitoraggio di bordo dovrà fornire al computer di bordo della bigliettazione la sincronizzazione oraria.

Ove esistenti, dovranno essere salvaguardati, salvo diversa volontà del gestore del servizio, i sistemi di localizzazione e monitoraggio (AVL/AVM) già installati e funzionanti; a tale scopo dovranno essere definiti tutti gli opportuni interfacciamenti.

6.3 Sistema conta-passeggeri

Il sistema di conta-passeggeri dovrà essere composto da specifici sensori da installarsi nella parte superiore delle porte del veicolo. La tecnologia utilizzata dovrà essere ad analisi di immagine con l'utilizzo di sensori stereoscopici con illuminatori a LED infrarossi in modo di garantire l'acquisizione delle immagini in qualsiasi condizione di luce. Ogni sensore si dovrà interfacciare al fine-corsa della porta al fine di consentirne il conteggio solo in condizione di "porta aperta". Il trasferimento dei dati alla consolle di bordo dovrà avvenire tramite rete ethernet. Il sistema dovrà garantire una precisione del conteggio > 98% (errore < 2%).

Il sistema di conta passeggeri dovrà essere integrato in modo completo con la consolle autista (computer di bordo), alla quale dovrà inviare i dati di conteggio tramite connessione ethernet, e tramite questa al sistema SBE o direttamente al sistema di centrale. I dati raccolti dal sistema di conteggio dovranno essere utilizzati in due differenti modalità:

- **A scopo di reportistica:** I dati di conteggio rilevati dai sensori di bordo vengono aggregati e raccolti dalla consolle autista unitamente ai dati di posizionamento, di validazione e di vendita e trasmessi al sistema centrale attraverso l'apparato di comunicazione WiFi di bordo. In questo modo dovrà essere possibile, tramite il sistema di reportistica del sistema di bigliettazione SBE, creare dei report mirati di analisi dello stato di occupazione del veicolo, del flusso per ogni fermata ed eventualmente confrontarli con il numero di validazioni corrispondenti.
- **Per acquisire dati in tempo reale:** I dati di conteggio rilevati dai sensori dovranno essere analizzati in tempo reale dalla consolle di bordo al fine di visualizzare sul display la stima di carico in tempo reale (dopo la chiusura delle porte) e trasmettere i dati al sistema di controllo della flotta (AVM/AVL).

I dati raccolti dovranno essere associati allo scostamento, in tempo reale, tra passeggeri trasportati e numero di obliteratezioni rilevate.

La consolle autista o il computer di bordo dovrà inoltre sovrintendere al funzionamento del sistema di conta passeggeri ai fini di:

- Raccogliere e visualizzare i dati di allarme dei singoli sensori
- Consentire di disabilitare uno o più sensori in caso di anomalie nel servizio
- Consentire l'aggiornamento dei parametri di funzionamento e l'aggiornamento del software del sistema
- Consentire il riallineamento con il numero di passeggeri a bordo

6.4 Sistema di informazione audio/video a bordo

I sistemi multimediali di informazione a bordo progettati per la gestione integrata delle informazioni audio, video a bordo, dovranno consentire una elevata modularità e scalabilità di configurazione.

Grazie a tali sistemi dovrà essere possibile gestire:





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- Indicazione visiva di tratta e destinazione ai passeggeri
- Annunci audio e visivi interni
- Visualizzazione delle comunicazioni di servizio in tempo reale
- Contenuti multimediali (pubblicità, video, immagini,...)
- Contenuti informativi in tempo reale (news, meteo, ...)

Funzioni principali:

- Palinsesti in formato xml facilmente modificabili
- Completo controllo dell'applicazione e della presentazione dei contenuti
- Audio integrato con regolazione automatica del volume
- Trasmissione dati via UMTS-HSDPA-Wi-Fi
- Sistema di localizzazione integrato
- Integrazione con sistemi di bordo esistenti

6.5 Sistema di videosorveglianza

Gli apparati per la videosorveglianza per l'interno del mezzodovranno operare secondo il *Sistema off-line*, con registrazione di bordo e successivo trasferimento delle immagini registrate per la loro visione a posteriori; opzionalmente integrabile con modulo trasmissivo per la visione in tempo reale delle immagini in caso di allarme.

È possibile anche prevedere un *Sistema on-line* che prevede un dispositivo di trasmissione in tempo reale delle immagini verso un centro di controllo, dal quale si potrà vedere "in diretta" quanto sta avvenendo a bordo, con limitata durata della registrazione.

L'architettura del sistema di videosorveglianza prevede i seguenti elementi:

- una o più telecamere in funzione della dimensione del veicolo
- un concentratore locale delle immagini
- una funzione di memorizzazione delle immagini (di capacità diversa nel caso di sistema off-line o sistema on-line)
- una funzione di trasmissione on line delle immagini
- una funzione di trasferimento off-line delle immagini (per i sistemi off-line)
- una funzione di alimentazione con batteria tampone e sistema di ritenuta
- spie di segnalazione anomalie

Al Centro di Controllo Aziendale, il sistema dovrà prevedere:

- una stazione di conservazione e visione off-line delle immagini
- una postazione per la visione on-line delle immagini
- dispositivi di rete per la ricezione e il trasferimento delle immagini
- PC portatili per il trasferimento delle immagini





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

Il tutto dovrà essere gestito nel pieno rispetto delle normative vigenti sulla privacy

6.6 Sottosistema di controllo e verifica

Il Sottosistema di Controllo e Verifica permette (al personale viaggiante a ciò deputato) di effettuare il controllo di validità di tutti i contratti di viaggio elettronici previsti dal SBE e caricati sulle smart card

Il Sottosistema di Controllo e Verifica permette (al personale viaggiante a ciò deputato) di effettuare il controllo di validità di tutti i contratti di viaggio elettronici previsti dal SBE e caricati sulle smart card degli utenti. Le operazioni di verifica devono poter essere effettuate a riguardo degli utenti presenti a bordo dei mezzi di trasporto o in fase di ingresso dagli impianti di stazione.

Il Sottosistema di Verifica si basa su Terminali Portatili di Verifica e sulle relative culle di alloggiamento, o su specifici software applicativi.

I dati relativi alle transazioni effettuate devono essere memorizzati localmente e poi inviati al CCA, per la realizzazione di statistiche relative all'esercizio.

Le principali funzioni del Terminale Portatile di Verifica e/o dello specifico applicativo possono essere descritte nei termini seguenti:

- Funzioni operative:
 - avvio e termine del turno di controllo;
 - apertura e chiusura della località (zona, linea/percorso) del controllo;
 - visualizzazione di tutti i dati presenti sulla card sottoposta a verifica.
- Funzioni di controllo:
 - controllo automatico della presenza di un contratto appropriato e della validità del medesimo;
 - registrazione del controllo manuale di un contratto non leggibile;
 - registrazione dei dati del contratto relativi al controllo;
 - visualizzazione e memorizzazione del risultato del controllo.
- Funzioni di vendita (opzionale):
 - Rinnovo e/o ricarica di un contratto in scadenza
 - Vendita di un nuovo contratto in linea con il profilo utente
 - Vendita di un titolo occasionale securizzato da QR Code
 - Accettazione del pagamento con contanti o carte bancarie (il terminale deve essere certificato CB2)
 - Emissione della ricevuta
- Funzioni di validazione (opzionale):
 - controllo automatico della presenza di un contratto appropriato e della validità del medesimo;
 - validazione del contratto di viaggio;
 - registrazione sul contratto dei dati di validazione;
 - registrazione dei dati del contratto relativi alla validazione;
 - visualizzazione e memorizzazione del risultato della validazione.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- Funzioni di verbalizzazione (opzionale):
 - selezione del tipo di violazione;
 - registrazione del tipo di pagamento;
 - registrazione dei dati del contratto relativi al verbale di violazione;
 - stampa della ricevuta di pagamento.

Il terminale di controllo deve poter operare in due modalità:

- modalità stand - alone:
 - per la verifica dei contratti di viaggio elettronici;
 - per la visualizzazione delle informazioni della transazione sulla smart card;
 - per la validazione dei contratti di viaggio elettronici;
 - per la verbalizzazione in caso di violazione.
- modalità connesso:
 - per il download delle transazioni di verifica, validazione, verbalizzazione e relativi dati (file attività);
 - per l'upload di dati, nuove versioni software applicativi, liste, parametri, ecc.
 - per la sincronizzazione dell'orologio interno;
 - per i pagamenti con carte bancarie
 - per l'alimentazione del dispositivo e la ricarica delle batterie.

La funzione di controllo sarà effettuata in conformità con le regole definite e utilizzerà i parametri definiti a livello di sistema centrale e, in particolare:

- i parametri di validità delle tariffe
- i parametri temporali
- i parametri relativi alla topologia del sistema
- i messaggi operativi
- i messaggi di accettazione del titolo
- i messaggi di rifiuto del titolo
- le liste di restrizione

Il dettaglio di ogni operazione d'ispezione sarà registrata in un file di attività con associato il timing degli eventi occorsi. Il file sarà trasmesso con cadenza regolare (almeno una volta al giorno) al Sistema (CCA) per l'analisi. Durante questa fase di scambio dati, il terminale di controllo riceverà l'aggiornamento dei parametri e la sincronizzazione dell'orologio interno.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

7 CARATTERISTICHE DI BASE DELLE SMART CARD

Dovrà essere possibile supportare l'introduzione di un **Biglietto Elettronico Integrato** tramite l'utilizzo di Smart Card (SM) a microprocessore compatibili con le normative ISO 7816 e di oggetti denominati *Smart Object*, in generale dispositivi dotati di capacità elaborative, che emulano le funzionalità di una smart card.

Il progetto prevede anche l'utilizzo di carte a basso costo denominate anche *chip on paper (CoP)*.

La carta a microprocessore e tutti gli smart object, in emulazione di smart card, verranno utilizzati principalmente per la gestione dei Titoli di Viaggio Elettronici (TdVE) ed il Credito Trasporti.

Le carte a memoria, a basso costo, saranno utilizzate per la gestione di titoli di trasporto semplici quali corse singole, carnet di biglietti ed altri titoli impersonali ed in generale per un utilizzo occasionale.

L'interoperabilità tecnica è definita a livello di transazione fra la carta ed il validatore per garantire che qualsiasi validatore dei sistemi di bigliettazione elettronica nella Regione Puglia possa trattare qualsiasi carta.

Per assicurare il rispetto del principio di utilizzazione di tutti gli standard ad hoc disponibili, in modo da preservare il futuro di un'interoperabilità interregionale o nazionale, le scelte dell'interoperabilità tecnica si basano sulle norme esistenti:

- trasmissione contact: ISO 7816;
- trasmissione contactless: ISO 14443, che definisce le modulazioni e i protocolli per la trasmissione mediante induzione a 13,56 MHz;
- organizzazione della carta in file: ISO 7816-4, che definisce la struttura della carta (mapping) classificando i dati in file;
- codifica dei dati di trasporto sulla carta: ENV 1545, che definisce la codifica degli elementi di dati usati dai software di bigliettazione elettronica (come data, ora, evento di convalida, ecc.).

N.	LAYER	STANDARD INTERNAZIONALE	APPLICAZIONE
1	Interfaccia di comunicazione contatto e contactless	ISO 7816 1-3 (contact) ISO 14443 1-4 (contact less)	
2	Struttura file della tessera	ISO 7816 - 4	
3	Struttura dati	ENV 1545	
4	Comandi tessera e meccanismi di sicurezza		Proprietaria o di mercato
5	Modello dei dati		Proprietaria o di mercato
6	Software applicativo del terminale		Proprietaria o di mercato
7	Gestione della sicurezza ed architettura		Proprietaria o di mercato

Caratteristiche della carta ("mascheratura")

L'applicazione di questi standard è il minimo necessario per l'interoperabilità, ma è tuttavia insufficiente per consentire una transazione tra la carta ed il lettore.

Al fine di garantire lo scambio dei dati tra lettori e carta è indispensabile definire i comandi della carta e i meccanismi di sicurezza, ossia i meccanismi di lettura e scrittura sicura dei dati sulla carta. Pertanto vanno condivise:

- la mascheratura della carta;




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- la posizione dei dati nei file della carta (norma di riferimento 7816-4) e l'uso nelle varie fasi di vita della carta (punto 5 mascheratura delle tessere: Modello dei dati).

7.1 Supporti documentali

I supporti utilizzati saranno i seguenti:

- **Smart card contactless e/o dual interface** - tessera plastica contenente un microprocessore con interfaccia di comunicazione a contatti e/o a radiofrequenza. È indicato per gestire un'applicazione trasporto di funzionalità estese e/o altre applicazioni complementari, può contenere uno o più contratti di viaggio ed è rinnovabile e ricaricabile un numero pressoché infinito di volte (*cfr abbonamenti mensili e annuali, Credito Trasporti*);
- **Biglietto contactless "monouso"** (*smart card contactless a basso costo*) - supporto in materiale cartaceo o plastica contenente un chip di memoria con interfaccia di comunicazione a radiofrequenza. È indicato per gestire un'applicazione trasporto di funzionalità limitata, eventualmente rinnovabile/ricaricabile per un numero limitato di cicli (*cfr ticket corsa semplice*);

Allo scopo di avere nei terminali un software di gestione della bigliettazione di trattare le diverse tipologie di carte con la stessa logica, la codifica e l'organizzazione dei dati nelle smart card dovrà essere elaborata con requisiti tali da:

- gestire la sicurezza secondo tre livelli di chiavi differenti per
 - l'emissione,
 - la vendita, rinnovo, e ricarica,
 - la convalida;
- identificare la smart card (*numero serial, numero di emissione stampato all'esterno, identificativo smart card test, periodo di validità della smart card*);
- identificare il cliente (*nome, cognome, altri dati anagrafici*) nel caso di card/contratti personali;
- identificare il tipo/profilo di utente (*studente, lavoratore, pensionato, operatore, ecc.*);
- identificare il tipo di applicazione (*servizio di trasporto pubblico, car sharing, sosta, ecc.*);
- gestire i contratti;
- gestire storico di vendita e convalida.

7.2 Standard di riferimento

Lo standard per il supporto dei Titoli di Viaggio Elettronici del sistema di bigliettazione elettronica della Regione Puglia è la smart card di tipo bi-standard (contact e contactless) conforme allo standard ISO 14443 tipo B 1-2-3-4 con tecnologia Calypso (da rev3.x).

Inoltre, il sistema a regime deve prevedere la gestione del supporto Mifare Ultralight-C (c.d. chip on paper), mentre gli apparati dovranno essere predisposti per accettare titoli che risiedono su telefoni cellulari NFC enabled, su supporti EMV e strumenti ottici (QRcode).

In altri termini le validatrici dovranno essere sin da subito in grado di interagire anche carte tipo ISO 14443 standard A (Mifare).





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

In termini di standard per la comunicazione di prossimità, la norma di riferimento è la ISO/IEC 14443 (Identification cards - contactless integrated circuit(s) cards).

La struttura e le caratteristiche della card devono essere tali da:

- avere una memoria che permette di ospitare anche altre applicazioni "a bordo" della carta: es. parcheggi, bike sharing, car sharing, ecc.;
- permettere la coesistenza di strutture dati tali da favorire l'utilizzo combinato di più servizi quali trasporto pubblico e bike sharing, oppure trasporto pubblico e parcheggi;
- permettere di utilizzare le funzionalità del "credito a scalare" privativo per poter implementare un "credito trasporti";
- permettere la gestione di politiche di loyalty con grande distribuzione organizzata;
- dare piena autonomia ai differenti attori nella vendita dei titoli;
- permettere la gestione di più contratti;
- permettere la gestione di più dati sullo stesso contratto.

La carta deve essere conforme agli standard:

> **Riferimenti per la comunicazione**

ISO/IEC 7816 Identification cards – Integrated circuit cards

La norma (nella complessiva declinazione in parti 1,2,3,4 e 5) descrive le caratteristiche fisiche, dimensionali e funzionali delle smart card di tipo contact e dei relativi contatti, dei protocolli di trasmissione ed applicative, nonché delle strutture dati:

- ISO 7816-1 e -2 in merito alle dimensioni e alle caratteristiche fisiche delle carte ed in particolare coerenti al formato indicato con la sigla ID1 di dimensione 85,60mm x 53,98mm x 0,76mm (LxHxP),
- ISO 7816-3 per la modalità a contatto,
- ISO 7816-4 in merito all'organizzazione dei dati sulla carta,
- ISO 7816-5 in merito alle modalità di registrazione degli application identifier, che consentono di selezionare le applicazioni sulla smart card;

> **Riferimenti per interfaccia dati**

EN 15320:2008 Identification card systems- Surface transport applications – Interoperable Public Transport Application – Framework.

La norma definisce la struttura logica dei dati memorizzati sulla card, specifica l'interfaccia astratta per l'interazione tra card e terminale e tratta della sicurezza demandata ad apposite sottosistemi. Per quanto riguarda la privacy, la norma obbliga all'utilizzo di un meccanismo di controllo degli accessi e di meccanismi di encryption per la protezione dei dati personali, e più in generale di tutti i dati sensibili.

- *ISO/IEC 15457-1 Identification cards – thin flexible card (TFC): Part 1: Physical characteristics.*

La norma fissa le dimensioni fisiche dei supporti, identificando nel caso specifico, quale standard Nazionale, il format "ISO".

> **Riferimenti per la comunicazione**

La norma (nella complessiva declinazione in parti 1,2,3 e 4) specifica i protocolli radio per effettuare una connessione contactless tra card e terminale. Lo standard non tratta regole di





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

sicurezza e per la tutela dei dati personali. Le apparecchiature di emissione e validazione dovranno garantire il funzionamento in conformità agli standard 14443-A e 14443-B.

CEN/ISO 1545 per la struttura dati trasporti. Relativamente all'applicazione dedicata al trasporto pubblico, i dati sulla carta dovranno essere codificati secondo quanto prevista nella norma ISO 1545 sulla struttura dati per applicazione sui trasporti:

- *EN 1545-1:2005 Identification card systems – Surface applications – Part 1: elementary data types, general code list and generale data elements.*

La norma definisce le strutture dati ("data elements") utilizzati nei sistemi di trasporto, espresso in accordo alla ASN.1 (Abstract Syntax Notation 1) o *EN 1545-2:2005 Identification card systems – Surface transport applications – Part 2: Transport and travel payment related data elements and code lists*

La norma definisce le strutture dati che risiedono sulla carta in accordo ai requisiti di un sistema di trasporto interoperabile.

Inoltre dovrà garantire compatibilità con gli standard:

- ISO 10373 in merito alla resistenza allo stress meccanico (torsione e flessione) RFID;
- ISO 7810 (standard per la definizione di formati e caratteristiche fisiche della carta);
- ISO 7811/1,2,3,4,5,6;

In caso di attivazione di **dispositivi mobile** nell'ambito del sistema di bigliettazione i riferimenti per la comunicazione di prossimità tra dispositivi sono:

- *ISO/IEC 18092 Information technology – telecommunications and information exchange between systems. Near Fields Communication – interface and Protocol (NFCIP-1),*

La norma definisce le modalità di comunicazione per l'interfaccia NFC ed il Protocollo (NFCIP-1) attraverso dispositivi a coppie induttive operanti nella frequenza 13,56 Mhz per l'interconnessione con i sistemi periferici,

- *ISO/IEC 21481 Information technology – Telecommunications and information Exchange between systems – Near field Communication Interface and Protocol 2 (NFCIP-2).*

La norma specifica il meccanismo di selezione delle modalità di comunicazione per non interferire con le comunicazioni operanti sulla frequenza 13,56 Mhz per dispositivi che implementano gli standard ISO/IEC 18092, ISO/IEC 14443 e ISO/IEC 15693.

In generale, per i sistemi di bigliettazione della Regione Puglia dovranno essere presi come riferimenti gli standard nell'ultima versione disponibile.

Al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza gli algoritmi crittografici richiesti sono il 3DES o l'AES.

Inoltre per la retrocompatibilità con le card attualmente in uso dovranno essere supportati anche gli algoritmi DES o DESX.

7.3 Inizializzazione ed emissione delle tessere

I supporti devono essere inizializzati con le seguenti informazioni minime:

- numero del supporto;
- operatore che emette il supporto;
- scadenza/validità temporale del supporto (*eventuale*);
- profilatura (*titoli di viaggio/contratti che possono essere scritti sullo specifico supporto*).



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

Nel caso di supporti personali o impersonali nominativi, dovranno essere inserite nel chip del supporto (qualora possibile) e comunque al centro del sistema le seguenti informazioni: dati anagrafici del cliente e foto digitalizzata.

Qualsiasi dispositivo di emissione/vendita e/o scrittura di titoli di viaggio/contratti dovrà essere in grado di scrivere qualsivoglia titolo appartenente al sistema, a prescindere da quale sia lo specifico operatore che gestisce il dispositivo di scrittura, che abbia emesso il supporto sul quale viene scritto il titolo di viaggio/contratto e che sia titolare del titolo di viaggio/contratto che viene scritto.

Analogamente, qualsiasi punto vendita e canale di vendita (incluso il canale internet) dovrà essere in grado di vendere qualunque titolo appartenente al sistema, a prescindere da quale sia lo specifico operatore che accetta il titolo di viaggio/contratto oggetto di vendita, che abbia emesso il supporto sul quale viene scritto il titolo di viaggio/contratto e che sia titolare del titolo di viaggio/contratto specifico.

Tutti i dati relativi agli utenti, nonché ai titoli emessi dal sistema dovranno essere registrati direttamente nel Database del CCB e in quello del Centro di Controllo Aziendale.

Le informazioni da caricare saranno innanzitutto quelle anagrafiche: Cognome e nome, Indirizzo e numero civico di residenza, Località di residenza, Sesso, Data di nascita, Località di nascita, Codice fiscale, Telefono, Telefono cellulare, e-mail, Autorizzazione dell'utente al trattamento dei dati, ecc.

Il sistema deve poi permettere di bloccare ed eventualmente sbloccare una tessera tramite una semplice procedura. Il blocco potrebbe essere inserito nel caso in cui il titolare non sia più in possesso della tessera per evitare che altri possano utilizzarla impropriamente.

Il sistema deve creare in automatico il file di black list (*carte bloccate*) da inviare al Centro di Controllo Aziendale e quindi a tutte le periferiche di vendita, fruizione e controllo.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

8 GESTIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO

8.1 Gestione di titoli e tariffe

L'operatore applicherà per le proprie carte aziendali i tracciati record definiti all'interno del capitolato tecnico di base delle carte definiti sulla base del modello dati costruito a seguito della ricognizione sulle diverse tipologie di titoli di viaggio autorizzati dagli Enti Locali.

Il sistema di bigliettazione elettronica dovrà essere in grado di gestire i supporti elettronici per titoli di viaggio (identificati dal sistema come equivalenti a titoli di viaggio/contratti):

- personali, con indicazione del titolare del supporto stesso (persona autorizzata a viaggiare nel sistema con lo specifico titolo di viaggio) e di una serie di dati anagrafici;
- nominativi, con indicazione del titolare del supporto stesso e di una serie di dati anagrafici, utilizzabile, in momenti differenti, da persone differenti;
- impersonali non nominativi, senza indicazione del titolare del supporto stesso e quindi utilizzabile, in momenti differenti, da persone differenti.

I supporti dovranno essere identificati tramite codice univoco all'interno del sistema, a prescindere da quale sia l'operatore che emette il supporto stesso. Gli utenti potranno registrare il supporto (anche per supporti emessi come impersonali, ad es., trasformando un supporto impersonale non nominativo in supporto nominativo) per accedere alle relative informazioni.

I titoli di viaggio/contratti possono essere:

- a forfait, per titoli preferenziali prepagati (ad es.: abbonamenti), anche con funzione di cap CAP tariffario giornaliero, settimanale o mensile. I titoli devono poter essere associati a diversi profili tariffari per individuarne l'eventuale classe di sconto (studenti, pensionati, ecc.);
- a consumo, per titoli non preferenziali prepagati (ad es.: viaggi di corsa semplice), con individuazione della validità o senza individuazione della validità specifica, con gestione dinamica del titolo da parte dell'utente (credito trasporti a scalare/carte valore, modello analogo a quello del credito telefonico prepagato) e con definizione di un CAP giornaliero corrispondente al Best Price, cioè alla migliore tariffa offerta;
- a consumo, per titoli non preferenziali post-pagati ed addebito periodico su Carta di Credito/Conto bancario (ad es. viaggi di corsa semplice), senza individuazione della validità specifica, con gestione dinamica del titolo da parte dell'utente e con definizione di un CAP giornaliero corrispondente al Best Price, cioè alla migliore tariffa offerta.

I titoli di viaggio/contratti personali non possono essere caricati su supporti impersonali; i titoli di viaggio/contratti impersonali possono essere caricati su supporti personali ed in tal caso possono essere fruiti solamente dal titolare del supporto. I titoli a consumo post-pagati sono sempre titoli personali anche con nominativo differente dal garante del pagamento.

La validazione potrà avvenire:

- sui bus, all'atto di salita ed eventualmente anche all'atto di discesa da ogni singolo autobus utilizzato per compiere il viaggio;
- sui treni, all'ingresso in stazione ed all'uscita dalla stazione nonché in occasione di ogni cambio treno, qualora la località di cambio treno sia dotata di dispositivo di validazione di itinerario e qualora il titolo di viaggio/contratto utilizzato sia senza indicazione specifica di validità (credito trasporti a scalare);





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- nelle località di servizio attrezzate con varchi ad apertura comandata dal possesso di un titolo di viaggio, la convalida deve avvenire ad ogni attraversamento di uno dei suddetti varchi, in entrata ed in uscita.

Per la gestione dei titoli a consumo, in particolare delle modalità che non prevedono una individuazione della validità specifica, si deve prevedere la possibile identificazione virtuale del servizio utilizzato con:

- validazione opzionale del percorso con convalide intermedie (per il calcolo della tariffa più bassa su relazioni "viaggiabili" su diversi itinerari), su apposito dispositivo specificamente identificabile;
- validazione della classe, su apposito dispositivo specificamente identificabile.

Il sistema di bigliettazione elettronica deve essere in grado di gestire il sistema tariffario esistente e nuove strutture tariffarie e offerte commerciali. Tutte le offerte commerciali e le tariffe ad oggi gestite tramite supporti cartacei dovranno essere gestite tramite supporto elettronico, consentendo quindi la dismissione progressiva della tecnologia cartacea. La flessibilità del sistema deve permettere di implementare strutture tariffarie basate sulla coesistenza di diversi tipi di contratti, diversi principi di validità territoriale e temporale e diverse politiche di prezzi/sconti.

Il sistema di bigliettazione elettronica deve permettere di costruire soluzioni basate su tutte le combinazioni di tariffazione prevista dalla struttura tariffaria. In particolare, ed in via non esclusiva, dovrà consentire di costruire:

- tariffe cumulate e integrate tra differenti operatori di trasporto anche cumulando porzioni di percorso con differenti tipologie di tariffazione (ad es. tratte tariffate a chilometro integrate con tratte tariffate a zone su operatori differenti oppure tariffe di prima classe integrate con tariffe TPL o di seconda classe);
- tariffe cumulate (con o senza sconti) o integrate tra differenti sistemi tariffari (ad es. di bacini/provincie differenti);
- offerte commerciali con scontista associata ad alcuni degli attributi individuati (ad es.: cap tariffario giornaliero, famiglia, ecc.).

Dovrà essere possibile associare l'emissione di titoli di viaggio/contratti, di tessere, di tariffe agevolate solo ad utenti appartenenti a determinate categorie.

Qualunque operatore dovrà essere in grado di vedere a sistema, emettere, e rendicontare qualsivoglia tariffa gestita dal sistema, sia essa mono-operatore o pluri-operatore.

Il pagamento del titolo di viaggio/contratto può avvenire, senza scrittura fisica del contratto sul supporto stesso, tramite pagamento con Bancomat e Carta di Credito presso sportello ATM, addebito periodico su Carta di Credito o Conto Corrente Bancario (RID) e Carte bancarie contactless a standard EMV.

Su richiesta del cliente, il sistema di bigliettazione elettronica deve consentire, in fase di acquisto di titoli di viaggio a forfait od a consumo con indicazione della validità, di effettuare il pagamento utilizzando credito caricato sul supporto come credito a scalare.

Nel caso di titoli a consumo, post-pagati, senza individuazione della validità specifica, il pagamento avverrà a scadenza periodica con addebito su Carta di Credito o Conto Bancario intestato all'utente e relativo all'importo complessivo di tutti i viaggi effettuati nel periodo considerato.

La validazione potrà avvenire direttamente attraverso l'utilizzo in vettura di Carta di Credito e a tal fine i terminali di convalida dovranno essere necessariamente certificati EMV a Livello 1 e 2 e PCI-SRED per la gestione delle carte di credito EMV con tecnologia contactless.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

9 LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI TITOLI DI VIAGGIO

Ad ogni smart card, quando viene inizializzata (*il processo di inizializzazione consiste nell'associare ad un supporto fisico alcune informazioni quali anagrafica utente, contratti, ecc.*), vengono assegnate diversilivelli di password con le quali sono possibili operazioni di lettura / scrittura di determinate aree di memoria della carta.

Le password di rango più elevato sono conosciute solo dal sistema centrale. Le chiavi contenute nelle singole smart card sono diversificate e quindi differenti da smart card a smart card.

La comunicazione on air tra dispositivo (validatrice, dispositivo di ricarica, ecc.) e smart card avviene utilizzando algoritmi di crittografici della famiglia "DES" per instaurare una sessione mutuamente autenticata che garantisce l'integrità dei dati.

SAM è l'acronimo di **Security Access Module**, i moduli SAM possono essere usati per contenere le chiavi crittografiche, eseguire operazioni di crittografia, gestire un contatore delle operazioni effettuate e generare una firma elettronica che garantisca l'autenticità delle transazioni.

I moduli SAM sono costituiti da diversi componenti, tra i quali:

- protocolli di comunicazione;
- microchip;
- Memoria EEPROM e memoria RAM;
- sistema operativo e algoritmi crittografici;
- ed eventuale presenza di comandi proprietari.

Le transazioni devono essere "processate" off-line. I validatori a bordo dei mezzi necessitano quindi delle chiavi crittografiche per accedere alla memoria delle smart card per l'autenticazione. I moduli SAM vengono inseriti in ognuno dei validatori installati a bordo dei mezzi e autenticano le transazioni con le smart card che contengono i titoli di viaggio elettronici.

Se la verifica ha esito positivo, il validatore può accedere alla memoria della smart card ed effettuare la transazione.

L'impiego di dispositivi SAM consente di avere elevata sicurezza, in quanto evita di registrare le chiavi crittografiche direttamente nel software dei validatori. Non si può leggere una chiave contenuta in un modulo SAM, ma solo usarla attraverso il software del terminale se si è autorizzati a farlo.

Un modulo SAM può contenere più chiavi per effettuare differenti operazioni. Esistono diversi tipi di moduli SAM.

Lo schema di sicurezza previsto dalla Calypso e che la Regione Puglia intende adottare, prevede l'utilizzo delle seguenti tipologie:

- a) SAM Master, SAM contenente i semi per la generazione di tutte le chiavi del sistema;
- b) SAM CPP (*Card Pre Personalization*), utilizzato per caratterizzare gli elementi di sicurezza durante le fasi di produzione della carta;
- c) SAM CP (*Card Personalization*), utilizzato per aggiornare i dati sulla carta;
- d) SAM CL (*Card/Tickets Load*), utilizzato per attività di ricarica e rinnovo dei titoli;
- e) SAM CV (*Card/Tickets Validation*), utilizzato per la validazione;
- f) SAM SL (*SAM Load*) di supervisione, utilizzato al centro di gestione per poter gestire il riplafonamento delle SAM.



 REGIONE PUGLIA	 asset <small>AGENZIA REGIONALE STRUTTURALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</small>	ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI <i>Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti</i> Requisiti minimi dei sistemi ITS
---	---	--

L'ATO valuterà anche l'introduzione di un server HSM con funzionalità di SAM remoto da utilizzare per le transazioni di ricarica/rinnovo via web.

Soggetti	Azioni
ATO	Approvazione della politica di sicurezza Gestione dei SAM Verifica della corretta messa in opera della politica di sicurezza da parte degli operatori Raccolta dei dati in modo continuativo
Operatori del TPL	Applicazione della politica di sicurezza Trasmissione al CCB delle informazioni sulle carte da iscrivere alla "black list", i dati di ricarica e convalida, ordinazione di SAM.

Ruoli e azioni nella gestione della politica di sicurezza

Al fine di garantire la sicurezza delle transazioni e delle diverse operazioni di lettura/scrittura/modifica che avvengono nel processo gestito dal Sistema di bigliettazione elettronica, sono stati individuati i seguenti principi alla base de funzionamento del sistema di bigliettazione:

- le chiavi sono disponibili in forma non cifrata solo al momento della creazione, quando vengono registrate nei moduli di sicurezza; tutti gli altri usi devono essere effettuati nei moduli di sicurezza senza che il valore delle chiavi esca dai moduli;
- la diversificazione delle chiavi segrete delle carte è realizzata nei SAM, a partire dalla "chiave segreta di bigliettazione telematica principale". Questa operazione deve basarsi sugli algoritmi crittografici della famiglia "DES"; durante le operazioni di vendita e di convalida la chiave principale e la chiave diversificata non escono mai dal SAM in forma decifrata;
- le carte e i terminali devono autenticarsi reciprocamente, i dati devono essere autenticati; questa autenticazione viene realizzata nelle carte e nei moduli di sicurezza;
- i validatori devono quindi possedere un modulo sicurezza che consente di verificare la validità dei titoli;
- gli apparati di vendita devono possedere un SAM o essere collegati ad un SAM durante la vendita;
- le carte devono possedere almeno 3 livelli di chiavi: personalizzazione, ricarica e convalida;
- al fine di evitare che possano essere trafugati ed utilizzati indiscriminatamente ed indefinitamente per attività, ad esempio, di ricarica dei titoli, i SAM devono essere dedicati ad una sola delle tre specifiche attività di cui al punto precedente.

L'infrastruttura deve garantire i livelli di sicurezza adatti alla natura del servizio erogato e dei dati trattati, attraverso un'analisi del rischio e l'individuazione delle contromisure necessarie per portare il sistema ad un livello di rischio accettabile.

L'Analisi del Rischio deve definire il livello relativamente alla gestione della Sicurezza del Sistema Informativo del progetto.

Nell'analisi relativa alla Sicurezza del Sistema, devono essere eseguite le seguenti attività:



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Requisiti minimi dei sistemi ITS

- identificazione dei Beni;
- analisi delle Minacce;
- analisi delle Vulnerabilità;
- studio delle Contromisure;
- analisi delle Funzioni che Implementano la Sicurezza;
- individuazione del Rischio Accettato.

I protocolli di comunicazione tra CCB di monitoraggio ed i componenti ad esso connessi devono garantire i requisiti di sicurezza necessari al corretto funzionamento dell'intero Sistema, assicurando:

- autenticazione: deve essere possibile accertare l'identità degli attori che comunicano;
- integrità: i dati trasmessi devono essere ricevuti esattamente come sono stati inviati senza che vi siano delle manipolazioni da parte di terzi.

Oltre ai requisiti di sicurezza espressi sopra, i protocolli utilizzati devono garantire:

- interoperabilità: indipendenza dal codice utilizzato e dal sistema operativo;
- espandibilità: possibilità di migliorare le potenzialità aggiungendo nuovi algoritmi di crittografia
- senza variare il protocollo;
- efficienza: velocità delle comunicazioni riducendo il più possibile l'utilizzo degli algoritmi crittografici alle situazioni strettamente necessarie.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

All. 17 Ulteriori informazioni di cui alle Tab. 2 e 3 dell'Annesso 6 alla Del. ART 154/2019

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 17

**Ulteriori informazioni di cui alle Tabelle 2 e 3
dell'Annesso 6 all'Allegato A alla Del ART 154/2019**

**QUESTO ELABORATO NEL CASO DEVE ESSERE
REDATTO A CURA DELLA STAZIONE
APPALTANTE**



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

**INDICAZIONI OPERATIVE AGLI ENTI
AFFIDANTI PER LA REDAZIONE DI
BANDO E DISCIPLINARE DI GARA**



		<p>ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA Schema disciplinare di gara</p>
---	---	--

In considerazione della specificità delle caratteristiche e delle esigenze di ciascun Ambito territoriale ottimale, nonché delle peculiarità della domanda di trasporto pubblico, degli elementi socio-economici del territorio, degli elementi demografici e comportamentali dell'utenza potenziale, della struttura orografica e del livello di urbanizzazione, nonché dell'articolazione produttiva del territorio interessato (elementi posti, nel loro complesso, alla base dell'individuazione dei Bacini di Mobilità), l'elaborazione dei contenuti necessari alla predisposizione del Bando e del Disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi in oggetto è rimessa ai competenti Uffici di ciascun Ente Affidante.

Tanto premesso, al fine di meglio rispondere all'esigenza di uniformità e speditezza delle procedure ad evidenza pubblica volte all'individuazione dei nuovi gestori del servizio TPL, con il presente documento la Regione intende fornire, tuttavia, supporto agli Enti competenti mediante la messa a disposizione della seguente documentazione:

- a) Allegato 1: Schema disciplinare di gara;
- b) Allegato 2: Prospetto Sistema Valutazione Offerte.

Gli schemi contenutistici degli atti elaborati dall'Amministrazione Regionale (anche con riferimento allo schema di Capitolato di gara tipo e ai relativi Allegati tecnici) hanno preso a riferimento il modello di affidamento del servizio TPL maggiormente diffuso, ovvero quello della concessione di servizi, basato su di un sistema di remunerazione c.d. *net cost*.

Conformemente alle previsioni di cui all'art. 5, co. 1, del Reg. (CE) n. 1370/2007, che sottopone le concessioni di servizi di trasporto passeggeri con autobus alla sola disciplina compendiate nel Regolamento medesimo (così da sottrarle al campo di applicazione delle direttive comunitarie in materia di appalti e, conseguentemente, al d.lgs. n. 50/2016), gli atti di gara mutueranno dunque la disciplina del predetto d.lgs. n. 50/2016 nelle sole previsioni espressamente richiamate. La procedura di gara, nella sua interezza, risulterà pertanto regolata, con eccezione per le norme del d.lgs. n. 50/2016 espressamente richiamate, dalle previsioni di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007, dalle ulteriori norme indicate nei documenti di gara, nonché dalla regolamentazione posta dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con le delibere n.154/2019 e n. 48/2017.

In applicazione del fondamentale principio di concorrenza e in aderenza ai canoni di trasparenza, non discriminazione ed equità richiamati dall'art. 5, co. 3, del citato Reg. (CE) n. 1370/2007, nella specifica procedura di gara potranno quindi trovare opportuna applicazione alcune disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 volte a garantire il rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento comunitario, tra le quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si possono annoverare: l'art. 30 (principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), l'art. 42 (conflitto di interesse), gli artt. 71 e 72 (pubblicità), l'art. 79 (fissazione dei termini per la presentazione delle offerte), l'art. 80 (motivi di esclusione), l'art. 83 (soccorso istruttorio), l'art. 85 (D.G.U.E.), l'art. 86 (mezzi di prova), l'art. 89 (avvalimento), l'art. 95 co. 6 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo).

Nell'Allegato 1 al presente documento viene riportato - a scopo meramente indicativo e non vincolante - un possibile schema contenutistico che il **Disciplinare di gara** potrebbe assumere, ferma



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

restando la possibilità per ciascun Ente Affidante, nell'esercizio delle proprie prerogative istituzionali, di discostarsi dai contenuti ivi riportati.

Contestualmente si raccomanda di conformarsi al prospetto "*Informazioni da fornire nel disciplinare di gara e data room*" di cui alle Tabella 3 dell'Annesso 6 all'Allegato A della Deliberazione ART n. 154/2019.

Per quanto, invece, attiene alla strutturazione del **Bando di gara**, si segnala che gli Enti Affidanti potranno, qualora ritenuto utile, prendere spunto dal modello di bando tipo per l'aggiudicazione di contratti di concessione ai sensi della Direttiva 2014/23/UE messo a disposizione dalla Commissione Europea e disponibile al link https://simap.ted.europa.eu/it_IT/web/simap/standard-forms-for-public-procurement, rammentando, tuttavia, che detto modello potrà essere utilizzato solo quale parametro di riferimento in via analogica e in tanto in quanto compatibile con le caratteristiche della gara in corso di approntamento, essendo la procedura in oggetto sottratta al campo di applicazione della succitata Direttiva comunitaria. Si raccomanda altresì di conformarsi al prospetto "*Informazioni da fornire nel bando di gara o nella lettera d'invito*" di cui alla Tabella 2 dell'Annesso 6 all'Allegato A della Deliberazione ART n. 154/2019.

Ad ulteriore supporto dei competenti Uffici degli Enti Affidanti, al fine della corretta elaborazione dei criteri di aggiudicazione, anche alla luce di quanto previsto dalla Misura n. 20 della Deliberazione ART n. 154/19 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, è stato altresì predisposto, *sub* Allegato 2, uno schema riassuntivo del **Sistema di Valutazione Offerte**.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

Allegato 1

Schema Disciplinare di Gara

Avvertenze:

- *nel caso di suddivisione in lotti, i riferimenti alla Procedura devono essere intesi come riferimento alla procedura di aggiudicazione del singolo lotto;*
- *nel caso di utilizzo di apposita piattaforma telematica, tutte le comunicazioni e il caricamento delle buste e della relativa documentazione avverranno attraverso detta piattaforma e le fasi di svolgimento delle operazioni di gara andranno modulate con riferimento allo specifico funzionamento della piattaforma telematica;*
- *l'esclusione dall'ambito di applicazione del d.lgs. n. 50/2016 consente la produzione dei documenti di gara in formato non telematico. Per quanto attiene la compilazione del D.G.U.E., è comunque opportuno mettere a disposizione dei concorrenti un facsimile ad opera della Stazione appaltante, che indichi i campi da compilarsi, nonché le relative istruzioni ministeriali di compilazione;*
- *sulla base della specificità delle caratteristiche e delle esigenze di ciascun Ambito territoriale ottimale ciascun Ente Affidante è tenuto a inserire nel Disciplinare di gara le "Informazioni da fornire nel disciplinare di gara e data room" di cui alle Tabella 3 dell'Annesso 6 all'Allegato A della Deliberazione ART n. 154/2019.*





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

INDICE

1. PREMESSE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
 - 2.1 Documenti di gara
 - 2.2 Documentazione a cura del concorrente
 - 2.3 Chiarimenti
 - 2.4 Comunicazioni
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO, DURATA
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA
 - A. Requisiti di ordine generale
 - B. Requisiti di ordine speciale
 - B.1 Requisiti di idoneità professionale
 - B.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria
 - B.3 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa
6. AVVALIMENTO
7. SUBAPPALTO
8. GARANZIE
9. SOPRALLUOGO
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
11. PRESENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE OFFERTE
 - A. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
 - B. CONTENUTO DELLA BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”
 - C. CONTENUTO DELLA BUSTA B - “OFFERTA TECNICA”
 - D. CONTENUTO DELLA BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA”
 - E. CONTENUTO DELLA BUSTA D – “PIANO ECONOMICO FINANZIARIO”
12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
 - A. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE
 - B. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE
13. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
 - A. OPERAZIONI DI GARA IN RELAZIONE ALLE BUSTE “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, “B - OFFERTA TECNICA”, “C - OFFERTA ECONOMICA”
 - B. OPERAZIONI DI GARA IN RELAZIONE ALLE BUSTA “D - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO” E VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA
 - C. OPERAZIONI DI GARA IN MERITO AL CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE
14. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E **OBBLIGHI**
 DELL'AGGIUDICATARIO



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

16. INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI ULTERIORI





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

1. PREMESSE

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

1.1 La Regione Puglia, con D.G.R. n. 207/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011 (convertito, con modificazioni, nella l. n. 148/2011) e dell'art. 48 del D.L. n. 50/2017 (convertito, con modificazioni, dalla l. n. 96/2017) ha definito il perimetro degli Ambiti territoriali ottimali (ATO)/Bacini di mobilità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (di seguito, anche solo "TPL"), delimitandone la relativa perimetrazione territoriale in coincidenza con le Province di Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto, Lecce e con la Città Metropolitana di Bari.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. Puglia n. 24/2012, la competenza all'affidamento dei servizi di TPL e all'espletamento delle relative procedure di gara è attribuita alle Province/Città Metropolitane, in quanto coincidenti con gli Organi di governo dei relativi ATO/Bacini di mobilità e con l'Autorità competente dei relativi ATO/Bacini di mobilità agli effetti e per l'esercizio delle funzioni di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i..

Con specifico riferimento all'ATO/Bacino di mobilità di [●], in aderenza all'art. 7, par. 2, del Reg. (CE) n. 1370/2007, è stato pubblicato in data [●] l'avviso di pre-informazione n. [●], relativo alla gara per l'affidamento del servizio [●] nel territorio di [●].

Con Bando di gara inviato per la pubblicazione alla G.U.U.E. in data [●], è stata indetta da [●], in qualità di Stazione appaltante, la procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione "net-cos" del servizio [●] nel territorio di [●] (di seguito, la "Procedura").

Conformemente alle previsioni di cui all'art. 5, co. 1, del citato Reg. (CE) n. 1370/2007, che sottopone le concessioni di servizi di trasporto passeggeri con autobus alla sola disciplina compendiate nel Regolamento medesimo (così da sottrarle al campo di applicazione delle direttive comunitarie in materia di appalti e, conseguentemente, al d.lgs. n. 50/2016), la Procedura risulta soggetta alla disciplina di cui al predetto d.lgs. n. 50/2016 limitatamente alle sole previsioni espressamente richiamate negli atti di gara. La Procedura, nella sua interezza, risulterà pertanto regolata, con eccezione per le norme del d.lgs. n. 50/2016 espressamente richiamate, dalle previsioni di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., dalle ulteriori norme indicate nella documentazione di gara, nonché dalla regolamentazione posta dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con le delibere n. 154/2019 e n. 48/2017.

1.2 Il presente Disciplinare di gara contiene le norme integrative e specifiche del Bando di gara relative alle modalità di partecipazione alla Procedura, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e dei documenti correlati, alla valutazione dell'offerta, alla procedura di aggiudicazione, agli adempimenti post-aggiudicazione.

La documentazione di gara individua impegni, obblighi, oneri e diritti delle Parti derivanti dall'aggiudicazione del servizio e delle ulteriori attività di cui al Capitolato di gara e definisce il quadro di riferimento per la formulazione dell'Offerta Tecnica ed Offerta Economica da parte dei concorrenti, fermi restando in capo all'affidatario gli obblighi derivanti dal rispetto della normativa vigente.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

1.3 Il servizio sarà svolto secondo il modello organizzativo della concessione di servizi con modalità di remunerazione "net-cost" nell'ambito del quale i ricavi della vendita dei titoli di viaggio, in aggiunta al corrispettivo erogato dall'Ente Affidante, sono attribuiti all'affidatario del servizio medesimo, che dovrà sostenere, nei limiti ed alle condizioni contenute nella documentazione della Procedura, oltre al rischio industriale, anche il rischio commerciale connesso al conseguimento dei proventi da traffico, con le modalità definite nell'Allegato 10 "Linee guida per la redazione del Piano Economico-Finanziario e Matrice dei rischi" al Capitolato di gara.

L'affidamento del servizio in concessione avviene in esito all'espletamento di procedura di gara aperta ad evidenza pubblica, aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri indicati nel Bando e nel presente Disciplinare di gara.

In aderenza a quanto previsto dall'art. 48, co. 4, del succitato D.L. n. 50/2017, con l'obiettivo di promuovere la più ampia partecipazione alla Procedura, la Stazione appaltante ha proceduto ad articolare il Bacino di mobilità di [●] in più lotti, secondo la perimetrazione di cui al par. 3.2 del presente Disciplinare di gara.

1.4 La Procedura è espletata da [●] in qualità di Stazione appaltante.

[inserire dati Stazione appaltante]

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, è il dott. [●].

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

2.1.1 La documentazione di gara comprende:

- A) Bando di gara;
- B) Disciplinare di gara;
- C) Capitolato di gara e relativi Allegati;
- D) Modulistica di presentazione dell'offerta (modelli per istanza di partecipazione e dichiarazioni, modulo offerta economica, D.G.U.E. e relative istruzioni di compilazione);
- E) [●].

La documentazione di gara è disponibile alla visione ed al *download* sul profilo del committente al *link* [●], sezione [●], sottosezione [●].

Eventuali informazioni aggiuntive in merito alla presente Procedura, così come eventuali rettifiche e/o modifiche e/o integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate sul profilo del committente al *link* [●], sezione [●], sottosezione [●], salvo il rispetto di eventuali diverse e aggiuntive forme di pubblicazione richieste dalla normativa.

2.2 Documentazione a cura del concorrente

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

2.2.1 Il concorrente, in fase di partecipazione alla Procedura, è tenuto a predisporre e presentare tutti gli elaborati previsti dalla documentazione di gara.

2.2.2 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste dalla legge di gara ai fini della partecipazione alla Procedura:





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il medesimo concorrente); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità: per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori, in tal caso allegando copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete d'impresе, anche eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

2.2.3 La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

2.2.4 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: si applica l'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016.

2.2.5 Laddove sia disponibile sul profilo del committente al [link \[●\]](#), sezione [●], sottosezione [●], eventuale modulistica di presentazione delle istanze, delle dichiarazioni e delle offerte (modelli per istanza di partecipazione e dichiarazioni, modulo offerta economica, D.G.U.E. e relative istruzioni di compilazione), i concorrenti sono invitati ad utilizzare e compilare detti modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione appaltante, eventualmente adattandoli in relazione alle proprie condizioni specifiche.

2.2.6 Tutta la documentazione deve essere prodotta dai concorrenti in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

2.2.7 Fra la documentazione da prodursi da parte dei concorrenti è ricompreso il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.), il cui modello, precompilato dalla Stazione appaltante con le informazioni e i requisiti di gara, è disponibile, unitamente alle istruzioni ministeriali di compilazione, sul profilo del committente al [link \[●\]](#), sezione [●], sottosezione [●].

Il concorrente dovrà scaricare il suddetto file in formato PDF e compilarlo in ogni sua parte con le dichiarazioni e le informazioni richieste: il documento dovrà, quindi, essere stampato, sottoscritto, allegando documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, con le modalità previste dal presente Disciplinare di gara per la presentazione della documentazione della Busta A - "Documentazione Amministrativa".

Si rammenta che, conformemente alle istruzioni ministeriali sulla compilazione del D.G.U.E., anche l'eventuale soggetto ausiliario dovrà compilare, nelle sole parti di stretta competenza, apposito D.G.U.E..

2.2.8 Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, devono essere prodotte le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente e deve essere presentato un D.G.U.E. da parte di ciascuno dei componenti medesimi, mentre, in caso di partecipazione in consorzio stabile, dovrà essere prodotto un D.G.U.E. da parte del consorzio e uno da parte di ciascuna delle consorziate indicate come esecutrici del servizio.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

2.2.9 Per quanto non espressamente indicato si richiama integralmente il disposto dell'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016.

2.2.10 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e del D.G.U.E., con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica e all'Offerta Tecnica (con riferimento a ciascun lotto di partecipazione), potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, co. 9, del d.lgs. n. 50/2016. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Si rammenta che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla Procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del D.G.U.E. e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore), oppure la mancanza di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la Commissione assegna al concorrente un congruo termine perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla Procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, co. 9, del d.lgs. n. 50/2016, è facoltà della Commissione di gara invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

2.3 Chiarimenti

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

2.3.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente Procedura mediante la formulazione di quesiti scritti da inoltrarsi al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo PEC [●], entro e non oltre [●] giorni di calendario antecedenti il termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al par. 11 del Disciplinare di gara. Non sarà dato alcun riscontro alle richieste di chiarimenti pervenute successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate in forma anonima entro [●] giorni di calendario antecedenti il termine ultimo di presentazione delle offerte, sul profilo del committente al *link* [●], sezione [●], sottosezione [●].

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.4 Comunicazioni

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

2.4.1 Ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 50/2016, il concorrente è tenuto ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o, solo per i concorrenti aventi sede in altri stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, co. 5, del d.lgs. n. 50/2016.

Salvo quanto disposto al par. 2.3.1 del presente Disciplinare di gara, tutte le comunicazioni tra Stazione appaltante e concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [●] e all'indirizzo indicato dal concorrente nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, G.E.I.E., aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del d.lgs. n. 50/2016, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO, DURATA

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

3.1 Oggetto della Procedura è l'affidamento, in regime di concessione "net cost", per la durata di [●] ([●]) mesi naturali e consecutivi, del servizio di [●] del Bacino di [●]. Alla scadenza dell'affidamento, oppure in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, l'affidatario è in ogni caso tenuto a garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro del nuovo aggiudicatario.

3.2 La concessione è suddivisa in n. [●] lotti, per ognuno dei quali sarà individuato uno specifico affidatario:

- a) lotto 1: [dati territoriali e dimensionali del servizio oggetto di affidamento, distinto in urbano ed extraurbano, oppure solo urbano o solo extraurbano]; CIG: [●]. CPV: [●].
- b) lotto 2: [dati territoriali e dimensionali del servizio oggetto di affidamento, distinto in urbano ed extraurbano, oppure solo urbano o solo extraurbano]; CIG: [●]. CPV: [●].
- c) [●].....CIG: [●]. CPV: [●].

È possibile presentare offerta per uno o più lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti. Nel caso di partecipazione a più lotti è vietato, pena l'esclusione, qualsiasi riferimento tecnico e/o economico, nelle offerte, all'uno o all'altro lotto, tale che possa pregiudicare la segretezza dell'offerta stessa.

Le percorrenze dei servizi di TPL, per ciascun lotto, sono riportate e classificate nella tabella che segue:





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

Lotto	Tipologia di servizio	Percorrenze chilometriche (bus km/anno)
1	Urbano	
1	Extraurbano	
2	Urbano (eventualmente distinti per singolo Comune)	
2	Extraurbano	
...	...	
...	...	
Totale		

tabella 1: Percorrenze base

In relazione alla natura e alle caratteristiche del servizio, che necessita di contribuzioni pubbliche a copertura di obblighi di servizio, richiamata la L.R. n. 18/2002 nonché i contenuti del Reg. (CE) n. 1370/2007, l'affidamento è aggiudicato in esclusiva con riferimento al territorio relativo a ciascun lotto, con la sola eccezione dei servizi di cui all'art. 18 della L.R. n. 18/2002 che abbiano carattere integrativo rispetto ai servizi di linea.

3.3 Il luogo di svolgimento del servizio è, per ciascun lotto della Procedura, il seguente:

[•].

3.4 Gli importi a base di gara per ciascun lotto della Procedura sono riportati nella tabella sottostante, con la precisazione per cui il calcolo del corrispettivo spettante all'aggiudicatario è calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del Capitolato di gara:

[inserire tabella]

Gli importi a base di gara sopra indicati sono da considerarsi al netto di i.v.a. e/o di altre imposte e contributi di legge.

Per ciascun lotto, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a zero.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

4.1 Sono ammessi alla Procedura gli operatori economici italiani e con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, di cui agli artt. 45 e 48 del d.lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare e dal Bando di gara, con idoneità individuale o plurisoggettiva.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del d.lgs. n. 50/2016.

4.2 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, co. 7, primo periodo, del d.lgs. n. 50/2016, è vietato partecipare alla Procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, oppure partecipare alla Procedura anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

partecipato alla Procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

4.3 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, co. 7, secondo periodo, del d.lgs. n. 50/2016 è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla Procedura; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, co. 2, lett. c) (consorzi stabili).

4.4 Gli operatori economici, anche se stabiliti in Stati diversi dall'Italia, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, possono partecipare alla Procedura secondo quanto previsto dagli artt. 85 e 86 del d.lgs. n. 50/2016.

4.5 Ulteriori precisazioni per i concorrenti in forma plurisoggettiva:

A. R.T.I. e G.E.I.E. già costituiti:

1. possono partecipare alla Procedura esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati o facenti parte del gruppo europeo di interesse economico.

B. Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, ai sensi degli artt. 2602 del C.C. e seguenti:

1. possono partecipare alla Procedura esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti consorziati;

2. ove vogliano partecipare alla Procedura solo alcuni degli operatori consorziati questi devono vincolarsi, mediante apposito R.T.I. costituito o costituendo, attraverso un mandato collettivo speciale con rappresentanza, irrevocabile alla mandataria;

3. se il consorzio partecipa alla Procedura in nome e per conto di uno o di alcuni degli operatori consorziati viene escluso dalla Procedura.

C. R.T.I., Consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E. non ancora costituiti:

1. nel caso di presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di operatori o consorzi ordinari o gruppi europei di interesse economico anche se non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o i gruppi europei di interesse economico.

D. CONSORZI di cui all'art. 45, co. 2, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016:

1. possono partecipare alla Procedura secondo quanto previsto dall'art. 47 del d.lgs. n. 50/2016;

2. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla Procedura;

3. in caso di violazione sono esclusi dalla Procedura sia il consorzio sia il consorziato.

E. CONSORZI STABILI di cui all'art. 45, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 50/2016:

1. possono partecipare alla Procedura secondo quanto previsto dall'art. 47 del d.lgs. n. 50/2016;

2. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla Procedura;

3. in caso di violazione sono esclusi dalla Procedura sia il consorzio sia il consorziato;

4. è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

F. RETE DI IMPRESE di cui all'art. 45, co. 2, lett. f), del d.lgs. n. 50/2016:

1. possono partecipare alla Procedura secondo quanto previsto dall'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016;





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

2. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali degli operatori facenti parte della rete di operatori concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima Procedura;
3. in caso di violazione sono esclusi dalla Procedura sia la rete di imprese sia l'impresa;
4. è vietata la partecipazione a più di una rete di imprese.

Le aggregazioni tra operatori aderenti ad un contratto di rete possono presentarsi in base ad uno dei seguenti moduli organizzativi e la disciplina applicabile, in quanto compatibile, è quella degli R.T.I., costituiti o costituendi:

- RETE-CONTRATTO: dotata di organo comune con potere di rappresentanza (mandato conferito con il contratto di rete, se redatto nella forma della scrittura privata autenticata, oppure con atto pubblico o atto firmato digitalmente ed autenticato ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005) ma priva di soggettività giuridica;
- RETE-CONTRATTO: priva di soggettività giuridica, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o rete-contratto sprovvista di organo comune;
- RETE-SOGGETTO: dotata di soggettività giuridica, di organo comune e con fondo patrimoniale comune.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante nel rispetto di quanto previsto dalla Misura 19 dell'Allegato A alla Delibera ART n.154/2019:

5. 1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale di seguito indicati.

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati verrà effettuata dalla Stazione appaltante mediante l'utilizzo del sistema AVCPass, come sancito dall'art. 2 della Delibera ANAC n. 157 del 17.02.2016, che permette rispettivamente alla Stazione appaltante l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di partecipazione e ai concorrenti di inserire a sistema i documenti a comprova la cui produzione è a proprio carico.

A tal fine tutti i concorrenti della Procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito *link* sul Portale AVCP (Servizi online – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso di procedere a verificare la comprova dei requisiti mediante apposita richiesta di produzione documentale ai concorrenti ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016 qualora la consultazione del sistema AVCPass, per qualunque ragione, non consenta la verifica dei requisiti suddetti.

I requisiti speciali di partecipazione di cui alla successiva lettera B del presente Disciplinare di gara potranno essere dimostrati, ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016, attraverso la seguente documentazione [vedasi art. 86, co. 4 e 5, del d.lgs. n. 50/2016 e Allegato XVII al d.lgs. n. 50/2016]:

- 1) quanto ai requisiti relativi ai punti [●] mediante [●];
- 2) quanto ai requisiti relativi ai punti [●] mediante [●];
- 3) [●].

A. Requisiti di ordine generale





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

Non è ammessa la partecipazione alla Procedura di concorrenti che:

1. incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
2. abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
3. incorrano, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

I concorrenti che incorrano nelle ipotesi di divieto di partecipazione alla Procedura sopra riportati verranno esclusi dalla Procedura medesima.

B. Requisiti di ordine speciale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati.

B.1 Requisiti di idoneità professionale

1. Iscrizione nel registro delle imprese, presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della provincia in cui l'operatore economico ha sede, per tipologia di attività coerenti con quelle che costituiscono oggetto della Procedura.

In caso di partecipazione come concorrente plurisoggettivo la coerenza delle attività oggetto di iscrizione è richiesta per il solo operatore economico Capogruppo o Mandatario.

Per gli operatori economici non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione nel corrispondente registro dello Stato di appartenenza, ai sensi dell'art. 83, co. 3, del d.lgs. n. 50/2016.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., deve essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

2. Impegno all'ottenimento o possesso dell'Autorizzazione all'esercizio della professione di trasporto di persone su strada (AEP) comprovata dall'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN) come previsto all'art. 11 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 291 del 25.11.2011 in osservanza al Reg. (CE) n. 1071/2009 o equivalente titolo emesso in ambito comunitario.

In caso di concorrente plurisoggettivo l'iscrizione al REN è richiesta per l'operatore economico Capogruppo o Mandatario e per gli altri eventuali operatori economici la cui attività d'impresa è il trasporto di persone.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 50/2016 il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati.

Per gli operatori economici non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione nel corrispondente registro dello Stato di appartenenza.

B.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

1. Dichiarazioni di almeno 2 (due) Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 385/1993, dalle quali risulti, espressamente e senza riserva o condizione, letteralmente che *"il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire il servizio di cui al presente bando"*.

Le suddette 2 (due) dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun operatore economico, concorrente in forma singola o plurisoggettiva.

2. Possesso, nel triennio precedente la data di pubblicazione del Bando di gara:



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

1. per operatori economici costituiti da oltre [●] ([●] *in lettere*) anni, di almeno [●] ([●] *in lettere*) bilanci approvati nell'ultimo [●] con un risultato netto di esercizio positivo;
2. per operatori economici costituiti da meno di [●] ([●] *in lettere*) anni, almeno 1 (un) bilancio approvato con risultato netto di esercizio positivo.

In caso di concorrente plurisoggettivo il requisito deve essere posseduto da ciascuno dei componenti il concorrente in forma plurisoggettiva.

3. Disporre, ai soli fini della partecipazione alla Procedura, di un patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato non inferiore a [●].

In caso di concorrente plurisoggettivo il requisito deve essere posseduto dall'operatore Capogruppo o Mandatario in misura non inferiore al [●]% del totale richiesto, fermo restando il necessario possesso del 100% del requisito in capo al concorrente plurisoggettivo nel suo complesso.

4. Avere realizzato negli ultimi 3 (tre) esercizi contabili, approvati alla data di presentazione dell'offerta, un valore complessivo della produzione d'impresa per servizi di trasporto pubblico locale di importo complessivo non inferiore a [●] i.v.a. esclusa.

In caso di concorrente plurisoggettivo il requisito deve essere posseduto dall'operatore Capogruppo o Mandatario in misura non inferiore al [●]% del totale richiesto, fermo restando il necessario possesso del 100% del requisito in capo al concorrente plurisoggettivo nel suo complesso.

B.3 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

1. Aver eseguito negli ultimi 3 (tre) esercizi contabili, approvati entro il termine di presentazione dell'offerta, servizi di TPL su gomma per un ammontare complessivo non inferiore a [●] veicoli/km, di cui almeno [●] veicoli/km per servizi urbani o di aree conurbate e almeno [●] veicoli/km per servizi extraurbani.

I servizi devono essere individuabili con la descrizione, il luogo di prestazione e l'Ente o l'Autorità che li ha affidati o autorizzati.

In caso di concorrente plurisoggettivo il requisito deve essere posseduto dall'operatore Capogruppo o Mandatario in misura non inferiore al [●]% del totale richiesto, fermo restando il necessario possesso del 100% del requisito in capo al concorrente plurisoggettivo nel suo complesso.

Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato con certificati di regolare esecuzione rilasciati dagli Enti competenti sui servizi affidati oppure da Agenzie o organizzazioni simili che hanno operato per conto di tali Enti, che dovranno essere prodotti dal concorrente in originale o copia fotostatica non autenticata.

2. Il possesso delle seguenti certificazioni di qualità, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie [●]:

- [●];
- [●].

Le suddette certificazioni in caso di concorrente plurisoggettivo devono essere possedute dall'operatore Capogruppo o Mandatario e dagli altri eventuali operatori economici la cui attività d'impresa sia il trasporto di persone.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 50/2016, le certificazioni dovranno essere possedute direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori la cui attività d'impresa sia il trasporto di persone.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

Sono ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità e in materia di gestione ambientale prodotte dagli operatori economici, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 50/2016.

6. AVVALIMENTO

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

6.1 L'operatore economico concorrente, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa individuati ai sensi del precedente par. 5 del presente Disciplinare avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi nel rispetto della disciplina di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

6.2 Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di affidamento.

È ammesso l'avvalimento di più operatori economici ausiliari, fermo restando che l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Non è consentito, a pena di esclusione, che del medesimo operatore economico ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla Procedura sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

6.3 Ai sensi dell'art. 89, co. 1, del d.lgs. n. 50/2016, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Si ricorda che:

- a) non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale;
- b) l'avvalimento di un requisito soggettivo di qualità obbliga l'operatore ausiliario a mettere a disposizione dell'operatore ausiliato, secondo la certificazione di cui dispone, le proprie risorse strumentali e il proprio apparato organizzativo qualificanti per l'acquisizione della certificazione medesima.

7. SUBAFFIDAMENTO

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

7.1 Il ricorso al sub affidamento è consentito esclusivamente nel rispetto della normativa vigente e nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 174 del d.lgs. n. 50/2016, oltre che previa autorizzazione della Stazione appaltante, e in ogni caso nei confronti dei soli soggetti idonei in possesso delle necessarie abilitazioni, nonché dei necessari titoli e requisiti. Il concorrente deve indicare nell'offerta le parti del servizio che intende subaffidare a terzi: in mancanza di tale indicazione il subaffidamento è vietato. La quota percentuale subaffidabile deve essere contenuta entro il limite massimo del [●] % dell'importo contrattuale del servizio affidato. Le modalità di esercizio del subaffidamento nella fase di esecuzione del servizio sono disciplinate dall'art. 29 del Capitolato di gara.

8. GARANZIE

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

8.1 L'offerta del concorrente deve essere corredata da cauzione provvisoria, pari al [●] % ([●] per cento) dell'importo complessivo del corrispettivo posto a base di gara per ciascun lotto della Procedura (e


ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

precisamente di importo pari a € [●] per il lotto [●], € [●] per il lotto [●], [...]), da costituire secondo le modalità indicate nell'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016.

8.2 In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- a) essere conforme allo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31/2018;
- b) essere prodotta in originale o riportare l'autentica della sottoscrizione, a termini di legge;
- c) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni d'impresе di rete o consorzi ordinari o G.E.I.E. non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione d'impresе di rete, il consorzio o il G.E.I.E. (art. 93, co. 1, del d.lgs. n. 50/2016);
- d) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C.;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del C.C.;
 3. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
 4. la durata della cauzione pari a 365 (trecentosessantacinque) giorni, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

È ammessa la presentazione di cauzione provvisoria rilasciata con il sistema della firma digitale.

8.3 La mancata presentazione della cauzione provvisoria oppure la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9, del d.lgs. n. 50/2016, a condizione che la cauzione sia stata già costituita e sottoscritta alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data. In caso di mancata sanatoria si procederà all'esclusione del concorrente dalla Procedura.

8.4 È ammessa la presentazione di appendici, anche integrative, alla cauzione provvisoria, rilasciate anche successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte a condizione che la cauzione provvisoria sia stata originariamente rilasciata prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

8.5 Ai sensi dell'art. 93, co. 6, del d.lgs. n. 50/2016, la cauzione provvisoria sarà automaticamente svincolata nei confronti dell'affidatario al momento della sottoscrizione del contratto di servizio, mentre nei confronti degli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9, del d.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante con l'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia medesima.

8.6 L'importo della cauzione provvisoria e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per le ulteriori riduzioni si applica quanto indicato nell'art. 93, co. 7, del d.lgs. n. 50/2016. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

8.7 Deve essere altresì presentato unitamente alla cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, co. 8, del d.lgs. n. 50/2016, l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria a favore della Stazione appaltante per l'esecuzione del contratto di servizio, di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 in caso di aggiudicazione. Tale cauzione definitiva dovrà essere presentata all'atto della stipulazione del contratto di servizio nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016, dovrà avere validità fino al termine del contratto di servizio e dovrà risultare aderente alle previsioni di cui all'art. 27 del Capitolato di gara.

9. SOPRALLUOGO

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

9.1 Ogni concorrente è tenuto ad accedere ai beni mobili e immobili oggetto di subentro di cui agli artt. 15.3, 15.5, 16.1 e 16.4 del Capitolato di gara, al fine di prenderne visione, previa richiesta alla Stazione appaltante da inoltrare a mezzo [●] all'indirizzo [●] almeno [●] giorni di calendario antecedenti la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte di cui al par. 11 del Disciplinare di gara. Il sopralluogo potrà essere effettuato dal concorrente che abbia presentato tempestiva richiesta secondo il calendario che sarà stabilito in base alle richieste ricevute e compatibilmente con lo svolgimento del servizio.

9.2 Il soggetto incaricato dal concorrente per partecipare al sopralluogo dovrà presentare apposita delega o procura speciale firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere. Ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento predisposto dalla Stazione appaltante, a conferma dell'effettuazione del sopralluogo. In caso di raggruppamento temporaneo, G.E.I.E., aggregazione di imprese di rete o consorzi, sia già costituiti sia non ancora costituiti, l'effettuazione del sopralluogo potrà essere effettuata a cura del rappresentante di uno qualsiasi degli operatori partecipanti in forma plurisoggettiva.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

10.1 Entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte di cui al par. 11 del Disciplinare di gara, ogni concorrente è tenuto ad effettuare, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018 e seguendo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale il concorrente presenti offerta, secondo gli importi descritti nella seguente tabella:

Lotto	CIG	Importo contributo ANAC
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]
...




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

La ricevuta dell'intervenuto pagamento dovrà essere inserita dal concorrente fra i documenti di gara di cui alla Busta A - "Documentazione Amministrativa". Il mancato inserimento della ricevuta di avvenuto pagamento nella Busta A - "Documentazione Amministrativa" potrà essere sanato ai sensi dell'art. 83, co. 9, del d.lgs. n. 50/2016 solo a condizione che il pagamento medesimo sia già stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. In caso di mancata dimostrazione del tempestivo avvenuto pagamento, la Stazione appaltante esclude il concorrente dalla partecipazione alla Procedura con riferimento al/ai lotto/i per il/i quale/i non risulta comprovato il tempestivo versamento del contributo ANAC.

11. PRESENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE OFFERTE

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

A. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE (in caso di procedura telematica, si rimanda alle Avvertenze)

11.1 Per partecipare alla Procedura i concorrenti dovranno far pervenire alla Stazione appaltante un unico plico, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile) e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro le ore [●] del giorno [●] al seguente indirizzo: [●].

Oltre il detto termine non verrà accettata alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta già presentata. In tale caso, l'offerta del concorrente presentata fuori termine non verrà ammessa alla Procedura. Con la comunicazione di non ammissione alla Procedura si procederà alla restituzione del relativo plico al concorrente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

11.2 Ai fini dell'identificazione della provenienza il plico, a pena di esclusione, deve:

a) recare all'esterno indicazione della denominazione o ragione sociale del concorrente (in caso di concorrente plurisoggettivo, dovranno essere riportati i dati di tutte le imprese componenti);

b) l'indicazione dell'oggetto della gara e del/i lotto/i per cui si presenta offerta;

b) contenere:

- la Busta A - "Documentazione Amministrativa";

- la Busta B - "Offerta Tecnica";

- la Busta C - "Offerta Economica";

- la Busta D - "Piano Economico Finanziario".

c) tutte le buste devono:

- risultare chiuse, controfirmate e sigillate con le medesime modalità indicate per il plico esterno;

- recare, all'esterno, gli identificativi dell'operatore economico;

- recare, all'esterno, le diciture identificative delle medesime buste come sopra indicato.

11.3 Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano da un incaricato del concorrente. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. Farà negli altri casi fede il timbro di ricezione del plico al Protocollo della Stazione appaltante.



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

11.4 L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta C - "Offerta Economica" o nella busta D - "Piano Economico Finanziario" determinerà l'esclusione del concorrente dalla Procedura.

11.5 Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

B. CONTENUTO DELLA BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

11.6 Fatta salva la possibilità di rendere le dichiarazioni richieste dal presente Disciplinare all'interno del D.G.U.E., nella busta A - "Documentazione Amministrativa" devono essere rese e prodotte le seguenti dichiarazioni e informazioni, contenute nei modelli [●] messi a disposizione dalla Stazione appaltante:

A. domanda di partecipazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del concorrente ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta e presentata distintamente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Nel caso di aggregazioni d'impresе aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria oppure, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Nel caso di G.E.I.E.:

d) in caso di G.E.I.E. costituito, la domanda di partecipazione viene presentata dal gruppo in nome e per conto di tutte le imprese associate;

e) in caso di G.E.I.E. costituendo, la domanda di partecipazione deve essere presentata da ciascuno dei soggetti che intendono costituire il gruppo;

f) in caso di consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c), del d.lgs. n. 50/2016, la domanda di partecipazione viene presentata dal consorzio.




ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

- B. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente:
1. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, co. 1, 2, 3, 4 e 5, del d.lgs. n. 50/2016;
 2. l'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
 3. l'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 231/2007).
- C. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del d.lgs. n. 50/2016, ivi compresi eventuali soggetti cessati dalle relative cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, co. 1, 2, 5, lett. c), del d.lgs. n. 50/2016.
- D. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
1. indica l'iscrizione all'apposito Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della provincia in cui l'operatore economico ha sede o, se non residente in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), la forma giuridica e le attività indicate nell'oggetto sociale dell'impresa coerenti con l'oggetto della gara; nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., deve essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
 2. dichiara l'impegno ad acquisire, oppure il possesso di, l'autorizzazione all'esercizio della professione di trasporto di persone su strada (AEP) comprovata dall'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN) come previsto all'art. 11 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 291 del 25.11.2011 in osservanza al Reg. (CE) n. 1071/2009 o, per gli operatori economici non residenti in Italia, risultante da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione nel corrispondente registro dello Stato comunitario di appartenenza;
 3. dichiara di essere in possesso – e allega – di almeno 2 (due) dichiarazioni di Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 385/1993, dalle quali risulti, espressamente e senza riserva o condizione, letteralmente che *"il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire il servizio di cui al presente bando"*;

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

4. dichiara il possesso, nel triennio precedente la data di pubblicazione del Bando di gara: (i) per operatori economici costituiti da oltre [●] ([●]) anni, di almeno [●] ([●]) bilanci approvati nell'ultimo [●] con un risultato netto di esercizio positivo; (ii) per operatori economici costituiti da meno di 3 (tre) anni, almeno 1 (un) bilancio approvato con risultato netto di esercizio positivo;
 5. dichiara, ai soli fini della partecipazione alla Procedura, il possesso di un patrimonio netto disponibile risultante dall'ultimo bilancio approvato non inferiore a [●];
 6. dichiara di aver realizzato negli ultimi 3 (tre) esercizi contabili, approvati alla data di presentazione dell'offerta, un valore complessivo della produzione d'impresa per servizi di trasporto pubblico locale di importo complessivo non inferiore a [●] i.v.a. esclusa;
 7. dichiara di aver eseguito negli ultimi 3 (tre) esercizi contabili approvati entro il termine di presentazione dell'offerta, servizi di TPL su gomma per un ammontare complessivo non inferiore a [●] veicoli/km, di cui almeno [●] veicoli/km per servizi urbani o di aree conurbate e almeno [●] veicoli/km per servizi extraurbani, individuando i servizi con la descrizione, il luogo di prestazione e l'Ente o l'Autorità che li ha affidati o autorizzati;
 8. dichiara il possesso delle seguenti certificazioni di qualità, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie [●]: [●].
- E. in caso di ricorso all'avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà altresì produrre:
- a. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario e/o tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento e indica l'impresa ausiliaria;
 - b. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) dichiara che si obbliga verso il concorrente e verso gli Enti Affidanti a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'affidamento, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) attesta che l'operatore economico ausiliario non partecipa alla gara in proprio o in forma associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016;
 - c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'affidamento; dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 89, co. 5, del d.lgs. n. 50/2016, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.
- F. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:
- a) dichiara remunerativa l'Offerta Economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: (i) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel


ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

- luogo dove devono essere svolti i servizi; (ii) di aver effettuato il sopralluogo e di aver preso contezza delle condizioni fattuali, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta; (iii) di conoscere e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato di gara, nei relativi allegati e in tutti gli elaborati posti a base di gara;
- b) dichiara di impegnarsi ad assumere direttamente alle proprie dipendenze il personale dipendente del gestore uscente, nelle misure e con le modalità definite dal Capitolato di gara;
- c) dichiara di avere, o mettere a disposizione nei tempi e modalità stabilite dal Capitolato per l'avvio del servizio, le attrezzature, i mezzi, la mano d'opera e quant'altro necessita per l'esecuzione del servizio e che gli stessi non saranno inferiori a quelli minimali previsti negli elaborati posti a base di gara;
- d) si impegna all'acquisto degli autobus qualificati beni indispensabili nella documentazione di gara alle condizioni previste dal Capitolato di gara;
- e) si impegna ad acquisire, con idoneo titolo giuridico e nei termini stabiliti nel Capitolato di gara, la disponibilità dei beni immobili qualificati come essenziali o indispensabili, nonché tutte le altre infrastrutture necessarie allo svolgimento di quanto offerto in sede di gara;
- f) *(la presente lettera è prevista solo nel caso di obbligo di costituzione della società veicolo per i concorrenti in forma plurisoggettiva)* si impegna a costituire, qualora partecipante alla Procedura in forma plurisoggettiva, la Società Veicolo di cui al par. 14 del presente Disciplinare nei termini e con le modalità previste dal medesimo Disciplinare di gara e dal Capitolato di gara;
- G. per ciascun lotto di partecipazione, PASSOE di cui all'art. 2, co. 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016, anche il PASSOE relativo all'impresa di cui il concorrente intende avvalersi;
- H. cauzione provvisoria costituita come prescritto dal presente Disciplinare di gara, corredata di dichiarazione, di cui all'art. 93, co. 8, del d.lgs. n. 50/2016, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva;
- I. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di cui al par. 10 del presente Disciplinare di gara;
- J. copia dell'attestazione dell'avvenuto sopralluogo secondo quanto prescritto al par. 9 del presente Disciplinare di gara rilasciata dalla Stazione appaltante;
- K. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- a. indica il domicilio fiscale, la partita i.v.a., l'indirizzo PEC a cui inviare ai sensi dell'art. 76, co. 5, del d.lgs. n. 50/2016, tutte le comunicazioni inerenti la presente Procedura;





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

b. autorizza, qualora un partecipante alla Procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

(o, in alternativa)

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione appaltante a rilasciare copia dell'Offerta Tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, precisando le ragioni di riservatezza o di segretezza che giustificano la mancata autorizzazione. La Stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

c. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e del Reg. (CE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente Procedura e dell'esecuzione del servizio.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

- L. Altra documentazione da produrre per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane, contratti di rete e G.E.I.E.:
- (i) atto costitutivo e statuto del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate;
 - (ii) dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;
 - (iii) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nel caso di consorzio ordinario o G.E.I.E.;
 - (iv) atto costitutivo e statuto del consorzio o G.E.I.E., con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
 - (v) copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005 con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - (vi) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
 - (vii) copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla azienda mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005.

C. CONTENUTO DELLA BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

11.7 La busta B - "Offerta Tecnica" deve contenere i seguenti elaborati, redatti dal concorrente:

[Per integrazioni e specifiche si rimanda al contenuto dell'Allegato 2, Sistema di Valutazione Offerte].

11.8 L'offerta dovrà essere chiara ed esaustiva e comunque tale da permettere di evidenziare specificamente gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione di gara secondo quanto indicato nei criteri e sub-criteri di valutazione riportati nel par. 12 del presente Disciplinare di gara.

Ciascun elaborato dell'Offerta Tecnica, nessuno escluso, deve essere redatto e sottoscritto con le modalità indicate nel presente Disciplinare di gara per la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla Procedura.

11.9 L'omissione di uno o più dei documenti costituenti l'Offerta Tecnica richiesti, comporta, in relazione alla natura del singolo documento, l'esclusione dell'offerta o la non attribuzione del punteggio all'elemento di valutazione a cui è riferito il documento omesso.

11.10 L'Offerta Tecnica, a pena di esclusione, dovrà essere priva di qualsiasi indicazione di carattere economico, ossia deve essere priva di riferimenti all'Offerta Economica.

D. CONTENUTO DELLA BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"

11.12 Nella busta C - "Offerta Economica", deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'Offerta Economica in bollo da € [●], sottoscritta con le modalità indicate nel presente Disciplinare di gara per la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla Procedura. L'Offerta Economica deve contenere, in particolare, i seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale uniforme offerto sui corrispettivi chilometrici relativi a tutte le tipologie di servizio indicate nel Capitolato di gara;
- b) i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex art. 95, co. 10, del d.lgs. n. 50/2016;
- c) [●].

[Per integrazioni e specifiche si rimanda al contenuto dell'Allegato 2, Sistema di Valutazione Offerte].

11.13 La mancata indicazione del ribasso (in cifre e in lettere) o della stima dei costi della sicurezza di cui alle precedenti lett. a) e b) costituisce inappellabile causa di esclusione che non può essere sanata attraverso il soccorso istruttorio in quanto lo stesso non consente il completamento o l'integrazione dell'offerta che, se fosse consentita, altererebbe la *par condicio* della concorrenza.

11.14 In caso di discordanza tra le cifre e le lettere prevale l'importo più vantaggioso per la Stazione appaltante

E. CONTENUTO DELLA BUSTA D - "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO"

11.15 Nella busta D - "Piano Economico Finanziario" deve essere contenuto il Piano Economico Finanziario di offerta redatto dal concorrente, avente contenuti e modalità di redazione disciplinate dall'Allegato 10 "Linee Guida per la redazione del Piano Economico - Finanziario e matrice dei rischi" al Capitolato di gara e da predisporre secondo gli indirizzi previsti dalla Misura n. 22 di cui all'Allegato A alla Delibera ART n. 154/2019.

11.16 La validità dell'Offerta Economica del concorrente è subordinata, a pena di inammissibilità e conseguente esclusione, alla presenza e positiva verifica, secondo la disciplina di gara, del Piano





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

Economico Finanziario prodotto dal concorrente il quale sarà oggetto di specifica analisi al fine di verificarne la sostenibilità economico-finanziaria.

12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

12.1 La Procedura è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante attribuzione di punteggio alle componenti dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica presentate da ciascun concorrente da parte della Commissione di gara, ai sensi della normativa vigente e secondo quanto di seguito descritto nel presente paragrafo.

12.2 I macro elementi di valutazione delle offerte prodotte sono i seguenti:

- Offerta Tecnica punteggio massimo attribuibile punti 70
- Offerta Economica punteggio massimo attribuibile punti 30
- Totale punteggio massimo attribuibile punti 100

12.3 L'offerta sarà aggiudicata all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio totale secondo i criteri e gli elementi di valutazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica e il cui PEF sia stato verificato con esito positivo.

A. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

[Per integrazioni e specifiche si rimanda ai contenuti dell'Allegato 2, "Sistema di valutazione offerte"]

B. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

12.4 L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa che ha ottenuto il maggior punteggio totale determinato, con metodo [●], dalla Commissione di gara nominata dalla Stazione appaltante secondo la Misura n. 24 dell'allegato A alla Delibera dell'ART n. 154/2019, successivamente alla scadenza del termine di ricezione delle offerte.

12.5 L'aggiudicazione al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sarà disposta dalla Stazione appaltante esclusivamente se saranno verificati positivamente i requisiti dichiarati nella documentazione di offerta e risulti verificato con esito positivo il Piano Economico Finanziario presentato dal concorrente stesso.

12.6 La Commissione di gara, ai fini della valutazione del PEF, si riserva la facoltà di avvalersi del supporto di soggetti esperti.

[Per integrazioni e specifiche si rimanda ai contenuti dell'Allegato 2 al presente documento, "Sistema di valutazione offerte"]

13. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

A. OPERAZIONI DI GARA IN RELAZIONE ALLE BUSTE "A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "B - OFFERTA TECNICA", "C - OFFERTA ECONOMICA"

13.1 Le operazioni del seggio di gara, in seduta pubblica, verranno svolte presso [●]. La prima seduta pubblica è prevista per il giorno [●], alle ore [●].



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

Eventuali variazioni di luogo, data, orario ed ogni successiva convocazione in seduta pubblica verranno pubblicate sul profilo del committente al *link* [●], sezione [●], sottosezione [●].

Ciascun concorrente potrà partecipare alle sedute pubbliche mediante presenza del legale rappresentante o suo delegato, oppure di procuratore speciale, che verrà identificato dalla Commissione prima dell'inizio di ogni seduta.

Il soggetto delegato deve essere munito di documento di delega, redatto su carta intestata, con allegata fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale risulti la carica ricoperta dal delegante. Il procuratore speciale dovrà esibire copia della procura rilasciata.

13.2 Qualora, durante l'esperimento della Procedura, la Commissione rilevi ed accerti la presenza di offerte che non sono state formulate autonomamente dai partecipanti, oppure sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere i concorrenti per i quali sarà accertata tale condizione.

13.3 Nella prima seduta pubblica, la Commissione preposta procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti detti plichi, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa ivi contenuta. La Commissione escluderà i concorrenti che non abbiano prodotto la documentazione prevista a pena di esclusione o che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dalla legge di gara e dalle disposizioni di legge vigenti.

Nei casi di cui all'art. 83, co. 9, del d.lgs. n. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, la Commissione procederà a richiedere le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine congruo in relazione alla documentazione da integrare e sospenderà la seduta, fissando la data della seduta successiva.

Nella seduta pubblica successiva, la Commissione provvederà alla valutazione della documentazione prodotta in adesione al soccorso istruttorio e ad escludere dalla Procedura i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dalla legge di gara.

13.4 Nella medesima seduta pubblica o in seduta successiva, la Commissione provvede, di conseguenza, all'apertura delle buste contenenti l'Offerta Tecnica dei concorrenti ammessi, procedendo alla verifica della presenza della documentazione tecnica di offerta richiesta per la partecipazione alla Procedura, ammettendo alla seguente fase di valutazione esclusivamente le offerte che risultino documentalmente corredate dagli elementi essenziali componenti l'Offerta Tecnica secondo quanto stabilito dalla legge di gara.

13.5 In successive sedute riservate, la Commissione di gara procederà all'esame del contenuto degli elaborati costituenti l'Offerta Tecnica presentati dai concorrenti ed alla valutazione dei medesimi con attribuzione dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica medesima secondo le previsioni del par. 12 del presente Disciplinare di gara, elaborando apposito verbale delle proprie operazioni di valutazione.

13.6 In successiva seduta pubblica, il Presidente della Commissione di gara comunicherà i punteggi attribuiti alle Offerte Tecniche. La Commissione di gara procederà all'apertura delle buste contenenti le Offerte Economiche, dando lettura delle offerte presentate da ciascun concorrente. La Commissione procederà,



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

sempre in seduta pubblica, all'attribuzione dei punteggi alle singole Offerte Economiche, secondo le previsioni del par. 12 del presente Disciplinare di gara, ed all'attribuzione dei punteggi complessivi.

13.7 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti per l'Offerta Tecnica e per l'Offerta Economica, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo nell'Offerta Tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali sia per l'Offerta Tecnica e per l'Offerta Economica, si procederà mediante sorteggio pubblico.

B. OPERAZIONI DI GARA IN RELAZIONE ALLE BUSTA "D - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO" E VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

13.8 In successiva seduta pubblica la Commissione di gara provvederà quindi all'apertura delle buste dei concorrenti contenenti il Piano Economico Finanziario e accerta la formale presenza in ciascuna busta della documentazione richiesta.

13.9 Successivamente, in seduta riservata, la Commissione di gara procederà ad accertare congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, mediante la verifica del Piano Economico Finanziario prodotto dai concorrenti.

13.10 Nel caso in cui, per esigenze istruttorie di verifica del Piano Economico Finanziario, la Commissione di gara necessiti di attivare un procedimento di interlocuzione con il concorrente, la mancata, irregolare o incompleta trasmissione da parte del concorrente interpellato delle informazioni o della documentazione richieste, entro il termine perentorio che sarà indicato, comporterà l'automatica esclusione dalla Procedura.

13.11 Il mancato soddisfacimento delle condizioni minime di sostenibilità del PEF prodotto dal concorrente o l'impossibilità a verificarle per responsabilità del concorrente determina l'esclusione della relativa offerta.

13.12 All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione di gara, in seduta pubblica, relativamente ai concorrenti il cui PEF sia stato verificato con esito positivo, formulerà la graduatoria provvisoria per ciascun lotto della Procedura sulla base dei punteggi complessivi attribuiti nelle operazioni di valutazione delle offerte. Resta salva l'attivazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte nei casi e in conformità alla disciplina di cui all'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016. Sulla base delle risultanze della graduatoria provvisoria e ad esito all'eventuale verifica dell'anomalia, sarà formulata la proposta di aggiudicazione di ciascun lotto.

C. OPERAZIONI DI GARA IN MERITO AL CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE

13.13 L'aggiudicazione acquista efficacia solo dopo la positiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale secondo le modalità indicate nell'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016, nonché a seguito dei positivi controlli ai sensi della normativa antimafia.

13.14 Ai sensi degli artt. 71 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 la Stazione appaltante può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate. In caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi saranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e si procederà alla revoca



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

dell'affidamento e all'adozione degli adempimenti di competenza, anche mediante segnalazione alle Autorità preposte.

14. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

I primi 4 paragrafi del presente articolo si applicano solo nel caso di obbligo di costituzione della società veicolo per i concorrenti in forma plurisoggettiva

14.1 In caso di aggiudicazione di un lotto ad un concorrente che abbia partecipato alla Procedura in forma plurisoggettiva (associazioni temporanee, consorzi, G.E.I.E, reti di imprese, etc.), lo stesso - pena la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria - ha l'obbligo di costituire, entro due mesi dalla data della comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto di servizio con la Stazione appaltante, un'apposita società di capitali (di seguito, "Società Veicolo").

14.2 La Società Veicolo è il soggetto che subentra di diritto a titolo originario all'aggiudicatario, sottoscrive in nome proprio il contratto, diviene l'esecutore del servizio. Ogni rapporto inerente il contratto con la Stazione appaltante, anche ai fini degli artt. 10.2 e 10.3 del Capitolato di gara, sarà dunque intrattenuto direttamente ed esclusivamente da tale Società Veicolo, anche qualora quest'ultima venga costituita nelle forme della società consortile o della società cooperativa. I soggetti originariamente partecipanti al concorrente in forma plurisoggettiva e soci della Società Veicolo restano in ogni caso solidalmente responsabili con la Società Veicolo per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso l'Ente Affidante e verso i terzi.

L'obbligo di costituzione della Società Veicolo, nel caso di consorzio che abbia designato le consorziate che effettueranno il servizio di TPL ai sensi della normativa vigente, grava sul consorzio e sulle consorziate esecutrici.

14.3 La predetta Società Veicolo dovrà possedere i requisiti richiesti dalla legge per contrarre con la pubblica amministrazione, ivi compresa la mancata integrazione dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla Procedura compendiate nell'art. 80, del d.lgs. n. 50/2016, fermo restando il necessario possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla gara in capo ai suoi soci. La Società Veicolo dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione e di escussione della garanzia provvisoria, essere costituita:

- a) come società di diritto italiano, per azioni o a responsabilità limitata, con sede legale in Italia e sede operativa in Provincia di [●];
- b) come società tra tutti e soltanto i concorrenti aggiudicatari che abbiano concorso alla Procedura in forma plurisoggettiva, con ripartizione delle quote o delle azioni della Società Veicolo in proporzione alla rispettiva partecipazione al concorrente plurisoggettivo quale indicata in sede di offerta;
- c) con previsione di un oggetto sociale esclusivo idoneo a consentire per la durata del contratto unicamente l'esecuzione del servizio.

14.4 Preliminarmente alla data fissata per la stipula del contratto, e quale condizione vincolante la sua stipula, l'aggiudicatario è obbligato a fornire alla Stazione appaltante la documentazione comprovante la costituzione della Società Veicolo, secondo le modalità suindicate. La mancata trasformazione

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

dell'aggiudicatario in Società Veicolo nei termini previsti comporterà la revoca dell'aggiudicazione con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

14.5 L'affidatario si impegna ad assumere direttamente alle proprie dipendenze il personale dipendente del gestore uscente adibito al servizio di TPL nei singoli lotti, per l'intera durata del contratto, ai sensi dell'art. 14 del Capitolato di gara.

14.6 Entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione della concessione del servizio, l'aggiudicatario deve rimborsare alla Stazione appaltante le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e del Bando di gara effettivamente sostenute. Dette spese ammontano indicativamente ad euro [●] oltre i.v.a..

14.7 L'affidatario, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 una garanzia definitiva secondo le modalità e per le finalità di cui al par. 8 del presente Disciplinare di gara e all'art. 27 del Capitolato di gara.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, co. 7, del d.lgs. n. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

14.8 L'affidatario è inoltre obbligato a costituire le coperture assicurative previste dall'art. 28 del Capitolato di gara a far data dall'avvio del servizio.

14.9 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, il contratto di servizio sarà stipulato non prima di 35 (trentacinque) giorni dalla data d'invio, ai sensi dell'art. 32, co. 9, del d.lgs. n. 50/2016, della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione. Il termine per la stipula del contratto potrà essere incrementato dalla Stazione appaltante, senza che l'aggiudicatario possa opporre richiesta od eccezione alcuna, in ragione di esigenze tecnico/procedurali della medesima. Il contratto stipulato assume la forma e il contenuto di "Contratto di Servizio pubblico" e il concessionario il ruolo di "Operatore di Servizio pubblico" ai sensi ed effetti della disciplina del Reg. (CE) n. 1370/2007.

14.10 Tutte le spese inerenti a o conseguenti alla stipula del contratto di servizio sono a carico dell'aggiudicatario.

14.11 Gli offerenti sono svincolati dalla propria offerta decorsi 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta stessa, salvo proroghe comunicate dalla Stazione appaltante.

14.12 In analogia a quanto stabilito dagli artt. 108, 109 e 110 del d.lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del concorrente, o di risoluzione oppure di recesso dal contratto o in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto stesso, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla Procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

15.1 I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della Procedura, regolata dal presente Disciplinare di gara, e dello svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale, in conformità alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003.

16. INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI ULTERIORI

Possibile formulazione dell'articolo, da integrarsi/modificarsi a cura del singolo Ente Affidante:

16.1 Il contratto di servizio è assoggettato all'applicazione delle norme di cui alla l. n. 136/2010; esso, pertanto, conterrà apposita clausola, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, con la quale il concessionario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla concessione di cui al presente Disciplinare, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

16.2 Tutte le controversie derivanti dal contratto, qualora non risolte in forma bonaria, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di [●] con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Avverso gli atti della Procedura di gara può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia [●] entro i termini previsti dal d.lgs. n. 104/2010.

16.3 Per quanto non espressamente indicato nel presente Disciplinare e negli altri documenti di gara si applica la vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, in materia di servizi di trasporto e di concessione.

16.4 La Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare in qualsiasi momento la Procedura, senza che i partecipanti alla Procedura possano rivendicare in proposito pretese o diritti di alcun genere.

16.5 La Stazione appaltante ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione della Procedura qualora nessuna offerta risulti valida, conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento. Si potrà altresì procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempre che risulti valida, congrua e conveniente.



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

Allegato 2

Prospetto Sistema Valutazione Offerte

Il criterio di aggiudicazione della gara sarà quello dell'“offerta economicamente più vantaggiosa”.

Gli elementi di valutazione sono individuati in coerenza alle indicazioni contenute nella Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

I criteri ed i sub criteri di valutazione riportati di seguito, così come le modalità di attribuzione dei punteggi, rappresentano delle indicazioni di massima cui i singoli Enti Affidanti potranno fare riferimento per definire il proprio specifico sistema di valutazione.

1. Valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio dell'Offerta Tecnica sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. **Piano di Rinnovo del Parco mezzi: xx (xx) punti.** Il Piano di Rinnovo del Parco mezzi, relativo all'intera durata dell'affidamento, dovrà essere predisposto dal concorrente in coerenza con l'obiettivo dell'Ente Affidante di miglioramento della sicurezza, della qualità e della sostenibilità ambientale della mobilità urbana e di bacino, nel pieno rispetto della normativa vigente e secondo le specifiche minime prescritte nei documenti di gara. Tale Piano dovrà garantire gli standard minimi di età media della flotta non superiore ai 7,5 anni da raggiungere al termine del terzo anno dall'avvio della gestione e un'età massima del singolo autobus non superiore a 15 anni con oneri a integrale carico dell'affidatario.
2. **Piano di Formazione del Personale: xx (xx) punti.** Sulla base di tale Piano l'affidatario, nel corso dell'affidamento, è tenuto a promuovere con regolarità l'aggiornamento e la formazione del proprio personale anche con particolare riferimento alle competenze di customer service.
3. **Piano di Qualità e Monitoraggio: xx (xx) punti.** Il Piano di Qualità e Monitoraggio descrive le iniziative proposte dal concorrente e gli effetti attesi nel medio e lungo periodo relativi allo sviluppo della qualità dei servizi offerti al pubblico, con riferimento, tra l'altro, al miglioramento del comfort del servizio, alla sicurezza dei passeggeri, alle informazioni sui prodotti tariffari, sugli orari dei servizi e sui tempi di attesa alle fermate, all'innovazione tecnologica ed alla tutela dell'ambiente.
4. **Piano di Manutenzione e Pulizia: xx (xx) punti.** Il Piano di Manutenzione e Pulizia deve recare l'indicazione dei tempi e degli impegni assunti dal concorrente a riguardo del mantenimento in ordine e in perfetto stato di efficienza di tutto il parco mezzi.
5. **Piano ITS e SBE: xx (xx) punti**
6. *Eventuale: Servizi aggiuntivi/criteri premiali: x (x) punti*
7. *Eventuale: Certificazione di qualità: x (x) punti*
8. *Altro...*

La somma dei sub-punteggi associati a ciascun criterio di valutazione, articolato in sub-criteri, è pari a 70 (settanta) punti, ossia il punteggio massimo associabile all'Offerta Tecnica.

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara**1.1 Punteggi per i sub-criteri di natura quantitativa**

Per l'attribuzione dei punteggi relativi ai sub-criteri di natura quantitativa si applicano le formule matematiche riportate nella descrizione dei singoli sub-criteri.

1.2 Punteggi per i sub-criteri di natura qualitativa

La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata mediante l'attribuzione, attraverso il metodo aggregativo compensatore, di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione sulla base di coefficienti compresi fra 0 e 1, determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

GIUDIZIO	COEFF.	CRITERIO/MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO
Ottimo	1,00	Del tutto coerente con gli obiettivi fissati dalla Stazione appaltante con l'applicazione di strumenti, metodi e modelli organizzativi capaci di assicurare il conseguimento dei risultati proposti ed offerti
Buono	0,80	Sostanzialmente coerente con gli obiettivi fissati dalla Stazione appaltante, prevede l'applicazione di strumenti, metodi e modelli organizzativi sostanzialmente capaci di assicurare il conseguimento dei risultati richiesti anche se non rappresentanti la soluzione migliore
Sufficiente	0,60	Non totalmente coerente con gli obiettivi fissati dalla Stazione appaltante, prevede l'applicazione di strumenti, metodi e modelli organizzativi apparentemente capaci di assicurare il conseguimento dei risultati richiesti anche se evidenziano limiti e rischi
Insufficiente	0,30	Non appare in molti aspetti coerente con gli obiettivi fissati dalla Stazione appaltante, prevede l'applicazione di strumenti, metodi e modelli organizzativi apparentemente non capaci di assicurare il conseguimento dei risultati con evidenza di incoerenza tra i risultati richiesti/proposti e l'organizzazione prevista
Non valutabile	0,00	Non risponde ai requisiti fissati dalla Stazione appaltante, non presenta sostanziale capacità di conseguire gli obiettivi assegnati al servizio, prevede l'applicazione di strumenti, metodi e modelli organizzativi non credibili e/o non capaci di assicurare il conseguimento dei risultati con evidenza di incoerenza tra i risultati richiesti/proposti e l'organizzazione prevista, non conforme agli standard correnti per il settore



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

I coefficienti di valutazione saranno attribuiti sulla base dei seguenti parametri motivazionali:

- quantificazione dei benefici attesi, descritti e stimati dal concorrente e valutazione, a giudizio della Commissione, della correttezza ed attendibilità delle stime effettuate dallo stesso concorrente;
- concreta possibilità di implementazione delle iniziative proposte nell'ambito dei Piani;
- altri eventuali impatti sulla gestione del servizio e sul territorio derivanti dalle iniziative proposte dal concorrente.

Per ciascun sub-criterio di valutazione n , i sub-punteggi saranno così assegnati:

- al concorrente cui sarà associato il coefficiente di valutazione (V_{max}) più elevato, sarà assegnato il sub-punteggio massimo associato al criterio o sub-criterio di valutazione in esame;
- agli altri concorrenti, i sub-punteggi saranno assegnati sulla base della seguente formula:

$$P_{ni} = \frac{V_{ni}}{V_{nmax}} * P_{nmax}$$

Laddove:

- P_{ni} è il sub-punteggio assegnato al concorrente i -esimo con riferimento all'elemento di valutazione n -esimo;
- P_{nmax} è il sub-punteggio massimo previsto con riferimento all'elemento di valutazione n -esimo;
- V_{ni} è il coefficiente di valutazione assegnato al concorrente i -esimo con riferimento all'elemento di valutazione n -esimo;
- V_{nmax} è il coefficiente di valutazione massimo raggiunto dai concorrenti con riferimento all'elemento di valutazione n -esimo.

2. Criteri di valutazione

Resta inteso che in caso di aggiudicazione della procedura, i Piani prodotti dal concorrente costituiranno parte integrante del contratto di servizio; pertanto, il mancato rispetto degli stessi determinerà, con le modalità indicate nel Capitolato e nel contratto di servizio, l'applicazione di penali e la risoluzione anticipata del contratto stesso.

2.1 Criterio 1: Piano di Rinnovo del Parco mezzi

Il criterio 1 "Piano di Rinnovo del Parco mezzi" prevede due sub-criteri:

- a) età media del parco autobus offerto: xx (xx) punti;
- b) età media del parco durante l'affidamento: xx (xx) punti.

I criteri di valutazione per i due sub criteri sono i seguenti:

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

- 1) il sub-criterio a) viene misurato in termini di età media del parco offerto applicando ad ogni offerta l'età media del parco proposto alla data di avvio del servizio prevista. L'età media dovrà essere calcolata in base alla data di prima immatricolazione del parco proposto, comprensivo dei veicoli oggetto di subentro, di quelli disponibili che si intende rilevare e di quelli proposti dal concorrente fino al raggiungimento del numero di autobus necessari come riportati nel capitolato di gara. Il punteggio più elevato sarà attribuito al concorrente che offrirà l'età media più bassa;
- 2) il sub-criterio b) viene misurato in termini di età media del parco prevista durante il periodo di affidamento, come media dell'età media di ogni anno. L'età media dovrà essere calcolata in base alla data di prima immatricolazione del parco previsto. Il punteggio più elevato sarà attribuito al concorrente che offrirà l'età media più bassa;
- 3) *eventuale sub criterio c): caratteristiche tecniche del parco (emissioni, dotazioni, ecc)*

L'attribuzione del punteggio relativo ai sub-criteri sarà effettuata applicando la seguente formula:

$$P_{EM_i} = \frac{EM_{\min}}{EM_i} * P_{EM_{\max}}$$

Laddove:

- P_{EM_i} è il sub-punteggio assegnato al concorrente i -esimo con riferimento sub criterio di valutazione età media;
- $P_{EM_{\max}}$ è il sub-punteggio massimo previsto con riferimento al sub criterio di valutazione età media;
- EM_{\min} è l'età media più bassa offerta dai concorrenti;
- EM_i è l'età media offerta dal concorrente i -esimo.

2.2 Criterio 2: Piano di Formazione del Personale

Il criterio 2 "Piano di Formazione del Personale" prevede i seguenti sub-criteri:

- a) chiarezza e pertinenza delle attività proposte: xx (xx) punti;
- b) maggiore valore delle ore complessive di formazione proposta: xx (xx) punti;
- c) certificazioni rilasciate: xx (xx) punti;
- d) innovatività della proposta: xx (xx) punti.

Il concorrente dovrà produrre un documento "Piano di Formazione del Personale" contenente le informazioni di seguito riportate.

Il documento dovrà riportare la descrizione dettagliata delle attività di formazione e aggiornamento professionale e la riqualificazione del personale, anche in termini di ore medie annue minime di formazione, aggiornamento professionale e riqualificazione del personale previste nel corso dell'affidamento.

L'attribuzione del punteggio relativo a tutti i sub-criteri di questo criterio è di natura qualitativa ed è definita applicando la metodologia prevista al par. 1.2 e i sub-criteri sopra indicati.





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

2.3 Criterio 3: Piano di Qualità e Monitoraggio

Il concorrente dovrà produrre un "Piano di Qualità e Monitoraggio", che descriva le iniziative proposte e gli effetti attesi relativi allo sviluppo della qualità dei servizi offerti al pubblico, con riferimento, tra l'altro, al miglioramento del comfort del servizio, alla sicurezza dei passeggeri, alle informazioni sui prodotti tariffari, sugli orari dei servizi e sui tempi di attesa alle fermate, all'innovazione tecnologica ed alla tutela dell'ambiente.

Il Piano esplicherà inoltre il programma dell'affidatario per l'ottenimento/ mantenimento delle certificazioni riferite ai propri sistemi di gestione aziendale e avrà per oggetto la prospettiva di qualificazione del servizio, in termini di definizione, mantenimento ed eventuale incremento degli indicatori e/o degli standard minimi di qualità, in particolare in relazione alla disponibilità del parco mezzi, nonché di certificazione di qualità del servizio stesso o di parti di esso, potendo prevedere l'acquisizione di ulteriori certificazioni, in aggiunta a quelle già previste dal Capitolato di gara e/o la riduzione delle tempistiche per l'acquisizione di quelle previste.

Il Piano dovrà essere articolato in modo da fornire informazioni relative ai seguenti sub criteri:

- a) i dati che saranno oggetto di rilevazione, aggiuntivi rispetto allo standard minimo richiesto (come previsto nell'allegato 12 al Capitolato di gara – Standard di qualità del servizio erogato e Penali), la periodicità di rendicontazione degli stessi e i formati utilizzati per la relativa reportistica. xx (xxxx) punti;
- b) una metodologia di indagine campionaria sulla domanda soddisfatta, completa di tempistica e modalità organizzative, ma comunque a copertura dell'intero servizio almeno ogni due anni. xx (xxxx) punti;
- c) le modalità di gestione, trasmissione e messa in disponibilità dei dati del sistema di telecontrollo del servizio (AVM), sia all'utenza che all'Ente Affidante, sia *real-time* che archiviati, nonché alle procedure operative previste per il personale di bordo e di terra, tenuto conto delle esigenze di comunicazione e della dimensione del parco mezzi (anche dei servizi sub-affidati), con caratteristiche tecniche e prestazionali ed ambito di applicazione. xx (xxxx) punti;
- d) *altro..... xx (xxxx) punti*
- e) *altro..... xx (xxxx) punti.*

Ogni iniziativa dovrà essere descritta in modo circostanziato e contenere una stima degli effetti attesi.

L'attribuzione del punteggio relativo a tutti i sub-criteri di valutazione di questo criterio è di natura qualitativa ed è definita applicando la metodologia prevista al par. 1.2.

2.4 Criterio 4: Piano di Manutenzione e Pulizia

Il criterio 4 "Piano di Manutenzione e Pulizia" prevede due sub-criteri:

- a) manutenzione: xx (xx) punti;
- b) pulizia: xx (xx) punti.

Il sub-criterio a) sarà valutato attraverso l'analisi del capitolo del documento contenente il "Piano di Manutenzione e Pulizia" relativo alla manutenzione del parco autobus che descriverà le modalità e i tempi delle attività manutentive sul parco mezzi che il concorrente si impegna ad applicare e rispettare nella gestione del servizio. In particolare, il Piano dovrà dettagliare rispetto alle attività manutentive:

- a.1) le attività da svolgere e la frequenza proposta, con riferimento alle attività giornaliere e periodiche;


ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara

- a.2) impegno previsto in termini di ore lavorative totali;
- a.3) fabbisogno di personale diretto rispetto alle attività svolte internamente, ovvero caratteristiche dell'eventuale esternalizzazione delle attività;
- a.4) impianti, macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati.

Il sub-criterio b) sarà valutato attraverso l'analisi del capitolo del documento contenente il "Piano di Manutenzione e Pulizia" relativo alla manutenzione del parco autobus che descriverà le modalità e i tempi delle attività di pulizia sul parco mezzi che il concorrente si impegna ad applicare e rispettare nella gestione del servizio. In particolare, il Piano dovrà dettagliare rispetto alle attività di pulizia:

- b.1) attività da svolgere e frequenza proposta, con riferimento alle attività giornaliere e periodiche;
- b.2) impegno previsto in termini di ore lavorative totali;
- b.3) fabbisogno di personale diretto rispetto alle attività svolte internamente, oppure caratteristiche dell'eventuale esternalizzazione delle attività;
- b.4) impianti, macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati.

L'attribuzione del punteggio relativo agli elementi di valutazione di ciascun sub-criterio, di natura qualitativa, è definita applicando la metodologia prevista al par. 1.2 del presente documento.

2.5 Criterio 5: Piano ITS e SBE

Il criterio 6 "Piano ITS e SBE" prevede due sub-criteri:

- a) caratteristiche dei sistemi di cui è prevista l'implementazione relativamente alle funzionalità degli apparati di bordo e di centrale, in termini di: servizi forniti all'utenza e monitoraggio del servizio: xx (xx) punti;
- b) tempistica di realizzazione integrale del Piano espressa in numero di mesi: xx (xx) punti.

L'attribuzione del punteggio relativo al sub-criterio a), di natura qualitativa, è definita applicando la metodologia prevista al par. 1.2.

L'attribuzione del punteggio relativo al sub-criterio b) è espressa in termini di riduzione del tempo massimo di 12 (dodici) mesi dall'avvio del servizio, per il completamento dell'allestimento degli autobus e di piena funzionalità della centrale di monitoraggio, rendicontazione e informazione all'utenza. Per l'attribuzione del punteggio di applica la seguente formula:

$$P_{RDi} = \frac{V_{RDi}}{V_{RT\max}} * P_{RD\max}$$

Laddove:

- P_{RDi} è il sub-punteggio assegnato al concorrente i -esimo con riferimento al sub-criterio di valutazione b);
- $P_{RD\max}$ è il sub-punteggio massimo previsto con riferimento al sub-criterio di valutazione b);
- V_{RDi} è il numero di mesi proposto dal concorrente i -esimo con riferimento al sub-criterio di valutazione b);



ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
 Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
 Locale e Grandi Progetti
 Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
 Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

- V_{RDmax} è il numero massimo di mesi di riduzione proposto dai concorrenti per il sub-criterio di valutazione b).

2.6 Eventuale criterio 6: Servizi aggiuntivi/Criteri Premiali

Il criterio, eventuale, "Servizi aggiuntivi/Criteri Premiali" si articola nei seguenti sub-criteri:

- servizi aggiuntivi relativi all'assistenza ai disabili: x (x) punti
- modalità operative proposte per i servizi a chiamata: x (x) punti
- ulteriori servizi aggiuntivi: x (x) punti
- eventuale stabilizzazione del personale non dipendente: x (x) punti (*facoltà della stazione appaltante*)
- altro... xx(x) punti

L'attribuzione del punteggio relativo agli elementi di valutazione di ciascun sub-criterio, di natura qualitativa, è definita applicando la metodologia prevista al par. 1.2, seguendo le indicazioni di cui alla seguente tabella.

Elemento di valutazione	Punteggio	Contenuto del documento	Criterio di valutazione
a) Servizi aggiuntivi relativi all'assistenza ai disabili	x (x)	Descrizione dei servizi aggiuntivi offerti relativi all'assistenza ai disabili sia a bordo dei mezzi che nella fruizione complessiva del servizio	Saranno valutati: - la chiarezza della proposta; - la tipologia ed estensione dei servizi aggiuntivi; - la tempestività della completa attivazione dei servizi proposti; - l'innovatività e fruibilità dei servizi proposti.
b) Servizi a chiamata	x (x)	Descrizione delle modalità operative proposte per i servizi a chiamata (anche se non previsti nel programma di esercizio, ma di possibile istituzione)	Saranno valutati: - la chiarezza della proposta; - l'analisi economica relativa alla eventuale convenienza nell'erogazione dei servizi in modalità a chiamata; - l'innovatività e fruibilità dei servizi proposti.
c) Ulteriori servizi aggiuntivi	x (x)	Descrizione dei servizi proposti	Saranno valutati: - la chiarezza della proposta; - l'innovatività e fruibilità dei servizi proposti.
d) eventuale stabilizzazione del personale non dipendente	x (x)	Facoltà della stazione appaltante	Facoltà della stazione appaltante



**ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI**

Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Grandi Progetti

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA

Schema disciplinare di gara**2.7 Eventuale criterio 7: Certificazione di Qualità**

Il criterio "Certificazione di Qualità" si articola in due sub-criteri

- a) "possesso certificazione di qualità", a sua volta valutato con il possesso da parte del concorrente della certificazione del sistema di gestione per la qualità in conformità alla UNI EN ISO 9001:201x, avente campo di applicazione per i settori oggetto della gara: xx (xx) punti;
- b) possesso della certificazione UNI EN 13816 per servizi attualmente gestiti dal concorrente xx (xx) punti.

Il certificato, in corso di validità, deve essere rilasciato da un Ente di certificazione accreditato da ACCREDIA o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento.

L'attribuzione del punteggio relativo al sub-criterio è di tipo *on/off*, viene quindi attribuito l'intero punteggio alle offerte che rispettano il criterio, non viene attribuito alcun punteggio alle offerte che non rispettano il criterio.

3. Punteggio dell'Offerta Tecnica

Il punteggio complessivo dell'Offerta Tecnica presentata dal concorrente i-esimo sarà assegnato in due fasi:

- 1) calcolo del punteggio complessivo provvisorio dell'offerta, sommando i sub-punteggi ottenuti rispetto agli elementi di valutazione di cui al capitolo 2:

$$\Pi_i = \sum_n P_i$$

- 2) riparametrazione dei punteggi provvisori così assegnati sulla base dell'offerta che ha ricevuto il punteggio provvisorio più elevato:

$$P_i = \frac{\Pi_i}{\Pi_{\max}} * 70$$

4. Offerta Economica

L'Offerta Economica indicherà il ribasso percentuale uniforme offerto sui corrispettivi chilometrici relativi a tutte le tipologie di servizio indicate nel Capitolato di gara.

Il punteggio E_i relativo all'Offerta Economica del concorrente i-esimo, sarà assegnato attraverso la formula lineare sotto indicata:

$$E_i = R_i/R_{\max} * 30$$

dove:

E_i = punteggio riferito all'offerta economica del concorrente i-esimo

R_i (a) = valore del ribasso percentuale dell'offerta economica del concorrente i-esimo





ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su
Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema disciplinare di gara

R_{max} = valore del massimo ribasso percentuale offerto

5. Punteggio complessivo

Il punteggio complessivo dell'offerta presentata dal concorrente i-esimo sarà dato dalla somma algebrica dei punteggi assegnati all'Offerta Tecnica e all'Offerta Economica.

Sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che conseguirà il punteggio complessivo più elevato.

In caso di parità di punteggio complessivo, prevarrà il concorrente che avrà ottenuto un punteggio più alto nell'Offerta Tecnica.

Il presente allegato consta di n. ²²⁵.....
facciate.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

E. Capone

